

Resse la diocesi acquese

È morto il vescovo mons. Aldo Del Monte



È morto il vescovo di Novara mons. Aldo Del Monte. Resse la Diocesi di Acqui agli inizi degli anni settanta.

La parola del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e la testimonianza di mons. Giovanni Galliano a pagina 6.

Da una decina di anni aveva rapporto professionale con Villa Igea

Scandalo nella medicina esercitava senza laurea

Acqui Terme. Da diciotto anni esercitava la professione medica pur essendo senza laurea. Dopo avere lavorato in diverse cliniche private e in un ospedale pubblico, da una decina di anni aveva un contratto di libera professione a Villa Igea di Acqui Terme. E Piero Baschiera, 45 anni, abita ad Alessandria con moglie e due figli. A notificargli il provvedimento di custodia cautelare (arresti domiciliari) firmato dal gip del tribunale di Alessandria Ferdinando Baldini su richiesta del pm Patrizia Nobile sono stati i carabinieri del Nas. Carabinieri che hanno colto in flagranza Baschiera, verso le 6 di martedì 22 febbraio, mentre smontava dal turno di guardia medica. Le accuse sarebbero di esercizio abusivo della professione sanitaria, truffa aggravata

in danno del Servizio sanitario nazionale, falsità materiale, contraffazione di pubblici sigilli. Baschiera, infatti, dal 1987 ad oggi avrebbe esercitato, senza averne il titolo, la professione di medico-chirurgo. Da dicembre del 1995 prestava servizio di guardia medica alla Clinica Villa Igea. Per praticare l'attività aveva presentato titoli di laurea e di esame di Stato riprodotti, imitati e prodotti come autentici. Tutti gli atti sono stati sequestrati dai Nas. Baschiera avrebbe anche sostenuto, e superato positivamente, in un'università veneta l'esame di specializzazione in urologia. Avrebbe anche frequentato corsi di aggiornamento e perfezionamento, sempre con ottimi risultati.

Red.acq.
 • continua alla pagina 2

Elezioni regionali

Bosio in lista con AN

Acqui Terme. Dino Bosio, attualmente direttore generale del Comune di Acqui Terme, farà parte della lista dei candidati di Alleanza Nazionale della provincia di Alessandria per le elezioni del consiglio regionale in programma domenica 3 e lunedì 4 aprile.

«In un periodo in cui la politica è solo polemica e critica, ho pensato che si possa effettuare una politica del fare, come ho dimostrato in tanti anni di amministrazione pubblica.

C.R.
 • continua alla pagina 2

All'Ariston il 2 marzo

C'è Pirandello con Berretto a sonagli

Acqui Terme. «Sipario d'inverno», anno sesto, torna a presentarsi al pubblico del Teatro Ariston di piazza Matteotti mercoledì 2 marzo con «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, regia di Costantino Carrozza. La rassegna teatrale 2004/2005 è organizzata dall'Associazione «Arte e spettacolo» in collaborazione con il Comune. La commedia, in due atti, fu scritta nell'agosto del 1916, in dialetto siciliano. Le fonti narrative del testo derivano dalle novelle «La verità» e «Certi obblighi» pubblicate nel 1912. La commedia rappresenta un notevole punto di riferimento per la comprensione del testo pirandelliano. Fu rappresentata in lingua italiana per la prima volta a Roma nel 1923.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Da luglio a settembre

Mostra antologica Aroldo Bonzagni

Acqui Terme. La XXXV edizione dell'annuale Mostra antologica di pittura, che terrà cartellone nella città termale da metà luglio a metà settembre, nella sede storica del palazzo Liceo Saracco di corso Bagni, sarà dedicata al maestro Aroldo Bonzagni.

Organizzata dal Comune di Acqui Terme, la manifestazione comporterà una spesa totale di 85.000,00 euro, 164 milioni e 582 mila delle vecchie lire.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Nel tardo pomeriggio di domenica 20

Incendio devasta la nettezza urbana



Acqui Terme. Sono ingenti i danni provocati dall'incendio divampato in un deposito della nettezza urbana situata in regione Transimeno, a lato della circosvalenza della città. Le fiamme hanno infatti distrutto tredici camion, quelli utilizzati per la raccolta dei rifiuti in città, ma il rogo ha interessato, e reso inagibile, anche il capannone dove erano custoditi i mezzi. Sono andati distrutti anche gli uffici della Sir-Mas spa, la società gaviense che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'allarme è scattato verso le 17 di domenica 20 febbraio. Immediatamente sono accorsi i vigili del fuoco del distaccamento di Acqui Terme, i vigili urbani e i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme che hanno presi-

diato la zona interessata dall'incendio

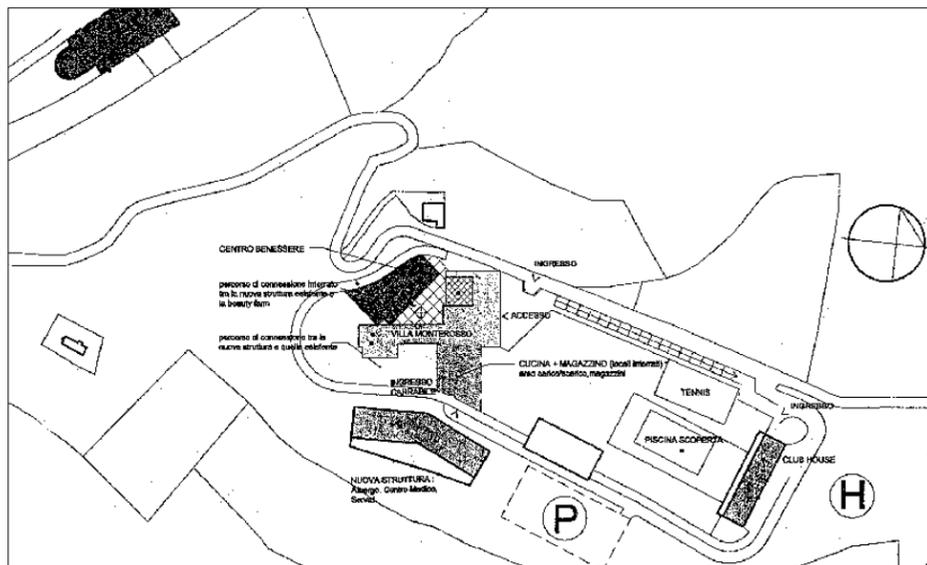
Da segnalare la presenza sul luogo del rogo dei volontari della protezione civile. «Non ci sono ripercussioni sulla regolarità del servizio di raccolta dell'immondizia in quanto la Sir-Mas ha disposto per l'invio ad Acqui Terme camion di stanza in altri Comuni», ha precisato l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto. Stessa considerazione hanno fatto l'amministratore delegato della Sir-Mas, Carlo Massa, e il direttore acquese della società Mauro Garbarino.

Ambedue i dirigenti hanno avuto parole di elogio verso i dipendenti della sede per l'efficacia e la prontezza dei loro interventi durante il rogo.

Red.acq.
 • continua alla pagina 2

Previsto anche un piccolo centro congressi

Albergo e centro benessere così cambia Villa Ottolenghi



Acqui Terme. Per la destinazione alberghiera e a centro benessere di Villa Ottolenghi dovrebbe essere imminente l'okay del consiglio comunale.

Il piano di recupero della villa situata sulle colline di Monterosso, presentato dallo Studio di architettura Grossi-Bianchi di Genova, dovrebbe essere posto all'ordine del giorno, per l'approvazione, durante la riunione della prossima assise cittadina. Lo studio di fattibi-

lità della prestigiosa dimora, era stato inserito all'ordine del giorno la prima volta ad aprile del 2004, poco meno di un anno fa, poi ancora a giugno sempre dello scorso anno.

Perciò è da ritenere giunto il tempo di riaffrontare definitivamente il tema.

La «villa delle meraviglie», secondo quanto intende realizzare la società proprietaria del complesso di Monterosso, la «Doffra A.G.» con sede nel Lichtenstein, a segui-

to del suo recupero dovrebbe diventare sede di una struttura alberghiera, di un innovativo centro benessere, un attrezzato polo sportivo ed un piccolo ma organizzatissimo centro congressi.

La nuova destinazione tiene conto della compatibilità con il livello qualitativo dell'intero complesso, adattabile con interventi rispettosi del raffinato equilibrio nel suo insieme.

C.R.
 • continua alla pagina 2

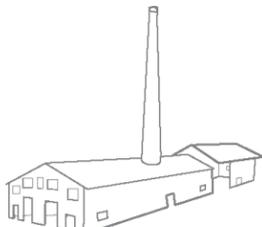
ALL'INTERNO

- Carnevale ponzone, si attendono carri e gente. *Servizio a pag. 23*
- A Loazzolo la prima cantina a energia solare. *Servizio a pag. 23*
- Acna: su bonifica e commissario i punti di vista. *Servizio a pag. 25*
- Visone: le Grottesche di palazzo Madama Rossi. *Servizio a pag. 26*
- Ovada: cauto ottimismo per la vicenda Mecof. *Servizio a pag. 33*
- Ovada: dolcetto e dintorni nel pieno dell'estate. *Servizio a pag. 33*
- Molti nati a Masone, equilibrio in Valle. *Servizio a pag. 37*
- È arrivata la prima "vera" neve a Cairo e Valbormida. *Servizio a pag. 38*
- Canelli: il mercato immobiliare non conosce crisi. *Servizio a pag. 41*
- Canelli: espropriati 200 appezzamenti per la casa d'espansione. *Servizio a pag. 41*
- Nizza: invariate lci e rifiuti; nuova area insediamenti. *Servizio a pag. 44*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



OCCASIONI IMPERDIBILI alcuni esempi

10 risme carta fotocopie A4 Copy 2	€ 2,40	cad. i.e.
12 raccoglitori per fatture con custodia	da € 1,90	cad. i.e.
50 buste trasparenti con fori 6/100	da € 0,98	i.e.
10 evidenziatori colori assortiti	€ 3,50	i.e.

DALLA PRIMA

Scandalo
nella medicina

L'operatività investigativa dei Nas era nata attraverso indagini effettuate a Milano su falsi dentisti.

Quindi era approdata ad Alessandria e continuata sotto il nome di «Placebo».

Il caso è stato illustrato al Comando carabinieri dai colonnelli Fabio Fabri e Leopoldo Maria De Filippi, dal tenente Paolo Belgi e dal maresciallo Riccardo Gigante. L'indagato è stato anche sottoposto a perquisizioni sia domiciliari che personali, ma l'indagine non si sarebbe fermata al provvedimento di custodia cautelare, ma proseguirebbe.

«Me lo aspettavo», avrebbe detto ai Nas al momento della notifica del provvedimento di custodia cautelare.

La notizia ha destato meraviglia in città, ha lasciato attoniti i dipendenti, medici e non, di Villa Igea.

DALLA PRIMA

Bosio in lista
con AN

Senza alcun dubbio è doveroso esprimere riconoscenza ai vertici di An per avermi dato la possibilità di impegnarmi ancora per la riqualificazione ulteriore e definitiva della città termale e della provincia di cui Acqui Terme è un tassello importante». Bernardino Bosio per due legislature è stato sindaco di Acqui Terme. Oggi, oltre all'incarico di direttore generale del Comune, ricopre l'incarico di vice presidente delle Terme Acqui Spa, di componente il consiglio di amministrazione delle Nuove Terme Spa, di presidente della Società consortile Alto Monferrato Langhe e Roero; di consigliere nell'ambito dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino». L'annuncio ufficiale della candidatura alle elezioni regionali, Bernardino Bosio l'ha avuta dai vertici nazionali, regionali e provinciali di An verso le 13 di mercoledì 23 febbraio, ad una settimana circa dalla presentazione delle liste. Cioè dalle 8 di venerdì 4 alle 12 di sabato 5 marzo.

DALLA PRIMA

C'è Pirandello
con Berretto

L'azione si svolge in una cittadina siciliana.

Ne è protagonista un arguto e colto scrivano, Ciampa, il quale sa da tempo dell'intesa di sua moglie Nina con il cavalier Fiorica, ma nella ricerca della soluzione è riuscito fino ad allora ad evitare lo scandalo e, quindi, conseguente tragedia.

Beatrice, però, vuole ed ottiene lo scandalo e a Ciampa non resta ormai che uccidere il cavaliere, tranne che la stessa Beatrice non sia disposta a dichiararsi pazza, per evitare l'ormai necessario delitto.

Ed infatti così accadde. Evidente quindi in Ciampa quel vassallaggio quasi feudale che fu condizione storica della classe contadina, anche se egli lo vive con quella sofisticazione caratteristica della morale borghese.

Nel «Berretto a sonagli», attraverso una dimensione onirica, la realtà dei personaggi viene rappresentata con una impostazione grottesca e tragicomica che la rende più vicina ed aderente ai giorni nostri.

Nella commedia l'autore voleva lanciare dei messaggi agli spettatori, uno di questi è illustrare la condizione della donna sia borghese che di estrazione di classe in una società considerata «perbene». Infatti le donne sono i personaggi principali della vicenda.

Luigi Pirandello, considerato il maggiore esponente della drammaturgia italiana del Novecento, nasce nel 1867 ad Agrigento. Frequentò le Università di Palermo e di Roma e si laureò in letteratura all'università di Bonn, in Germania. Tornato in Italia affiancò il padre per breve tempo nella conduzione di una miniera di zolfo, ma continuò a scrivere opere letterarie. Conobbe la notorietà dedicandosi a scrivere per il teatro. Nel 1934 gli fu consegnato il Premio Nobel per la letteratura.

Dopo lo spettacolo di mercoledì 2 marzo, la stagione teatrale riprenderà martedì 12 aprile con «La donna del mare», commedia di Henrik Ibsen, regia di Paolo Trenta.

DALLA PRIMA

Mostra antologica
Aroldo Bonzagni

La Galleria Sant'Agostino di Torino interverrà in qualità di sponsor della mostra provvedendo alla promozione dell'iniziativa per un importo di 12.000,00 euro.

L'allestimento, la sorveglianza e la vendita dei biglietti d'ingresso della mostra, come per le passate edizioni, è affidata a Repetto e Massucco della Bottega d'Arte di Acqui Terme.

La parte storica e critica della mostra sarà curata dal critico d'arte professor Vittorio Sgarbi. Il costo del catalogo al pubblico è stabilito in 21,00 euro; i biglietti d'ingresso, in 6,50 euro (4,00 euro i ridotti). Ai visitatori della mostra sarà applicata la tariffa ridotta di 2,00 euro per la visita al Civico museo archeologico.

Aroldo Bonzagni nasce a Cento il 24 settembre 1887. Compiuti i primi studi nella sua città, prosegue la sua educazione artistica all'Accademia di Brera, a Milano. Dopo un viaggio di studio e lavoro in Argentina, ritorna a Milano dove soggiorna fino alla sua morte, avvenuta il 30 dicembre 1918. Rimane infatti vittima del contagio che il capoluogo lombardo è invaso dalla micidiale epidemia di febbre spagnola. Peste che in quei giorni devastava Milano con casi che facevano venire in mente pagine dei «promessi sposi». La morte lo coglie, immaturamente, mentre sta preparando una importante mostra di tutte le sue opere alla Galleria Pesaro di Milano, esposizione che è ugualmente allestita in suo omaggio l'anno dopo, cioè dal primo febbraio 1919.

Sempre a Milano, a ottobre del 1919, al Cimitero Monumentale veniva inaugurato un monumento in omaggio a Bonzagni realizzato in marmo dallo scultore Wildt, grazie ad una sottoscrizione effettuata tra amici, tra cui Arturo Toscanini.

Numerosissime mostre si sono poi succedute sino ai giorni nostri. Bonzagni all'inizio della sua carriera si ispira al movimento futurista, che abbandona per un indirizzo in opposizione alla tendenza futurista.

DALLA PRIMA

Incendio devasta



Rogo che, ricordiamo, ha distrutto per il 50% la sede acquisite del deposito dei mezzi usati per la raccolta dei rifiuti della città. «Abbiamo avuto anche la solidarietà della cittadinanza, il Comune si è impegnato in modo efficace»,

sono ancora parole di Garbarino. Sulle cause che hanno provocato l'incendio è stata aperta un'inchiesta. Vigili del fuoco e carabinieri stanno indagando per appurare se ha avuto origine per cause accidentali o per dolo.

DALLA PRIMA

Albergo e centro benessere

Per Villa Ottolenghi il progetto prevede anche la costruzione di una nuova struttura, collocata ad est dell'edificio principale, lungo il pendio che degrada a terrazze dalla parte prospiciente alla regione Faetta.

L'edificio, due piani con 60 camere dotate di tutti i più moderni comfort, prevederebbe anche un centro medico, un centro diagnostico, gabinetto radiologico, fisioterapia, di chirurgia estetica, un centro per attività riabilitativa.

L'edificio di nuova costruzione sarebbe collegato direttamente con l'edificio principale di Villa Ottolenghi attraverso un percorso coperto. Il centro benessere sarebbe collocato sotto il giardino all'italiana e unito direttamente all'hotel.

È prevista anche la costruzione di una piscina scoperta e di una piscina coperta, di un Club house da collocare nella Casa degli artisti situata sul lato nord della villa. La struttura verrebbe dotata di palestra, bagno turco, box massaggi, percorso sa-

lute e percorso ginnico, sauna, salette relax, bar. In un secondo tempo, lo studio di fattibilità prevederebbe, nell'area del mausoleo, la realizzazione di un piccolo centro congressi.

Altri spazi della villa sarebbero adibiti a servizi generali quali cucina, magazzini. Sul versante est, è pure prevista la costruzione di parcheggi coperti e scoperti, oltre ad una pista di atterraggio per elicotteri. Le superfici totali necessarie alla realizzazione della struttura alberghiera con beauty farm è di 9 mila metri quadrati circa.

Lo studio di fattibilità, grandioso è in sintonia con il prestigio ed i meriti acquisiti dalla dimora in cui, nel XX secolo, operarono architetti del calibro di Marcello Piacentini, Ernesto Rapisardi, Arturo Martini, Fritz Poessemacher, Ferruccio Terrazzi, Ernesto e Mario Ferrari, Amerigo Tot. Villa Ottolenghi è una creatura del conte Astolfo B. Ottolenghi e della moglie berlinese Herta Von Wedekind.

Edicola scassinata

Acqui Terme. Un furto di euro e schede ricaricabili è stato commesso ai danni dell'edicola situata in via Nizza, a lato dell'incrocio con piazza S. Guido da una parte e corso Roma dall'altra, pertanto un punto centrale della città in quanto a poche decine di metri da corso Italia. I ladri, nella notte, dopo avere forzato la serratura della porta d'ingresso, sono entrati nella rivendita e rubato 150 euro circa e schede ricaricabili per cellulari di diversi gestori per poco meno di 500 euro. Il furto, con scasso, è stato denunciato ai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme che stanno effettuando le indagini del caso. Non è la prima volta che edicole vengono prese di mira dai ladri.

L'ANCORA **duemila**
settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (scadenza 31/12/2005).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI
PASQUA e PRIMAVERA

24 - 28 marzo • PASQUA •

PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA



25 - 28 marzo • PASQUA •

CIRCEO E ISOLA DI PONZA



26 - 28 marzo • PASQUA •

VENEZIA E MARCA TREVIGIANA



23 - 25 aprile

MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO



23 - 25 aprile

HYERES E ISOLE PORQUEROLLES



24 - 25 aprile

ANNECY E SAVOIA



24 - 25 aprile

TOSCANA E ROMAGNA



6 - 13 maggio

TOUR SICILIA INCANTEVOLE



8 - 14 maggio

SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA



28 - 30 maggio

SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"



1 - 5 giugno

AMSTERDAM E BRUXELLES



2 - 5 giugno

TOUR DELLA CORSICA



2 - 5 giugno

GARGANO E ISOLE TREMITI



TOUR DELLA GRECIA

28 maggio - 4 giugno

Autopullmann da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 3 stelle sup. - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pasti durante la navigazione)

BANGKOK

E LE ANTICHE CAPITALI DEL SIAM

19 - 29 aprile

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa

Hotels 4 stelle sup. - Pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

GRAN TOUR DEI PAESI BALTICI

Estonia - Lettonia - Lituania

17 - 24 giugno

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa

Hotels 4 stelle - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pranzi del 1°, 7° e 8° giorno)

"Grandi progetti e memoria corta"

Centro sinistra e Prc fanno il punto sulle Terme

Acqui Terme. I consiglieri comunali di Centro sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, e Prc Domenico Ivaldi, intervengono sugli ultimi risvolti della vicenda Terme:

«Abbiamo letto, sui giornali della scorsa settimana, l'annuncio ed il trionfale commento di due iniziative: la costruzione di un palazzo di congressi in zona Bagni (ad opera del comune di Acqui) e il restauro dell'Hotel Antiche Terme (ad opera della Regione Piemonte). A pontificare, come di consueto, l'assessore Cavallera, il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti e il direttore generale del nostro Comune e vicepresidente delle Terme Spa, Bernardino Bosio.

Quegli stessi che avevano già celebrato, nel novembre del 2003 nel salone del Grand Hotel delle Terme, la firma di una lettera d'intenti, sottoscrivendo il progetto secondo cui si doveva realizzare ai Bagni, per prima cosa, uno straordinario grattacielo a firma di Kenzo Tange, senza il quale il rilancio delle Terme sarebbe stato impossibile! A specificare questo grandioso (e immaginario) rilancio termale si era aggiunto parecchi mesi dopo (estate 2004) il famoso "business plan" allestito dalla Presidenza delle Terme (Giorgio Tacchino e Bernardino Bosio). Ora (febbraio 2005, neppure un anno e mezzo dopo la "storica firma") il grattacielo è stato definitivamente abbandonato: non serve più, fanno capire, i nostri amministratori regionali e locali, con sovrumano sprezzo della memoria (e del ridicolo!). Ora serve un palazzo congressi!

Anzi, forse no: infatti, non tutti sono più convinti che un mega centro-congressi isolato dagli alberghi sia poi così opportuno, ed anche a noi non pare che un tale progetto ultra-moderno si inserisca bene nell'ambiente della zona Bagni a poche decine di metri dalle Antiche Terme. Siamo ancora una volta ad un'iniziativa edilizia-finanziaria poco coerente che non si riferisce

ad un progetto industriale effettivo, col rischio reale di essere un investimento non produttivo, oppure di diventare un'altra delle (costose) promesse non mantenute.

Noi abbiamo, francamente paura a pensare che ad Acqui ci governa gente che promette grattacieli per anni e poi se li dimentica nel breve scorrere di poco tempo. ("A novembre daremo il permesso a costruire per il grattacielo, a febbraio il cantiere sarà aperto" annunciava trionfante Bosio su un quotidiano nazionale, nel settembre 2004, meno di cinque mesi fa!). Nel frattempo però l'amministrazione comunale di Acqui ha perso oltre la metà delle proprie quote della società Terme (passando dal 45% al 20%) e quindi in futuro avrà ben poca voce in capitolo sui progetti termali (già si parla di nuove nomine regionali nel consiglio di amministrazione delle Terme).

Ma se il comportamento degli amministratori acquesi ci mette i brividi, quello della Regione Piemonte non ci rassicura certo. Forse, il Presidente Ghigo e gli assessori Cavallera e Racchelli hanno già dimenticato di aver firmato quella clamorosa lettera d'intenti, in cui si diceva che, per prima cosa, si sarebbe fatto (tutti insieme: Comune e Regione Piemonte) un colossale grattacielo ai Bagni, proprio quello di Kenzo Tange, la cui immagine campeggiava nel salone delle nuove Terme. Ora questi stessi personaggi (anch'essi con sommo disprezzo della memoria, della intelligenza degli acquesi e del ridicolo) dimostrano uno straordinario senso della programmazione, e dicono: "Facciamo il restauro delle Antiche Terme e lasciamo stare il grattacielo" (che è una delle proposte del centro sinistra acquese fin dal 2003). Intanto però la Regione si è appropriata del controllo quasi totale delle Terme acquesi (con l'80% delle quote).

D'altra parte però, messo in soffitta il tanto osannato "business plan", nessuno (né la

società Terme Spa, né il Comune di Acqui, né la Regione) si degna di proporre, invece che degli interventi edilizi, privi di qualunque prospettiva futura, un vero piano industriale, in cui si dica come, con quali mezzi, con quali tempi avviare il sospirato rilancio termale.

Siccome in politica nulla accade a caso ci permettiamo di spiegare quali sono, secondo noi, le ragioni di questi comportamenti comunali e regionali: ci sono le elezioni regionali che incombono e Cavallera, Ghigo e Racchelli pensano che a loro convenga continuare a promettere qualcosa agli Acquesi, prima un grattacielo ora, più modestamente, il restauro di un Grand Hotel (intanto, per ora, c'è solo la promessa dell'affidamento di un incarico progettuale e nient'altro!);

Danilo Rapetti e Bosio pensano che, per vincere le elezioni del 2007, dovranno presentarsi all'appuntamento con qualcosa di fatto (oltre che con tante parole!) non importa se sarà un grattacielo, come annunciato fino a qualche mese fa, oppure un centro congressi che, fuori da ogni programmazione seria, non servirà a niente; intanto sono opere che (forse) saranno finanziate con i soldi pubblici e con i mutui che gli acquesi pagheranno nei vent'anni a venire. Comunque, sperando di non distrarre questi straordinari programmatori amministrativi, ci permettiamo di chiedere a Bosio e a Rapetti quello che in dodici anni non sono riusciti a dare al rilancio della nostra città: e cioè, modestamente, un po' d'acqua nei rubinetti.

Francamente, non sarebbe bello se i congressisti, venuti ad Acqui, oltre che senza grattacielo, dovessero trovarsi anche senz'acqua (magari aspettandola dall'acquedotto di Visone!) come, purtroppo, è successo per più di un mese nell'estate del 2003, agli incauti ospiti della nostra città termale, grazie ai nostri amministratori».

Ci scrive il dottor Gianfranco Ghiazza

Per la Carcare - Predosa analizzare i pro e i contro

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Gianfranco Ghiazza sulla discussa questione inerente la realizzazione della Carcare-Predosa, che interesserebbe molto da vicino il nostro territorio:

«Dopo aver parlato, in questi giorni, con molti cittadini delle nostre zone vorrei aggiungere alcune opinioni sul problema del collegamento autostradale Carcare-Predosa e, in generale, dello sviluppo reale che vogliamo per Acqui e l'Acquese.

Un collegamento autostradale come quello ipotizzato renderebbe sicuramente più facile per noi raggiungere il mare e la rete autostradale della pianura padana, ma a prezzo di rendere inutilizzabili come risorse ambientali e turistiche le Valli Erro e Bormida e gli splendidi crinali che le sovrastano.

L'autostrada servirebbe prevalentemente al traffico pesante proveniente dal porto di Savona e dalla zona occidentale della Liguria per raggiungere i centri logistici della nostra Provincia e della Lombardia e, molto probabilmente, apporterebbe ai paesi attraversati un beneficio economico, industriale o turistico molto limitato.

Mi sembra che anche l'immagine di Acqui, come perno del sistema turistico Provinciale, non ne ricaverebbe alcun ritorno positivo che, anzi, diventando area di passaggio tra due zone industriali vedrebbe questa immagine compromessa.

Forse la Carcare-Predosa servirebbe solo ai nostri figli per andare più rapidamente a cercare lavoro altrove.

Ciò su cui tutti dovremmo concentrare l'attenzione e gli sforzi sono da una parte un collegamento rapido a tipo superstrada con Predosa e dall'altra un investimento rilevante per migliorare la Statale 30 trasformandola in una strada a percorribilità veloce e valorizzando nel frattempo gli aspetti ambientali, turistici, enogastronomici e culturali dei paesi attraversati.

È stata proposta dalle associazioni ambientaliste la creazione di un Parco Naturale Regionale nelle zone delle valli Erro e Bormida e dei crinali: questa ipotesi, che merita di essere discussa da tutti i cittadini, sarebbe, a mio parere, un'opzione estremamente importante per lo sviluppo di tutte le nostre zone.

Colpisce che di un'opera di così rilevante impatto ambientale e costo si sia parlato con i cittadini coinvolti già in fase avanzata di elaborazione: prima di investire 250.000 Euro nello studio di fattibilità e 900.000 nel progetto, per evitare di sprecarli, sarebbe stato giusto, da parte di chi governa e amministra, un coinvolgimento molto più ampio di cittadini e amministratori locali.

Ma forse la Carcare-Predosa appartiene all'epoca dei progetti faraonici, un po' come il grattacielo, in cui l'obiettivo reale non è quello di investire il denaro pubblico in un progetto concreto di sviluppo di un territorio, compatibile con la realtà e l'interesse della maggioranza dei cittadini ma quello di realizzare studi di fattibilità e progetti irrealizzabili o, peggio, realizzabili nell'interesse di pochi.

Ed in fondo è la stessa storia del siluramento di Leoni, sostanzialmente senza alcun motivo, o della crisi idrica di Acqui, irrisolta per anni, in cui, finalmente, ci si accorge che la chiave per risolvere il problema è il sapersi collega-

re ad un contesto più ampio, od ancora la storia della realizzazione, come molto giustamente l'Ancora ha rilevato, di un Ospedale a pezzetti, in cui l'obiettivo non è realizzare un Ospedale completo, predisponendo investimenti e tempi di realizzazione, accreditabile ed adeguato alle necessità, ma completare un piano dopo l'altro per avere molte occasioni di "inaugurazione".

Il coinvolgimento delle persone nei progetti e nelle decisioni e la capacità di guardare a contesti più ampi mi sembrano una risposta alla domanda di serietà, di sobrietà, di senso della misura, di correttezza, di coerenza, di linearità, di affidabilità, che i cittadini normali chiedono a chi decidono di delegare a rappresentarli e ad amministrare, stanchi della demagogia, delle continue giravolte, della ricerca di consenso e dell'importanza dell'immagine, che sembrano oggi l'unica sostanza della politica.

E per senso di responsabilità e concretezza, visto che il parcheggio multipiano al posto del "Garibaldi" è ancora un pezzo rimasto in piedi dei "vecchi progetti", anche se è vero che la ristrutturazione sarebbe costata molto meno negli anni '80 e che il referendum non raggiunse il quorum, vista l'importanza che potrebbe avere un teatro liberty ristrutturato in una città turistica come la nostra, non è proprio più possibile alcun ripensamento?».

Gianfranco Ghiazza

Verso le elezioni

Acqui Terme. L'ufficio elettorale ha reso noto, ufficialmente che le elezioni del presidente della giunta regionale e del consiglio regionale del Piemonte è convocata per domenica 3 e lunedì 4 aprile.

Al Consiglio regionale del Piemonte sono stati assegnati 60 seggi di consigliere regionale, quattro quinti dei quali, corrispondenti a 48 seggi, da eleggere sulla base di liste provinciali, sono stati così ripartiti tra le singole circoscrizioni elettorali provinciali della Regione.

Alla circoscrizione provinciale di Alessandria, 5 seggi; a quella di Asti, 2 seggi; alla circoscrizione di Biella, 2 seggi; 6 seggi a quella di Cuneo; 4 seggi a quella di Novara; 25 seggi a quella di Torino; 2 a Verbania e 2 a Vercelli.

MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI REGIONALI

3 E 4 APRILE 2005 ED EVENTUALE BALLOTTAGGIO

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 17 febbraio 2005 fino al 01 aprile 2005 compreso. In caso di ballottaggio la pubblicazione si effettuerà fino al 15 aprile 2005;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: euro 18,00 + iva a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, o il negativo si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 27 febbraio

SCORPACCIATA DI PESCE LERICI E LA SPEZIA

Domenica 6 marzo

CAVE DI MARMO DI FANTISCRITTI E COLONNATA + CARRARA

Domenica 13 marzo

GARDONE (VITTORIALE) DESENZANO - SIRMIONE

BIGLIETTERIA

NAVALE - AEREA INTERNAZIONALE

GRANDE NOVITÀ

PREVENDITA BIGLIETTI PER CONCERTI - TEATRO MANIFESTAZIONI SPORTIVE



VIAGGI DI PRIMAVERA

dal 23 al 25 aprile **BUS**

FORESTA NERA

dal 24 al 25 aprile **BUS**

VENEZIA

dal 28 aprile al 4 maggio **BUS**

BUDAPEST + UNGHERIA

dal 23 al 25 maggio **BUS**

CAMARGUE - FESTA DEI GITANI

dal 16 al 21 maggio **BUS**

AMSTERDAM

E LA FLORITURA DEI TULIPANI

dal 1° al 5 giugno **BUS**

TOUR DELLA PUGLIA OSTUNI - MATERA - LECCE - CASTELLANA

dal 15 al 19 giugno **BUS**

VIENNA E L'ALTRA AUSTRIA

dal 18 al 26 giugno **AEREO+BUS**

NEW YORK - WASHINGTON PHILADELPHIA - NIAGARA FALLS TORONTO

dal 25 al 29 giugno **BUS+NAVE**

TOUR DELLA DALMAZIA - SPALATO

- MEJUGORIE - DUBROVNIK

- BOCHE DI CATTARO

VIAGGI DI PASQUA

dal 24 al 29 marzo **BUS**

DRESDA E PRAGA

dal 25 al 28 marzo **BUS**

PARIGI

dal 25 al 28 marzo **BUS**

CIOCIARIA E ROMA

dal 26 al 28 marzo **BUS**

UMBRIA

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE

dal 1 al 4 luglio al **BUS**

AUGUSTA - MONACO CASTELLI BAVARESI STRADA ROMANTICA

dal 23 luglio al 4 agosto **BUS+NAVE**

TOUR CAPITALI BALTICHE SAN PIETROBURGO - HELSINKY

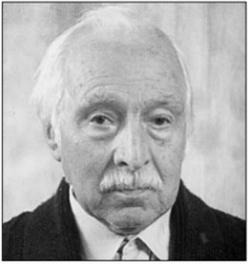
dall'8 al 23 agosto **AEREO+BUS**

GRAN TOUR DELLA CINA

Trasferimento da Acqui per aeroporto 16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

RINGRAZIAMENTO



Giovanni Battista TESTA

I familiari commossi sentitamente ringraziano. Un particolare ringraziamento ai dott. Rpetto e De Giorgis, alle signore Antonietta e Graziella, ed in particolar modo un grazie di cuore a Mons. Pier Giorgio Micchiardi. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 12 marzo alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Giorgio MARCIANO di anni 83

Domenica 13 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 12 marzo alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco.

ANNUNCIO



Rosa MIGLIARDI ved. Rivera di anni 77

Mercoledì 16 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Ringraziamo quanti con scritti, offerte e preghiere si sono uniti al nostro immenso dolore. *"Ci hai insegnato a vivere con fede, amore e dedizione... grazie mamma!"*
I tuoi figli *Angela, don Alberto e Assunta*

ANNUNCIO



Pietro NOVELLI "Piero di Vallerana" di anni 75

Domenica 20 febbraio, è mancato all'affetto dei suoi cari, la moglie Adelina, i figli Nuccia e Franco, il genero Renzo, la nuora Barbara, i cari nipoti Matteo e Franco, i cognati Alfredo, Ettore e Enza, unitamente agli amici ed a quanti gli hanno voluto bene, lo piangono e ne danno il triste annuncio.

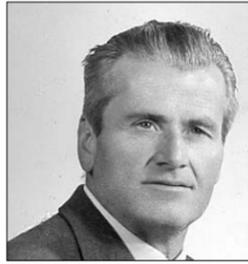
ANNUNCIO



Domenico MARTINO

Martedì 22 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne l'annuncio il figlio Angelo, la nuora Rita, i nipoti Fabio e Fabrizio, le sorelle Luisa ed Adriana, i nipoti ed i parenti tutti, porgono un sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

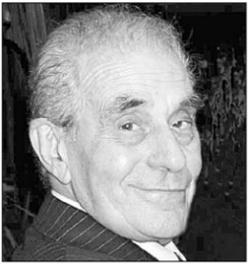
TRIGESIMA



Marcello MUSSO di anni 89

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 10 nella parrocchia di Grogardo. La famiglia ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore e ringrazia quanti si uniranno in questa preghiera.

TRIGESIMA



Giovanni CAFARO

Ad un mese dalla scomparsa, con infinito amore, la moglie, i figli ed i familiari tutti, lo ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 6 marzo alle ore 11 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo regalandogli una preghiera.

ANNIVERSARIO



Vincenzo PIAZZA † 27/02/1977 - 2005

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 28° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli unitamente ai familiari tutti, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Franco SANTAGATA

Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa, lo ricordano i familiari e gli amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Enrico FALLABRINO

"Ora vivi nell'immensità del cielo accanto al tuo adorato figlio Dino e a tutte le persone a te care". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Gildo BODINI

Nel 9° anniversario della scomparsa, lo ricorda con affetto e rimpianto la moglie a quanti l'hanno conosciuto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Piero BALDIZZONE

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 3° anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto la famiglia e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

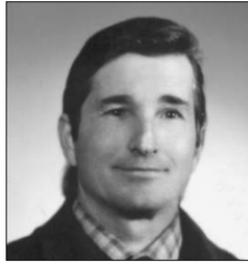
Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 27 febbraio - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 27 febbraio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 25 febbraio a venerdì 4 marzo - ven. 25 Centrale; sab. 26 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 27 Caponnetto; lun. 28 Terme; mar. 1 Bollente; mer. 2 Albertini; gio. 3 Centrale; ven. 4 Caponnetto.

ANNIVERSARIO



Franco ARATA

Nel 6° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, la moglie, i figli ed i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 9 nella chiesetta di S.Quirico in Orsara Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla mesta funzione.

ANNIVERSARIO



Lorenzo TACCHINO

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 5° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 28 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonia GIAMPA in Gianoglio

"A tutti coloro che la conobbero e l'amarono perchè rimanga vivo il suo ricordo". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto il marito ed i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 28 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Olga BENAZZO in Galliano

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito Giovanni, la figlia, i nipoti e familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 2 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

TRIGESIMA



Clelia MINETTI
ved. Nerni

"Grande è il dolore per la sua scomparsa, così come forte è il legame di amore che vive nel cuore dei suoi cari e che il ricordo rinnova ogni giorno nella loro mente". Una santa messa in suo suffragio sarà celebrata in cattedrale domenica 27 febbraio alle ore 10.

TRIGESIMA



Irma CAVALLERI
ved. Galliano
(caporala)

Ad un mese dalla scomparsa, il figlio Franco e i familiari la ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio ore 11, nella parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera. Un ringraziamento particolare alla famiglia Archetti-Maestri per l'affetto dimostrato alla cara nonna Irma.

TRIGESIMA



Fiorenzo DELPIANO
Maresciallo Maggiore
Esercito Italiano

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie ed i familiari tutti, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 10, nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo.

TRIGESIMA



Mauro ACANFORA

La tua prematura scomparsa ha lasciato nei nostri cuori un dolore immenso, tutti hanno presente con rimpianto il tuo sorriso, la tua gentilezza e la tua cordialità. Uniti da un caloroso affetto i tuoi cari, ti ricordano nella s.messa di trigesima che si svolgerà presso la parrocchia di San Francesco mercoledì 2 marzo alle ore 17,30.

TRIGESIMA



Luigia BO
in Ivaldi

"Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene". Ad un mese dalla scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 3 marzo alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Guido DANESE



Giovanna CHIARLE
ved. Danese



Luigi DANESE

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da voi lasciato, ma rimane sempre vivo il vostro ricordo nel cuore di chi vi ha amato". Nel 5°, nel 2° e nel 1° anniversario della loro scomparsa, li ricordano i familiari con affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa del convento di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Elsa SANSCRITTO
ved. Zecchinetti

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il figlio Luigi, le figlie Deulma ed Alba, nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Stato civile

Nati: Linda Marengo, Andrea Grattarola. **Morti:** Rosa Anastasia Migliardi, Cristina Garrone, Prima Maria Tortarolo, Adriano Luigi Ripane, Antonio Candido Scarazzini, Rachele La Caria, Arturo Coletti, Nicoletta Angela Fanzetti, Maria Bruzzone, Albina Grattarola, Vincenzo Germano Severino, Domenico Lorenzo Martino, Pietro Giovanni Novelli, Luciano Bellucci, Giovanni Arata, Renato Bongiovanni. **Pubblicazioni di matrimonio:** Antonino Malacari con Elisa Scardullo; Tommaso Alberto Boido con Stefania Gallo.

Appuntamenti comunità duomo

Acqui Terme. Questi i prossimi appuntamenti per la comunità del duomo: **domenica 27 febbraio**, alle 16, l'Azione Cattolica invita alla conferenza del prof. Francesco Sommovigo; alle 18 solenne celebrazione in ricordo di mons. Del Monte presieduta dal vescovo mons. Micchiardi; **lunedì 28 febbraio**, alle 21 presso la sala di via Verdi 5, vi sarà la riunione del Gruppo Famiglie; **sabato 5 marzo**, alle 21, nella sede di via Verdi 5, inizierà il corso di preparazione al matrimonio cristiano.

Corso per volontari del soccorso

Acqui Terme. La Croce Rossa Italiana Comitato Locale Acqui Terme ha iniziato martedì 22 febbraio un corso per aspiranti Volontari del Soccorso con 24 iscritti. Il corso avrà cadenza bi-settimanale, il martedì e il venerdì. Chi fosse ancora interessato a parteciparvi può presentarsi venerdì 25 febbraio alle 21 presso la sede di via Trucco 19.

ANNIVERSARIO



Rosa RAPETTI
in Grassi



Giovanni Battista GRASSI

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti li ricordano sempre con tanto affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 1° marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia in Monastero Bormida. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

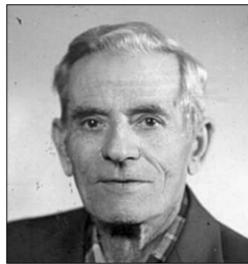
ANNIVERSARIO



Emma CANAPARO
in Guazzo

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto il marito Carlo, il figlio Germano, la nuora Carla, la nipote Barbara, unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata giovedì 3 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Giuseppe PASTORINO

Nel 16° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata martedì 8 marzo alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

La parola del vescovo

In memoria di Mons. Aldo Del Monte

“Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitate la fede” (Ebrei 13,7)

Carissimi diocesani, ho partecipato alla Messa di sepoltura di S.E. Mons. Aldo Del Monte, Vescovo emerito della diocesi di Novara. Ho rappresentato, assieme a due canonici del Capitolo della Cattedrale (don Renzo Gatti e don Aldo Colla) la diocesi di Acqui, di cui Mons. Del Monte fu pastore per circa un anno.

Nell'omelia funebre S.E. Mons. Renato Corti, ricordando tratti caratteristici della personalità e del ministero del suo predecessore, ha let-

to alcune frasi del suo testamento spirituale. Egli vi esprimeva, tra l'altro, l'intenso legame di affetto, reso più profondo dalla comunione in Cristo, che lo teneva spiritualmente unito con tutti coloro che aveva incontrato nella sua vita e quindi anche con i diocesani di Acqui.

Lo vogliamo ricordare, pertanto, con riconoscenza, ora che, in Dio, continua a vederci ed ad amarci e può, con più efficacia, intercedere per noi.

Non è stato possibile organizzare con un gruppo di persone un viaggio a Novara per la sepoltura, svoltasi alle ore 15 di domenica 20 febbraio.

Invito tutti, allora, a partecipare o ad unirsi spiritualmen-

te alla S. Messa che celebrerò in suo suffragio domenica 27 febbraio, nella Cattedrale di Acqui, alle ore 18.

Invito poi i sacerdoti alla concelebrazione della S. Messa, programmata per mercoledì 9 marzo, in Cattedrale, dopo la predica del rito mensile. Il ricordo al Signore di colui che fu pastore della nostra Chiesa si concretizza pure nell'impegno a vivere l'insegnamento da lui trasmessoci anche con la testimonianza della sua vita e ben riassunto da un ritornello cantato durante la Messa esequiale: “La gloria di Dio è l'uomo vivente; la vera vita consiste nella visione di Dio”.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo



Fu vescovo di Acqui agli inizi degli anni '70

Mons. Galliano ricorda il vescovo Del Monte

La sera di mercoledì 16 febbraio, dopo un ricovero d'urgenza per un malore sopraggiunto, nella sua residenza di Massimo Visconti, chiudeva la sua intensa e preziosa giornata terrena il vescovo emerito mons. Aldo Del Monte, insigne figura di pastore e maestro.

Con la grande Diocesi di Novara, la Chiesa di Acqui lo ricorda con viva riconoscenza e profondo rimpianto per il bene operato fra noi quale vescovo negli anni 1971-1972: il tempo fu troppo breve ma il ricordo lasciato fu intenso.

Era nato a Montù Beccaria in provincia di Pavia, Diocesi di Tortona, il 31 maggio 1915.

Ordinato sacerdote nel 1939, insegnò con apprezzata efficacia Filosofia e Teologia nel Seminario di Tortona. Partecipò come cappellano militare alla Campagna di Russia, rimanendo gravemente ferito: stimato e benvenuto dagli ufficiali e dai soldati. Di questa forte esperienza militare lasciò un libro di ricordi e di testimonianze molto apprezzato, dal titolo suggestivo “La croce sui girasoli”.

Da semplice sacerdote prese parte ai lavori del Concilio Vaticano II, in rappresentanza del suo vescovo impossibilitato per malattia: fu per lui una preziosa esperienza, assorbì lo spirito e l'ansia di rinnovamento e di aggiornamento della Chiesa raccolta nel Concilio. Rimase poi a Roma lavorando intensamente sia nell'Azione Cattolica sia nell'Ufficio Catechistico Nazionale. In questo campo fu pioniera geniale ed infaticabile.

Sapeva con fedeltà e chiarezza trasmettere nell'Azione Pastorale le linee e le indicazioni del Concilio. Segnò con efficace chiarezza una svolta rinnovatrice nella Catechesi. La sua convinzione per una azione corale di tutti nella Chiesa, laici e sacerdoti, facendo leva sulla corresponsabilità di tutti nel costruire la comunità ecclesiale, per una nuova evangelizzazione fu per lui impegno costante e generoso.

Insieme a mons. Costa e al

prof. Vittorio Bachelet, senza alcun dubbio mons. Del Monte fu l'artefice del nuovo corso dell'Azione Cattolica e del rinnovamento della Catechesi. Anche da vescovo resterà convinto fedele, alla luce del concilio, del grande valore attribuito ai laici, come animatori nella valorizzazione della Chiesa locale e della parrocchia. Rileggendo i suoi documenti scritti, le sue lettere pastorali, il suo Sinodo si resta stupiti e meravigliati della forza innovatrice delle sue idee geniali, della sua determinazione pastorale, della coerenza del suo apostolato. Tutta la sua vita fu un grande dono alla Chiesa del Signore!

Dopo la rinuncia del vescovo Dell'Omo, zelante pastore nostro dal 1943 al 1970, mons. Del Monte venne eletto Amministratore Apostolico di Acqui e fu ordinato vescovo il 31 gennaio 1970. La nostra Diocesi manifestò tutta la sua esultanza per la felice nomina di mons. Del Monte ed espresse in maniera totalitaria la più viva speranza essendo a tutti note le grandi qualità del nuovo vescovo.

A Roma per la sua ordinazione episcopale e ad Acqui nel giorno del suo solenne ingresso, in questi due incontri tra il pastore ed i fedeli, si resero quasi palpabili i pensieri, i sentimenti, le premesse, le attese per un nuovo periodo di rinnovamento.

Alla presenza di tante autorità provinciali e regionali, di tutti i sindaci della Diocesi, del prof. Bachelet, presidente centrale dell'Azione Cattolica, di mons. Caporello, direttore nazionale dell'Ufficio Catechistico, di una folla immensa, prima il sindaco di Acqui avv. Mottura e poi il vescovo predecessore mons. Dell'Omo nel saluto manifestarono le attese della Diocesi “bisognosa di nuove energie, di forze fresche, che avrebbe portato il nuovo pastore”.

Nel suo discorso mons. Del Monte citò le parole del Papa nell'inviarlo fra noi: “Nel passato (disse il Papa) le abbiamo affidato due gioielli: l'Azione Cattolica e l'Ufficio Catechistico Nazionale. Ora le affidiamo una “perla”: la Diocesi di Acqui”.

Con la chiarezza che gli era propria il novello vescovo tracciò le linee del suo apostolato in Diocesi.

“Vivere la Chiesa come una grande famiglia, come una comunità d'amore. Il vescovo

si pone al servizio del popolo, a custode della capacità generosa della Chiesa “Madre” del popolo di Dio. Stretta unità col vescovo, lavorare insieme”.

E mons. Del Monte fu fedele a questo programma e lo realizzò, pur nel troppo breve tempo di permanenza in diocesi.

Il senso della responsabilità in lui era massimo e costante. Si assumeva in prima persona gli impegni e le scelte fatte. Manifestava sicurezza, esperienza e creatività nelle varie attività pastorali. Dava fiducia ai sacerdoti ed ai laici, coinvolgendoli nelle scelte e nel lavoro. Con lungimiranza e in una programmazione ben determinata cercò di applicare il Concilio Vaticano II nelle strutture della diocesi, aprendo nuovi orizzonti.

Organizzò convegni a largo respiro per giungere e stimolare tutte le realtà della nostra Chiesa. Per i convegni fissava temi validi e pertinenti, sceglieva oratori e maestri preparati e sicuri, tracciava gli incontri e li guidava con attenta partecipazione, giungendo sempre a determinare linee operative di interesse generale.

Possedeva una straordinaria capacità di dialogare e di convincere. Quella di “comunicare” era una sua prerogativa del tutto particolare. Nello scrivere e nella predicazione riusciva convincente e brillante giungendo diritto alla mente e al cuore di chi lo ascoltava. Era per tutti una garanzia. E quanto, dopo un anno, giunse la notizia del trasferimento del vescovo mons. Del Monte da Acqui alla più vasta

ed importante diocesi di Novara fu per tutti noi una acuta e profonda amarezza.

Ci furono persino alcune contestazioni a manifestare la dolorosa delusione per la partenza del vescovo, che andava ad assumere una responsabilità più pesante. Ma dall'alto San Guido, come sempre, provvide con un successore degno nella persona di mons. Giuseppe Moizo, “pastor bonus”.

La pur troppo breve permanenza del vescovo mons. Del Monte ad Acqui e la sua lunga ed intensa opera di pastore a Novara resteranno nella storia come esemplare testimonianza di una attività pastorale superiore e straordinaria di un maestro e apostolo illuminato e generoso che ha servito Dio, la Chiesa e il Popolo con fedeltà e amore e con spirito ad alta tensione.

I funerali si svolsero nella cattedrale di Novara, domenica 20 febbraio in una commossa e solenne concelebrazione, presieduta da Sua Eminenza il Cardinale Poletto, presenti i vescovi del Piemonte ed altri eccellentissimi presuli, molti sacerdoti ed una immensa folla di fedeli. Il suo successore a Novara S.E. mons. Corti nel suo discorso apprezzatissimo ebbe una felice espressione salutandoci mons. Del Monte come “Un padre nella Fede”. Pensando alla sua umanità, alla diretta partecipazione a tutti gli eventi della gente, a noi viene in mente l'espressione del grande poeta: “... Se il mondo conoscesse il cuor ch'egli ebbe, se già lo onora più lo onorebbe”.

Giovanni Galliano

Inizia il corso di Bibbia

Martedì 1° marzo inizia il corso di Bibbia rivolto a tutti coloro che vogliono conoscere questo importante testo e avvicinarsi alla Parola di Dio con maggiore attenzione e partecipazione.

Per il non credente l'opera può comunque rivestire un interesse culturale, quindi chiunque è invitato a partecipare magari anche per confrontarsi con una realtà per lui nuova.

Biblista docente del corso sarà la professoressa Maria Piera Scovazzi che già conosciamo per aver tenuto l'anno passato le lezioni introduttive alla lettura della Bibbia; argomento di quest'anno sarà la Genesi, il libro che apre il Pentateuco quindi punto di partenza per seguire un percorso lineare di studio.

Gli incontri si terranno in Seminario, salita Duomo 4 alle ore 21 con la seguente scansione: martedì 1° marzo “Dalla creazione a Caino”; martedì 8 marzo “Dal diluvio a Abramo”; martedì 15 marzo “Isacco - Giacobbe - Giuseppe”.

È utile portare la Bibbia per poter seguire meglio i versetti che verranno esaminati direttamente analizzando il testo. Comunque se questo non è possibile potremo avvalerci della lettura del signor Beppe Ricagno che ci aiuterà nell'esposizione.

Ufficio catechistico diocesano

Si terrà dal 29 marzo al 1° aprile

Pellegrinaggio diocesano Pompei e Costa Amalfitana

Programma del pellegrinaggio diocesano a Pompei e Costa Amalfitana che si terrà dal 29 marzo al 1° aprile.

Martedì 29 marzo: in prima mattinata partenze da Acqui e dalle varie zone, successivamente precisate, con l'orario. Percorso autostradale - sosta in autogrill per la colazione. Dopo Firenze, proseguimento alla volta di Monte San Savino - santa messa al santuario di S. Maria delle Vertighe - pranzo in ristorante. Nel pomeriggio continuazione lungo l'autostrada del Sole (è prevista, tempo permettendo, una visita alla grandiosa Abbazia di Montecassino). In serata si arriva nella zona di Pompei - sistemazione in hotel - cena e pernottamento (l'hotel è unico per le tre notti).

Mercoledì 30 marzo: prima colazione in hotel. Visita a Pompei, l'antica città del Golfo di Napoli, ai piedi del Vesuvio, il quale la seppellì di cenere e di lapilli nell'eruzione del 79 d.C., ma anche grande centro religioso per il magnifico santuario della Madonna del Rosario, con accanto le opere educative e assistenziali del Beato Bartolo Longo, il “laico cristiano” fondatore del santuario e delle tante opere di carità. Santa messa nel santuario e, dopo il pranzo, visita guidata agli scavi. Cena e pernottamento in hotel. Dopo la cena, facoltativa escursione a Sorrento, la perla del Golfo, con eventuale spettacolo folcloristico.

Giovedì 31 marzo: prima colazione in hotel e partenza per l'escursione sulla Costa Amalfitana, uno dei più famosi itinerari turistici d'Italia - soste “panoramiche” sulle sue luminose bellezze... fino ad Amalfi, raccolta nella sua fantastica insenatura, scaglionata a gradoni sul ripido pendio; scrigno di storia, di arte e di fede. Visita e santa messa nel celebre duomo che domina dall'alto di una suggestiva scaglia. Accanto, lo stupendo “Chiostro del Paradiso”. Il duomo custodisce le reliquie dell'Apostolo Sant'Andrea. Dopo il pranzo, lungo il rientro, sosta a Nola (il duomo custodisce le reliquie di San Paolino). Cena e pernottamento in hotel.

Venerdì 1° aprile: prima colazione in hotel e partenza per il ritorno con sosta al santuario della Madonna del Divino Amore (nelle vicinanze di Roma) dove sono sepolti i Beati Maria e Luigi Beltrame Quattrocchi (la prima coppia dell'era moderna elevata all'onore degli altari). Santa messa e visita. Pranzo lungo il percorso. Rientro previsto in tarda serata.

Quota globale di partecipazione euro 360. Le adesioni e le iscrizioni vanno fatte in Curia (can. Pastorino) e/o dal proprio parroco e si ricorda che una sollecita prenotazione (comunque non oltre il 4 marzo) è indispensabile per fissare la sistemazione di tutti i partecipanti insieme nello stesso hotel.

Il vangelo della domenica

Alcuni tra gli insegnamenti più importanti, dati da Gesù ai discepoli, li troviamo spesso nel Vangelo in occasione di fatti quotidiani. Così avviene per l'incontro di Gesù con la donna samaritana al pozzo di Sicar. Gesù coglie quell'occasione per parlare di un'acqua “che zampilla per la vita eterna”.

Una donna al pozzo

Verso mezzogiorno, i discepoli si erano avviati al villaggio, cercando qualcosa da mangiare. Gesù era rimasto solo presso il pozzo di Giacobbe. Si avvicinò una donna samaritana per attingere acqua. Gesù le chiese da bere, con meraviglia della donna che gli fa presente il dissidio esistente tra giudei e samaritani. Gesù non ne tiene alcun conto e risponde: “Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti chiede ‘dammi da bere’, tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva... Chi beve dell'acqua che io gli darò non avrà più sete, anzi, l'acqua che io gli darò, diventerà per lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna”.

Il dono di Dio

Gesù dice alla samaritana che “chiunque beve dell'acqua del pozzo, avrà ancora sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete”. Di che sete e di che acqua si tratta? Evidentemente di una sete diversa dell'uomo. Sete di luce e di verità, di pace e di salvezza. Questo è “il dono di Dio” che il Figlio è venuto a portare al-

l'umanità. Un dono unico e prezioso, poiché si tratta di ciò che può saziare la sete di ogni uomo, il quale non è fatto per le cose finite e periture di questo mondo. Il dono della verità e della salvezza che Gesù ci ha portato è necessario e indispensabile per dare una risposta alle nostre attese, là dove la ragione non basta e solo la Parola di Dio porta certezza.

Venite a vedere

La samaritana restò colpita dalle parole di Gesù, che “le aveva detto tutto quello che aveva fatto” al punto da chiedersi: “che sia forse lui il Messia?”. Pertanto era corsa a parlare dell'incontro e delle parole ascoltate. Molti samaritani giunsero da Gesù e lo pregarono di fermarsi. Dicevano poi alla donna: “Non è più per la tua parola che noi crediamo; ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo”. Erano bastati due giorni per portarli alla fede, poiché Gesù si era fermato con loro. La samaritana aveva funzionato da apripista: a suo modo era stata una missionaria; anche come peccatori, possiamo fare la nostra parte. Cerchiamo di cogliere ogni occasione favorevole per parlare agli altri della nostra fede, anche a chi appartiene ad una religione diversa. C'è bisogno, anche oggi, di ricordare le parole di Pietro: “Siate pronti a rendere ragione a chiunque della vostra fede”.

Don Carlo

Altre notizie

a pag. 7

Attività Oftal

La scorsa settimana la segreteria OFTAL si è incontrata per i primi accordi sulla distribuzione dei manifesti e sull'apertura della sede per le iscrizioni. Un lavoro umile ma impegnativo, che viene svolto con grande entusiasmo dai volontari, pur con gli errori e le difficoltà che si incontrano sul cammino. Purtroppo negli ultimi anni l'entusiasmo di questi pochi è tarpato da avvenimenti che demoralizzano, anche se poi si continua sulla strada verso il pellegrinaggio.

Come laici impegnati nella Chiesa ci siamo trovati più volte a riflettere se ha ancora senso lavorare tanto ad organizzare il Pellegrinaggio diocesano, quando da più parti in diocesi fioriscono iniziative che sembrano andar contro il nostro servizio.

Ci riferiamo alle numerose iniziative isolate che si propongono di raggiungere Lourdes, organizzate non da tour operator, ma da elementi diocesani, in forma di viaggi "mordi e fuggi".

Per chi crede nell'aspetto diocesano del pellegrinaggio, è naturale pensarlo come esperienza profonda di preghiera, ma soprattutto di condivisione fra pellegrini, ammalati e disabili, sacerdoti e personale in servizio. Una porzione della Chiesa locale, guidata dal Vescovo, e formata da tutti gli elementi rappresentativi della diocesi, che insieme "cammina" verso la meta.

Se in passato molti parroci e molte comunità parrocchiali si univano al cammino, oggi la tendenza è ad organizzare pellegrinaggi "indipendenti". Nulla di male, se questo non avvenisse a discapito di quei malati, anziani e disabili che, impossibilitati a fare il viaggio in pullman, rimangono esclusi.

Lungi da noi fare del campanilismo a favore dell'OF-TAL, ma è realtà che l'associazione si rivolge in particolare a quelle persone che sono in difficoltà, e le quote per personale e pellegrini servono anche a coprire i costi per quegli ammalati che non possono coprire l'intera somma.

Dispiace che queste persone sempre più trovino ostacoli a partecipare, ma la continua erosione del numero dei pel-

legrini rende sempre più oneroso sostenere i costi di un treno diocesano. Se poi teniamo presente che per molte di queste persone Lourdes rappresenta una delle poche occasioni di "evadere" dal quotidiano, per passare 5 giorni insieme a volontari preparati e disponibili, il quadro è completo. La presenza del personale volontario e dei medici rende poi possibile accompagnare al santuario quei malati particolarmente gravi, che non troverebbero mai posto sui pullman, e quindi sarebbero esclusi da un'esperienza di preghiera e di conversione nel luogo deputato da Maria per la loro accoglienza.

Certamente le difficoltà attuali non scoraggiano il personale, ma è una realtà che il numero di persone che partecipano si è ridotto negli ultimi anni, nonostante il numero dei malati accompagnati sia sempre costante, se non in aumento; se l'OF-TAL non riuscisse più ad effettuare questo servizio per la diocesi, verrebbe a mancare non una semplice "gita", ma un evento diocesano fondamentale che accomuna il popolo di Dio in preghiera dinanzi alla Madre celeste; ammalati e sani, anziani e giovani, senza distinzioni.

Concludiamo questa nostra riflessione, che assolutamente non vuole essere polemica ma spunto di discussione, chiedendo a tutti i parroci, alle comunità, alle associazioni, di mettere nei loro programmi annuali una esperienza di pellegrinaggio con la diocesi e con noi.

Disponibili ad essere contattati vi lasciamo i numeri dei referenti per il pellegrinaggio: 339/2191726 - 328/2176967 - 0144/321035 (sede diocesana, lasciare messaggio in segreteria).

Feste di compleanni al Baby parking

Feste di compleanno al Baby parking "Lo scarabocchio" presso la ex caserma Cesare Battisti. Un'iniziativa che prosegue con successo grazie ai simpaticissimi Marco, Mary e Fede e che può essere effettuata tutti i giorni della settimana. Il sabato pomeriggio, inoltre, dalle 15 alle 17, i bambini potranno partecipare ai laboratori di manipolazione tattile creativa in compagnia della scenografa Sonja. È obbligatoria la prenotazione allo 014456188. Il Baby parking è aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con i seguenti orari: mattino 8.30-12.30, pomeriggio 15.30-19.30; alla domenica 16.30 - 19 (compleanni).

Presidenza confermata a Davide Chiodi

Distribuiti gli incarichi nell'Azione Cattolica

Acqui Terme. Il consiglio diocesano di Azione Cattolica, eletto dall'Assemblea riunitasi il 13 febbraio 2005, ha assolto, in data venerdì 18 febbraio, alle ore 21, presso i locali della Parrocchia Madonna Pellegrina in Acqui, ai suoi primi compiti: indicare il consigliere più idoneo a svolgere le funzioni di presidente diocesano per il triennio 2005-2008; nominare i membri della Presidenza diocesana di AC; assegnare gli incarichi ritenuti essenziali al buon funzionamento della struttura associativa.

I lavori si aprono con la preghiera, guidata da Mons. Teresio Gaino.

Dopo breve discussione, la votazione a scrutinio segreto designa Davide Chiodi come nuovo presidente diocesano. Il Consiglio pertanto, dà mandato ai Sacerdoti assistenti di proporre al Vescovo - come stabilito dallo Statuto - la nomina del consigliere Davide Chiodi a presidente diocesano dell'Azione Cattolica di Acqui per il triennio 2005-2008.

Il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha accolto "di cuore e con convinzione" le indicazioni del Consiglio e ha nominato presidente diocesano dell'Azione Cattolica per il triennio 2005-2008 Davide Chiodi, di Nizza Monferrato.

Chi è Davide Chiodi? 27 anni, laureato in legge, bancario dipendente della Cassa di Risparmio di Asti, giovane brillante e di fede concreta, aveva già ricoperto l'incarico nello scorso triennio ed è nuovamente stato indicato dall'Assemblea diocesana e dal Consiglio.

In presidenza con lui entrano: il segretario Laura Trinchero (di Mombaruzzo), l'amministratore Bruna Rizzo (di Acqui), il responsabile per la comunicazione Gabriella Puglionisi (di Cairo Montenotte), i vicepresidenti degli Adulti Marisa Bottero (di Alice Belcolle) e Gianluca Cotella (di Cremolino), dei Giovani Silvia Gotta (di Nizza) e Monica Rigatelli (di Nizza), i responsabili ACR Lucio Bianchi (di Nizza) ed Emanuele Rapetti (di Acqui), il responsabile coordinamento settori Anna Tedesco (di Montaldo Bormida), i delegati all'assemblea nazionale Paolo Chiapella (di Cannelli) e Lucia Arato (di Cassinasso).

Il presidente designato, d'intesa con l'amministratore e con il favore del Consiglio, appoggia l'opportunità che venga costituito il consiglio per gli affari economici, di cui affidare la presidenza a Francesco Sommovigo. Francesco, dopo tanti anni di silenzioso e costante servizio in Azione Cattolica, tuttora attivo nel MEIC, ha lasciato l'incarico di segretario ed economo svolto sempre in maniera splendida ed efficace. Basti pensare che, per sostituirlo, subentrano due figure distinte: Laura, con mansioni di segretario e Bruna, con funzioni di amministratore. Pur tuttavia, la sua memoria storica e la sua esperienza, unita al suo particolare metodo di lavoro, suggeriscono di chiedere ancora il suo aiuto, un coordinamento e il suo saggio consiglio. Inoltre, il prof. Sommovigo è un fine studioso e sicuramente si farà pregare (è nel suo stile un po' schivo) ogni volta che l'Ac gli chiederà di far da relatore... ma speriamo che l'Ac lo convinca!

Gabriella viene confermata per la comunicazione e per la redazione di Meglio Insieme, Marisa, che ha svolto il difficile compito di vicepresidente adulti già nello scorso triennio, sarà ora affiancata da Gianluca, Silvia e Monica avranno (ma per loro non è

una novità) da rimboccarsi molto le maniche e per l'ACR si attendono "cieli nuovi e terre nuove" dall'opera di due giovani volenterosi e promettenti come Lucio ed Emanuele.

Non sarà facile, ma essenziale e irrinunciabile, il ruolo di coordinamento tra i settori chiesto ad Anna, non lieve e di certo impegnativo quello di Paolo e Lucia quali delegati all'assemblea nazionale.

Il Consiglio diocesano, infine, ha immediatamente provveduto a reintegrare i posti lasciati vacanti dai consiglieri divenuti componenti della presidenza. Ricordiamo che tutti i componenti della presidenza sono membri di diritto del Consiglio diocesano.

Pertanto (riepilogando) la composizione definitiva della presidenza diocesana è la seguente: Responsabili Unitari: Davide Chiodi presidente; Laura Trinchero segretario; Bruna Rizzo amministratore; Gabriella Puglionisi responsabile comunicazione; Anna Tedesco responsabile coordinamento settori; can. Franco Cresto assistente.

Responsabili Adulti: Marisa Bottero vicepresidente; Gianluca Cotella vicepresidente; Lucia Arato delegato assemblea nazionale; don Giovanni Pavin assistente.

Responsabili Giovani: Silvia Gotta vicepresidente; Monica Rigatelli vicepresidente; don Paolo Parodi assistente.

Responsabili ACR: Emanuele Rapetti responsabile ACR; Lucio Bianchi responsabile ACR; Paolo Chiapella delegato assemblea nazionale; don Luciano Cavatore assistente.

Gli altri consiglieri sono, per gli Adulti: Anna Maria Dominici, Sandro Gentili, Antonio Ravera, Claudio Riccabone, Domenico Sorato, Mauro Stroppiana, Carla Vitari; per i Giovani: Gian Luca Branda, Serena Bera, Daniela Eforo, Stefano Lottero, Riccardo Porta; per l'ACR: Claudia Castrogiovanni, Daniele Cavallero, Claudio Foglino, Mattia Minetti, Luisella Novelli.

Ritiro annuale per i ministri straordinari della Comunione

Domenica 6 marzo 2005 dalle 9 alle 16, presso l'Istituto "S. Spirito" delle suore Figlie di Maria Ausiliatrice, ad Acqui Terme, sono convocati tutti i ministri straordinari della Comunione, per il ritiro annuale di confronto e di aggiornamento.

In particolare sono attesi sia chi è già in servizio attivo presso le Parrocchie o le Comunità religiose, sia coloro che, su segnalazione del parroco o del superiore/a religioso/a, iniziano questo importante servizio all'Eucaristia.

Programma della giornata

Ore 9 accoglienza, 9,30 lodi e meditazione; 10,30 S.Messa; 11,30 momento di condivisione delle esperienze; 12,30 pausa pranzo; 14,30 Ora Media (nona) e meditazione; 15,30 Rito del mandato.

Per chi non potrà partecipare domenica 6 marzo, l'appuntamento è sabato 12 marzo dalle 14 alle 16 con lo stesso programma del pomeriggio di domenica.

Inquinamento atmosferico la risposta dell'Arpa

Acqui Terme. In seguito ad un'interrogazione di Domenico Ivaldi già pubblicata da L'Anfora in cui si auspicava una città più vivibile da un punto di vista di respirabilità dell'aria, registriamo una lunghissima ed articolata risposta dell'Arpa che così conclude "si ritiene sinteticamente che le aspirazioni del consigliere, per quanto plausibili e condivisibili nella parte in cui auspica una città pienamente godibile, possano trovare reali riscontri risolutivi solo con gli strumenti ed i criteri che la Pubblica amministrazione ha già a disposizione e che può attuare in piena autonomia nel rispetto dei piani di azione".

In altre parole le misure migliorative spettano all'amministrazione comunale se e qualora volesse metterle in atto.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

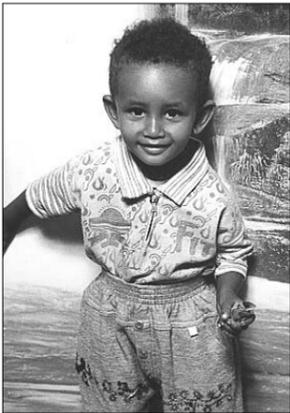
- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Continua l'opera di solidarietà

Un ponte di speranza tra Acqui e Asmara

Acqui Terme. Il gruppo Acqui per Asmara continua nel silenzio, ma con entusiasmo quest'opera missionaria e di volontariato: pubblica con riconoscenza le offerte giunte per la missione in Asmara che fa capo a Iemane Alemayo: Liliana B. euro 20; Cerezo Graziella euro 15; Calzature Giorgio via Mariscotti 36 Acqui, scarpe per bimbi 115 paia; N.N. e mamma euro 30; Mina R. euro 25; Cartoleria Giocattoli Mario Panaro corso Dante 14, cancelleria; la clientela della parrucchiera Nella dei Tigli euro 60.

Particolare interesse hanno le adozioni che rappresentano una sensibilità commovente: da Beppe e Fiorella Sciutto duplice adozione: un maschietto Bsrat Mabtemariam, una femminuccia Ramel Zeggai, qui nelle foto. La somma



Bsrat Mabtemariam

offerta euro 820 per 2 anni. Per offerte e adozioni presso: mons. Galliano 0144



Ramel Zeggai

322381 e la famiglia Vallieri Tina, piazza Bollente 52, 0144 55839.

Figure che scompaiono

In molti piangono Piero "di Vallerana"

Nel tardo pomeriggio di domenica 20 febbraio, nel suo "locale" di Vallerana (che era tutto il suo mondo) l'amico Piero ci ha lasciato.

Se n'è andato in silenzio, dopo una giornata serena, improvvisamente, senza disturbare alcuno, come l'agricoltore al termine del solco aperto dopo intenso lavoro, come il soldato che cade sulla trincea custodita e difesa con amore.

E ha lasciato in tutti un profondo dolore, un immenso rimpianto, perché Piero di Vallerana teneva tanto posto nella sua cara famiglia, nel suo lavoro, tra tanti amici e conoscenti affezionati.

Novelli Pietro (per tutti Piero di Vallerana) era nato ad Alice Bel Colle il 15 aprile 1929.

Dal papà ereditò un piccolo

ambiente con un negozio semplice ma apprezzato: soprattutto apprese l'arte, lo stile e la volontà di lavorare, di progredire.

E costruì anno dopo anno, assiduamente, con lungimiranza e chiarezza di idee e di progetti il complesso di Vallerana. Fu il suo capolavoro, il suo mondo.

Appena alcuni mesi or sono ebbe la gioia di inaugurare una importante nuova parte, moderna ed elegante, del suo locale.

Trasmise ai suoi questa passione e questo modo di lavoro. Nella sua infaticabile, ed ottima sposa (Piero lo riconosceva) ebbe la collaborazione e l'aiuto fondamentale ed essenziale: su questa stessa linea si posero i suoi due figli Rinnuccia e Franco.

Di questa impresa familiare Piero ne era l'animo e la forza trainante: ne era orgoglioso.

Dotato di varie e spiccate qualità di organizzatore e di imprenditore, artista della finanziaria, sostenuto da una volontà tenace, portato per natura alle pubbliche relazio-

ni, innamorato del suo lavoro, aggiornato in tutto e aperto alle novità, ci teneva però che il suo locale conservasse un'impronta di coerenza e di serietà.

Con la clientela per Piero soprattutto dominava la simpatia e l'amicizia: era felice se i suoi clienti erano contenti e soddisfatti.

Voleva che l'ambiente di Vallerana non fosse solo un "ristorante apprezzato o una sala da ballo, in determinate circostanze, ma sempre e per tutti un luogo, un incontro di amicizia, di famiglia."

Partendo Piero di Vallerana lascia un grande esempio.

I funerali svoltisi mercoledì mattina in cattedrale, come il rosario celebrato in casa dimostrano in modo grandioso di quanta stima e affetto fosse circondato.

Alla sposa, alla figlia Rinnuccia con il genero Renzo, al figlio Francesco con la nuora Barbara e ai cari nipoti Franco e Matteo ed ai parenti tutti dalle colonne de "L'Ancora" le più sentite condoglianze.

(g.g.)

Domenica 27 a Cristo Redentore

Incontro per i catechisti

Dopo la prima lezione che si era tenuta lo scorso mese ed era dedicata alla preparazione degli incontri di catechesi, il relatore, don Andrea Fontana, si soffermerà nel nuovo appuntamento, domenica 27 alle ore 15, a delineare le strategie possibili per cercare di coinvolgere nell'attività di catechesi rivolta ai bambini e ai ragazzi i loro genitori. È questo un nervo scoperto in quanto le famiglie, il più delle volte intente a procurare ogni sorta di beni materiali per i loro figli, ritengono che l'insegnamento religioso sia di totale appannaggio dei catechisti e con i propri figli si dimenticano e talvolta si vergognano di dialogare su quanto trasmesso durante gli incontri che i piccoli hanno avuto in parrocchia, magari neppure fanno riferimento a quanto sentito dal catechista. Si viene così a formare una scissione tra la catechesi e la vita ordinaria. Tale operazione fa sì che la fede e la religione corrano il rischio di essere sempre più poste ai margini della vita, poiché gli adulti non se ne occupano e magari trasmettono, nel tempo trascorso assieme ai loro piccoli, insegnamenti e testimonianze contrastanti con quelli ricevuti dai loro figli nelle attività parrocchiali. Una scissione, dunque, tra fede e vita che sembra presentarsi fin da subito e che non può che compromettere la buona formazione educativa, non solo religiosa, delle prossime generazioni. Se questa è una "lagnanza" comune, giustificata ed evidente non può che provocare la ricerca di soluzioni. Così il relatore, esperto di varie esperienze conosciute e seguite in varie diocesi d'Italia, meriterà di essere ascoltato e poi sollecitato ad aiutare il ritrovamento di soluzioni adatte a far fronte alla descritta emergenza. Non ritratterà di espedienti "magici", però è ormai assodato che il modello tradi-

zionale di iniziazione cristiana presenta più di un limite e merita di essere ridefinito. Questa situazione da una parte viene da tutti riconosciuta, almeno implicitamente, dall'altra incontra il timore che ogni necessario cambiamento conosca, perché si tratta di "cose nuove". E il nuovo spaventa, non rassicura! Quindi ci si viene a trovare in una situazione "bloccata" e si spera che siano gli altri, i vicini... a compiere il primo passo verso quel risultato che tutti speriamo avvenire prontamente. Sentire un relatore, che è tra i propositi a livello nazionale del "nuovo impianto" di trasmissione della fede, sarà ricco di interesse, perché si potranno conoscere i tentativi e magari i fruttuosi tentativi che sono in corso in diverse parti d'Italia, per cercare di mettere in atto il modello che prende il nome di "itinerario catecumenale" e che indubbiamente si ispira alle prime generazioni cristiane. Quello di domenica prossima si presenta come un appuntamento da non perdere non solo dai catechisti, ma anche da parte dei parroci che dei catechisti sono i naturali punti di riferimento e responsabili.

UCD

Affitto

Acqui Terme. Il Comune ha risposto ad un'interrogazione di Domenico Ivaldi sull'affitto dei locali adibiti a sede della Langhe Monferrato e Roero, indicando la cifra attuale di 197,10 euro. Ivaldi ha così ribattuto: "visto il modesto canone pagato al Comune di Acqui dalla società consortile Langhe Monf. e Roero per l'affitto dei locali di via Emilia (ex uff. Igiene), chiede se non sia il caso di adeguarlo non appena possibile ai prezzi di mercato e comunque di giustificare pubblicamente l'inadeguatezza o la ragionevolezza della pigione".

ISOLA D'ASTI
Uscita Tangenziale
Tel. 0141.95.84.55

Perosino
ARREDAMENTI

ELIMINA
con **SCONTI** fino al

50%

Continua la
RISTRUTTURAZIONE!
RINNOVIAMO altri reparti.

Aperto anche la **DOMENICA!**
Vendiamo 200 articoli
a **PREZZI** di **FABBRICA!**



€ 2.120 SCONTO 50%



€ 650 SCONTO 50%



€ 750 SCONTO 50%

TEMA Pubblicità - 0171/78.16.13

Gemmologia e Vangelo secondo Matteo

Lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 21 febbraio nel salone di piazza Duomo hanno avuto luogo due lezioni interessanti dell'Unitre: l'una - per la sezione Incontri a tema - tenuta dal gemmologo, dott. Stefano Negrini; l'altra - per la sezione Cultura e Storia Contemporanea - tenuta dal Prof. Francesco Sommovigo sul tema "Il Vangelo secondo Matteo".

La prima lezione, dal titolo "La magia delle perle" ha trattato i molteplici aspetti legati a questo straordinario dono della natura, da sempre simbolo di purezza ed eleganza.

La perla è sempre una scelta giusta: come il diamante, non conosce stagioni e nemmeno tramonti, anzi ha visto una diffusione sempre più elevata da quando all'inizio del XX secolo sono comparse le perle coltivate.

Immancabili nell'antichità al collo di sovrani, regine e nobildonne come simbolo di ricchezza e potere, le collane di perle sono diventate il trademark dell'eleganza femminile,

portatrici di una magia unica, se non altro perché è l'unica gemma che già in natura appare con la forma sferica perfetta e non necessita di taglio.

L'incontro si è quindi concluso con le numerose e attente domande dei presenti.

La lezione del Prof. Sommovigo ha ripreso l'analisi del Vangelo secondo Matteo già affrontata in una sua precedente lezione. Il professore ha affrontato tre aspetti peculiari che emergono dalla lettura dei brani: l'identità di Gesù, l'annuncio della Passione e le conseguenze per i discepoli.

In merito alla sua identità è Gesù stesso a chiedere ai discepoli: "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?" "E Voi chi dite che io sia?" risponde Simon Pietro "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". L'Annuncio della Passione ai discepoli avviene quando Gesù comunica loro la sua volontà di raggiungere Gerusalemme dove, dopo tanto supplizio, sarà ucciso e resusciterà dopo tre giorni. A

questo annuncio i discepoli protestano, primo tra tutti Pietro che, ragionando come gli ebrei del suo tempo - Gesù gli dirà infatti "Tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini" - auspica al Signore che nulla di quello che sta annunciando accada davvero. Le conseguenze per i discepoli vertono sulla loro scelta di seguire o meno il Signore "Chi vorrà salvare la propria vita la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà". Il prof. Sommovigo ha poi spiegato in che modo è costituito il Vangelo dal punto di vista letterario: una parte discorsiva dalla quale emergono gli insegnamenti di Gesù, attraverso le sue parabole ed una parte narrativa, che comprende la vita di Gesù e i suoi miracoli. È stato poi illustrato nel dettaglio lo schema organico del Vangelo secondo Matteo.

Nella parte finale della sua lezione il professore ha spiegato cosa sono i Discorsi e indicato gli effettivi destinatari del Vangelo. I Discorsi, che hanno come tema il regno dei cieli, altro non sono che dei contenitori degli insegnamenti di Gesù. I destinatari effettivi del Vangelo sono i Cristiani provenienti dall'ebraismo, sono infatti 130 i passi in cui Matteo fa riferimento all'Antico Testamento e 43 le citazioni esplicite. La lezione, ancora una volta, ha carpito l'interesse degli uditori che, nonostante l'abbondante nevicata, si sono recati diligentemente a seguire le lezioni dell'Unitre.

Prossimo appuntamento lunedì 28 febbraio: dalle 15.30 alle 16.30 il prof. Vittorio Rappetti (S.CeT) tratterà il tema "I Vescovi di Acqui"; dalle 16.30 alle 17.30 il dott. Riccardo Alemanno (I.t.) parlerà di "Tributaria e tributi". **A.C.**

Archeologia e sapori convegno venerdì 25

Acqui Terme. «Archeologia e sapori» è il titolo di un interessante convegno in programma, venerdì 25 febbraio, a Palazzo Robellini, con inizio alle 15.

Dopo le relazioni seguirà una cena prevista nella nuova sede del Consorzio di formazione professionale alberghiero situato in via Principato di Seborga.

La manifestazione organizzata in collaborazione tra il Comune e la Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie, prevede, alle 15,30 una relazione di Sila Motella De Carlo e Marica Venturino Gambari sul tema «Preistoria dell'alimentazione»; alle 16, di Filippo Maria Gambari la relazione su «Le radici della cucina ligure. Le innovazioni alimentari dell'età del ferro»; alle 16,30, «L'alimentazione povera nell'alto medioevo» di Irma Naso.

Dopo il coffee break, il convegno proseguirà con la relazione di Gianluigi Bera e Giovanni Rebora su «L'alimentazione tradizionale del Piemonte meridionale tra passato e presente»; di Luciana Roveda «Il passato in tavola: per un'archeologia del gusto. L'esperienza dell'Istituto alberghiero "Ravizza" di Novara».

Alle relazioni, verso 20, seguirà una cena definita «il bosco degli Stazielli» con «focaccia di toma eborea, panificio di cereali, verdure e tuberi con cacio stagionato, laganelle alle erbe langasche con sugo di cinghiale e funghi».

Quindi «seracoli di pecora et erbe aromatiche, capra con cicerchie e legumi vari; macagnetta dolce con castagne e miele». **R.A.**

Dopo le lamentele di una paziente

Protesi acustiche risponde il primario

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio direttore, ho letto sul vostro settimanale del 20-02-05 la lettera della signora G.B. che lamenta di non avere potuto ottenere il contributo dell'ASL per l'acquisto di una protesi acustica. Mi trovo costretto a rispondere in maniera generale non potendo risalire soltanto da due iniziali alle generalità della paziente, alla quale di sicuro ho spiegato personalmente le motivazioni scientifiche che stavano alla base della non concedibilità dell'apparecchio con il contributo del Servizio Sanitario Nazionale.

Da circa due anni controllo personalmente tutte le pratiche per le protesi acustiche dei tre presidi ospedalieri dell'ASL22 (Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada).

Per meglio valutare l'effettivo beneficio ottenibile dal paziente con l'ausilio della protesi, ho aggiunto al normale esame audiometrico tonale anche quello vocale, seguendo le indicazioni delle società di audiologia nazionali.

In questo modo si può facilmente determinare se con la protesi è possibile aumentare la soglia di discriminazione, vale a dire se il paziente può effettivamente sentire meglio o se, al contrario, amplificando i suoni si ottiene soltanto un aumento del "rumore" percepito, senza alcun vantaggio per la comprensione della voce. Sicuramente questa metodologia mi porta ad eseguire delle diagnosi più approfondite, con una notevole diminuzione del numero delle protesi cosiddette inefficaci, che rimanevano in un cassetto inutilizzate, con spreco di denaro pubblico.

Se la signora si sente defraudata di questo "diritto" (a tenere una protesi utile nel cassetto), allora ha ragione di scrivere uno sfogo del genere, ma visto che esiste una deontologia medica che mi vieta di dare delle false speranze ai pazienti e nello stesso tempo di sprecare i soldi dei contribuenti, ho ritenuto di comportarmi come sopra scritto.

Queste sono le motivazioni del mio agire, che hanno come unico scopo l'effettivo benessere del paziente, senza alcuna imposizione da parte della direzione che, tra l'altro, non si è mai sognata di entrare nel merito della questione protesi.

Non so dire se chi ha "informato" la signora lo abbia fatto in buona fede, mi permetto di dubitarne, vista la totale infondatezza delle illazioni.

Certo è che sarei stato, e sono tuttora, a disposizione di tutti i pazienti che necessitano di approfondire un argomento di mia competenza in quanto primario del Servizio di Otorinolaringoiatria dell'ASL22.

Mi rimane la curiosità di capire in quale maniera il servizio da me diretto abbia potuto "stremare un povero vecchio" (riporto testualmente), visto che il percorso per acquisire le protesi acustiche è perfettamente spiegato su uno stampato scritto in maniera semplice e con caratteri di scrittura più grossi della norma, considerata l'età avanzata dei pazienti; e che tutti gli esami e le visite (di legge) sono prenotate tramite ufficio prenotazione, anche telefonicamente.»

Prof. Salvatore Ragusa
direttore S.O.C. ORL
ASL22

Quattro brevi interrogazioni

Acqui Terme. Pubblichiamo tre brevi interrogazioni del consigliere Domenico Ivaldi.

«Considerate le opere stradali (espropri terreni limitrofi, rotonda spartitraffico, riassetto carreggiata, spostamento oleodotto Savona - Trecate, etc.) in corso per favorire l'allargamento del Bennet di viale Savona, il sottoscritto ... chiede quanto esse costeranno al Comune di Acqui titolare della strada, come saranno finanziate e se saranno rimborsate o in qualche modo compensate».

«Il sottoscritto ... chiede di acquisire in forma scritta ed ufficiale l'elenco di tutti gli incarichi e collaborazioni date da codesto Comune alla soc. consortile Langhe, Monferrato e Roero, a partire dall'anno 1994, corredato di tutti i relativi importi liquidati o previsti o comunque quantificati nelle opere».

«Il sottoscritto..., quale presidente della commissione per la modulazione dello Statuto e del regolamento del Consiglio Comunale, chiede alla S.V. di mettere all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale l'approvazione del nuovo statuto».

«Il sottoscritto Domenico Ivaldi interroga la S.V. per sapere quali siano i progetti finanziati dalla CEE adottati dal Comune e la loro entità monetaria».

Le vostre liste nozze sono consultabili anche "on line" sul sito www.arnera.it

TENTAZIONI

ACQUI TERME Piazza Duomo, 1 Tel. 0144 57465
tentazioni@arnera.it

Liste Nozze

Pirandello il 2 marzo all'Ariston

Invito a teatro

Acqui Terme. La stagione teatrale "Sipario d'inverno", fin qui godibilissima, cala tra marzo e aprile i suoi "classici", aprendo un gustoso confronto tra tradizione nordica (Ibsen, con la *Donna del mare*, 14 aprile) e la produzione del maestro indiscusso della scena italiana del Novecento, Luigi Pirandello (in programma al Teatro Ariston mercoledì 2 marzo). E per fortuna, negli anni recenti, l'autore di Girgenti spesso e volentieri è stato presente nel cartellone. Dopo *Diana e la tuda* (spettacolo inaugurale della prima stagione, sei anni fa), *La favola del figlio cambiato*, gli atti unici *All'uscita* e *L'uomo dal fiore in bocca* e ora, prossimo alle nostre scene, *Il berretto a sonagli*. Ovvero quello da buffone che lo scrivano Ciampa proprio non vorrebbe indossare (anche perché così sarebbe costretto a "delitto d'onore") riconosciuto l'adulterio della moglie.

Lo scrittoio di Luigi: un tema e tre variazioni
Ancora una volta una commedia (scritta dapprima in dialetto siciliano nel 1917, terzo anno di guerra, il più problematico con rivoluzioni russa, ingresso nel conflitto degli Usa e Caporetto; nel 1918 la versione in italiano), adeguatamente "preparata" da due novelle del 1912.

In quella che ha titolo *Certi obblighi* Ciampa ha nome Quaqueo (che, per inciso, pare anticipare i *quarquaqua* de *Il giorno della civetta* di Leonardo Sciascia, ad indicare quella gente "che dovrebbe vivere con le anatre nelle pozze") alle prese con una moglie saggia, sottomessa e irreprensibile (apparentemente: e questi caratteri rimarranno fissi tanto nell'altra novella quanto nella commedia). Quando dopo mille strepiti - "carneficina, carneficina; sangue, sangue" - ne scopre effettivamente l'amante, lo nasconde meglio, per difendere l'onorabilità della casa (combinazione, il Cavaliere, tutto tremante, se ne sta sul cornicione, luogo scenico de *Addio, mondo crudele* di Tobia Rossi). E il tutto è condito con un dialogo surreale: "Ma come mai Vostra Eccellenza s'è potuto persuadere a nascondersi lassù? Lassù col rischio di rompersi il collo per una donaccia [la moglie] come questa?".

Nell'altro testo breve che ha titolo *La verità*, Ciampa - che qui ha nome Saru Argentu detto Tararà - compiuto il delitto d'onore si trova alla sbarra in tribunale, dove ammette candidamente il reato, trovando però una responsabile nella moglie del Cavalier Fiorica "che non ha voluto lasciare le cose quiete", andando "a fare uno scandalo così grande davanti alla porta di casa mia, che finanche il selciato della strada è diventato rosso della vergogna a vedere un degno galantuomo, un signore, ... coi calzoni in mano, nella tana d'una sporca contadina. Dio sa, signor presidente [del tribunale], quello che siamo costretti a fare per procurarci un pezzo di pane".

Dunque un tema e relative variazioni. Di fronte ad una infedeltà che viene alla luce, le soluzioni, per Pirandello, non son poi molte: o si occultata tutto, o si procede alla giustizia sommaria.

L'escamotage della follia

Le scene de *Il berretto a sonagli* (e la lettura comparata dei tre testi assegna, senza ombra di dubbio, la palma della scrittura più efficace proprio al copione teatrale) forniscono un "finale terzo" che attinge al prediletto tema della pazzia (basterà solo ricordare *Mattia Pascal* ed *Enrico IV*). E la trovata è proprio di Ciampa, che "messo al muro" dai fatti, si vede già con l'arma sanguinante in pugno: "questa sera, o domani, appena mia moglie ritorna a casa, io con l'accetta le spacco la testa".

Solo dalla provvidenziale attribuzione della follia Donna Fiorica, la pubblica accusatrice, viene la possibilità per Ciampa di cambiare il proprio destino.

Se lo scandalo è stato una pazzia (per gli effetti a catena che determina), la soluzione è una "casa di salute. Tre mesi. Villeggiatura", come annuncia nell'ultima scena Ciampa, contento come un grillo, che batte le mani e strepita dalla felicità, mentre ancora Donna Fiorica lancia una risata orribile "di rabbia, di selvaggio piacere e di disperazione a un tempo".

"Corde" d'orologio e burattini

Dunque, ancora una volta, l'umanità è schiava delle convenzioni sociali, vera e propria gabbia che mette a dura prova il libero arbitrio.

Temi complementari quelli della freddezza logica del *raisonneur* Ciampa, abilissimo a cogliere le allusioni sconvenienti che sin dal primo atto a lui rivolge Beatrice Fiorica.

E l'occasione per un ampio discorso metaforico, quello delle tre "corde" d'orologio, che ogni uomo deve essere ben consapevole di avere in testa. E che ognuno, un po' come capitava un tempo, "dando la corda" al pendolo o al cucù, con una chiovetta deve caricare.

Dunque esiste una *corda civile* (quando si va innanzi alle persone simulando sorriso e mano protesa), un'altra *seria* ("per chiarire, rimettere le cose a posto, dire quattro e quattro otto senza tante storie") e, infine, quella *pazza* (con cui si perde la vista degli occhi, non si sa più ciò che si fa). E capita pure che due corde si imbroglino e ne esca un suono - stonato - simile a quello di cento calabroni.

Chi ha letto il *Fu Mattia Pascal* ritroverà i modi di Anselmo Paleari; e il confronto sembra suggerito anche dal richiamo al tema della vita=pupazzata.

Cosa succederebbe se i burattini vedessero lo strappo nel cielo di carta? Non sarebbero più loro: Ettore diverrebbe Amleto, si diceva nel romanzo del 1903. Un quindicennio dopo nulla è cambiato. "Pupi siamo, e ogni pupo vuole portato il suo rispetto": da un lato l'essere, dall'altro l'apparire; da un lato la maschera, dall'altro l'autenticità che ha però "costi" d'esercizio non sopportabili. Dunque niente è meglio di una "sana" pazzia.

La battuta celebre

"Basta che lei si metta a gridare in faccia a tutti la verità. Nessuno ci crede e tutti la prendono per pazza".

G.Sa

Lunedì 28 i canti 15, 16 e 17

Lectura Dantis in biblioteca

Acqui Terme. "L'Alighieri sarà sempre maestro di chi ama dipingere con verità oggetti patetici, teneri ed ispirati da nobile carità di patria; ed il Conte Ugolino, la Francesca d'Arimini [sic], il Sordello saranno sempre la meraviglia di tutti i secoli".

Così, scrisse nella sua storia della *Letteratura Italiana* (Torino, 1830), il cavalier Giuseppe Maffei, "regio bavaro consigliere, professore nel Regio Liceo e nella Regia Paggeria in Monaco, accademico padovano e aretino" (e da non confondere con il più famoso Scipione, attivo nel secolo XVIII, né col classicista Andrea seguace del Monti).

E al di là dell'incerta grafia di alcuni cognomi (che dovevan sembrare balzani agli stampatori, la vedova Ghiringhella e i fratelli Reycond, pur libraj di S.S.R.M.) non si può non dargli ragione.

Tre canti fiorentini

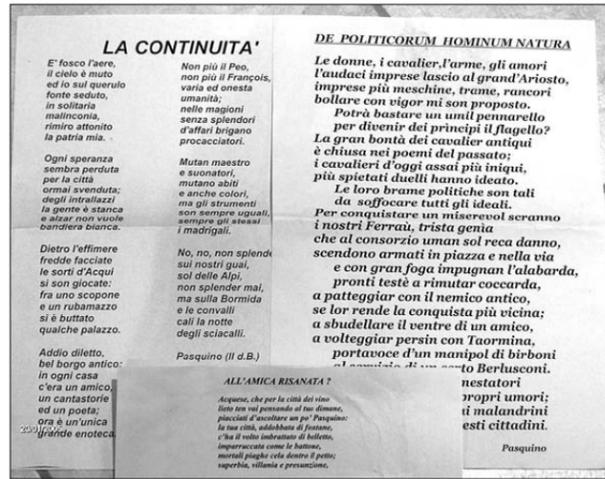
Il motivo civico, ampiamente dissodato dal canto VI, torna nel XV (nel cerchio - il settimo - dei violenti contro Dio nella natura: i sodomiti) nell'apostrofe nel notaio Brunetto Latini, autore del *Tresor*.

I fiorentini? "Gente avara, invidiosa e superba", con le fazioni che vorrebbero riavere ciascuna con sé l'esule poeta, "ma lungi fia dal becco l'erba".

E il *revival* cittadino continua nel canto XVI. Tre spiriti, piagati dalle bruciature, si avvicinano al Dante (siamo sempre sotto la pioggia di fuoco): tra loro il Tegghiaio [Aldobrandi] e Jacopo Rusticucci, che proprio nel canto VI "politico" eran stati indicati dal poeta come modello di virtù, e di cui Ciaccio aveva indicato l'ingloriosa sorte.

E, sempre a proposito delle mali arti fiorentine, dinanzi all'anima di Guglielmo Borsiere è Dante a dare la stura ai suoi sentimenti: "La gente nuova e i subiti guadagni / orgoglio e dismisura han generata, / Fiorenza, in te, che già ten piagni".

L'intermezzo di un rito (il cordone del Terz'ordine francescano, che prima cingeva i fianchi del poeta, annodato, è gettato da Virgilio in un abisso, da cui compare il mostro Gerione, immagine della fro-



de, custode del cerchio otta-vo, che alla fine del canto si presterà a trasportare i due pellegrini alle sottostanti mabeolge) e Firenze ritorna.

Nell'arco di una quindicina di terzine Dante ha ancora tutto il tempo per descrivere l'incontro con gli usurai (violenti contro Dio nell'arte), accovacciati e piangenti che, invano, con le mani cercano di allontanare le fiamme cadenti. Dal collo di ognuno pende una borsa, che è ornata di blasono. Subito è riconosciuto lo stemma della famiglia fiorentina Gianfigliuzzi (leone azzurro in campo giallo), quello del padovano Reginaldo degli Scrovegni (una scrofa in campo bianco), che annuncia la prossima venuta di un altro "banchiere" della città del giglio: Giovanni Buiamonti (con tre becchi d'uccello in arma).

La nostra commedia

Da Dante a Pasquino

Dunque è di scena la città e il suo censore. Anche noi, ad Acqui abbiamo il nostro. Al quale attingiamo.

Si tratta dell'anonimo Pasquino che ripetutamente, negli anni passati, ha affisso i suoi versi d'invettiva qua e là per il vecchio quartiere pisterino.

Cambiano i tempi. Non più pergamena e *atramentum* steso dai calami, ma fogli stampati a computer. Che anche a noi è capitato - come a molti acquisi - di leggere (e conservare per i posteri: a chi volesse aver maggiori notizie sul *Corpus Pasquini aquensis scriptoris* consigliamo di chiedere informazioni a Lionello Archetti Maestri, documentarista della Civica).

Ma torniamo al nostro "censore" acquese: come si conviene, è la Musa Politica ad armare l'ispirazione.

Veniamo alla trascrizione. "È fosco l'aere / il cielo è muto / ed io sul querulo / fonte seduto [verrebbe da suggerire sulla Bollente] / in solitaria malinconia / rimiro attonito la patria mia", dice la prima strofa.

"Addio diletto / bel borgo

antico; / in ogni casa / c'era un amico, / un cantastorie / ed un poeta; / ora è un'unica / grande enoteca" (...anche ai poeti capita di far cilecca: Pasquino non immaginava l'attuale *impasso* del Quartiere del Vino). I quinari poi scoprono il nervo vivo di un recente passato (la composizione ha titolo *La continuità*): "Non più Peo / non il Francois / varia ed onesta / umanità; / nelle magioni / senza splendori / d'affari brigano / procacciatori...".

Ma accenti davvero danteschi rivela il nostro Pasquino ne *All'amica risanata*? che, nonostante l'intitolazione palesemente foscoliana (solo l'interrogativo è in più), con i suoi endecasillabi ben distesi e, soprattutto, per "affinità contenutistiche" ricorda proprio lo stile che fu di Ciaccio e di Brunetto.

"Acquese, che per la città del vino / lieto ten vai pensando al tuo dimane, / piacciati d'ascoltare un po' Pasquino: / la tua città, addobbata di fontane, / che ha il volto imbrattato di belletto / imparruccata come le battone, / mortali piaghe cela dentro il petto".

Seguono non tre, ma ben sei vizi (e già, da noi si "costuma" far le cose in grande): "Superbia, villania e presunzione / abuso, strapotere e intolleranza / travaglian sì la tanto illustre inferna / che il core ci riempie di doglianza...".

Ma dove Pasquino davvero si supera è nella strofa nella quale - sull'esempio dantesco, ma del *Paradiso* - si evoca San Bernardo: "Ma ecco che dall'alto del suo scanno / il divino Bernardo un uom ci addita; / quale maestro di color che sanno, / i cittadini a designar invita / chi con somma sapienza, perizia e intelletto / riporti la malata a nuova vita".

Diavolo d'un Pasquino, verrebbe da esclamare. E chissà che non ci sia anche lui in quella brigata diavolesca che troveremo nel canto XXI (dei barattieri) che ha per capo Malacoda.

Giulio Sardi

"Rifiuti e... dintorni" data rinviata

Acqui Terme. Rinviato il primo incontro del corso di didattica ambientale «Rifiuti e ...dintorni» a lunedì 28 febbraio il primo appuntamento. A causa dell'abbondante nevicata che ha colpito la cittadina termale nella notte tra domenica e lunedì scorso, e poiché i relatori erano attesi da Torino, non ha avuto luogo, lunedì 21 febbraio, il primo incontro del corso di didattica ambientale « Rifiuti e ...dintorni» che il Comune ha organizzato nell'ambito del progetto di educazione ambientale «A.L.I.C.E.», cofinanziato dalla Regione Piemonte e patrocinato dal Provveditorato agli Studi di Alessandria. Il corso è gratuito ed è rivolto agli insegnanti delle scuole elementari e medie inferiori cittadine; è articolato in 4 incontri che hanno luogo presso la succursale della scuola media «G. Bella» di Corso Roma. Il prossimo appuntamento è fissato per lunedì 28 febbraio 2005 alle ore 16.45; alle successive date già stabilite, cioè 7 e 14 marzo, se ne aggiungerà una quarta che sarà concordata direttamente con i docenti nel corso del primo incontro.



..tante parole in un'immagine..









Via Carducci 11
15011 Acqui Terme Tel 0144-323603
www.farinettinino.com fotonino@libero.it

Si è svolto dal 17 al 20 febbraio

Concorso enologico "Città di Acqui" e selezione vini del Piemonte



Acqui Terme. 152 aziende hanno risposto al bando proposto dal Comune, in collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino» e presentato 452 bottiglie di vino per sottoporsi, dal 17 al 20 febbraio, alla competenza delle Commissioni di valutazione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme 8ª Selezione regionale vini del Piemonte» e festeggiare, nel contempo, il 25º compleanno della manifestazione.

L'appuntamento da un quarto di secolo è considerato uno dei momenti di confronto e di selezione tra i più qualificanti a livello regionale

e pertanto, per le aziende vincitrici, fregiarsi di un premio ottenuto attraverso i giudizi severi e selettivi del concorso rappresenta un riconoscimento ambito, traducibile in maggiore immagine e in un notevole fatto a livello economico.

La presentazione della manifestazione è avvenuta verso le 16 di giovedì 17 febbraio, a Palazzo Robellini. Nella relazione di apertura dei lavori, il direttore del Comune, Bernardino Bosio, dopo avere ricordato l'importanza economica del settore vitivinicolo nel nostro territorio, ha citato «l'impegno di rilievo dell'Enoteca regionale nell'organizzazione

del concorso e spiegato che rispetto all'edizione del 2004 sono stati presentati alcuni campioni in meno, relativamente alla categoria di vini riguardanti l'annata 2002, non all'altezza della qualità richiesta del medesimo concorso». L'assessore al Turismo, Alberto Garbarino, neo delegato dal sindaco Danilo Rapetti nell'ambito dell'Enoteca regionale, ha ricordato l'attività ventiquennale della manifestazione, punto qualificante sia per la vitivinicoltura locale e regionale, sia per la nostra economia che per il turismo. Michela Marengo, presidente dell'Enoteca regionale, ha sottolineato, oltre che l'importanza del concorso, come affermato da tutti i relatori, l'interesse di un confronto con il mondo intero oggi indispensabile. Per il presidente della Provincia Filippi «il concorso enologico rappresenta uno dei momenti più importanti dell'enologia provinciale ed è giusto sostenere il lavoro dell'Enoteca e quello dei produttori in quanto il vino è una bandiera che va unita all'immagine del nostro territorio».

Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione Agricoltura e Turismo della Regione Piemonte ha posto l'accento «sulla validità dell'evento che va visto anche nell'ottica di un omaggio ad una città a grande vocazione vitivinicola composta da vitivinicoltori che meritano di veder riconosciuta la loro capacità produttiva». Il presidente dell'Enoteca del Piemonte e dell'Enoteca d'Italia, l'acchese Pier Domenico Garrone, dopo avere ricordato il contributo concesso dallo Stato alla manifestazione enoica acchese, ha ribadito la validità dell'evento nella strategia promozionale del vino.

Terminate le relazioni di personalità del mondo della politica, delle istituzioni e del-

la comunicazione, il concorso è entrato nella fase pratica con l'illustrazione, da parte del presidente nazionale degli enologi-enotecnici, di come si svolgono le operazioni di selezione dei vini doc e docg ottenuti da uve prodotte nelle zone indicate dai rispettivi disciplinari di produzione, facenti parte del territorio della Regione Piemonte. I vini presentati al concorso sono stati suddivisi in categorie vini «aromatici» e «non aromatici» rossi, bianchi spumanti, quindi vini aromatici e non aromatici passiti».

Dal momento della ricezione tutti i campioni sono stati resi anonimi mediante due appositi codici. Il primo attribuito al campione dall'organizzazione al momento della sua consegna; il secondo attribuito da un pubblico ufficiale, nel caso la dottoressa Maria Pia Sciutto, prima della presentazione dei campioni alle Commissioni di degustazione. Fondamentale il ruolo notarile, che da anni viene svolto dalla dottoressa Sciutto, vice segretaria generale del Comune.

A questo punto entrano in attività le Commissioni per la valutazione dei vini in base al metodo «Union international oenologues». Sono entrati nel gotha dei vini piemontesi i vini che hanno raggiunto la soglia, severa, di almeno 85 punti su 100. Il vino di ogni categoria, a cui le commissioni hanno attribuito il miglior punteggio, potrà fregiarsi del riconoscimento «Caristum».

C.R.

**I vini premiati
a pagina 13**

Venerdì 25 si presenta il progetto

La Produttori sul mercato del vino confezionato

La Produttori Moscato d'Asti Associati, che da decenni tutela e valorizza le attività e gli interessi del mondo agricolo del Moscato d'Asti, allarga i suoi orizzonti operativi.

Al fine di intervenire in maniera diretta a favore dello sviluppo e della forte rivalutazione del vino originato dal più diffuso vitigno italiano nel mondo, si spinge, con la sua recente struttura cooperativa ed una prima compagine di soci "pionieri", sul mercato con una propria struttura commerciale.

Nasce una nuova entità commerciale che intravede nella coesione dei suoi soci e contemporaneamente nella tutela della loro singola identità, la possibilità di raggiungere una massa critica tale da migliorare l'immagine e la diffusione del prodotto: Moscato d'Asti docg.

Venerdì 25 febbraio saranno presentati alla stampa ed alla rete di vendita il progetto di commercializzazione ed il relativo piano marketing, presso le sale del castello di Mango (CN) per la conferenza stampa con immancabile momento di degustazione di tutti i vini (circa 40) presentati a catalogo.

Attualmente la "Produttori Moscato d'Asti Associati" rappresenta nel panorama viticolo italiano una importante entità associativa del settore, le aziende associate alla "Produttori" sono circa 2.500, tutti esclusivamente imprenditori agricoli.

L'intera produzione del Moscato d'Asti docg si estende oggi su 3 province, Asti, Alessandria e Cuneo per un totale di circa 10.000 ettari. La produzione di bottiglie supera i 7 milioni di unità.

M.B. FERRAMENTA

NUOVA APERTURA

Le migliori marche per voi professionisti

**Corso Divisione Acqui 25/27
Acqui Terme - Tel. 0144323647**

Acqui Garden
di Servato

**FIORI PIANTE E GIARDINI
KENTHIA
Varie misure a partire da € 20
solo fino al 12 marzo**

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61
Tel. e fax 0144 321448



MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

**RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

TUTTO AI FERRI E FUOCO

Ritorniamo alle origini, cose naturali e semplici come: carni, verdure e pesci cotti ai ferri e sul fuoco

Menù promozionale di terra
dal 4 al 20 marzo

Menù speciale Festa della donna
8 marzo

Menù promozionale di mare
dal 1° al 17 aprile

Primo menù di terra

Bacon al ginepro e peperoni
Bocconcini di cervo alle salse
Salamella arrostita flambé

Raviore an sla stiva

Grande grigliata di carni e verdure
(pollo, castrato, costine, vitello, spiedino, verdure varie)

Dolce al cucchiaino

Caffè Leprato

Vino: Dolcetto d'Acqui o Cortese Piemonte

Tutto compreso euro 24,00

Secondo menù Festa della donna

Frittatina di bianchetti alle erbe aromatiche
Bocconcini di cervo alle salse
Acciughe Nonno Carlo

Raviore an sla stiva

Grande grigliata di carni e verdure

Dolce al cucchiaino

Caffè Leprato

Vino: Dolcetto d'Acqui o Cortese Piemonte

Omaggio floreale tutto compreso euro 22,00

Terzo menù di mare

Seppiette grigliate con verdure
Rostì di bianchetti
Spiedino di calamaro

Seppia a losanghe arrostita

Grigliata mista dello chef
(sogliola, coda di rospo, seppia, gamberone, mazzancolla)

Dolce al cucchiaino

Caffè Leprato

Vino: Cortese del Piemonte o Chardonnay Piemonte

Tutto compreso euro 30,00

I tavoli saranno apparecchiati all'americana
Per chi volesse partecipare alle due serate, di terra e mare sarà praticato un ulteriore sconto: tutte due le serate euro 50,00

Le prenotazioni sono necessarie al più presto

www.osterianonnocarlo.it

Ricordiamo ai sig. clienti che sino al mese di marzo, faremo sconti del 10% per banchetti di matrimonio, comunioni e ogni altro evento.

Le coraggiose iniziative dell'acquese Adriano Assandri

Need you: quando la solidarietà non conosce mai confini

Acqui Terme. Nella nostra città abbiamo avuto modo di conoscere l'associazione Need You, grazie alle iniziative di solidarietà di Aiutiamoci a vivere. Ma più d'una persona ci ha chiesto di approfondire il discorso.

Need You è un'associazione no-profit che nasce dalle coraggiose iniziative dell'acquese Adriano Assandri a sostegno dei bambini delle comunità della Fondazione "Don Orione" in Costa d'Avorio e in Brasile. L'Associazione si propone di tutelare e di sostenere i bambini e i ragazzi bisognosi in tutto il mondo, cercando di fornire loro aiuto e supporto continuo tramite la costruzione di strutture ospedaliere, scolastiche e ricreative, l'istruzione, l'assistenza sanitaria e la creazione di un network di amici consapevoli che il futuro nasce proprio dall'infanzia.

Le principali attività dell'Associazione sono:

- Progettazione, supporto economico (parziale o totale) e monitoraggio della costruzione di ospedali, scuole, ricreatori, centri di riabilitazione, centri di formazione professionale, etc.;

- Programmi di "adozione a distanza" e sponsorship per sostenere i bambini orfani e quelli con famiglie particolarmente bisognose;

- Progetti di sensibilizzazione al volontariato (corsi di formazione, creazione di eventi, etc.);

- Formazione e supporto di volontari da inviare nelle comunità e nelle missioni;

- Campagne per la raccolta di fondi per i progetti dell'associazione stessa o di altre associazioni no-profit;

- Iniziative a sostegno del mercato equo-solidale;

- Collaborazioni con altre Associazioni No-profit per iniziative a favore dei bambini e degli adolescenti.

Le persone che collaborano attivamente e che gestiscono i progetti dell'associazione sono: Dott. Adriano Assandri, Presidente, Miss Giuseppina Caratti Assandri, Dott. Giuseppe Sala, Dott.ssa Dorothy De Rubeis, Dott. Alberto Leonardis, Dott. Simon Goldstein, Frau Sandra Luescher, Dott.ssa Alessandra Amitrano, Dott.ssa Cristina Rapetti, Geom. Marco Ferrari, Dott. Stefano Ferrari, Dott. Paolo



Nelle prime due foto alcune realizzazioni della Need You, sotto il logo web dell'associazione.

Assandri, Dott.ssa Fabrizia Assandri.

Per entrare nello specifico delle attività, la parola al Presidente di Need You Onlus, Adriano Assandri: «A causa del mio lavoro, ho viaggiato in tutto il mondo. Dall'Italia al Venezuela, dalla Corea del Nord alla Nuova Zelanda... ho riempito 15 passaporti di timbri e di visti. Ho visto moltissime realtà e ho conosciuto tantissime persone; ma è proprio durante un mio viaggio in Brasile che qualcosa dentro di me è cambiato e mi ha spinto ad avvicinarmi al mondo del volontariato e della cooperazione internazionale. Nel 1982 mi trovavo in Brasile, a passeggiare tra le vie di Rio de Janeiro accompagnato da uno dei miei clienti brasiliani. Era sera e faceva molto caldo. Rio è una città piena di gente e di musica, ma la mia

attenzione fu colpita da un bambino che dormiva rannicchiato davanti all'ingresso di una banca. Aveva all'incirca 8 anni, era biondo, i capelli ricci e gli occhi azzurri. Tutto ad un tratto pensai: "Ma quel bambino è uguale a mio fratello!".

Mi venne in mente allora la mia infanzia in un quartiere non facile della mia città. La mia casa di allora. Il freddo. Le coperte militari che non tenevano caldo. Le liti per i soldi. E mio fratello minore, con i suoi occhi azzurri e il suo sorriso. Improvvisamente tentai di avvicinarmi al bambino brasiliano, ma il mio cliente mi fermò dicendomi: "Ma che fai? Non vedi che è un bambino di strada?" e nella mia testa quelle frasi risuonarono come un avvertimento nei confronti di un cane rabbioso. Ma non era un cane...era un bambino. Un bambino come mio fratello.

Proprio in quel momento pensai che se mio fratello fosse nato in Brasile, in una favola, probabilmente avrebbe dormito davanti all'ingresso di una banca e sarebbe stato indicato come un animale pericoloso. Il suo destino sarebbe stato diverso. Molto diverso.

Da quel momento ho iniziato a impegnarmi concretamente per cambiare le cose. Grazie soprattutto al mio incontro con il Dott. Santero, ho avuto la possibilità di conoscere la Fondazione Don Orione e le sue Comunità in Costa d'Avorio e in Brasile e di sostenere i loro progetti per poter dare ai bambini la possibilità di vivere una vita diversa. Una vita migliore.

A queste mie attività si sono aggregati amici (imprenditori e non) con i quali abbiamo creato Need You Onlus per potere sinergicamente aiutare i bambini di molte Comunità e Missioni sparse in tutto il mondo.

A chi mi chiede "Perché?", mi piace raccontare una storia che mi ha inviato il mio carissimo amico Max Damioli:

"Dopo una tempesta, una ragazzina sulla spiaggia tentava di ributtare in mare alcune centinaia di stelle marine che erano state portate a riva a milioni dal mare in burrasca. Un uomo le si avvicinò chiedendole che cosa stesse facendo e lei rispose candidamente: 'Sto ributtando in mare le stelle marine!'. Allora l'uomo le disse: 'Ma non vedi che sono milioni? Che differenza può mai fare?'. Allora la ragazzina rispose: 'Fa differenza per quelle che ributto in mare!'".

I progetti della Need You

Questi gli attuali progetti della Need You.

In Brasile:

- Villaggio per Ragazzi di Strada "Campo Alegre"
- Adozioni a distanza dei Ragazzi di Campo Alegre
- Creazione di una Cooperativa per la produzione e vendita di prodotti locali (mercato equo-solidale)

In Costa D'Avorio:

- Scuola per Meccanici e Gommisti
- Cooperativa e Sartoria "Couture Don Orione"
- Adozioni a distanza dei bambini disabili di Bonoua
- Sostegno all'Ospedale di Bonoua

- Formazione Professionale per Idraulici, Muratori e Eletttricisti

- Visite oculistiche e occhiali per i bambini di Bonoua

In Burkina Faso, Africa:

- Atelier per la realizzazione di protesi - Laboratorio ortopedico

- Reparto di Oftalmologia - Ospedale di Ouagadougou

- Casa per i volontari

In Albania:

- Ricreatorio e Impianto Poli-Sportivo,

- Scuola per Meccanici e Gommisti,

- Donazione di mucche, pecore, galline, farina

Solidarietà aperta a tutti

Per supportare i progetti e le attività a favore dei bambini, si può fare una donazione o un'offerta tramite bonifico bancario a:

NEED YOU ONLUS, Banca: San Paolo IMI, Filiale di Acqui Terme (AL) - Italia, ABI: 01025 CAB: 47940, c/c: 10000060579, CIN: U

Specificare nella causale del bonifico che tipo di progetto vuoi sostenere (Ad esempio: Adozione a distanza Costa d'Avorio).

In caso non si abbia un'idea precisa, l'offerta verrà utilizzata per la realizzazione del progetto più urgente. In questo caso non indicare nulla nella causale del bonifico; verrà comunicato comunque sempre tramite posta o e-mail che progetto che si sta sostenendo.

Il contributo è detraibile fiscalmente: le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore della Onlus fino ad un massimo di euro 2.065,83; le imprese possono dedurre le donazioni a favore della Onlus per un importo non superiore a euro 2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato

red.acq.

Giorno della memoria all'Itc acquese



Acqui Terme. Lezione di memoria, mercoledì 16 febbraio, all'Istituto "Leonardo Da Vinci" di Acqui Terme, dove le classi V sez. A e B hanno ragionato intorno al tema, sollecitate dall'intervento della prof.ssa Antonella Ferraris (Istituto storico per la Resistenza di Alessandria).

Dopo aver assistito con i propri insegnanti al documentario *Nuit et brouillard (Notte e nebbia)* - e davvero sulla denominazione dell'opera ci sarebbe lungamente da discutere, in considerazione del lavoro di scavo condotto dalle immagini di Alain Resnais e dalla ricchezza dei testi curati da Jean Cayrol - il discorso ha preso in esame storia interna ed esterna dell'opera (censurata, uscita in contemporanea ai fatti d'Algeria, rifiutata al Festival di Cannes nel 1956, di scarsissima circolazione anche in Italia) per poi allargarsi al problema delle responsabilità delle persecuzioni.

Un film perseguitato, che narra di perseguitati

Nacht und neben è, infatti, il nome di un decreto di polizia tedesco che già nel 1933 prevede la possibilità di arresto indiscriminato, senza avviso di processo, anche su semplice delazione, con cui, di fatto, sparirono migliaia di oppositori al regime.

Fu il lager, per molti di loro, la destinazione. Proprio questa è la realtà investigata dal regista, che attingendo a "materiali storici" tanto tedeschi, quanto alleati (i cosiddetti "combat film"; ma anche le fotografie), e a nuove immagini, quelle a colori - spesso con lunghi piano sequenze, a dar l'impressione della "soggettività", lenti carrelli che scoprono l'universo concentrazionario, è un *travelling* che si impadronisce gradualmente dello spazio - girate nel 1955.

Sin dai primi fotogrammi la volontà di "spiazzare" lo spettatore: "Perfino un tranquillo paesaggio, un campo con un volo di corvi, messi e fili d'erba, persino una strada percorsa da macchine, contadini, coppie, un villaggio per vacanze con il suo campanile possono indicare un campo di concentramento" recita la voce fuori campo. E subito vengono in mente le conclusioni di Hannah Arendt sulla banalità del male. Nulla di straordinario: solo la persecuzione. I crimini più efferati possono passare sottotraccia, impercettibili.

Da un lato l'ironia (le torri di guardia classificate: stile alpino, stile "garage", stile giapponese, senza stile; una musica grottesca che accompagna lo sfilare delle SS), dall'altro la pietà.

Si parla di una città con abitanti umiliati, con dormitori stipati, carceri e ospedali in cui si compiono sevizie ed esperimenti. Una città che esibisce una segnaletica fitta di messaggi surreali ("A ciascuno il suo"; "Il lavoro è li-

bertà", "Pulizia è salute"), in cui si trova la sorpresa ora di una orchestra sinfonica, ora di una serra coltivata amorevolmente. Il quartiere residenziale e il bordello. L'officina e il cimitero.

"Produrre e annientare". La telecamera entra nei dormitori, nelle camere a gas, e poi nei magazzini: si vedono i cappelli che non sono diventati tessuto e le matasse ben ordinate, pronte per il sarto; migliaia di scarpe, occhiali, la pelle divenuta materiale scritto.

Immagini - che sono un pugno nello stomaco - di una città nonluogo, perché un normale tessuto sociale non la può percepire integralmente. Chi non l'ha vissuta non la può comprendere; chi è ritornato spesso ha scelto il silenzio.

Un problema è l'estraneità.

Un altro riguarda gli uomini alla sbarra, la litania infinita dell'"io non sono responsabile".

Di chi la colpa

Ma, indubbiamente, per lo sterminio lavorò alacramente una efficientissima macchina burocratica (i treni destinati ai lager hanno precedenza assoluta, passano ancor prima dei convogli militari), sollecitata anche dalle aziende tedesche che potevano usufruire di manodopera a costo zero.

E i responsabili? Una ricerca, la loro, resa difficile dalle prescrizioni, dalla continuità degli apparati di giustizia prima e dopo le dittature, da un comprensibile oblio pacificatore (l'"impeachment" prima del 1939 guerra; poi dopo il 1945), forse anche da un larghissimo coinvolgimento degli "ariani". Anche ad Acqui esisteva una comunità ebraica: ma i delatori chi furono? Ad Alessandria Casale, a Moncalvo non accade lo stesso?

Tutto bene (in apparenza): il lager è dimenticato, salvo poi accorgersi che certi fantasmi tornano: la Cambogia, il Ruanda, la Russia dei Gulag, la ex Jugoslavia degli anni Novanta ma anche la Dalmazia, le foibe, la pulizia etnica...). Da un lato Hitler che esegue in modo letterale il programma enunciato da *Mein Kampf* (ma racconta Joachim Fest, pochi in Germania sul finire degli anni Venti avevano letto quelle pagine), dall'altro Carl Schmitt che, a proposito del nemico, ne propone l'individuazione "vicina, basta che esista".

Nessuno vuole ricordare. Le ultime parole di *Notte e nebbia* contengono un assunto tristemente profetico. "Guardiamo le rovine come se la violenza dei campi fosse morta sotto le macerie. Fingiamo di sperare di nuovo davanti a questa immagine che si allontana, come se si guardasse da questa peste. Fingiamo di credere che tutto ciò è di un solo tempo e di un solo paese. E non pensiamo a guardarci intorno".

G.Sa

Capodanno

Acqui Terme. Un'interrogazione presentata dal consigliere Domenico Ivaldi riguarda le spese per i festeggiamenti di Capodanno. «Vista la determina 307 -06/12/04 - servizi ai cittadini in cui si stanziavano 21.000 euro per festeggiamenti di capodanno, imputando la spesa come segue: euro 2000 cap 4300 retribuzioni personale, euro 998 cap 2721 progetti finalizzati personale P.U., euro 1803 cap 5200 iniziative in campo turistico, euro 1549 cap 8140 interventi nel settore agricolo, euro 1050 cap 8180 interventi settore agricolo, euro 5000 cap 8185 convegni settore vitivinicolo, euro 1500 cap 7580 politiche giovanili, euro 7100 cap 7780 spese per fiere; interroga la S.V. per sapere come si giustificano che uno spettacolo di pura immagine, con musica e, ahimè, fuochi d'artificio, mentre altrove si piangevano 100.000 morti e miliardi di danni, possa usare fondi destinati a settori importanti quali l'agricolo e il vitivinicolo».

Comune e Wwf

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, oltre alla concessione al Wwf Italia del patrocinio e dell'uso gratuito di Palazzo Robellini per lo svolgimento dell'incontro sui problemi della Valle Bormida, ha deciso di impegnare la somma presunta di 1.500,00 euro per sostenere le spese di rimborso viaggio ed ospitalità del presidente del medesimo Wwf Italia, Fulco Pratesi. L'incontro dibattito è stato promosso per discutere le recenti vicende dell'Acna di Cengio.

Categoria Vini Aromatici Rossi Dolci DOCG

Premio Speciale "Caristum" Ex-Aequo: Brachetto D'Acqui 2004, Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli - Agliano Terme
Brachetto D'Acqui "Vigneto La Rosa" 2004, Vigne Regali Srl - Strevi

Diploma di Merito: Brachetto d'Acqui 2004, Vecchia Cantina Sociale Alice Bel Colle e Sessame

Brachetto d'Acqui 2004, Conterio S.R.L. - Strevi

Brachetto d'Acqui "Fontanaperla" 2004, Cantina Sociale di Ricaldone

Brachetto d'Acqui "Il Virginio" 2004, Cascina Bertolotto Az. Agricola - Spigno Monferrato

Brachetto d'Acqui "Le Donne Dei Boschi" 2004, Antica Vineria Ca' dei Mandorli - Castel Rochero

Brachetto d'Acqui "Pineto" 2004, Marengo Casa Vinicola - Strevi

Categoria Vini Aromatici Rossi Dolci DOC

Diploma di Merito: Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 2004, Graglia Renaldo Snc - Castelnuovo Don Bosco

Piemonte Brachetto 2004, Cascina Galletto - S. Stefano Belbo

Piemonte Brachetto 2004, Cantina Maranzana

Categoria Vini Aromatici Bianchi Dolci DOC e DOCG

Premio Speciale "Caristum": Moscato d'Asti 2003, Baretta Az. Vitivinicola - Fontanile

Diploma di Merito: Moscato d'Asti 2004, Terrabianca Az. Agricola - Mango

Moscato d'Asti 2003, Cantina Sociale Valle Belbo - S. Stefano Belbo

Moscato d'Asti 2004, Fratelli Dezzani S.R.L. - Cocconato

Moscato d'Asti 2004, La Badia Az. Agricola - Calosso

Moscato d'Asti 2004, Corte dei Balbi Soprani Srl - S. Stefano Belbo

Moscato d'Asti 2004, Duchessa Lia Srl - S. Stefano Belbo

Moscato d'Asti 2004, La Torre di Castelrocchero - Castel Rochero

Moscato d'Asti 2004, Cantina Tre Cascine - Cassine

Moscato d'Asti 2004, Gruppo Italiano Vini Cà Bianca - Alice Be Colle

Moscato d'Asti "Flori" 2004, Cascina Tinnirello - Mango

Moscato d'Asti "Alasia" 2004, Araldica Vini Piemontesi - Castel Boglione

Moscato d'Asti "Badis" 2004, La Badia Az. Agricola - Calosso

Moscato d'Asti "Bricco Cardogno" 2004, Rinaldi Vini - Ricaldone

Moscato d'Asti "Casarito" 2004, Viticoltori dell'acquese - Acqui Terme

Moscato d'Asti "Dei Giari" 2004, Antica Vineria Ca' dei Mandorli - Castel Rocchero

Moscato d'Asti "Il Cardinale" 2004, Domini Villae Lanata - Cossano Belbo

Moscato d'Asti "Lumine" 2004, Cà d'gal - Santo Stefano Belbo

Moscato d'Asti "Muscate' Bianc" 2004, Cantina Maranzana - Maranzana

Moscato d'Asti "Strevi" 2004, Vigne Regali Srl - Strevi

Piemonte Moscato 2004, Cà d' Pinot - Montegrosso d'Asti

Piemonte Moscato 2004, Cantina Tre Castelli - Montaldo Bormida

Piemonte Moscato "Oro Blu" 2004, Finsystem S.R.L. - Nizza Monferrato

Categoria vini aromatici spumanti dolci bianchi DOCG

Premio Speciale "Caristum": Asti 2004, Terrenostre - Cossano Belbo

Diploma di Merito: Asti 2004, Cantina Maranzana

Asti 2004, Cantina Sociale Valle Belbo - S. Stefano Belbo

Asti 2004, Corte dei Balbi Soprani Srl - S. Stefano Belbo

Asti 2004, Arione S.P.A. - Canelli

Asti 2004, Santero F.lli - Santo Stefano Belbo

Asti 2004, Cantina Tre Cascine - Cassine

Categoria vini aromatici spumanti dolci rossi o rosati DOCG

I vini premiati al concorso enologico "Città di Acqui Terme"

Premio Speciale "Caristum" Ex-Aequo: Brachetto d'Acqui Spumante 2004, Cantina Sociale di Ricaldone - Ricaldone

Brachetto d'Acqui Spumante "Rosa Regale" 2004, Vigne Regali Srl - Strevi

Diploma di Merito: Brachetto d'Acqui Spumante 2004, Viticoltori dell'acquese - Acqui Terme

Brachetto d'Acqui Spumante 2003, Cantina Sociale Valle Belbo - S. Stefano Belbo

Brachetto d'Acqui Spumante 2004, Il Cartino Az. Agricola - Acqui Terme

Brachetto d'Acqui Spumante 2004, Cantina Maranzana

Brachetto d'Acqui Spumante "Vigne Regali" 2004, Vigne Regali Srl - Strevi

Categoria vini spumanti aromatici dolci rossi o rosati DOC

Diploma di Merito: Malvasia di Castelnuovo Don Bosco Spumante 2004, Graglia Renaldo Snc - Castelnuovo Don Bosco

Piemonte Brachetto Spumante 2004, Cantina Tre Castelli - Montaldo Bormida

Categoria vini rossi DOCG
Premio Speciale "Caristum": Barolo 2000, Giribaldi - Rodello

Diploma di Merito: Barbaresco 2000, Fratelli Casetta - Veza D'Alba

Barbaresco 2000, Terrenostre - Cossano Belbo

Barolo "Pernanno" Riserva 1999, Sobrero e Figli - Castiglione Falletto

Barolo "Radioso" 2000, Ferdinando Giordano - Diano d'Alba

Barolo "Riserva" 1998, Sordo Giovanni - Castiglione Falletto

Barolo "Vigna Cannubi" 2000, Marchesi di Barolo - Barolo

Gattinara "Tre Vigne" 1999, Travaglini Giancarlo - Gattinara

Gattinara Riserva 1998, Travaglini Giancarlo - Gattinara

Ghemme 1998, Il Rubino Srl - Romagnano Sesia

Categoria Vini Rossi DOC delle ultime due vendemmie 2004/2003

Premio Speciale "Caristum": Barbera d'Asti 2003, Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli - Agliano Terme

Diploma di Merito: Barbera d'Alba 2003, P.G. Mascarello - Clavesana

Barbera d'Alba 2003, Negretti Az. Agricola - La Morra

Barbera d'Alba 2003, Battaglini Giuseppe - Veza D'Alba

Barbera d'Alba 2003, Sobrero e Figli - Castiglione Falletto

Barbera d'Alba "Piadvenza" 2003, Castella Renzo Az. Agricola - Diano d'Alba

Barbera d'Alba "Suri" 2003, Fratelli Casetta - Veza d'Alba

Barbera d'Alba "Vigna Veja" 2003, Buganza Renato - Piobesi d'Alba

Barbera d'Alba Superiore 2003, Nettare Divino Az. Vitivinicola - Govone

Barbera d'Alba Superiore 2003, De Marie Giovanni Az. Agricola - Veza d'Alba

Barbera d'Asti 2003, Cascina Tavijn - Scurzolengo

Barbera d'Asti 2003, Fidanza Fabio Az. Agricola - Calosso

Barbera d'Asti 2003, Baravalle Az. Agricola - Calamandran

Barbera d'Asti 2003, Il Vino dei Padri - Monale

Barbera d'Asti 2003, Caldera Fabrizia - Portacomaro Stazione

Barbera d'Asti 2003, Vivalda Massimiliano - Nizza Monferrato

Barbera d'Asti 2003, Noceto Michelotti - Castel Boglione

Barbera d'Asti 2003, Orsi Vini - Strevi

Barbera d'Asti 2003, Cà d' Pinot - Montegrosso D'Asti

Barbera d'Asti 2003, Serra Carlo Az. Agricola - Agliano Terme

Barbera d'Asti "Banot" 2003, Viticoltori dell'acquese - Acqui Terme

Barbera d'Asti "Castlé" 2003, Rabbino Marco - Montaldo Scarpampi

Barbera d'Asti "Costamezzana" 2003, Cantina Sociale Mombaruzzo

Barbera d'Asti "La Bugiarda" 2003, Cresta Giuseppe - Rocchetta Tanaro

Barbera d'Asti "La Severina" 2003, Pizzorni Paolo - Acqui Terme

Barbera d'Asti "Là" 2003, Cantina Sociale di Mombercelli

Barbera d'Asti "Le Pole" 2003, Cantina di Nizza Monferrato

Barbera d'Asti "Piccona" 2003, Ivaldi Dario - Nizza Monferrato

Barbera d'Asti "Rive" 2003, Araldica Vini Piemontesi - Castel Boglione

Barbera d'Asti "Romina" 2003, Grasso Mauro - Alba

Barbera d'Asti "S. Pietro" 2003, Cantina Sociale Mombaruzzo

Barbera d'Asti "Teis" 2003, Gruppo Italiano Vini Cà Bianca - Alice Bel Colle

Barbera D'Asti "U Turon" 2003, Ivaldi Domenico E Walter - Calamandran

Barbera d'Asti "Venti Di Marzo" 2003, Cossetti Clemente E Figli - Castelnuovo Belbo

Barbera d'Asti Riserva "I Ser" 2003, Antica Cascina La Marina - Costigliole d'Asti

Barbera d'Asti Superiore 2003, Laiolo Guido Reginin - Vinchio

Barbera d'Asti Superiore 2003, Rolf e Ilona Busch Az. Agricola - Rocchetta Palafea

Barbera del Monferrato 2003, Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli - Agliano Terme

Barbera del Monferrato 2003, Verrina Nicolò - Prasco

Barbera del Monferrato "Baciarmi Subito" 2003, La Scamuzza - Vignale Monferrato

Barbera del Monferrato "La Lazarina" 2003, Gaggino Gabriele - Ovada

Barbera del Monferrato Frizzante 2003, Cantina Sociale Castagnole Monferrato - Castagnole Monferrato

Colli Tortonesi Barbera "Morganti" 2004, Cantina Salicetti - Montegioco

Colline Novaresi Croatina "S. Stefano" 2004, Zanetta Sergio e Valter S.N.C. - Sizzano

Colline Novaresi Rosso "La Cascinetta" 2003, Il Rocollo di Mezzomerico Sas

Dolcetto d'Acqui 2004, Il Vino dei Padri - Monale

Dolcetto d'Acqui 2003, Arnera Giancarlo Az. Vinicola - Strevi

Dolcetto d'Acqui 2003, Cantina Tre Cascine - Cassine

Dolcetto d'Acqui 2003, Cantina Alice Bel Colle

Dolcetto d'Acqui "Il Ruja" 2003, Antica Vineria Ca' dei Mandorli - Castel Rocchero

Dolcetto d'Acqui "La Costa" 2003, Cantina Sociale di Ricaldone

Dolcetto d'Acqui "La Muiette" 2003, Cascina Bertolotto Az. Agricola - Spigno Monferrato

Dolcetto d'Acqui "Lardi" 2004, Vigne Regali Srl - Strevi

Dolcetto d'Acqui "Marchesa" 2003, Marengo Casa Vinicola - Strevi

Dolcetto d'Alba "Brih Dij Luijs" 2003, La Trava - Mango

Dolcetto d'Alba "Bricchet" 2003, Terrabianca Az. Agricola - Mango

Dolcetto d'Alba "Lo Zoccolajo" 2003, Domini Villae Lanata - Cossano Belbo

Dolcetto d'Alba "Vigna S. Lorenzo" 2003, Giribaldi Mario Az. Agricola - Rodello

Dolcetto d'Alba "Vitevecchia" 2003, Terrenostre - Cossano Belbo

Dolcetto d'Asti 2003, Baravalle Az. Agricola - Calamandran

Dolcetto d'Asti 2003, Avezza Paolo - Canelli

Dolcetto d'Asti 2003, Elegir Pierluigi Az. Agricola - Loazzolo

Dolcetto d'Asti 2003, Vivalda Massimiliano - Nizza Monferrato

Dolcetto d'Asti "Bricco Rocchetto" 2003, Torelli Mario Az. Agricola - Bubbio

Dolcetto d'Asti "Gaiano" 2003, Cantina Sociale Mombaruzzo

Dolcetto di Diano d'Alba "Sorbato" 2003, Colue' Azienda Agricola - Diano d'Alba

Dolcetto d'Ovada 2003, Antica Tenuta "I Pola" - Cremonino

Dolcetto d'Ovada Superiore "Bricco Riccardo" 2003, La Guardia - Morsasco

Dolcetto d'Ovada "Albareto" 2003, Ghera S.S. - Molare

Dolcetto d'Ovada "Gherlan" 2003, Carlotta e Rivarola Az. Agricola - Ovada

Dolcetto d'Ovada "Orioli" 2003, Verrina Nicolò - Prasco

Dolcetto d'Ovada Superiore "Vigna Du Suri" 2003, Francescon Ivana - La Piria - Roccagrimalda

Freisa d'Asti 2003, Il Vino Dei Padri - Monale

Langhe Nebbiolo 2003, Giribaldi - Rodello

Langhe Rosso 2003, Drocco Luigi Az. Agricola - Alba

Langhe Rosso "Il Vinre" 2003, Ferdinando Giordano - Diano D'Alba

Monferrato Dolcetto 2003, Ca' San Carlo - Vignale Monferrato

Ruché di Castagnole Monferrato 2004, Il Vino dei Padri - Monale

Categoria vini rossi DOC della vendemmia 2002 e annate precedenti

Premio Speciale "Caristum": Colline Novaresi Rosso "Valentina" 2000, Il Rocollo di Mezzomerico Sas - Mezzomerico

Dolcetto d'Acqui "Argusto" 2002, Vigne Regali Srl - Strevi

Diploma di Merito: Barbera d'Alba "Rie" Superiore 2001, Giribaldi Mario Az. Agricola - Rodello

Barbera d'Alba Superiore "La Pichetera" 2001, Sobrero e Figli - Castiglione Falletto

Barbera d'Asti 2002, Convento Cappuccini - Ricaldone

Barbera d'Asti "Bric Buta" 2001, Graglia Renaldo Snc - Castelnuovo Don Bosco

Barbera d'Asti "Casot" 2000, Bianco Pasquale Az. Agricola - Montegrosso D'Asti

Barbera d'Asti "Ciresa" 2000, Marengo Casa Vinicola - Strevi

Barbera d'Asti "Vigneto Banin" 2002, Vigne Regali Srl - Strevi

Barbera d'Asti Nizza "Ceppi Vecchi" 2001, Cantina di Nizza Monferrato - Nizza Monferrato

Barbera d'Asti Sup. "Bricco Vecchio" 2001, Torelli Mario Az. Agricola - Bubbio

Barbera d'Asti Superiore "Bricco della Baretta" 2000, Baretta Az. Vitivinicola - Fontanile

Barbera d'Asti Superiore "Castel Burio" 2001, Baldi Pierfranco Az. Agricola - Costigliole d'Asti

Barbera d'Asti Superiore "Tre Roveri" 2002, Pico Maccario - Mombaruzzo

Barbera del Monferrato Sup. "Vigneto Dell'amorosa" 2001, La Scamuzza - Vignale Monferrato

Dolcetto d'Ovada 2002, Antica Tenuta "I Pola" - Cremonino

Fara 2001, Zanetta Sergio e Valter S.N.C. - Sizzano

Freisa d'Asti "Parla Pa" 2001, Graglia Renaldo Snc - Castelnuovo Don Bosco

Langhe Rosso 1999, Cascina Galletto - S. Stefano Belbo

Langhe Rosso 2002, Buganza Renato - Piobesi D'Alba

Monferrato Rosso "Cantamerli" 2002, Pico Maccario - Mombaruzzo

Monferrato Rosso "Il Fulvo" 2002, Antiche Cantine Brema - Incisa Scapaccino

Roero Rosso "Bric Paradis" 2002, Buganza Renato - Piobesi D'Alba

Categoria vini bianchi DOCG
Premio Speciale "Caristum": Gavi "Principessa Gavia" 2004, Vigne Regali Srl - Strevi

Gavi "Bruno Broglia" 2003, Broglia Gianpiero Az. Agric. - Gavi

Gavi "Fornaci" 2003, Castellari Bergaglio - Gavi

Gavi "La Battistina" 2004, Araldica Vini Piemontesi - Castel Boglione

Gavi "La Doria" 2003, Domini Villae Lanata - Cossano Belbo

Gavi "La Meirana" 2003, Broglia Gianpiero Az. Agricola - Gavi

Gavi "Raccolto Tardivo" 2003, Domini Villae Lanata - Cossano Belbo

Gavi "S. Orsola" 2004, Fratelli Martini Secondo Luigi Spa - Cossano Belbo

Categoria vini bianchi DOC
Premio Speciale "Caristum": Monferrato Bianco "Oro Verde" 2004, Finsystem S.R.L. - Nizza Monferrato

Diploma di Merito: Colli Tortonesi Cortese "Montarino" 2004, Cantina Salicetti - Montegioco

Cortese Alto Monferrato 2004, Cantina Sociale di Mombercelli - Mombercelli

Cortese Alto Monferrato 2004, Ivaldi Domenico e Walter - Calamandran

Cortese Alto Monferrato 2004, Cantina Sociale Rivalta Bormida

Cortese Alto Monferrato 2003, Cantina Tre Cascine - Cassine

Cortese Alto Monferrato 2004, La Torre di Castelrocchero

Cortese Alto Monferrato 2003, Viticoltori dell'acquese - Acqui Terme

Cortese Alto Monferrato 2004, Carlotta e Rivarola Az. Agricola - Ovada

Cortese Alto Monferrato "Le Piagge" 2003, Cantina Sociale di Ricaldone - Ricaldone

Erbaluce di Caluso "Fior di Ghiaccio" 2004, Cantina Produttori Erbaluce di Caluso - Caluso

Langhe Arneis 2004, Drocco Luigi Az. Agricola - Alba

Langhe Arneis "Mive" 2003, Giribaldi Mario Az. Agricola - Rodello

Langhe Bianco "Il Vinre" 2004, Ferdinando Giordano - Diano d'Alba

Langhe Chardonnay 2003, Rigo Az. Agricola - Alba

Langhe Chardonnay 2003, Domini Villae Lanata - Cossano Belbo

5-6-8 MARZO
FESTA DELLA DONNA

APERITIVO CON FOCACCIA RUSTICA

TORTINO DI VERDURE CON FONDUTA
CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
UOVA RIPIENE

TAGLIERINI PAGLIA E FIENO
CON SUGO AI CARCIOFI
TORTELLINI IN BRODO

VITELLO IN CROSTA

BACI DELLA ZIA ANGELA
BONET
TORTA ALLE CREME

CAFFÈ E DIGESTIVI

22 EURO
BEVANDE INCLUSE

Agriturismo
LA ROSSA
www.quelladellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
014473388-014473104
MORSASCO

Albergo Ristorante
"Nuovo Gianduia"

FESTA DELLA DONNA
8 MARZO 2005

RISTORANTE
e DANCING GIANDUIA
PROGRAMMA
CENA

Crudo di Parma con ananas
Insalata sedano noci e parmigiano
Fantasia di gamberetti
Sformato di porri
Moscardini affogati
Primi

Tagliatelle con funghi porcini
Crêpes ai carciofi
Secondi

Agnello al forno
Roast-beef all'ingese
Contorno di stagione
Dolci

Pere al Brachetto • Piccola pasticceria
Vini

Cantina "Vinchio - Vaglio Serra"

SERATA DANZANTE
con l'orchestra "I Mirage"

Animazione e esibizione Latino Americano
con Anima Falsera e Rueda De Casino
by Claudio & Co

Sfilata **Charme** intimo e mare
collezione La Perla e Blu Marine 2005

Poggio Gioielli
Degustazione dei vini della cantina
"Vinchio - Vaglio Serra"

Per informazioni e prenotazioni
tel. 0144 56320
www.ristoranti-piemonte.com

Un'interrogazione dal consigliere Ivaldi

Ancora a proposito di incompatibilità...

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione del consigliere Domenico Ivaldi:

«Letta la delibera di Giunta n.11 del 27/01/05 riguardante l'autorizzazione al direttore generale del Comune (nominato con decorrenza 27/09/04 e già allora presidente della soc. Langhe e Roero) a mantenere gli incarichi nelle società partecipate; tenuto conto dei capoversi, della enunciazione delibera, che seguono: "Delibera di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il sig. Bernardino Bosio, Direttore Generale del Comune di Acqui Terme, a mantenere le cariche attualmente ricoperte nei Consigli di Amministrazione delle seguenti società partecipate del Comune: Società Terme di Acqui spa, Società Nuove Terme srl e Società Acqui Domani spa; di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, il sig. Bernardino Bosio, Direttore Generale del Comune di Acqui Terme, a mantenere la carica di Presidente della società Consortile "Langhe Monferrato e Roero", attualmente ricoperta; di dare atto che, fino a che il sig. Bosio Bernardino manterrà la carica di cui al punto 2), il Comune di Acqui Terme non potrà affidare a tale società alcun incarico professionale o instaurare rapporti di collaborazione con la Società Consortile "Langhe Monferrato e Roero";

in cui si asserisce che la soc. cons. Langhe e Roero praticamente non può più aver rapporti di collaborazione col Comune, riconoscendo di fatto l'incompatibilità già evidenziata dal sottoscritto con interrogazione del 27 set 2004, qui in estratto, "Al presidente del consiglio comunale - e p. c. Prefetto di Alessandria - e p. c. Ministro degli interni, Il sottoscritto cons. com. Ivaldi Domenico

preso atto della nomina del sig. Bernardino Bosio a direttore generale del Comune di Acqui,

ritenendo il ruolo di direttore generale un rapporto di lavoro subordinato all'amministrazione, inquadrato, con delibera 196 del 16 set 04 e da "modifiche art 17 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi comunali", quale dipendente con qualifica dirigenziale,

interroga la S.V. per conoscere se il nominato dirigente ha gli stessi diritti e doveri dei dipendenti pubblici, obbligati all'esclusività del rapporto impiegatizio, nel qual caso potrebbe esserci contrasto grave con le mansioni di poteri quasi plenari dallo stesso detenute presso la soc. consortile Langhe - Monferrato e Roero, che intrattiene rapporti di affari col Comune di Acqui".

Riprendendo la risposta, avuta su una seguente interrogazione n. 18190 del 18/10/04 che rievendicava l'anomalia dell'organizzazione da parte della Langhe e Roero con il Comune di Acqui della Mostra Mercato Acque dal 18 al 23 novembre 2004, che recita in tal modo "Con riferimento alla sua interrogazione del 18 ottobre ... si fa presente che tale incarico è stato affidato con deliberazione della Giunta comunale n.86 in data 20.04.2004. Si tratta quindi di un affidamento precedente alla nomina del sig. Bosio Bernardino a Direttore Generale del Comune..."

- Chiede come mai allora si esibì con forse troppa leggerezza la scusante di incarico dato anteriormente alla nomina, anche se poi il tutto fu concretamente espletato a nomina avvenuta e perciò in incompatibilità conclamata, come mai non si ricorse a pronti correttivi per evitare un fatto anomalo e chiede altresì se non vi siano ravvisati estremi di sanzionabilità».

Sinistra Giovanile

Acqui Terme. Sabato 12 febbraio si è riunita presso la sezione DS di Acqui in Galleria Volta la prima segreteria della Federazione Provinciale di Alessandria della Sinistra Giovanile con il nuovo segretario provinciale Andrea Bertolotti.

Oltre alle già esistenti sezioni di Alessandria, Casale, Novi e Ovada era presente la neonata sezione di Acqui Terme, la cui nascita è stata formalizzata al Congresso Provinciale SG nello scorso novembre. La Sinistra Giovanile è l'organizzazione dei giovani di sinistra che, pur avendo nei DS il partito politico di riferimento, è configurata in maniera autonoma dai DS. Alla Sinistra Giovanile possono partecipare e aderire tutti i giovani tra i 14 e i 29 anni. La Sinistra Giovanile è tra le forze promotrici della Conferenza sul Pacs che si terrà a Palazzo Robellini il 28 febbraio. A breve sarà aperto il tesseramento per l'anno 2005 alla Sinistra Giovanile, che si riunisce nella sede DS di Galleria Volta 5, generalmente il mercoledì dalle 18 alle 19.

Tutti i mercoledì sera
SERATA CARAIBICA
con il **dj Marco Ferretti**

Gazebo *Il salotto del liscio*

Sabato 26
I Mirage
con **Tony Murgia**
Domenica 27
Luigi Gallia

Gazebo
Cancelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Riceviamo e pubblichiamo

Fermiamo l'autostrada prima che sia tardi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Questa lettera è per tutti gli abitanti dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana, di Acqui Terme e della Valle Bormida, i quali dovrebbero sensibilizzarsi al problema del progetto dell'autostrada nelle nostre valli. Sul perché il progetto non deve essere attuato in nessun caso e tutti insieme, si deve sollecitare i nostri sindaci e la Comunità Montana, che deve tutelare queste valli, a prendere una posizione certa, palese ed inequivocabile contro questo progetto: un'arteria che non porterà progresso né alla cittadina principale di Acqui Terme, né agli altri paesi, ma porterà soltanto un alto tasso di inquinamento soprattutto alle acque del torrente Erro, da cui tutti ci riforniamo tramite le sue falde acquifere, che alimentano i pozzi dell'acquedotto Val Bormida, oggi gestito dalla Società Amag.

Gli acquesi traggono la loro acqua nel suddetto torrente, e questa viene pompata alla città dall'impianto situato in Regione Quartino, rifornito dall'invaso costruito appunto sull'Erro in Regione Lavinello. Gli abitanti degli altri Comuni appartenenti alla Comunità Montana e non, sono riforniti dall'Acquedotto Valle Bormida che si serve di pozzi della falda che ha, secondo precisi studi geologici, la sua origine nel sottosuolo del paese di Cartosio.

Un'arteria del genere, che, in un non molto lontano futuro diverrà un passaggio di alta densità di traffico, proveniente dalla Francia e dalla Spagna, minerebbe per sempre quest'importante risorsa, inquinandola irrimediabilmente, sia con gli scavi per le gallerie, che quelli per innalzare i piloni per i ponti, inoltre i camini di scarico delle gallerie riverseranno i loro fumi sulle valli e la salute degli abitanti ne risentirebbe in maniera seria. Infatti è accertato (Ist. Tumori - Genova) l'aumento tumorale di 100 unità all'anno negli abitanti residenti presso un'autostrada.

Vogliamo questo per i nostri figli e nipoti?

Vi sembra normale che, in questo clima, in cui vengono svolti ovunque programmi anti inquinamento (esempio le targhe alterne nelle principali città con noi confinanti e non) ratificazioni di trattati a livello mondiali, invece, in questi centri più piccoli, tutelati da una Comunità Montana, la quale ha avallato progetti di sviluppo alternativo, basato sull'agricoltura, sull'allevamento e sui prodotti da esso derivati, non si faccia una politica di informazione ca-

pillare a tutti gli abitanti sul pericolo che incombe sulle loro teste visto che gli organi preposti a questa tutela è un po' che ne sono al corrente?

Da loro esigiamo incontri in diretti al più presto ed uniamoci in una grande catena per raccogliere più firme possibili contro questa autostrada, la quale, inoltre porterà ad un'ulteriore diminuzione del transito turistico e commerciale sulla provinciale ripercuotendosi negativamente sulle attività commerciali e sulla salubrità dei prodotti locali. Ampia sarà anche la distruzione dei boschi e dei terreni agricoli sia per il percorso autostradale che per le strade d'accesso ai cantieri.

La Valle Bormida non è ancora uscita da una bonifica e vogliamo farla sprofondare in un altro inquinamento? Anche Acqui Terme sta puntando per un suo sviluppo economico ed un rilancio turistico-termale che mal si concilia con la devastazione del territorio della sua valle più attraente, la Valle Erro, sino ad oggi tutelata da vincoli idrogeologici.

I politici, coloro i quali hanno progettato questo scempio, dove vivono? Sono a conoscenza di queste realtà? Essi certamente non abitano sotto un'autostrada o presso una galleria! Ci permettiamo di suggerire di puntare al miglioramento della viabilità ordinaria stradale ed al potenziamento ferroviario, come già avviene in altri Stati della Comunità Europea e non, che appunto auspica riconversione del traffico su gomma in traffico su rotaia.

Cittadini delle valli interessate, cittadini acquesi uniamoci per una lotta comune al nostro benessere e a quello futuro dei nostri figli. Facciamo sentire forte il nostro No all'autostrada, con una eco lunghissima che deve raggiungere gli alti vertici e tutti coloro che ci rappresentano e a cui abbiamo dato fiducia a dialogare con noi.

E se anche questo progetto fosse solo una proposta campata lì, in presenza di manovre elettorali, come contribuenti dello Stato, non siamo contenti poiché sappiamo che i progetti di fattibilità costano e tanto; il denaro viene ugualmente speso e di esempi ne abbiamo parecchi, progetti pagati e mai realizzati o addirittura rivelatisi inutili col passare degli anni. Leccare la marmellata attaccata alle dita piace a tutti. Quindi diamo la firma al Comitato No all'Autostrada e cominciamo a tutelarci. Meglio prevenire che curare! Partecipate numerosi alle future riunioni!».

Anny Morando

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 26 *Paolo e i nuovi semplici*

Sabato 5 marzo *1 Saturni*

Martedì 8 marzo
FESTA DELLA DONNA
si balla con 1 Ciao País

Sono aperte le prenotazioni per la cena della Festa della Donna

Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Se ne attiva un altro

Corso serale statale all'Ipsia Fermi

Acqui Terme. Visto l'interesse riscosso dal corso serale statale organizzato dall'Ipsia Fermi di via Moriondo, per ottenere il titolo di Operatore elettrico o Tecnico delle industrie elettriche, si è pensato bene di attivarne un altro dalle stesse caratteristiche. Torniamo quindi ad esaminare in estrema sintesi il corso, che rappresenta un'importante opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro, con migliori possibilità di assunzione e carriera:

- è destinato solo a chi abbia già compiuto diciotto anni;
- non prevede una frequenza obbligatoria;
- è strutturato con percorsi formativi individualizzati, tramite personalizzazione del metodo di insegnamento e del contratto formativo con uno staff didattico per il con-

trollo e la formazione composta da più figure di tecnici altamente qualificati.

Per il corso sono a disposizione laboratori come "aula privilegiata" per l'apprendimento di impianti elettrici civili ed industriali, strumenti di misura, calcolatori, programmi di gestione degli impianti, sistemi automatici.

Le discipline vengono attualizzate grazie all'aula di informatica con calcolatori in rete, con programmazione Plc, ma sono anche previsti stages in aziende specializzate.

Da citare ancora l'area professionalizzante con utilizzazione di gestione dati all'avanguardia (seven step).

Le iscrizioni al corso serale statale devono pervenire all'Istituto Fermi di via Moriondo 50 (tel. 0144-324864).

Alumni della media Bella

Intervista al sindaco sulla realtà europea



Acqui Terme. Un gruppo di alunni della scuola media "G. Bella", "giornalisti" alle prime armi, sono stati ricevuti insieme alle loro insegnanti, venerdì 18 febbraio, dal sindaco Danilo Rapetti al quale hanno rivolto alcune domande nel corso di un'intervista. L'iniziativa rientra in una serie di attività svolte dai partecipanti al progetto didattico "La Stampa per l'Europa", progetto che ha come obiettivo approfondire la conoscenza della realtà europea e nel contempo avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione. I ragazzi ringraziano il sindaco per la sua disponibilità, per la completezza delle informazioni ricevute e per l'opportunità che hanno avuto di sperimentare "sul campo" il lavoro del giornalista.

Dal 1° marzo

Corso gratuito di lingua piemontese

Acqui Terme. In ottemperanza alla Legge Regionale 10 aprile 1990, n. 26, "Tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte" e successive modifiche e integrazioni, la Regione Piemonte, con la collaborazione scientifica e organizzativa del Centro Studi Piemontesi - *Ca dè Studi Piemontèis*, istituisce ad Acqui Terme il corso "Piemontèis d'amprende, leggerlo scriverlo parlarlo". Il corso si terrà sempre al martedì dalle 17 alle 19 nell'Aula Magna dell'Università in piazza Duomo.

Questo il programma:

1 marzo - *I poeti della "bela compagnia" dei Brandé*, Giovanni Tesio;

8 marzo *Amprende 'l piemontèis (1). Esercitazioni nelle varianti locali*, Sergio Garuzzo;

15 marzo, *Amprende 'l piemontèis (2). Esercitazioni nelle varianti locali*, Sergio Garuzzo;

22 marzo, *Nuove voci della poesia alessandrina*, Franco Castelli;

5 aprile, *Amprende 'l piemontèis (3). Esercitazioni nelle varianti locali*; Sergio Garuzzo;

12 aprile, *Santi e briganti nella canzone popolare piemontese*, Angelo Agazzani;

19 aprile, *Amprende 'l piemontèis (4). Esercitazioni nelle varianti locali*, Sergio Garuzzo;

26 aprile, *Amprende 'l piemontèis (5) . Esercitazioni nelle varianti locali*, Sergio Garuzzo;

3 maggio, *La voce che è in lei: percorso della poesia femminile*, Albina Malerba.

Direttore dei corsi: prof. Giovanni Tesio.

Per le iscrizioni, gratuite, restituire il modulo compilato al Centro Studi Piemontesi - *Ca dè Studi Piemontèis* via O. Revel 15, 10121 Torino - tel. 011-537486 - fax 011-534777 - e-mail cspiem@libero.it oppure presentarsi direttamente alla prima lezione. Verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Venerdì 18 si è riunita l'associazione

Pendolari alla riscossa contro i soliti disagi

Acqui Terme. Per la prima volta, nella serata di venerdì 18 febbraio, i pendolari dell'acquese hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con i rappresentanti delle direzioni regionali di Piemonte e Liguria e partecipare ad una riunione, indetta dall'Associazione pendolari dell'Acquese, che ha visto la presenza in massa di persone interessate ai problemi di chi per lavoro è costretto a servirsi del treno. «La nostra associazione - come puntualizzato dal presidente Alfio Zorzan - ha lo scopo principale di rappresentare le esigenze dei pendolari della nostra zona nei confronti delle istituzioni e delle aziende di trasporto pubblico».

All'assemblea erano presenti, tra gli altri, gli assessori del Comune di Acqui Terme Daniele Ristorto e Riccardo Alemanno; l'ingegner Cesare Pavonessa dirigente dell'assessorato trasporti della Provincia di Alessandria; il presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi, Aldo Ravanello e Pio Mocagatta rispettivamente delle direzioni Trasporto regionale del Piemonte e Trasporto regionale della Liguria; la signora Accusani responsabile biglietteria della stazione ferroviaria di Acqui Terme; Simone Bologna per l'Arfea e Marinella Barisone per l'Ascom.

Secondo quanto premesso da Alfio Zorzan, l'Associazione pendolari dell'Acquese riconosce nel trasporto pubblico un servizio essenziale per la collettività, però con la necessità di migliorare i collegamenti dell'acquese verso le tre principali città del triangolo industriale del Nord Ovest di cui la città termale è quasi il baricentro.

Durante il discorso introduttivo è stato affermato che «i lavoratori forzati del treno o dell'autobus», hanno deciso di organizzarsi, stanchi di sopportare i soliti disagi, per fare in modo che le aziende di trasporto pubblico riconoscano l'Associazione come valida controparte. Quindi, la richiesta: niente di trascendentale,



ma treni confortevoli in orario o con ritardi contenuti, disponibilità di posti a sedere, pulizia delle carrozze e dei bagni, climatizzazione in linea con i ritmi stagionali, tempi di percorrenza adeguati e la puntualità di arrivi e partenza che, anche nelle stazioni intermedie, deve rappresentare un dovere per Trenitalia.

Trenitalia rinnova sempre promesse di investire 2500 milioni di euro per il trasporto regionale. Acqui Terme e l'Acquese sono zone turistiche ed è naturale pensare al turismo in treno, magari con collegamenti diretti tra l'Acquese e le Langhe, con soste in località tipiche. In estate c'è un treno da Domodossola ad Albenga che si effettua il sabato e giorni festivi con percorrenza Arona - Novara - Alessandria - Genova. Treno che potrebbe offrire la possibilità agli ac-

quesi di raggiungere le spiagge della Liguria in tempi discreti se instradato da Alessandria via Acqui-Savona. Utile anche ricordare che il direttivo dell'Associazione pendolari dell'Acquese è rappresentato da Alfio Zorzan (presidente), Andrea Cavallero (vice presidente); Enrico Lagorio (segretario); consiglieri: Massimo Olivieri, Giovanni Rapetti e Sheila Gavazza.

C.R.

Offerta per la ricerca sul cancro

In memoria di Piera Colombo, le amiche hanno offerto 780 euro che sono stati devoluti all'I.E.O. di Milano per la ricerca sul cancro.



ACQUI TERME

Via Cassarogna 61 - Tel. 0144 356773
Via Moriondo 45 - Tel. 0144 323856

Il Mobilificio Accusani e Mastro Geppetto
VI REGALANO la lavastoviglie REX o SMEG
acquistando una cucina completa di elettrodomestici



Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto
www.lancora.com



TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di offerta in aumento del prezzo di aggiudicazione immobili

Il Cancelliere sottoscritto avvisa che a seguito di pubblico incanto il G.E. On. Dr. G. Gabutto nella procedura esecutiva n. 16/02, R.G.E., promossa da **Condominio Villaggio Losio** (Avv. P. Piroddi) e con l'intervento di Monte dei Paschi di Siena (Avv. G. Piola) e Spinelli Aurelio (Avv. P. Piroddi), con ordinanza emessa a verbale d'udienza 19/11/2004 aggiudicava per la somma di € 685,00 per il lotto 1° e di € 4.860,00 per il lotto 2° costituenti i seguenti beni immobili:

Lotto 1°, proprietario per l'intero del debitore composto da: terreno incolto in comune di Ponzone - fraz. Cascinali Loc. Villaggio Losio, della superficie catastale di mq. 410 con entrostante perimetro di fabbricato da demolire, censito al catasto dei terreni del foglio 2 di Ponzone al mappale 739 ente urbano di are 4.10 e censito altresì al catasto urbano del Comune di Ponzone al fg. 2 mapp. 739 cat. A/4, cl. 1, vani 2,5 r.c. 76,18.

Nota bene: il fabbricato è da demolire a cura dell'aggiudicatario, essendo stata revocata la concessione edilizia non è possibile ottenere la sanatoria ai sensi della legge n. 47 del 28/2/85 in quanto, alla sua entrata in vigore, non era ancora stato ultimato. La demolizione delle opere abusivamente realizzate comporta per l'aggiudicatario un costo stimato di circa € 390,00 (vds. pagg. 10-12 della CTU)

Lotto 2°, proprietario per l'intero del debitore composto da: terreno incolto in comune di Ponzone - fraz. Cascinali Loc. Villaggio Losio, della superficie catastale di mq. 2.040 con entrostanti n. 2 perimetri di fabbricato da demolire e gravato da servitù apparente di scolo delle acque dai fondi superiori, censito al catasto dei terreni del foglio 2 di Ponzone al mappale 185 ente urbano di are 20.40 e censito altresì al catasto urbano del comune di Ponzone al fg. 2 mappali: - 185 sub. 1, cat. A/4, cl. 2, vani 4,5 r.c. 160,36; - 185 sub. 2, cat. A/4, cl. 2, vani 4,5 r.c. 160,36.

Nota bene: il fabbricato è da demolire a cura dell'aggiudicatario, essendo stata revocata la concessione edilizia non è possibile ottenere la sanatoria ai sensi della legge n. 47 del 28/2/85 in quanto, alla sua entrata in vigore, non era ancora stato ultimato. La demolizione delle opere abusivamente realizzate comporta per l'aggiudicatario un costo stimato di circa € 390,00 (vds. pagg. 10-12 della CTU).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Renato Dapino depositata in Cancelleria in data 9/1/03.

Il G.E. con ordinanza 21/12/04 ha fissato l'udienza del **18 marzo 2005 ore 9 e segg.** per lo svolgimento della gara sulla maggiore offerta alla quale ha ammesso, oltre all'aggiudicatario provvisorio dei lotti 1° e 2° ed all'offerente dell'aumento del sesto, tutti coloro che (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), avranno depositato unitamente all'istanza di partecipazione, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di gara, le somme indicate nella tabella che segue, relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Descrizione	lotto 1° €	lotto 2° €
Prezzo base	799,17	5.670,00
Cauzione	79,92	567,00
Spese pres. vendita	119,88	850,50
Offerte in aumento	50,00	200,00

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 25 gennaio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 253/91 D.G. Dott. Alessandro Girardi, è stato disposto l'incanto per il giorno **18 marzo 2005 alle ore 9,30** l'incanto in un lotto unico.

LOTTO 1 (Comune di Nizza Monferrato): terreni in un unico corpo, tranne due mappali poco distanti dal centro aziendale, prevalentemente coltivati a vigneto (uve moscato, cortese e barbera) ed in parte incolti e/o boschivi, siti nel territorio del Comune di Nizza Monferrato, Località Baglio, con entrostante fabbricato civile a due piani fuori terra composto da magazzino - deposito con servizi igienici annessi al piano fuori terra e da locali abitativi al primo piano, il tutto per una superficie catastale di ha 10.59.69.

Prezzo a base d'asta € 407.250,00, cauzione € 40.725,00, deposito spese € 81.450,00, aumento minimo da apportare all'offerta € 5.000,00.

A carico dell'aggiudicatario dovrà essere posto il pagamento della somma di € 1.396,77 (Lit. 2.704.530), oltre interessi di legge, a favore del Comune di Nizza Monferrato quale onere per il rilascio della Concessione in Sanatoria delle opere abusivamente realizzate presso i fabbricati in oggetto e conseguente alla pratica di Condono Edilizio n. 0088890201 del 30.12.86, prot. 517. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13,00 del giorno 17 marzo 2005, con assegni circolari liberi intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario tutte indistintamente le spese inerenti la vendita, il trapasso della proprietà, la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni e ogni onere ed obbligo relativo ad eventuali pratiche o pagamenti per sanatorie edilizie. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare del tribunale.

Acqui Terme, lì 15 febbraio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/91+71/91 +28/93 R.G.E. - G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria Spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **1 aprile 2005, ore 9.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, dei lotti 1°, 2°, 3° e 3°bis così descritti:

Lotto 1° "In Comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniatti, porzione di fabbricato uso industriale su due piani, ora dismesso, della consistenza indicata nella planimetria allegato n. 10 della CTU 07.05.1993; tramediato al piano terreno da passaggio (jure servitutis) a favore del mappale 56 di terzi (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 6 a 16 della CTU citata). Censito al N.C.T. alla partita 1945, foglio 6, mappale 58, sup. 3.83 are, qualità fabbricato rurale. Alle coerenze di detta via e dei mappali 55, 62, 63, 61, 64

Lotto 2° "In Comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniatti, fabbricato di civile abitazione su due piani di vani 8 in cattivo stato di uso con cortile, portico, stalla e fienile distaccati; tramediato, il cortile, da servitù di passo a favore del mappale 56 di terzi (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 16 a 19 della CTU 07.05.1993). Censito al N.C.T. alla partita 1945, foglio 6, mappale 55, superficie 2.30 are, qualità fabbricato rurale. Alle coerenze di detta via, della via Cavalchini e dei mappali 56, 62 e 58.

Lotto 3° "In comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniatti fabbricati dissestati ed in rovina (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 19 a 22 della CTU citata) in unico corpo censiti al N.C.T. alla partita 1945

folgio mappale	superficie	qualità
6 64	0.63 are	fabbricato rurale
6 68/1		porzione rurale di fabbricato promiscuo

al N.C.E.U. alla partita 40, foglio 6, mappale 68/2, ubicazione Via Bolla Cuniatti, p. T-1, cat. C/2, cl. unica, consist. mq. 43, R.C. € 60,01. Alle coerenze di detta via e dei mappali 58, 65, 70 e 69.

Lotto 3° bis "In comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cunietti n. 7 porzione di stabilimento già adibito a salumificio, elevato su due piani; all'area coperta è unito un sedime di corte soggetto a servitù di passo anche a favore del finitimo mappale n. 58 dell'esecutato e dall'adiacente mapp. 55 di terzi. La parte edificata comprende al piano terreno una porzione di laboratorio abbandonato ed al soprastante piano primo una porzione di celle frigorifere pure in stato di abbandono (per una più dettagliata descrizione vedi CTU redatta dal Geom. D. Gabetti in data 09.03.1994). Censito al N.C.E.U. alla partita 114, foglio 6 mappale 61, ubicazione Via Bolla Cunietti n. 7 P.T. cat. A/6, cl. 1°, consist. 2,5 vani, R.C. € 63,27. Alle coerenze dei mappali 63, 67, 66, 65, 64, 58 e 60.

CONDIZIONI DI VENDITA

Lotto	Prezzo base	Offerte in aumento	Cauzione	Spese di vendita
1°	€ 22.872,20	€ 700,00	€ 2.287,22	€ 3.430,83
2°	€ 7.929,03	€ 200,00	€ 792,90	€ 1.189,35
3°	€ 1.067,37	€ 50,00	€ 106,74	€ 160,11
3°bis	€ 2.439,70	€ 100,00	€ 243,97	€ 365,96

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del 2° giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", le somme sopraindicate a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - fax n. 0144 322119).

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/02 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero s.r.l.** (avv. Osvaldo Acanfora) è stato ordinato per il giorno **1° aprile 2005 ore 9,00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto tre, quota indivisa pari ad 1/2 dell'intero appartenente alla debitrice, composta da:

in comune di Morbello via Umberto I n. 56, costituito da due piani fuori terra, ogni piano è costituito da due vani abitabili separati dalla scala centrale e ciascun piano è dotato di piccolo servizio igienico recuperato sui balconi esterni, di superficie commerciale di mq 118 con struttura portante in mattoni, con area cortilizia e terreno pertinenziale. L'area accessoria, compreso il cortile del fabbricato, misura mq 190 circa ed è attualmente sommersa dalla vegetazione. Gli immobili si presentano in pieno stato di abbandono. Il fabbricato (quota 1/2) catastalmente risulta così censito:

folgio 4; mappale 831; cat. A/4; Cl. 2; vani 5; Rendita cat. € 167,85.

Il terreno (quota 1/2) catastalmente risulta così censito: foglio 4; mappale 830; qualità seminativo; Cl. 3; sup. 1,60; R.D. € 0,88; R.A € 0,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Marco Protopapa e depositata presso la Cancelleria in data 23/09/2002.

CONDIZIONI DI VENDITA. Lotto tre: prezzo base d'incanto € 7.552,00; cauzione € 755,20; spese pres. di vendita € 1.132,80; offerte in aumento € 200,00.

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", relativi alla cauzione e alle spese di vendita, **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita.**

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Acqui Terme, lì 24 gnaio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 26/02 R.G.E. - G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Banca Cassa di Risparmio di Torino spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **1 aprile 2005 - ore 9.00 e ss.** l'incanto del seguente bene appartenente al debitore esecutato.

Lotto unico composto da: porzione di fabbricato uso civile abitazione, da terra a tetto, sito nel territorio del comune di Montabone loc. Balbi cascina Casaliti, composta al piano terra da una camera ed una lavanderia con rampa scale esterna e sottoscala ed al piano primo (2° f.t.) da ingresso - disimpegno, due camere, cucina, ripostiglio e servizi igienici. Annessa area uso cortile in comunione con adiacente abitazione e terreno agricolo in corpo unico. Il tutto identificabile catastalmente al N.C.E.U. ed al N.C.T. di Montabone con i seguenti dati:

N.C.E.U.	folgio	mappale	cl.	superficie	R.D. Euro	R.A. Euro
	1	397	seminativo	3 07,00	1,27	2,53
	1	399	seminativo	2 44,30	17,16	19,45

Coerenze: porzione di casa di proprietà del fratello dell'esecutato, i mappali 225, 224 e 223 a ovest (strada d'accesso tramediante) il mappale 279 a nord ed i mappali n. 372, 401, 398 e 226 a est e sud, tutti del foglio 1. **Nota bene:** attualmente l'immobile è occupato da terza persona il cui diritto non risulta essere stato trascritto nei pubblici registri. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Enrico Riccardi, depositata in data 21.01.2003.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 15.928,83. Offerte minime in aumento € 500,00. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", la somma di € 1.592,88 a titolo di cauzione ed € 2.389,32 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art. 41 co. 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla banca entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Musica e nomi famosi

Acqui Terme scopre Alberto Rapetti



Acqui Terme. Musica e nomi famosi. Forse non tutti conoscono Alberto Rapetti. Proviamo a scoprirlo. Alberto Rapetti è nato a Varese l'8 aprile 1972 e risiede ad Acqui Terme dal 2000. Laureato in Informatica con specializzazione in ambito musicale presso il centro ricerche "LIM" (centro rinomato inerente alla "computer music" a livello internazionale), dal 1992 è strumentista al fianco di Enzo Jannacci, Alberto Camerini e Gipsy Kings, partecipando a Tour nazionali e internazionali. Dopo aver conseguito notevoli successi in ambito dance al fianco di Mario Fargetta, Albertino e Linus esponenti di rilievo di radio DeeJay, scrive assieme a Dj Francesco e a Davide Primiceri "La Canzone del Capitano" tormentone dell'estate 2003. Scrive dal 2003 tutti i brani cantanti da "Dj Francesco" e per la seconda volta partecipa al festival di Sanremo con la canzone dal

titolo "Francesca" (Festival 2005).

Con la canzone "Era Bellissimo" partecipa come compositore al festival di Sanremo 2004 ottenendo un ottimo piazzamento e un ottimo riscontro di vendite. Collabora dal 2002 con Claudio Cecchetto noto scopritore di talenti e con Pierpaolo Peroni produttore degli 883 e di Siria. Con la Canzone del Capitano ottiene il "Disco d'oro" riconoscimento per le oltre 50000 copie vendute (disco più venduto del 2003 per la casa discografica Universal).

I suoi brani vendono oltre 3000000 di copie in compilation nazionali e internazionali. A marzo uscirà il nuovo album di "Dj Francesco" dal titolo "La musica è l'unica cosa" contenente 12 nuovi brani composti da Alberto Rapetti, Francesco Facchinetti e Davide Primiceri. Vi sembra poco? Complimenti Alberto!

Red. Acq.

Acqui in palcoscenico verso la 22ª edizione

Acqui Terme. Il costo della ventiduesima edizione del Festival di danza «Acqui in Palcoscenico» non è indifferente: 126.000,00 euro, ben 243 milioni di vecchie lire. Il calendario degli spettacoli ancora non è stato reso noto e nemmeno si ha notizia delle compagnie di balletto che si esibiranno sul palcoscenico del Teatro «G. Verdi» di piazza Conciliazione. L'iniziativa è importante in ambito culturale, ma senza alcun dubbio, data anche l'entità della cifra prevista per il suo svolgimento, si pensa ad un rilancio «alla grande» della manifestazione, di un rafforzamento che corrisponda alla cifra spesa e ad un adeguato ritorno di immagine e di pubblicità per la città. Entrando nei dettagli, è da considerare che la maggiore spesa di «Acqui in Palcoscenico» è rappresentata da 77.550 euro destinati ai compensi per le Compagnie. I costi relativi alla produzione (allestimento palco e scenico, fonico e luci) sono quantificati in 30.000 euro. Per la direzione artistica sono previsti 1.860 euro e 5.450 euro sarebbero necessari per promozione e pubblicità. Altri 6.140 euro sono in previsione per spese varie; 1.000 euro per ospitalità e 4.000 euro per la Siae. Le entrate sono rappresentate da un contributo di 36.000 euro dalla Regione Piemonte; l'incasso del botteghino in 23.000 euro. La quota parte del Comune è di 32.000 euro, significa 61 milioni e 900 mila di vecchie lire. Il disavanzo di 35.000 euro dovrebbe essere coperto da

un contributo ministeriale. Il costo dei biglietti d'ingresso sarà di 15 euro, 10 euro per i biglietti ridotti. Avranno diritto alla riduzione i giovani sino a 18 anni e gli adulti oltre i 65 anni di età. Da considerare che il Comune metterà anche a disposizione del Festival di danza il palcoscenico, il fondale, le quinte nere, illuminazione e fonica oltre ad un tecnico responsabile di palcoscenico, personale per il facchinaggio, personale di cassa e sala, provvederà all'affissione di manifesti ed alle pratiche Siae. Se per cause di forza maggiore lo spettacolo non potesse avere luogo al Teatro Ariston, con dotazione tecnica ridotta.

Gianduia 3 stelle

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente attribuito al «Gianduia» la classificazione di «albergo a tre stelle». La richiesta di nuova titolazione era stata presentata dal titolare dell'albergo di Viale Einaudi 37. Dall'istruttoria di verifica da parte del funzionario incaricato era risultato che l'Albergo Gianduia è attualmente in fase di ristrutturazione e che, in base alla dichiarazione presentata, ha le caratteristiche per l'attribuzione a «tre stelle». L'ultimazione dei lavori è prevista verso aprile e la capacità ricettiva sarà di dodici camere con servizi interni completi, per un totale di ventuno posti letto.

In corso Divisione Acqui 25/27

M. B. ferramenta nuova apertura



Acqui Terme. Un negozio di ferramenta non è mai di troppo, perchè la voglia di fare "da soli" è sempre maggiore. Ma oltre ai dilettanti ci sono i professionisti che vogliono qualcosa di più. E per loro è nato M.B. Ferramenta di corso Divisione Acqui 25/27. Un negozio che può permettersi di vantare esperienza non comune e capacità nel consigliare l'attrezzo giusto che serve proprio per quel tipo di lavoro che si ha in mente. Le parole benaugurali di mons. Galliano sono state il giusto viatico per iniziare il nuovo viaggio nel mondo del commercio. Una novità: consigli anche per telefono 0144323647.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Fallimento N. 374 "Il Torchio s.r.l." - ordinanza di vendita

Si rende noto che nel fallimento "Il Torchio s.r.l." N. 374, il Giudice Delegato ha disposto la vendita per il giorno 11/3/05 alle ore 9.30 presso il Tribunale dei beni della società fallita (meglio descritti e stimati nella relazione del perito del 22/11/04 depositata presso la Cancelleria del Tribunale), alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 7.550,00 (settemilacinquecentocinquanta/00).

Gli interessati dovranno depositare presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 10.3.05, busta chiusa munita di dicitura esterna "Al Sig. Giudice Delegato del Fallimento Il Torchio s.r.l. - Offerta acquisto beni mobili" contenente offerta irrevocabile d'acquisto sottoscritta dall'offerente con l'indicazione delle generalità, del prezzo offerto pari o superiore a quello di stima, con allegato assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatore del Fallimento Il Torchio s.r.l." di ammontare non inferiore al 20% del prezzo offerto.

Atti e altre condizioni di vendita consultabili presso la Cancelleria del Tribunale o presso il curatore.

IL CANCELLIERE
Dott. Alice P. Natale

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1/2001 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Intesa Gestione Crediti S.p.A.** (Avv. Osvaldo Acanfora), è stato ordinato per il giorno **1° aprile 2005 ore 9,00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto unico, composto da abitazione di tipo civile posta al piano primo sottostrada nel Condominio denominato "Cond. Palazzo Mantelli" sito in Strevi al n. civico 27, avente entrata da via Garibaldi n. 10. Composta da: ampia terrazza, due camere, cucinino, bagno, ampio ripostiglio, due ampi locali ad uso cantina. Unità catastalmente individuata al N.C.E.U. di Alessandria al foglio 9, mappale 25 subalterno n. 27, cat. A/2, classe 1, consistenza 5, rendita € 258,23.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e sono descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Pier Mario Berta e depositata presso la Cancelleria in data 17/12/2001.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base d'incanto € 71.776,37; cauzione € 7.177,64; spese pres. di vendita € 10.766,46; offerte in aumento € 2.000,00.

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" relativi alla cauzione e alle spese di vendita **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita.** Entro 30 gg. dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari.

A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole.

Acqui Terme, lì 24 gennaio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 86/95 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto, promossa da **C.R. Savona, Avv. Carlo Chiesa** è stato ordinato per il giorno **1° aprile 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti immobili appartenenti alla esecutata.

"N.C.E.U. del Comune di Roccaverano - Partita 1000041 - F9 - mapp. 501 - Cascina La Motta, piano T. - 1° - 2° - cat. A/4, cl. 1, cons. 6.5 - R.C. € 83,92. Fabbricato d'abitazione composto al piano terra da tre vani e servizi ed altro locale ex granaio ed al piano seminterrato da stalla, cantina ed altri due locali uso porcile e pollaio, con annesso sedime di pertinenza sul quale insiste altro fabbricato in disuso a due piani f.t. composto al piano terra da ampio locale - porticato ed al piano primo (2° f.t.) da due vani con accesso tramite scala esterna".

Prezzo base € 16.144,19, cauzione € 1.614,42, spese presuntive di vendita € 2.421,63, offerte in aumento € 500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, nonché ogni spesa inerente alla vendita ed il trapasso di proprietà. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 24 gennaio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa civile di divisione giudiziale n. 328/97 R.G. dott.ssa Bozzo Costa è stato ordinato per il giorno **1 aprile 2005 ore 9,00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: azienda agricola sita nel comune di S.Giorgio Scarampi (AT) regione Zotto n. 1; è composta da un nucleo di fabbricati e da un'ampia zona di terreni a prato/semintivo e bosco ed un poco di vigneto con superficie complessiva di mq 63.430, in una zona collinare che gradatamente scende verso il rio Tatorba, il fabbricato è raggiungibile dalla strada pubblica asfaltata attraverso la strada vicinale a fondo inghiaiato semipianeggiante, censiti

Al NCEU di detto comune: **foglio 4, mappale 187, categoria A/4, cl 1, vani 8, rendita € 11,55.**

L'area pertinenziale (coperta e scoperta) è allibrata alla partita 1 del catasto terreni e copre una superficie di mq 1.290.

Al NCT di detto comune:

Foglio	Mappale	Categoria	Cl.	Mq	R.D. €	R.A. €
4	78	Bosco ceduo	3	1.330	€0,82	€0,62
4	141	Bosco ceduo	4	5.880	€2,43	€2,13
4	145	Bosco ceduo	3	1.300	€0,81	€0,60
4	149	Bosco ceduo	4	700	€0,29	€0,25
4	184	Pascolo arb.	U	1.320	€1,02	€0,48
4	185	Bosco ceduo	U	1.120	€0,46	€0,40
4	186	Pascolo arb.	U	2.890	€2,24	€1,04
4	188	Seminativo	3	16.450	€25,49	€9,47
4	189	Seminativo	3	7.510	€1,64	€2,15
4	190	Prato	2	2.810	€4,35	€7,98
4	191	Seminativo	3	3.730	€5,78	€3,48
4	214	Bosco ceduo	1	6.490	€8,37	€5,03
4	217	Bosco ceduo	1	1.850	€2,39	€1,43
4	364	Vigneto	2	2.075	€7,50	€5,00
4	365	Pascolo arb.	U	4.715	€8,65	€1,70
4	366	Pascolo arb.	U	900	€0,70	€0,33
4	367	Nocciolo	1	1.070	€1,60	€0,25

Sommario terreni agricoli mq 62.140 - pertinenza urbana mq 1.290 - totale superficie aziendale mq 63.430. Si annota che in mappa i mappali 145 e 149 sono - erroneamente - continui, in quanto manca il breve segmento che li separa lungo la strada comunale.

Gli immobili saranno posti in vendita in stato ed in diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni tecniche d'ufficio in atti del geom. Bruno Antonio Somaglia di Acqui Terme, il cui contenuto si richiama integralmente, rilevando fin d'ora la esistenza di trascrizioni di pignoramento risultante da detta CTU.

CONDIZIONI DI VENDITA - Lotto unico: prezzo base d'incanto € 99.000,00, cauzione € 9.900,00, spese presuntive di vendita € 14.850,00, offerte in aumento € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotto l'importo della cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile e saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 9 febbraio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

Incredibile ma Vero!

Cucina 3,15 metri

completa di frigo 230 litri, lavastoviglie,
forno, piano cottura **CANDY**

€1.290,00



fino esaurimento scorte

dal 19 Febbraio

Solo da noi!
il prezzo più basso d'Italia

GRANCASA - Cairo Montenotte (SV) - Via Brig. Partigiane, 13/a - Tel. +39.019.5079701

Per il secondo anno consecutivo

L'Enaip incontra l'equo solidale

Acqui Terme. Gli studenti del Centro Servizi Formativi Enaip di Acqui Terme hanno nuovamente incontrato la Bottega Equo Solidale della città.

È ormai il secondo anno consecutivo, che queste due realtà cittadine si confrontano in una serie di laboratori, che riscuotono sempre un'accoglienza positiva sia da parte dei ragazzi sia dei docenti del Centro.

Monica Versuraro, in Servizio Civile presso la Bottega del Mondo EquoAzione, ha incontrato le classi prime del corso elettrico e meccanico e insieme a loro ha "costruito" quattro interessanti laboratori, aventi come tema di fondo l'educazione alla multiculturalità e la conoscenza dei popoli e delle tradizioni attraverso l'impatto ludico. Tale argomento, che quest'anno viene affrontato, sotto ogni aspetto, dal Distretto Scolastico 75 della città di Acqui Terme, è da alcuni anni argomento di discussione didattica del Centro, motivata dalle migrazioni crescenti, cui l'amministrazione cittadina è coinvolta in primo piano.

Parlare dell'educazione al rispetto, soprattutto attraverso l'intervento di operatori esterni che vivono a contatto con questa realtà giornalmente, è per i ragazzi un contributo importante all'accrescimento dei valori

che li accompagneranno per tutta la vita. La Bottega ha offerto agli studenti la possibilità di approfondire argomenti meno noti del commercio equo solidale, nella duplice funzione economica ed umana, a quella più propriamente politica, dando una visione completa della storia dei popoli coinvolti.

Una seconda parte è stata dedicata alle tradizioni culturali e culinarie dei paesi ai quali appartengono alcuni studenti che frequentano i corsi Enaip. I giovani al termine degli interventi erano entusiasti, anche perché è stata data loro la possibilità di essere per alcune ore protagonisti indiscussi della lezione.

"Ringraziamo Monica Versuraro della bella opportunità che ci ha concesso - sottolineano docenti e allievi del Centro Enaip - e la Bottega per aver accordato a noi tutti la possibilità di entrare in contatto con realtà tanto diverse dalle nostre, ma mai come ora così vicine".

Il percorso di approfondimento intrapreso dalle classi continuerà a fine mese, sempre presso l'Enaip di Acqui Terme, con l'incontro con Giordani Abate, collaboratore dell'Istituto per la Collaborazione e lo Sviluppo di Alessandria, che interverrà sul tema della multiculturalità e sul problema del lavoro minorile.

Concorso nazionale giovani pianisti

Acqui Terme. Anche per il 2005 il Comune di Acqui Terme intende organizzare il Concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo musica e valle Bormida", manifestazione che, dopo sedici edizioni, si presenta come una realtà consolidata ed un appuntamento considerato di notevole interesse. Il preventivo finanziario del «XVII Concorso nazionale per giovani pianisti Terzo musica e Valle Bormida» comporta una spesa di 25 mila euro.

Le uscite sono di 3.700 euro per il compenso alla giuria; 2.050 euro per il compenso alla direzione artistica; 1.800 euro quale compenso ai collaboratori artistici; 1.500 euro per vitto e alloggio per la giuria; 1.800 euro per la tipografia; 2.000 euro per la pubblicità; 1.000 euro per spese postali; 3.000 euro costerà la sede dove si svolgerà il concorso; 1.500 euro il noleggio e trasporto degli

strumenti; 5.880 euro sono previsti per l'acquisto dei premi e dei riconoscimenti; altre spese, e Siae, 850 euro.

A fronte di 25 mila euro di uscite, sono previsti 22.500 euro di entrate. Le seguenti 5.000 euro dalla Regione Piemonte; 12.000 euro dal Comune di Terzo; 1.500 euro dalle iscrizioni e 4.000 euro di quota parte del Comune di Acqui Terme. Il disavanzo di 2.500 euro dovrebbe essere coperto da un contributo ministeriale.

Sempre per il «Terzo musica», a livello del Comune di Acqui Terme c'è una determinazione per affidare alla ditta Abaco Advertising di Acqui Terme l'aggiornamento del bando, dei manifesti e delle locandine del concorso per un prezzo complessivo di 600 euro, ma anche della stampa dei medesimi bandi e manifesti presso la Tipografia Pesce di Ovada per 1.530 euro.

Conferenza istituzionale sul Moscato

Acqui Terme. Si svolgerà venerdì 25 febbraio alle ore 16.30, ad Acqui Terme (AL), presso il Grand Hotel Nuove Terme l'incontro dal titolo: «Conferenza istituzionale sul Moscato d'Asti», organizzato dall'Enoteca del Piemonte, dal Distretto dei Vini Sud Piemonte con il patrocinio della Regione Piemonte. Al tavolo dei relatori: Ugo Cavallera, Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte; Pier Domenico Garrone, presidente di Enoteca d'Italia ed Enoteca del Piemonte; Flavio Accornero, presidente del Distretto Vini Sud Piemonte; Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di Tutela dell'Asti. A moderare l'incontro sarà il giornalista Roberto Rabachino, coordinatore nazionale del Territorio dell'A.S.A. - Associazione Stampa Agroalimentare e direttore della rivista Il Sommelier. Tema dell'incontro sarà la situazione produttiva e commerciale, la valutazione degli interventi in attuazione e i progetti di sviluppo e valorizzazione della filiera.

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE a partire da 500 € + iva

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Per l'accademia del Corpo

Bando di concorso Guardia di Finanza

Per i giovani d'età compresa fra i 17 ed i 22 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore o che stanno per conseguirlo, l'Accademia della Guardia di Finanza offre un'occasione per entrare - da protagonisti - nel mondo del lavoro. La Guardia di Finanza, infatti ha bandito un concorso pubblico per chi vuole intraprendere una brillante carriera al servizio del Paese, e nella quale poter valorizzare le proprie capacità e le proprie aspirazioni.

"Se sei un ragazzo o una ragazza che ritiene di poter acquisire capacità di leadership, se hai motivazione e voglia di affermazione, se la figura di ufficiale ed investigatore ha sempre colpito la tua fantasia, se ti piace il volo oppure il mare, l'Accademia della Guardia di Finanza ti permetterà di intraprendere una carriera che ti porterà ad occupare posizioni di responsabilità e che potrà rappresentare lo sbocco ideale per le tue aspirazioni". All'interno dell'Accademia della Guardia di Finanza insegnano fra i migliori docenti universitari, al termine degli studi il giovane ufficiale consegue la laurea in "Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria".

Con questi titoli, i neo-ufficiali sono destinati ai reparti del Corpo; da cui iniziano una prestigiosa carriera fatta di impegno e soddisfazioni uniche, nel contesto di una professione "al servizio degli altri".

Per gli appassionati del volo e del mare, che scelgono di concorrere per il ruolo aeronavale (bando di concorso di prossima uscita), si apre un'appassionante carriera come pilota militare sui veicoli del Corpo o come comandante di unità navale nella flotta della Guardia di Finanza.

Insomma, una carriera dove gli interessi e le motivazioni non mancano mai; una carriera unica per i giovani che hanno voglia di emergere e di dimostrare le loro qualità. Sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale - del 4 febbraio 2005 - n. 10, sono state pubblicate le norme di concorso, per

esami, per il reclutamento di 55 allievi ufficiali "ruolo normale" per l'anno accademico 2005-2006.

Le domande di ammissione - che dovranno essere redatte esclusivamente su apposito modello - andranno presentate, preferibilmente a meno o pure a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, entro il termine improrogabile del 7 marzo 2005.

Ulteriori informazioni di dettaglio e "f.a.q." sul concorso sono disponibili sul sito Internet del Corpo all'indirizzo: www.gdf.it.

Direttivo Anpi

Acqui Terme. Si sono conclusi domenica i lavori dell'assemblea congressuale straordinaria dell'A.N.P.I. - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - della zona di Acqui Terme e della Valle Bormida, con sede in Corso Roma n.1, che hanno visto gli iscritti eleggere i nuovi dirigenti dell'Ente morale e discutere relativamente ai temi dell'Antifascismo e della Resistenza.

Riconfermata la Presidenza onoraria al grande partigiano della Divisione "Garibaldi Viganò" Bartolomeo Ivaldi "Tamina", la scelta a ricoprire il ruolo di Presidente è ricaduta su Adriano Icardi.

Riconfermati il Vice Presidente Aldo Ricci, Partigiano combattente nella lotta di Liberazione tra le file della Brigata "Candida" della "Vigano", il Segretario Giuseppe Buffa, ex Vigile urbano, e Piera Mastromarino, come Responsabile del gruppo dei giovani antifascisti dell'A.N.P.I., composto altresì da Galliano Andrea e Giuliano Paola.

Gli altri membri del Direttivo sono: Adolfo Giamminardi, Da Rosa Emilio, Sergio Mignone, i Partigiani ancora in vita ed impegnati all'interno dell'A.N.P.I.; quindi gli antifascisti Giovanni Cominotto, Aldo De Bernardi, Domenico Ivaldi, Edda Martini, Roberto Rossi e Paolo Paravidino.

Interrogazione di Domenico Ivaldi

Il Comune a Cannes e il commercio locale

Acqui Terme. Ad una interrogazione di Domenico Ivaldi sulla partecipazione del Comune di Acqui Terme alla Fiera di Cannes è giunta la seguente risposta:

"Si precisa che il Comune di Acqui Terme ha partecipato istituzionalmente alla Fiera Mapic di Cannes dal 17 al 19 novembre 2004 e che l'Ufficio Turismo ha collaborato per la diffusione e conoscenza di progetti relativi al futuro del centro termale, con la proiezione di filmati e contatti con operatori del settore..."

La partecipazione alla fiera ha avuto l'intento di raccogliere la percezione del

l'interesse degli investitori presenti verso i progetti del nostro centro turistico termale e commerciale. Infatti il Comune di Acqui Terme presentando il suo rivoluzionario progetto di centro commerciale urbano, vera alternativa agli Outlet, ha sollecitato l'attenzione di investitori, professionisti del settore immobiliare, commerciale, giornalisti che numerosi hanno visitato lo stand di Acqui.

Pertanto la spesa effettivamente sostenuta per la partecipazione alla Fiera in oggetto, ammontante ad euro 3245,91, è stata imputata alle spese istituzionali del Presidente del Consiglio che presentava la necessaria disponibilità».

Questo il commento del consigliere Ivaldi di rimando al presidente del consiglio comunale:

«...in merito alla partecipazione di codesto Comune alla fiera di Cannes, il sottoscritto Ivaldi Domenico tiene a precisare che il "rivoluzionario progetto" di centro commerciale urbano, vera alternativa agli Outlet, probabilmente è solo illusione e utopia, considerate le condizioni in cui versa oggi il commercio locale; un piccolo commercio che sarà oltre tutto violato da scelte amministrative permissive sulla proliferazione dei supermercati».

Quanto alla imputazione dei costi al capitolo spese istituzionali della Presidenza del Consiglio, resta sempre dell'opinione che si tratti di una imputazione un po' fuori dalla logica operativa della presidenza del consiglio».

R.A.

Acqui Terme
affittasi-vendesì
locale

polifunzionale, mq. 150,
zona via De Gasperi.
Canone equo.
Prezzo modico
Tel. uff. 0144 56425



Rondò

RISTORANTE • HOTEL

Menù Festa delle donne 2005

Tris di pesce affumicato in salsa al Limoncello
Carpaccio con Funghi Porcini e Grana
Terrina di Salsiccia e Fichi
con riduzione al Dolcetto d'Acqui
Flan di Porri su vellutata di formaggio
Ventaglietti di Robiola e Erbe
Risotto ai Carciofi
Sorbetto al Limone
Reale di Vitello con Patate Parisienne
Gelato alla Vaniglia
con purea di Fragole al Brachetto
Caffè

Vini abbinati al Menù

€ 30,00

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889

www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it

Ristorante
San Marco

Via Acqui, 80 **VISONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e mercoledì

Grande novità
BAR
tutti i giorni

Cornetti caldi
e tante sfiziosità

RISTORANTE

Pranzo menù prezzo fisso € 10
Cena a base di pesce
a € 25 vino incluso

Da Acqui a Molare nel 1892 (e la galleria del Cremolino)

Quando andare in treno era davvero magnifico



L'ing. Pasquale Berizzi



Il cav. Luigi Cauda

Acqui Terme. Strana la ruota del destino. C'è stato un momento, anche da noi, che andare in treno era davvero magnifico. E gli acquisti riponevano le migliori speranze sulla linea ferroviaria per Genova, in quelle promesse di sbuffi bianchi di vaporiera, in quei binari oggi tanto tormentati, tra frane e incendi, alberi caduti sulla linea, ritardi e soppressioni. Altro che Far West della rotaia. Andiamo agli albori ricordando una "giornata" memorabile di fine Ottocento.

"In vettura, in vettura"

La nuova linea per Genova gli Acquisi la gustavano passo passo; fu così che la caduta dell'ultimo diaframma del traforo del Cremolino divenne l'occasione per un primo "colaudò".

La data? Il 14 novembre 1892. Acqui, ore 8 del mattino. Un convoglio composto da sole vetture di prima classe - eleganti, con morbidi canapé

ricoperti da velluto verde - si avvia verso la stazione di Prasco. E la prima tranche di un viaggio che porterà i notabili acquisti e del governo al luogo dei lavori, alla galleria (lunghezza 3410 metri, perforazioni iniziate tre anni prima, per la precisione l'otto ottobre 1889). In testa il Senatore e Sindaco Saracco. Con lui il Comm. Massa dell'Amministrazione delle Ferrovie Mediterranee, il Prefetto comm. Conte, il Sen. Costa, il Colonnello Rogier, il Deputato Borgatta, e tanti giornalisti, di vedetta sulla piattaforma per non perdere l'effetto della campagna circostante. La stampa è rappresentata da "Corriere della Sera", "La Piemontese", "La Frusta", "La Bollente" e "La Gazzetta d'Acqui" da cui leggiamo questa cronaca (il numero è quello del 19/20 novembre, conservato presso la Biblioteca Civica).

C'è l'occasione, per l'articolista, di contemplare le bellezze che la nuova linea discopre.

Miracoli d'ingegneria

"Il nuovo ponte in muratura, a doppio uso", che unisce le due sponde della Bormida presso la Lavandera è, a parer mio, uno dei ponti più belli della linea Acqui-Ovada. Questo ponte, sorto quasi miracolosamente dalla primavera all'autunno 1891, si presenta

già mirabilmente colle sue dodici arcate rosse, tra il verde della vallata della Bormida, a chi lo rimira dalla stazione d'Acqui. Ma, quando ci si è sopra, sia che si guardi verso la stradale di Strevi, sia che si guardi verso il Monte Stregone [...] la valle circostante si rivela in tutto il suo incanto. E l'acqua della Bormida pareva più nera, più misterioso, le nostre colline, qui brulle e oscure, là rosse, più in là ranciate, parevano più smaglianti, più affascinanti.

Tra i paesi

"Visone ci attendeva festante. Peccato che la nuova linea gli passi vicino nel punto meno pittoresco". Scene di giubilo, donne che alzano i bimbi al passaggio del treno, grida all'indirizzo della nuova linea, di Saracco.

Eccoci a Prasco. "La piccola stazione mi piacque assai nel piano, solcato dai binari, bianco di ghiaia nuova, la Caramagna vicina, al di là, sopra una piccola altura, Prasco, di cui non si vedono che poche case, la torre e il campanile sorgente dagli alberi, dirimetto ad esso il bianco stradale della provincia, questo antecessore della strada ferrata al quale si guarda con un po' di compassione".

Parole che suonano oggi ironiche.

"Poco più di cinquant'anni fa i nostri venditori di polli che andavano a far il mercato di Genova passavano per questi luoghi appoggiati ad un bastone, con una gerla in spalla, e faticosamente risalivano la Caramagna, quando questo piccolo torrentello lo permetteva, e valicavano, su per sentieri da capre, l'alta montagna rossiccia, fredda, spelata, e dopo quella altre ancora, e poi altre ancora, sinché giungevano alla vista del mare e della città sospirata. Poi vennero le prime strade fangose, maltenute. E venne poi il largo e bello stradone provinciale che pareva una meraviglia ai nostri vecchi.

Ma i torrenti e le montagne

esistevano ancora. Ecco il genio sempre giovane dell'uomo appare, getta ponti sui torrenti, perfora le montagne, fischia trapassa e va".

Una esaltazione tecnologica, una sconfinata fiducia nelle "sorti progressive" dell'umanità percorre le sei colonne (una pagine e mezzo) del giornale. A Prasco "si cambia": ora sono dodici carrozze a cavallo che risalgono la strada, tra spari di mortaretti, bandiere e donne alle finestre, uomini che si levano il cappello rispettosamente, in un paesaggio che ha "un non so che di esotico" in virtù delle tante case di legno, "improvvisate dai minatori, coi tetti irti di fumaio".

"Cremolino non fece festa e la cosa produsse in tutti un senso di rammarico. Tutto il paese fu asciutto asciutto: e si capisce dal momento che ne asciugarono la fontana" [non solo: il treno qui non fermerà, niente stazione nonostante le promesse di Saracco (cui oltretutto è stata intitolata una via) e Maggiorino Ferraris].

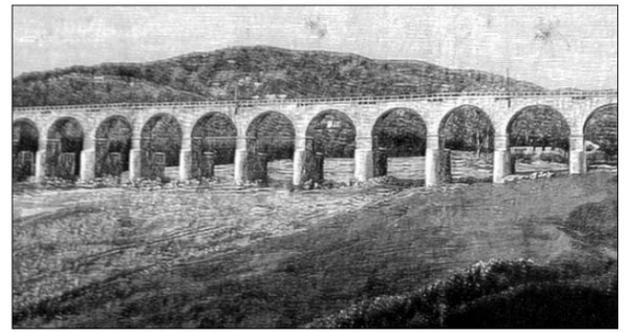
"Eccoci a Molare. Ecco le vie piene di gente: applausi, evviva, la banda musicale" [che poi sono due: con quella del paese anche quella di Ovada].

La comitiva scende ancora, più in basso, alla stazione e di qui si reca all'imbocco sud della galleria - sono le 10 e trenta - ornato da nuovi archi trionfali, ove nuovi orifiamma, nuovi spari salutano i visitatori, i luoghi circostanti gremiti di popolo.

Viaggio al centro della terra

L'interno della gallerie è illuminato da globi e lumicini. Grida echeggiano. "Una corrente di simpatia e d'espansione nuova lega insieme tutte quelle persone che si trovano, piene di vita, festeggianti a cento cinquanta, cento ottanta metri sotto terra".

Mentre la compagnia, sul mezzogiorno, consumerà all'aperto "il lunch" (un pranzo "appetitoso, abbondante ed elegante" servito "in trasferta" dalle Nuove Terme), gli ultimi



Il ponte sul fiume Bormida

80 centimetri di roccia cadranno. Mortaretti e il suono del corno annunciano il successo. Si levano le coppe di champagne (non inganni la dizione: probabilmente è moscato nostrano).

Poi una nuova visita dentro la montagna. "E meraviglioso vedere come quelle punte di acciaio [quelle delle perforatrici Blanchaud, Ferroux e Seguin] si avventano contro la pietra dura e la stritolano, la sminuzzano e la polverizzano e si sprofondano in essa".

Poesia, ma anche rigore scientifico: poche righe e l'articolista riassume i dati tecnici del lavoro: media di avanzamento giornaliero (3 metri, con un massimo di 5 con l'ausilio dei mezzi meccanici), sostanze esplosive (Kg. 82.000) e acciaio consumati (Kg. 27.000), forza disponibile per la perforazione espressa in cavalli vapore (300).

Un treno a carrelli conduce la brigata ad un sopralluogo ad un pozzo d'aerazione "alto

70 metri", il punto più difficile della galleria a cagione dell'immensa quantità di acqua ivi trovata" (gettata in alcuni giorni di 400 metri cubi all'ora! Ecco perché a Cremolino l'acqua non c'è più).

Incanalata a fatica verso lo sbocco nord (verso Prasco), per abbondanza e bontà tal ruscello "fa nascere in molti l'idea di una nuova condotta d'acqua potabile" realizzabile a beneficio della città d'Acqui. [Vista la crisi idrica attuale, ci sarebbe da farci un pensiero anche oggi].

Quando il treno sbuca dalla galleria "scoppia un applauso universale, spontaneo, fragoroso", addirittura fontanelle con getti di vino, l'apogeo della festa, che continua a Prasco e poi, ad Acqui, all'Albergo del Pozzo (Piazza Vittorio).

Nessuno, ma proprio nessuno, lontanamente avrebbe potuto immaginare il tormentato futuro di quel "miracolo di ferrovia".

Giulio Sardi

Roberto Bolle tornerà ad Acqui

Acqui Terme. Roberto Bolle, potrebbe essere una delle star presenti alla prossima edizione del Festival internazionale «Acqui in palcoscenico». Per la verità storica e la correttezza di informazione, soprattutto al pubblico, la presenza ad Acqui Terme del «diseur noble» non sarà una novità ma un ritorno e ciò, al momento della presentazione alla stampa da parte degli amministratori della manifestazione di danza, sarà certamente puntualizzato. Bolle, era stato ospite, a novembre del 2003, dei festeggiamenti organizzati ad Acqui Terme in occasione della finalissima de «La modella per l'arte». Forse, al tempo, alcuni amministratori erano disattenti nel considerare che la città termale stesse ospitando, con altre personalità del mondo dello spettacolo e della cultura, il ballerino più conteso dai coreografi di tutto il mondo. I medesimi amministratori, pochi per fortuna, erano rimasti abbagliati e confusi da una tra le più criticabili mostre mercato e fiere del tartufo della storia acquese. Di conseguenza non si erano accorti di iniziative di notevole interesse, particolarmente dell'opportunità che gli era stata servita su un piatto d'argento, vale a dire della presenza per due giorni di grandi personalità. C'è di più. Roberto Bolle è stato insignito del «Premio Acqui», un riconoscimento che, nell'occasione prima citata, aveva ricevuto dal sindaco Danilo Rapetti. Sempre Bolle, a Rapetti e all'assessore Alberto Garbarino, aveva promesso che sarebbe tornato ad Acqui Terme, anche in forma privata.

IDEACASA
AGENZIA IMMOBILIARE
Acqui Terme - Via Piave 5
Tel. 0144 322727 ufficio
348 5838136 Paolo Badano
348 7817126 Massimo Grassi

ACQUI TERME, appartamento al 4° ed ultimo piano, soleggiato e panoramico, comodo ai servizi. Completamente ristrutturato, con cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 terrazzi e box. Palazzina con facciata nuova. A richiesta anche ammobiliato. Ideale per investimento, molto facile da affittare. € 79.000,00

ACQUI TERME, alloggio centrale, ordinato, con cucina abitabile, soggiorno, 2 camere da letto, bagno e balcone. Grande cantina. Zona residenziale, molto tranquilla e comoda a negozi e servizi. Condominio con tetto e facciata nuovi. € 92.000,00

ACQUI TERME, appartamento in pieno centro storico, vista magnifica, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, balcone, cantina, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, ascensore. € 200.000,00

STREVI, porzione di casa accogliente composta da ampio ingresso-soggiorno, cucina abitabile, camera da letto, bagno, balcone e cantina. Cortile con possibilità di parcheggio. € 32.000,00

STREVI, alloggio molto bello con garage, soleggiato, termoa autonomo. Cucina, salone, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina e garage. Tutto nuovo, € 130.000,00

ACQUI TERME, attività settore gastronomia, ottimamente avviato, in posizione centralissima e di forte passaggio. Attrezzature tutte nuove, locali perfettamente a norma, canone di affitto conveniente. € 75.000,00

M&H Inprocess, azienda tedesca, produttrice di componenti per macchine utensili
CERCA per la propria filiale italiana
tecnico installatore/istruttore
Si richiede conoscenza della programmazione CN e della lingua inglese.
Inviare il proprio curriculum via fax a 0143-896141 o via e-mail a: italy@mh-inprocess.com

Privato
SVENDE A STREVI
in edificio signorile d'epoca
3 alloggi, 2 unità
1° p. 100 mq. + 50 mq. S.u.
€ 60.000
3° p. s.a. 100 mq. S.u.
€ 30.000
Tel. 339 1259599

Vendesi casa
a 2 km da Melazzo
di mq 190 subito abitabile, su 2 piani, libera su 2 lati, con possibilità di terreno e a dividerla per n. 2 famiglie.
€ 75.000,00
Tel. 0144320732

Crazy-Pub
in piazza Castello
Ovada
CERCA
pizzaiolo
e cameriera

Autofficina
e vendita auto
cerca socio
o eventuale cessione zona Acqui Terme.
Solo interessati.
Tel. 3475743751

Cercasi
massaggiatrice/tore
diplomati con esperienza per apertura
Centro Benessere
Hotel Acqui
Tel. 0144 322693

Acqui Terme affittasi
400,00 euro mensili
ufficio - negozio - laboratorio
parzialmente arredato, 100 mq con vetrine, autonomo, con parcheggio, zona semicentrale, via Cassino.
Disponibili a vendere
Tel. 348 5121775

Posizione centralissima
VENDESI IN CANELLI
attività commerciale
con esperienza cinquantennale, libreria, articoli regalo e forniture per ufficio.
Per informazioni 0141 832213

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

AFFITTASI
negozio
di ca. mq. 75
su due livelli
ISOLA PEDONALE
rimesso a nuovo.
339 4605644

Vendesi in Acqui Terme
LOCALE COMMERCIALE
uso negozio, ufficio, laboratorio, in periferia, due vetrine fronte strada
euro 39.000 trattabili
ristrutturato con bagno e cantina
Interessante anche come investimento locativo
339 3583617

Ape cassone lungo
portata 6 q, anno '79, buone condizioni, collaudo terminato 2003, vendo causa termine lavori.
Euro 800 trattabili
Tel. 328 8285169

Riceviamo e pubblichiamo

Sono tante le domande sulla casetta di legno

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La modifica del disciplinare della Robiola di Roccaverano ha fatto una vittima: la casetta a Cartosio della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

La recente modifica del disciplinare della Robiola di Roccaverano ha creato dissapori tra i produttori. Non vogliamo entrare nel merito del problema, forse meno complesso di quanto possa apparire dai toni del dibattito. Noi siamo per la qualità del prodotto. Siamo anche favorevoli all'allargamento a quelle zone della Valle dell'Erro che dal 1999 rivendicano di fregiarsi della DOP. Ancora una volta ciò è stato negato per vari motivi anche se molti produttori della sponda destra dell'Erro (il torrente è in pratica il confine) operano rispettando i parametri del disciplinare. In attesa che venga trovata una soluzione che soddisfi anche coloro che sono attualmente esclusi, vogliamo avanzare alcune domande alla Comunità Montana in merito ad una costruzione di legno, stile baita, che sorge abbandonata e non protetta, sulla sponda destra del torrente Erro nel Comune di Cartosio, poco sotto la piscina Comunale. È vero che tale costruzione era stata realizzata per l'essiccamento delle formaggette di capra della zona? È vero che è stata costituita una Società mista (pubblico e privata) per gestire l'iniziativa, con il contributo di capitali pubblici e risorse private? È vero che il diniego all'allargamento della zona della DOP (Denominazione Origine Protetta) ha obbligato



gli Enti Pubblici (Regione o altro) a negare i finanziamenti promessi o previsti per tali iniziative? Quale supponenza o arroganza ha animato gli amministratori della Comunità Montana ad acquistare un terreno (poteva essere acquistato sull'altra sponda, la sinistra, la parte riconosciuta) e costruire una casetta, oggi abbandonata, senza la sicurezza di vedersi riconosciuto l'ampliamento della DOP? Non sappiamo se i privati avevano già versato le loro quote, se la Società è stata formalmente costituita. Rimane una costruzione inutilizzata e realizzata con risorse pubbliche, cioè soldi dei contribuenti. Rimane anche l'amara delusione di una vana aspettativa di quei produttori che lavorano sodo tutta la giornata e non meritano tale trattamento. Ci batteremo al loro fianco per ottenere ciò che attendono da anni senza dimenticare di evidenziare comportamenti poco corretti e casi di malcostume amministrativo. Nel caso che questa



vicenda così descritta non corrispondesse al vero, rimane una costruzione inutilizzata che potrebbe comunque trovare una soluzione che richiederebbe solo un po' di fantasia, considerato che per la promozione della formaggetta di capra c'è la costruenda "Porta" nel Comune di Terzo da parte dell'Amministrazione di Acqui Terme. Una sinergia tra la Comunità Montana e Acqui Terme potrebbe salvare "capra" e cavoli».

Enzo Balza

Agli interregionali indoor

Eccezionale prestazione degli atleti Aleramica

Eccezionale prestazione degli atleti dell'Aleramica ai campionati interregionali indoor di Genova. Organizzati dalla FIDAL Liguria la manifestazione ha raccolto gli atleti di tre regioni, Piemonte Liguria e Lombardia, per i rispettivi campionati regionali indoor. Cinque volte l'Atletica Aleramica ha visto un suo rappresentante sul gradino più alto del podio, con una prestazione complessiva che le assicura un posto di primissimo piano nel panorama dell'atletica Piemontese.

Alessandro Grosso ha conquistato il primo posto nella gara degli ottocento metri con una gara accorta nel non facile anello sopraelevato, da percorrere quattro volte. Elena Sicignano, con un'ottima prova, ha conquistato l'oro regionale nel salto in lungo. Doppietta di Fabio Chiariello, in eccellente stato di forma, che ha saputo vincere sia la gara dei sessanta metri piani che quella dei duecento metri. Emozionante la vittoria della staffetta 4x100 allievi con Francesco Crocco, Mauro Difrancesco, Andrea Scarso e Fabio Chiariello che hanno raggiunto per primi il filo del traguardo al termine di una gara combattuta e tiratissima. Due aleramici nei primi quattro posti nella 1500 metri con Michael Lacertosa ottimo argento, seguito da Simone Berrino a ridosso del podio.

«Cinque titoli regionali sono il giusto premio per l'impegno che tutti gli atleti hanno saputo esprimere in questo inizio d'anno - commenta una raggiante Alessandra Cucchi responsabile tecnico - ma è giusto ricordare anche le prove



di Marta Priano e Scarso Andrea, che hanno migliorato i propri primati personali confermandosi i migliori tra i rappresentanti della nostra provincia». Anche Simone Minetto è giunto a ridosso del podio al termine di una combattuta gara dei 200 metri. Vanessa Lumini non ha potuto gareggiare per una distorsione

alla caviglia che si è procurata in allenamento e si è dovuta accontentare di fare il tifo dalle tribune.

«Sono fine settimana di grande impegno per la nostra Atletica - continua Alessandra - ... a Borgaretto il nostro Alessio Merlo ha ben figurato nei campionati regionali individuali di corsa campestre».

Donazione al comune di Acqui Terme

Acqui Terme. La sala della giunta comunale, martedì 12 febbraio, ha ospitato la cerimonia con la quale la «Fondazione D'Ars Oscar Signorini Onlus» ha donato al Comune di Acqui Terme, per la costituenda collezione d'arte contemporanea, un'opera in memoria di Mac Spasciani di cui, nel 2004, è ricorso il 15° anniversario della morte. La signora Spasciani è stata direttrice e animatrice della D'Ars per molti anni e legata alla città termale poiché lo zio Alfredo fu direttore della vetreria Mi-va. L'opera scelta dalla Fondazione D'Ars è un quadro di Agostino Ferrari eseguito nel 1963 con tecnica mista su carta intalata, 51x73, del valore di 3.600,00 euro. La Fondazione D'Ars Oscar Signorini ha le sue radici nell'attività di D'ars Agency, organizzazione fondata nel 1959 al servizio di amatori d'arte, collezionisti, artisti per i quali programmava esposizioni temporanee, convegni, manifestazioni culturali.

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Calcio - gioco

World Cup festival, 14. campionato del mondo di calcio in Italia, Eurolex;

Cartografia - storia

Bellati, G., Brevi note sulla storia della cartografia, Università di Genova;

Cuba - fotografie

Mantelli, E., Cuba, nel cuore di un popolo, Edimar;

Diritti umani - informazione - Italia

Inchiesta sull'insegnamento e l'informazione relativi ai diritti umani in Italia, Istituto Poligrafico e zecca dello Stato;

Feng Shui

Too, L., Guida illustrata al Feng shui, Tecniche nuove;

Genealogia

Caratti Di Valfrei, L., Trattato di genealogia, Clueb;

Goliardia

Canzoniere goliardico, Editrice punto;

Liguria

Arato, G., La mia gente, Il Secolo XIX;

Arato, G., La mia terra, Il Secolo XIX;

Medicinali

Medicine in casa, Utet;

Negri di Sanfront, Alessandro

Cugurra, P., Alessandro Negri di Sanfront: l'eroe di Pastrengo, De Ferrari;

Sesso

Paget, L. L., Fallo felice, Mondolibri;

Strade romane - via Aemilia Scauri

Lamboglia, N., La via Aemilia Scauri, Istituto Internazionale di Studi Liguri;

Testimoni di Geova - persecuzioni 1933-1945

Watch tower Bible and tract society, Triangoli viola, Congregazione cristiana dei testimoni di Geova;

Yo Yo Mundi - musica

Musiche per un teatro di burattini mutilati, La contorsionista;

LETTERATURA

Biasio, F., Immaginario, Zolfanelli;

Freeman, A. R., Mistero di Angelina Froot, Mondadori;

Neville, K., Il segreto del millennio, Mondadori;

Michael, J., La tela del desiderio, Sperling;

Rankin, I., Dietro la nebbia, Superpocket;

Wallace, E., Furia a Chicago, Mondadori;

Wallace, E., Venti milioni di dollari, Mondadori;

LIBRI PER RAGAZZI

Barzellette - libri per ragazzi

Stilton, G., Barzellette super - top - compilation, Piemme pocket;

Letteratura per ragazzi

Gautier, T., Capitan Fracassa a fumetti, San Paolo;

Porter, E. H., Pollyanna cresce, Pandion;

SEZIONE LOCALE

Acqui «Diocesi» - guide

5 itinerari alla scoperta del romanico fra i tesori della Diocesi di Acqui, Diocesi di Acqui;

Acqui - Terme - guide

Pisani, S., Le Terme di Ac-

qui: Guida sanitaria, Carpignani & Zipoli,

Boidi Leonarda

Prosperi, C., Madre Leonarda di Gesù Crocifisso, Effata;

Crova - famiglia - esposizioni 2003

La famiglia Crova di Vaglio, La Tecnografica;

Esposizioni - Acqui Terme - percorsi di scultura 2003

Acqui: percorsi di scultura, prospettive sulla memoria, Pesce;

Fanciulli - apprendimento - disturbi

La rete, una strategia per l'autonomia delle persone disabili, Associazione Nazionale Scuola Italiana;

Fanciulli - giochi di gruppo

Manno, F., Ragazzi in vacanza 3, Amministrazione Provinciale di Alessandria;

Fiumi - aspetti ecologici

I fiumi italiani e le calamità artificiali, Garzaia di Valenza;

Iscrizioni romane - Canelli

Pavese, M. P., Le iscrizioni romane di Canelli, Il Platano;

Langhe - condizioni economiche e sociali - sec. 17. -19

Carle, L., Identità nascosta, Dell'Orso;

Ovada - storia

Pistarino, G., Da Ovada aleramica ad Ovada genovese, Rivista di Arte e Archeologia delle province di Alessandria e Asti;

Ponzone - chiese - Nostra Signora della Pieve

Santuario di Nostra Signora della Pieve: Ponzone, Litografie Domenicane;

Voltaggio - storia

41° anniversario dei martiri di Voltaggio, Amministrazione Provinciale di Alessandria.



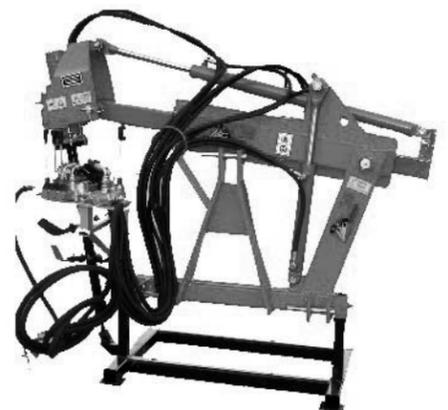
Costruzioni Riparazioni e Commercio Machine Agricole

O.M.A. S.r.l. dei Flli Roffredo
Via Stazione, 5
15010 Alice Bel Colle AL
tel. 0144/74146 - fax 0144/745900

www.omasrldiroffredo.it
info@omasrldiroffredo.it

La nostra produzione

- Trinciasarmenti
- Freatrici - Cimatrici
- Estirpatori - Ripper
- Spandiconcime
- Trivelle - Svolgifilo
- Spollonatrici
- Palette ribaltabili
- Lame livellatrici
- Erpice a disco reversibile



TRIVELLA IDRAULICA mod. TVI laterale



Novità

Il prof. Egidio Rangone docente ad Oradea

Un cassinese insegna economia ai romeni

Cassine. Con un po' di enfasi, potremmo anche definirlo "il volto internazionale di Cassine".

Il professor Egidio Rangone, 55 anni, è un cassinese DOC, ed è molto conosciuto in provincia per la sua attività di commercialista e revisore contabile. In pochi, però, sanno che da qualche anno, è anche un valente accademico, essendo diventato docente di Teoria Economica presso l'Università di Oradea, in Romania.

«È iniziato tutto quasi per caso» - ci racconta, tornando con la memoria al 1992. «Ho messo piede per la prima volta in Romania tredici anni fa, come turista. Poi, qualche tempo dopo, ci sono tornato per lavoro: avevo notato che il costo del lavoro era basso e, sfruttando una legislazione favorevole e qualche agevolazione da parte dell'Unione Europea, ho convinto alcuni imprenditori italiani a delocalizzare in Romania alcune loro imprese».

Lo dice con naturalezza, quasi trascurando di far notare come questa sua attività gli sia valsa la nomina a Corrispondente della XXIII Commissione Europea, quella che si occupa dello sviluppo delle piccole e medie imprese.

E il passaggio alla carriera universitaria? È stato lento e graduale, come spiega lui stesso: «Ho iniziato a collaborare con l'università di Alba Iulia, e poi con la "Dimitrie Cantemir", l'università cattolica di Bucarest, fino ad approdare all'università di Oradea, dove dopo nove anni, mi hanno offerto la carica di professore associato, il massimo che uno straniero possa raggiungere».

Oradea, situata nella parte nord-occidentale della Romania, è una città di 250.000 abitanti, e la sua università è

"Progetto colore" Regione Liguria c'è Sassello

Sassello. Scrive l'Amministrazione comunale: «Il Comune di Sassello entra nel circuito dei Comuni finanziati per la redazione del progetto colore, di cui alla Legge Regionale n. 26 del 2003, "Città a colori"».

Con delibera del 23 dicembre 2004 della Giunta regionale ligure è stato concesso al Comune di Sassello un contributo, di 27.300 euro, pari al 70% del costo previsto per la redazione del progetto colore.

Gli elaborati dovranno essere redatti ed approvati entro il corrente anno 2005; di seguito, sulla base delle progettazioni presentate, la Regione Liguria ha in programma per l'anno 2006 la corresponsione di finanziamenti per la realizzazione degli interventi di manutenzione delle facciate.

L'incarico professionale è stato affidato ad una terna di professionisti: il prof. arch. Giovanni Brino (professore associato presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Torino), l'ing. Paolo Gaggero e l'arch. Mirko Marimpetri.

Si tratta di una delle prime iniziative volta alla promozione del centro storico di Sassello, tema su cui la nuova Amministrazione ha in serbo molte altre iniziative».



la quarta del Paese. «Conta diciassette facoltà - racconta ancora il professor Rangone - e 35.000 studenti: un numero impressionante, se penso che è dieci volte la popolazione di Cassine». Nel raccontare la sua esperienza universitaria, lo sguardo del professore si accende: «Per prima cosa, sfatiamo alcuni pregiudizi: il livello delle università romene è molto buono. Si tratta di istituti molto ben organizzati, con studenti che mi hanno favorevolmente impressionato per intelligenza e applicazione». La barriera linguistica, a quanto pare non è un problema: «Imparare il romeno non è difficile per chi ha qualche base di latino, e ormai mi esprimo piuttosto bene, ma nelle mie lezioni devo usare un linguaggio tecnico, e non voglio sbagliare, quindi mi avvalgo di un interprete di eccezione: il professore di Letteratura alla locale facoltà di Lettere, Mircea Bentea, un amico di vecchia data che mi ha anche aiutato a tradurre i miei libri».

Il professore ci spiega di averne scritti già quattro: «Il primo, "Un approccio storico-grafico allo studio dell'Economia" è del 1993; poi sono seguiti "Il governo dell'Economia nel breve periodo" e "Le menti di economia e politica dello sviluppo". L'ultimo, "La ricchezza e la sua valutazione", è invece in corso di stampa».

Insomma, il professore in Romania è una celebrità: «Non esageriamo. Di certo, la mia attività accademica mi ha aiutato ad introdurmi e integrarmi al meglio nella realtà di questo Paese. Tra l'altro ho avuto modo di conoscere, quando era Ministro dei Trasporti, l'attuale Presidente della Repubblica, Traian Basescu. Ma la vera soddisfazione è il fatto di sentirmi apprezzato in un Paese che a mia volta apprezza. Qui la gente è splendida, ha una mentalità molto aperta verso gli stranieri, e specialmente verso gli italiani. Solo a Oradea si contano più di 700 matrimoni misti italo-romeni, e sono molte le industrie gestite da italiani: nel 2004 è stato firmato con la Provincia di Torino un Protocollo d'Intesa per scambi culturali, economici e di public management, e per la creazione di una sede locale della Camera di Commercio Italo-Romana».

Chiediamo con uno sguardo al futuro: cosa si aspetta Egidio Rangone dalla sua attività in Romania? «I miei programmi sono piuttosto semplici: proseguire l'attività didattica in un'università in continua espansione, e rafforzare in quel paese la mia attività commerciale».

M.Pr.

A Cassine sabato 19

Biblioteca Civica premiati i lettori



Cassine. Ci scrive Pinuccia Oldrini:

«Sabato 19 febbraio nella Biblioteca civica di Cassine si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di merito per i lettori più assidui».

Il sindaco Roberto Gotta ha premiato il signor Bernardo Arditi, quale lettore più anziano; Alberto Caccia, di soli cinque anni come il più giovane; Nicola Toselli, lettore più assiduo tra gli adulti, e l'alunna di quinta elementare Arianna Mandrilli quale lettrice più assidua tra i giovani. Arianna infatti ha preso in prestito dalla biblioteca e letto ben più di settanta libri. La studentessa

ha confessato di prediligere "Geronimo Stilton".

Il direttore della biblioteca dr. Roberto Chiodo si è complimentato con i premiati, ha invitato tutta la cittadinanza a frequentare le sale di lettura ed ha ricordato il prossimo appuntamento che sarà con lo scrittore e storico Aldo Perosino fissato per lunedì 7 marzo.

Al termine della cerimonia il vice sindaco Tomasino Bongiovanni ha invitato i presenti a visitare le rinnovate sale dell'archivio comunale e mostrato una preziosa mappa del Bosco delle Sorti disegnata nel 1830».

Narrativa e saggistica

Novità librerie Biblioteca di Cassine

Cassine. Pubblichiamo l'elenco delle novità librerie, reperibili gratuitamente, in biblioteca a Cassine.

Narrativa italiana: Andrea Camilleri, "La pazienza del ragno", Sellerio editore; Alice Ceresa, "La figlia prodiga e altre storie", La Tartaruga; Francesco Dezio, "Nicola Rubino è entrato in fabbrica", Feltrinelli; Umberto Eco, "La misteriosa fiamma della regina Loana", Bompiani; Giorgio Faletti, "Niente di vero tranne gli occhi", Baldini; Dacia Maraini, "Colomba, Rizzoli; Paola Mastrocola, "La scuola raccontata al mio cane", Guanda; Paola Mastrocola, "Una barca nel bosco", Guanda; Ugo Ricarelli, "Il dolore perfetto", Mondadori; Domenico Starnone, "Labilità", Feltrinelli.

Narrativa straniera: Isabel Allende, "La foresta dei Pigmei", Feltrinelli; Dan Brown, "Angeli e demoni", Mondadori; Tracy Chevalier, "La vergine azzurra", Neri Pozza; Jim Crace, "La dispensa del diavolo", Guanda; Philip Dick, un oscuro scrutare", Fanucci; Adam Fawer, "Improbable", Feltrinelli; Jostein Gaarder, "La ragazza delle arance",

Cassine: strada Poggio è comunale

Cassine. Il Comune di Cassine ha disposto, lo scorso 11 febbraio, la trasformazione di strada Poggio da consortile in comunale, con la piena soddisfazione dei residenti, che ringraziano pertanto l'Amministrazione comunale.

Longanesi; Gabriel Garcia Marquez, "Memoria delle mie puttane tristi", Mondadori; Jonathan Lethem, "La fortezza della solitudine", Tropea; Marcela Serrano, "Arrivederci piccole donne", Feltrinelli; Manuel Vazquez Montalban, "Millennio", Feltrinelli; David Wallace, "Oblio", Einaudi.

Narrativa per ragazzi: Joan Bauer, "Acqua passata", Mondadori; Sara Boero, "Quando un albero", Piemme; Serge Brussolo, "Peggy sue e gli invisibili", Fanucci; Chitra Divakaruni, "Anand e la conchiglia magica", Einaudi; Per Olov Enquist, "La montagna delle tre grotte", Feltrinelli; Herve Jaouen, "Vuoti di memoria", Salani; Ulysses Moore, "La porta del tempo", Piemme; Geronimo Stilton, "Il misterioso ladro di formaggi", Piemme; Geronimo Stilton, "Una tenera tenera tenera storia sotto la neve", Piemme; Geronimo Stilton, "La vera storia di G. Stilton", Piemme; Witch, "Altra dimensione", Buena Vista; Witch, "Cento magie indispensabili in amore", Buena vista.

Saggistica: Claudia Bocca, "Proverbi e dizionario piemontesi", Newton; Riccardo Chiaberge, "Salvato dal nemico", Longanesi; Valeria Della Valle, "Le parole giuste", Sperling; Wallace Fowley, "Rimbaud e Jim Morrison", Il Saggiatore; Umberto Galimberti, "Le cose dell'amore", Feltrinelli; Peter Gomez, "Regime", Bur; Carlo Lucarelli, "La mattanza", Einaudi; I segreti del codice, Sperling.

Orario di apertura della biblioteca civica di Cassine: lunedì e giovedì, dalle ore 14 alle 18 e sabato, dalle ore 9 alle 13.

Prova pratica con allestimento posto medico

Strevi: concluso corso Protezione Civile e CRI



Strevi. Si è concluso domenica 13 febbraio con una prova pratica il corso organizzato per volontari di Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana, con argomento la preparazione e il coordinamento di varie forze di soccorso, prevedendo, tra l'altro l'allestimento di un "Posto medico avanzato" durante una maxi emergenza.

Il corso denominato "Organizzazione catena dei soccorsi con posto medico avanzato" si è articolato in 7 incontri più una prova pratica finale. I relatori, per la C.R.I.: dott. Marco D'Arco e Giovanni Zoccola, per la Protezione Civile il coordinatore geom. Paolo Guglieri, per la Provincia il funzionario Maurizio Alternin, hanno evidenziato la necessità di operare in sinergia durante una evento che richiede l'allestimento del P.M.A.

Il Gruppo di Protezione Civile di Strevi ha a disposizione 2 tende pneumatiche e la relativa attrezzatura logistica predisposta su carrello sempre pronta all'uso e potendo già contare sul materiale sanitario della C.R.I., essere preparati diventa un'esigenza.

Gli argomenti trattati sono

stati molteplici, dalla logistica all'organizzazione delle diverse forze di soccorso presenti sulla scena, non trascurando il disagio psicologico subito sia dalla vittima che dal soccorritore.

Il sindaco di Strevi, Pietro Cossa, al termine del corso ha consegnato gli attestati di partecipazione ai volontari della C.R.I. di Acqui Terme

Nadia Discorbite, Danila Laiolo, Massimo Pratile, Giovanni Roglia, al responsabile del C.O.M. 21 Cassine, Giuseppe Giorgi, ai volontari del Gruppo Comunale di protezione Civile di Strevi: Alessandro Aliprandi, Piero Brondolo, Luigi Businaro, Paolo Cavatore, Antonietta Chessa, Graziella Chessa, Benedetta Cucchiotti, Maria Gaino, Ebe Garbero, Edoardo Gelly, Christian Guglieri, Salvatore Lo Sardo, Paolo Pesce, Cristina Roglia e Mario Tardito, sottolineando l'impegno e la partecipazione dimostrata dai volontari nel voler sempre migliorare la propria preparazione.

Un ringraziamento particolare va ai relatori che con la loro capacità e competenza aumentano le conoscenze dei volontari per un servizio sempre più professionale.

Dal 23 febbraio all'agriturismo "Amarant"

A Bergamasco si impara a fare il formaggio

Bergamasco. Dopo il corso di inglese e quello di cucina, la Coldiretti alessandrina ha aperto le iscrizioni per chi vuole imparare a fare il formaggio. Inizieranno mercoledì 23 febbraio, per concludersi mercoledì 30 marzo, le lezioni dedicate alla trasformazione artigianale del latte: si terranno all'agriturismo "Amarant" di Bergamasco ed avranno come docente Guido Tallone dell'Agemform, dell'Istituto Lattiero Caseario Moretta - Sofagra. Gli appuntamenti saranno 4, le prime 3 inizieranno alle ore 9 e termineranno alle ore 17, mentre l'ultima si aprirà alle ore 20 e finirà alle ore 23. Anche questo corso è organizzato dall'Inipa, l'Istituto che si occupa di formazione in agricoltura della Coldiretti, e da Terranostra ed è aperto a tutte le aziende agricole. La 1ª lezione, mercoledì 23 febbraio, prevede al mattino l'introduzione alla tecnologia casearia e la produzione di formaggio fresco di vacca mentre, al pomeriggio, la produ-

zione di formaggio di pasta molle di vacca. Mercoledì 9 marzo, al mattino, è di scena la classificazione dei formaggi e la produzione del formaggio lattico di capra e, al pomeriggio, la produzione di yogurt di vacca e produzione di formaggio molle di capra. Giovedì 10 marzo, al mattino, il risultato formaggio lattico di capra, la produzione formaggio stagionato di vacca e produzione formaggio stagionato di capra mentre, al pomeriggio ci sarà la produzione di ricotta e la una lezione sulla teoria sulla materia prima e sulla trasformazione del latte in azienda agricola in generale. L'ultima lezione, quella del 30 marzo, sarà invece dedicata all'analisi finale dei formaggi stagionati prodotti, dove attraverso l'analisi del formaggio e la sua degustazione sarà possibile discutere sulla metodologia utilizzata ed il risultato ottenuto. Per iscrizioni e informazioni uffici provinciali Coldiretti: tel. 0131 285891 (chiedere di Serena o Camilla).

Domenica 27 febbraio l'ottava edizione

Carnevale ponzone arredi carri e gente

Ponzone. Sarà ancora più spettacolare il carnevale ponzone slittato, causa maltempo, a dopodomani, domenica 27 febbraio. L'abbondante nevicata di sabato e domenica scorsa ha costretto gli organizzatori a rinviare la manifestazione, l'ottava della serie, ma anche "preparato" un ambiente che, tempo permettendo, consentirà ai visitatori che si attendono in grande numero, di ammirare uno dei più bei panorami d'Italia in uno scenario innevato di straordinaria bellezza. Ponzone e le colline del ponzone imbiancate a fare da sfondo ai mille colori dei carri e dei gruppi mascherati.

Il programma della manifestazione resta lo stesso anche se si prevede l'approdo a seicentodieci metri di Ponzone di gruppi ancora più numerosi di quelli che erano attesi domenica scorsa. Oltre ai carri allegorici del capoluogo, realizzato dal gruppo "artemisia", delle frazioni dei Fogli, di Pianlago, Cimaferle, Caldasio, della scuola materna di Ponzone, del Ce.Sto di Genova, realizzato dai giovani del Centro Sociale "Centro Storico di Genova", due carri sono

attesi da Bistagno uno da Sezzadio ed uno da Ovada, realizzati con maschere cinesi, oltre ai gruppi folkloristici di Ciglione ed Acqui Terme.

Dopo due giri del paese, con partenza dal peso pubblico, la sfilata si concluderà in piazza Italia dove avverrà la distribuzione gratuita, da parte della Pro Loco di Ponzone, di bugie, cioccolata calda e vin brulé. Durante la sfilata saranno all'opera animatori che intratteranno piccoli ed adulti con i loro giochi, si potranno ammirare maschere inedite, non mancherà la rottura della Pentolaccia, poi spettacoli di magia con saltimbanchi e mangiafuoco. Alla fine, sarà il sindaco Gillo Giardini a dichiarare chiusa la festa ponzone con la consegna di una targa ricordo a tutti i carri e gruppi partecipanti.

Il programma dell'ottavo carnevale ponzone: domenica 27 febbraio, ore 14,15: inizio sfilata carri allegorici. Ore 15,30: pentolaccia, spettacoli di magia, saltimbanchi e mangiafuoco. Ore 16: distribuzione gratuita di bugie, cioccolata calda e vin brulé. Ore 17: premiazione dei carri.

Venerdì 25 febbraio a Montabone

Pranzo in Langa a "La Sosta"

Montabone. Continua, con un appuntamento per questo fine settimana, la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo: venerdì 25 febbraio, ore 20, al ristorante "La Sosta", in via Roma 8 a Montabone.

La ripresa della celebre rassegna dopo le festività natalizie è stata la grande novità di questa edizione. Mentre in passato si è sempre conclusa a fine anno, da quest'anno ripresa, 2ª parte che si concluderà sabato 19 marzo.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa si concluderà il 19 marzo 2005 a Sessame. Ed è questa la grande novità della 21ª edizione: mentre in passato si è sempre conclusa nella prima metà del mese di dicembre, quest'anno gli appuntamenti vanno sino al 19 marzo del nuovo anno. Ogni venerdì, sabato, domenica, alcuni giovedì ed un mercoledì, i 12 ri-

storanti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Appuntamenti (12), alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: ristorante "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. Ristorante "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); sabato 5 marzo, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 12 marzo, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 32 euro, vini compresi.

Questo il menù: "La Sosta": Terrina di pollo e funghi porcini, filetto di maiale in agrodolce con le mele, robiola di Roccaforte di Bormida con mostarda di peperoni al miele di acacia, sfornato di verdure con bagna cauda; raviolone aperto con salsiccia, risotto alla fonduta e porri; bocconcini di vitello all'uva; spumone al Torrone di Cassinasco con cioccolato fuso; caffè, digestivi. Vini: cortese del Monferrato doc, dolcetto d'Asti doc, moscato d'Asti docg.

La Langa Astigiana vi attende...E buon appetito.

G.S.

Buon pubblico nonostante freddo pungente

Carnevale sezzadiese festa per il "Far West"



Sezzadio. Ha ottenuto un buon successo di pubblico nonostante il freddo pungente il Carnevale Sezzadiese organizzato da circolo Acli, Pro Loco, Associazione agrituristica "Frascara" e Comune.

Le associazioni hanno collaborato e la manifestazione si è arricchita ed è cresciuta rispetto alle edizioni precedenti. Infatti molte persone sabato 5 febbraio hanno ammirato i carri allegorici dell'Acli, della frazione Boschi e della scuola elementare di Strevi mentre sfilavano per le vie del paese.

La festa è continuata al coperto nel salone comunale con la merenda per tutti a base di bugie e cioccolata calda, mentre venivano consegnati ai gruppi partecipanti gli attestati di partecipazione e i ragazzi del gruppo "Happy Village" intrattenevano i bambini con balli e giochi. Sabato 12, c'è stata poi la ravigliata e il ballo in maschera della Pro Loco fino a tarda ora e alcuni

travestimenti molto "particolari".

Quest'anno i sezzadiesi non si sono limitati a una scorribanda in paese, ma con il carro dell'Acli hanno anche portato la loro allegria in giro per la provincia. Ci sono voluti diversi mesi di lavoro serale, ma i ragazzi dell'Acli, con un gruppo di volenterosi papà e di una vera "maga della cartapesta", alla fine hanno realizzato un carro di grande effetto sul "Far West": un saloon con tanto di ballerine e la riproduzione di un villaggio indiano con totem e segnali di fumo. E così circa 150 persone travestite da indiani e cow-boy (complimenti alle sarte!) accompagnati da un gruppo di simpatici musicisti, hanno invaso domenica 6 febbraio le strade di Acqui Terme, martedì 8, hanno vinto il 1º premio al Carnevale Bistagnese e si sono ripetuti domenica 13 nella grande manifestazione di Alessandria, superando l'agguerrita concorrenza di altri 26 carri.

Attesa a Ponzone per il premio "Ambrogina Ravera"

Ponzone. Cresce l'attesa per il premio "Ambrogina Ravera" riservato alle donne ponzonesi che si sono distinte nel mondo del lavoro, nella famiglia o volontariato e per il concorso di poesie inedite "la Donna nella Vita", entrambi organizzati dal comune di Ponzone.

Interessanti le motivazioni con le quali sono state segnalate le donne ponzonesi per l'attribuzione dell'"Ambrogina Ravera", mentre sono circa una cinquantina le poesie inedite che sono pervenute all'amministrazione comunale.

Domenica 13 di marzo verrà assegnato il premio "Ambrogina Ravera" e premiata, dalla giuria presieduta dal professor Carlo Prospero, la vincitrice del concorso di poesie.

"Provincia porte aperte" scuola di Monastero Bormida

La Provincia di Asti intende offrire l'opportunità ai giovani, futuri cittadini, di conoscere le istituzioni e in particolare l'attività amministrativa. È questo l'obiettivo di "Provincia Porte Aperte", iniziativa dell'Amministrazione per avvicinare il mondo delle istituzioni a quello scolastico. Le visite guidate all'interno del Palazzo dell'ente di piazza Alfieri si svolgeranno in accordo con i responsabili del settore individuati per approfondire la conoscenza dei singoli argomenti. Calendario scuole elementari e medie della Provincia già programmato: giovedì 10 marzo, scuola elementare di Monastero Bormida e venerdì 18, Istituto scolastico di Castell'Alfero.

Informazioni e prenotazioni: Provincia di Asti, Ufficio Politiche Giovanili, Giovanna Banchieri (tel. 0141 433203, fax 0141 433267).

All'azienda agricola Forteto della Luja

Loazzolo: prima cantina a energia solare

Loazzolo. Con la missiva del 7 febbraio, con cui l'Enel comunica la propria disponibilità a dare il via alla convenzione di scambio, nasce ufficialmente il primo impianto piemontese di produzione di energia elettrica solare ad uso non abitativo, ma finalizzato alla produzione vitivinicola, quindi la prima Cantina a energia solare.

Si tratta di 22 pannelli fotovoltaici, installati nel giugno 2004, in grado di catturare i raggi del sole e di produrre circa 10 kilowatt (kw) di energia elettrica al giorno per 365 giorni l'anno (da non confondere con i più comuni pannelli solari che producono acqua calda), per una superficie complessiva inferiore a 15 metri quadrati (mq) collocati sul lato sud del tetto della cantina dell'azienda agricola Forteto della Luja (regione Bricco Candeleto 4, a Loazzolo; tel. 0144 87197) pochi chilometri da Canelli, nella Langa Astigiana.

L'energia prodotta, sufficiente al funzionamento di tutti i macchinari di cantina, viene misurata da un contatore e immessa direttamente nella rete Enel dalla quale, l'azienda può poi attingere l'energia necessaria.

All'inizio di ogni anno l'Enel provvede a inviare una fattura di storno per l'energia prodotta in detrazione da quanto precedentemente pagato con un accredito direttamente sul conto bancario su cui sono

domiciliate le fatture di forniture, e cioè, in pratica restituisce il corrispettivo in euro dell'energia prodotta dalla cantina.

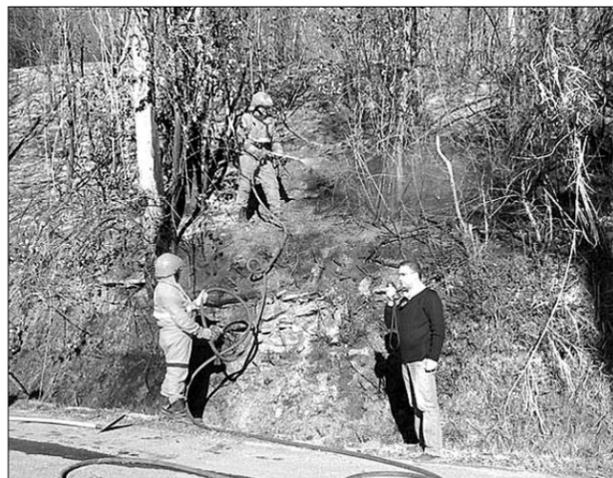
Si tratta di un esempio concreto di produzione di energia pulita da fonte rinnovabile che è stato possibile realizzare con il contributo della Regione Piemonte (per informazioni: www.regione.piemonte.it/ambiente/energia o tel. 011 4321411 settore programmazione e risparmio energetico) grazie al quale i costi dell'impianto saranno completamente ammortizzati in un periodo di circa 10 anni.

L'altro impianto ad energia solare già in funzione presso l'azienda dal 1937 è costituito dal ripido e vecchio vigneto esposto a sud che, attraverso le foglie delle sue viti, con la fotosintesi clorofilliana, trasforma i raggi del sole in bei grappoli di uva moscato, atti a produrre il Loazzolo doc vendemmia tardiva.

L'azienda agricola Forteto della Luja vinifica questi grappoli dal 1985 e festeggerà il ventennale domenica 4 settembre con una degustazione verticale su venti annate di Moscato Passito, inoltre collabora da alcuni anni con il WWF e l'Ente Parchi Astigiani per un progetto di valorizzazione paesaggistica chiamato "Boschi di Loazzolo" e aderisce al programma dell'Unione Europea di Agricoltura Eco-compatibile.

In località Porta di Cassinasco

Pensionato segnalato per incendio colposo



Cassinasco. Personale del Corpo Forestale dello Stato del Comando Stazione di Canelli, dopo gli opportuni accertamenti d'indagine, ha segnalato alla magistratura astigiana un pensionato, residente in Cassinasco, responsabile di un incendio colposo in Località Poma di Cassinasco.

L'incendio si è sviluppato alle ore 13 circa, di martedì 15 febbraio, dalla combustione di residui della potatura della vite. Il forte vento abbinato alla disidratazione dei materiali vegetali, ha favorito e accentuato la propagazione delle fiamme nell'adiacente terreno incolto.

Successivamente l'incendio si è esteso anche ad una parte boscata costituita da ceduo di robinia e piante di alto fusto di pino silvestre, per una su-

perficie totale di circa 5.000 metri quadrati. L'incendio ha inoltre causato lievi danni ad una linea elettrica a bassa tensione ed a una linea telefonica.

All'uomo è stata elevata anche una sanzione amministrativa di oltre 100 euro.

Per l'estinzione dell'incendio sono intervenuti, con il personale del Corpo forestale, i Vigili del Fuoco e i Volontari del Corpo Antincendi Boschivi del Piemonte (squadre di Bubbio e Vesime).

Il Corpo Forestale dello Stato coglie l'occasione per invitare cittadini, agricoltori e tutti coloro che frequentano zone agricole e forestali, a prestare sempre la massima attenzione a tutti quei comportamenti che possono generare incendi boschivi.

Sabato 26 febbraio a Bubbio

"I colori del Soul" armonie di musica Blues

Bubbio. Ancora una serata di grande musica organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Bubbio sabato 26 febbraio.

Dopo all'insegna del "Chi vuole essere lieto sia..." e "Il Carnevale in maschera dei bambini" (domenica 6 e martedì 8 febbraio) con gran ravigliata finale è stata la volta di aspettando la Primavera, con omaggio a San Valentino (sabato 12) per il concerto del pianista, Marco Gaggini. Ora c'è il "Viaggio ai confini e nei colori del Soul", con questa straordinaria serata di grande musica, sabato 26 febbraio, nella chiesa della ex Confraternita, alle ore 21,15. Un arcobaleno di note e armonie di musica Blues intitolato "I colori del Soul" con brani di Frank Sinatra Ray Charles ecc.

Naturalmente per interpretare le cadenze ed il timbro di voce del grande Ray ci vuole una voce di altrettanta particolarità e bravura (forse l'unica italiana)

Leonardo Sasso cantante romano trapiantato in Piemonte negli anni '70 quando suonava e cantava con la "Locanda delle fate" bravo complesso in voga a quel tempo assieme alla PFM e il Banco. Con lui altri tre "pezzi da novanta" Renzo Coniglio alla batteria e Ferruccio Battaglio al basso entrambi ex componenti del gruppo di De Gregori e poi Marco Soria noto chitarrista astigiano che per un po' di anni si è esibito negli Stati Uniti con diversi gruppi e che ora insegna musica e suona con vari artisti con motivi Rock, Standard ma soprattutto jazz. Prossimo appuntamento con le manifestazioni organizzate da Pro Loco e Comune sarà, sabato 12 marzo, alle ore 21, nell'ex Confraternita con il concerto per violino e pianoforte di Matteo Ruffo (violino) e Marco Gaggini (pianoforte) in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Per Langa Astigiana, Cassine e Ricaldone

Finanziamenti viabilità e risorse idriche

Roccoverano. La Giunta regionale del Piemonte, su proposta dell'assessore al Bilancio e Programmazione, Gilberto Pichetto Fratin, ha approvato l'elenco dei progetti da proporre al Cipe per l'assegnazione dei fondi destinati alle aree sottoutilizzate. Si tratta di opere di viabilità connesse alle Olimpiadi Invernali 2006, per un importo complessivo di oltre 100 milioni di euro, e di interventi riguardanti le risorse idriche per ulteriori 25 milioni di euro. La Regione ha deciso, spiegano in assessorato, di assegnare le risorse destinate alle aree sottoutilizzate per il 60% alla viabilità e trasporti di interesse nazionale ed opere olimpiche, e per la restante parte alle bonifiche e risorse idriche. L'elenco dei progetti è stato pubblicato per raccogliere eventuali osservazioni degli enti locali. Ora è possibile procedere alla stipulazione degli accordi di programma

quadro con il Governo, che verranno completati entro lunedì 28 febbraio.

Le opere "olimpiche" riguardano la realizzazione della variante del Sestriere nel tronco S. Germano-Perosa, la seggiovia quadriposto "Nuova Sauze-Fraiteve", la telecabina a otto posti "Sestriere-Fraiteve", la variante di Lusernetta, i lavori di adeguamento della statale del Monginevro tra Cesana e Claviere. Per il settore risorse idriche, sono finanziati 31 interventi distribuiti sul territorio regionale, e per la nostra zona sono 3 e riguardano: *Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"*: realizzazione dorsale di alimentazione in sponda destra Bormida della Langa Astigiana, importo 1.300.000 euro. *Comune di Ricaldone*: completamento della rete fognaria comunale, 220.000 euro. *Comune di Cassine*: completamento della rete fognaria comunale, 200.000 euro.

Prasco: al giardino botanico corso di "Rose e Peonie di carta crespata"

Prasco. L'Associazione culturale "Giardino botanico dei Mandorli", Casa Mongiut 7, a Prasco, organizza il corso "Rose e Peonie in carta crespata tinta mano ed invecchiate".

Il corso si propone in due domeniche, in ognuna delle quali si predisporranno le seguenti attività: domenica 22 maggio e domenica 12 giugno, dalle ore 10 alle 18, con visita al giardino e pausa pranzo; tintura a mano della carta crespata; tecnica ed uso di coloranti naturali ed artificiali per creare sfumature (fiori chiari e fiori scuri).

Ritaglio dei petali e creazione della rosa (rose classiche). Ritaglio dei petali e creazione della rosa (rose inglesi); ritaglio dei sepal, creazione dello stelo, rifinitura della rosa.

La peonia: il fiore imperiale; la tecnica di costruzione della rosa applicata alla creazione della peonia; ritaglio dei sepal.

Per informazioni telefonare ai numeri: 0144 375106 e 328 8369841, (dopo le ore 20) e chiedere di Orietta Rossi, dell'Associazione "Giardino Botanico dei Mandorli".

Teatro dialettale ad Arzello

Melazzo. Ad Arzello, sabato 26 febbraio, alle ore 21.30, la compagnia teatrale "La Brenta" presenta la commedia brillante in tre atti: "L'amur u fa balè j'oso". Una commedia dialettale tutta da seguire che sicuramente procurerà un'oretta di sano divertimento a tutti gli spettatori.

L'autore della commedia è Franco Roberto, la regia è di Aldo Oddone, gli interpreti sono: Massimo Ferrando, Teresa Ferraris, Stefano Piola, Franco Garrone, Francesca Pettinati, Loredana Rizzolio, Daniela Pronzato.

Organizzato dalla Pro Loco

Carnevale dei bambini è successo a Merana



Merana. Il "Carnevale dei bambini" organizzato domenica 13 febbraio dalla Pro Loco di Merana ha riscosso grande successo tra i piccoli abitanti della Valle. La festa si è tenuta nei nuovi locali della Pro Loco, ambiente spazioso e protetto ideale per giocare e lanciare coriandoli.

«È motivo d'orgoglio per tutti noi - spiega Stefano Prato, che ha organizzato giochi e pentolacce con premi - il successo della festa, complice la bella giornata, ho visto tanti bambini felici festeggiare il carnevale».

Il presidente della Pro Loco Alfonso Piazza esprime la sua gratitudine per l'entusiasmo la collaborazione e disponibilità dimostrata dal gruppo e segnala l'impegno delle signore Angela, Anna, Ida, Pina, Roberta e Graziella che seguendo i canoni della migliore tradizione culinaria locale hanno cucinato con sapienza e maestria squisite frittelle, bugie e pizze offerte ai piccoli e grandi.



«Ritengo importante - aggiunge il presidente Piazza - dedicare attenzione ai bisogni dei bambini perché possano crescere felici di abitare nei nostri piccoli paesi».

Prossimo appuntamento per sabato 19 marzo, festa di San Giuseppe, la Pro Loco di Merana seguendo la tradizione locale offrirà frittelle a tutti.

S.S.

Dal 19 al 21 febbraio, dai 50 ai 60 centimetri

Copiosa nevicata nel Ponzonese



Ponzone. Inattesa e copiosa la nevicata che nei giorni di sabato 19 e domenica 20 febbraio ha imbiancato tutto il ponzonese. Dai cinquanta ai sessanta centimetri di neve caduta in ventiquattro ore che hanno creato qualche piccolo problema alla viabilità. Sono immediatamente intervenuti i mezzi per liberare le strade; una turbina e quattro spalaneve della Provincia di Alessandria e cinque mezzi del comune di Ponzone che hanno operato ininterrottamente per tutta la giornata sugli ottanta chilometri di strade provinciali

e comunali. Domenica in serata le strade erano perfettamente percorribili e lo spettacolo che si presentava era quello di una vallata coperta di neve. Una nevicata che ha comunque contribuito a risolvere i problemi di siccità che, iniziavano a preoccupare sia gli agricoltori che le amministrazioni comunali.

Considerando il periodo, la neve non dovrebbe creare problemi e tra qualche giorno si potranno rivedere i prati ed i boschi finalmente verdeggianti dopo la lunga carenza idrica.

Alla Biblioteca Comunale dal 9 marzo

A Bubbio lezioni di lingua Piemontese

Bubbio. Il Circolo Culturale Langa Astigiana, da sempre sostenitore della cultura e delle tradizioni locali, organizza un corso di lingua piemontese nella Biblioteca Comunale di Bubbio, in collaborazione con l'Associazione Culturale Gioventù Piemontèisa.

Il corso si articolerà in sette lezioni, al martedì, con il seguente calendario: mercoledì 9 marzo, serata iniziale di presentazione del corso con la partecipazione di alcune Associazioni Culturali Piemontesi: "Gioventù Piemontèisa" di Torino, "Accademia dal Risson" di Novara, Il Nostro Teatro di Sinio, l'autore della "Gramática Astèsan-a" Carlo Musso.

Martedì 15, 22, 29 marzo e 5, 12, 19 aprile, lezioni di grafia, fonetica, morfologia, etimologia e letteratura piemontesi tenuto dallo stesso autore della grammatica.

Ad ogni partecipante sarà donato il testo "Gramática Astèsan-a".

Il corso, inserito nel piano provinciale di aggiornamento

del CSA di Asti, fornisce la preparazione necessaria agli insegnanti che intendano richiedere l'iscrizione all'Elenco regionale degli insegnanti per le attività di docenza nell'ambito dei corsi di storia, cultura e lingue piemontese, occitana, franco - provenzale

e walser", istituito con Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Per motivi organizzativi è necessaria l'iscrizione al corso entro lunedì 28 febbraio alla sede operativa del Circolo Culturale Langa Astigiana di Loazzolo (tel. 0144 87185).

Prasco: mercato il 6 marzo

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 6 marzo), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Acna: su bonifica e commissario

Registriamo il pensiero di Enti e personalità:

Roberto Marmo presidente Provincia di Asti:
«Intervengo in merito alle discussioni che si stanno sviluppando sull'Acna di Cengio e sul risanamento della Valle Bormida per ribadire il forte interesse e impegno della Provincia di Asti sulla materia. La Provincia, che ha sempre seguito con attenzione l'argomento, indipendentemente dal colore politico delle amministrazioni che si sono succedute alla guida dell'ente, aveva già preso posizione sulla nomina del nuovo Commissario governativo straordinario per la bonifica dell'Acna di Cengio. Con due lettere del 17 dicembre 2004 l'Amministrazione provinciale aveva espresso, ai presidenti delle Comunità Montane "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone", parere positivo alla riconferma del Commissario Leoni. Successivamente avevamo anche manifestato al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo il nostro sostegno alla riconferma del commissario.

Abbiamo successivamente preso atto che il Governo ha espresso un'altra scelta.

Il 3 febbraio scorso il Consiglio provinciale di Asti ha approvato un ordine del giorno relativo alla bonifica dell'Acna. Il documento ribadisce, tra l'altro, il fatto che la bonifica rappresenta un positivo esempio per le scelte attuate e per le modalità di esecuzione degli interventi di recupero ambientale e sottolinea che occorre provvedere celermente al completamento delle operazioni e al risanamento della Valle Bormida che dopo un secolo d'inquinamento attende con urgenza un futuro migliore.

Il Consiglio provinciale ha quindi espresso un apprezzamento per l'attività svolta dal Commissario Leoni, invitando il Governo a riconsiderare la sua sostituzione. Abbiamo infine espresso l'auspicio che il recupero ambientale del sito e il risanamento di tutta la Valle Bormida, siano affiancati da interventi di sostegno per lo sviluppo economico per offrire nuove possibilità di crescita alle popolazioni piemontesi e liguri che hanno subito un disastro ambientale di enorme proporzioni.

La Provincia di Asti ribadisce l'assoluta necessità del completamento, in tempi rapidi, del processo di bonifica e chiede al Governo e a tutte le istituzioni competenti garanzie in questo senso, perché le esigenze del territorio e delle popolazioni piemontesi e liguri che hanno subito questo disastro ambientale hanno la priorità assoluta».

Coordinatione provinciale di Asti di Forza Italia:

«Forza Italia si è impegnata in passato e continuerà a lavorare con il massimo impegno, ad ogni livello, perché la bonifica dell'Acna e il risanamento della Valle Bormida possano continuare senza indugio. Lo conferma il coordinatore provinciale azzurro di Asti Walter Gallo, sottolineando che le discussioni sul nome del commissario "non possono e non devono in alcun modo essere messe in connessione con i lavori di bonifica, che rimangono la nostra priorità. Abbiamo apprezzato il lavoro del commissario Leoni, al quale va il nostro più sentito ringraziamento, ma non dobbiamo concentrare tutte le attenzioni sulle persone. Come esponenti di Forza Italia, ma prima ancora come cittadini del territorio, noi dobbiamo lavorare, unendo tutte le forze, per l'obiettivo che abbiamo sempre perseguito: il completo e definitivo risanamento della Valle Bormida, per mettere in sicurezza un'area che ha già subito troppi danni e che non merita ulteriori polemiche».

Associazione Rinascita ValleBormida:

Scriviamo il presidente Maurizio Manfredi: «La presenza ad Acqui del presidente nazionale del WWF Fulco Pratesi, il 15 febbraio, rappresenta un forte momento di speranza nella lotta per il risanamento della Valle Bormida.

Pratesi ha difatti confermato che il Wwf nazionale, che già ha presentato il ricorso contro la rimozione del Commissario per l'Acna dr. Leoni, continuerà

ad impegnarsi a fondo nella vicenda.

Siamo fiduciosi del fatto che l'alleanza tra gli Amministratori, le associazioni locali ed il Wwf possa dare frutti concreti come già in passato.

Intanto, quasi inosservato, giovedì 10 febbraio è stato conseguito un importante risultato nella battaglia per la permanenza del Commissario per l'Acna dr. Leoni, con l'approvazione da parte del Consiglio regionale di un ordine del giorno all'interno del quale si richiede tralaltro "il reintegro del dr. Stefano Leoni nel ruolo di commissario."

A fronte di questo importante pronunciamento ci attendiamo che il presidente della Regione Ghigo si attivi presso il governo centrale a Roma chiedendo ufficialmente che il dr. Leoni resti a dirigere la bonifica della Valle Bormida.

Chiediamo inoltre, come già fatto da numerose amministrazioni locali della Valle Bormida, che Ghigo ribadisca pubblicamente che la Giunta della Regione Piemonte non darà l'intesa all'ordinanza, che disciplina poteri e competenze del Commissario, se non dopo averne ottenuto l'approvazione da parte di Enti Locali ed Associazioni.

Dopo l'errore commesso l'11 gennaio accettando la rimozione del dr. Leoni, il Presidente della Regione Piemonte deve rompere il silenzio e prendere finalmente posizione sulla questione dimostrando concretamente di non aver abbandonato la Valle Bormida».

Marinella Barisone:

«La vicenda Acna, da tempo giustamente sulle pagine del giornale, richiede anche, oltre all'augurio che tutti ci facciamo di riuscire a far proseguire Leoni nella sua opera, alcune considerazioni politiche. La compattezza delle amministrazioni della Valle, indipendentemente dal colore politico, è un fatto sicuramente positivo ma non si può dimenticare che l'atteggiamento e il comportamento delle istituzioni Provinciali e Regionali è stato ben diverso.

La Regione Piemonte ha condiviso con la Regione Liguria la nomina del prefetto di Genova al posto di Leoni e sta lavorando per predisporre una bozza di decreto attuativo che, bontà sua si è impegnata a sottoporre ad Enti Locali e associazioni ambientaliste. Anche se Cavallera, che pure ha indubbiamente avuto in passato meriti effettivi nella questione Acna, continua a rassicurare le popolazioni, Ghigo non si è espresso sulla vicenda e l'ordine del giorno votato dal Consiglio Regionale è stato presentato dal Centro-Sinistra.

Se veramente credono in ciò che ci vengono a dire basterebbe che Cavallera e Ghigo, chiaramente ed esplicitamente, chiedessero a Berlusconi di bloccare il decreto, rimandando la decisione, come sarebbe indubbiamente corretto a dopo le elezioni di Aprile.

La Provincia di Alessandria, governata dal centro-sinistra, ha immediatamente condiviso il ricorso di Leoni ed intende mantenere questa linea.

Non altrettanto hanno fatto le Province di Asti e Cuneo, governate dal centro-destra.

Mercedes Bresso si è impegnata, con Burlando, ha richiesto l'immediato ripristino di Leoni all'indomani delle Elezioni Regionali.

Come si vede la politica non è stata tutta uguale rispetto a questa vicenda e una considerazione dei differenti comportamenti politici deve necessariamente entrare nelle valutazioni delle associazioni ambientaliste e degli osservatori obiettivi, come il suo giornale, che riportano la vicenda.

Anche perché non si può non rimanere sdegnati di fronte ad un modo di gestire il potere che, prossimo alla scadenza del mandato, pone senza alcuna ragione ipoteche pesanti sul futuro delle popolazioni che amministra.

Dello stesso tenore potrebbe essere il ventilato rinnovo, subito prima delle elezioni, del Consiglio d'Amministrazione delle Terme con una scorrettezza politica, ma soprattutto etica, da parte di chi governa la Regione Piemonte che lascerebbe senza commenti».

Scrive Teo Ferrero, del WWF di Asti

Riserva naturale "Boschi di Loazzolo"

Loazzolo. Teo Ferrero del WWF di Asti ci scrive su "Boschi di Loazzolo":

«Nel luglio 2003 è stata presentata in Regione Piemonte la delibera del Comune di Loazzolo in cui si richiede la creazione della riserva naturale "Boschi di Loazzolo".

Bastano 10 chilometri, salendo da Canelli, per essere avvolti completamente dalla Langa Astigiana; nelle giornate serene la vista spazia su tutto l'arco alpino, fino al massiccio del Rosa e oltre, sulle Langhe, sul Monferrato e sull'Appennino ligure.

Il paesaggio è ammirevole e genera suggestioni ed emotività per la purezza delle linee, dei colori, dell'umanità che ci vive" così lo scrittore Domi Gianoglio ha descritto la Langa. La frammentazione delle colture dovuta alle piccole dimensioni delle aziende agricole, e la complessa morfologia del territorio, hanno infatti mantenuto condizioni ambientali estremamente diversificate e hanno creato un mosaico dove le tessere naturali e quelle antropiche si distribuiscono equamente sul territorio, e cosa ancora più apprezzabile, non sembrano in competizione.

L'elevata multiformità degli ambienti agrari e naturali si traducono in un'elevata diversità e nella presenza di molte specie vegetali e animali.

Bastano 10 chilometri, salendo da Canelli, e si arriva a Loazzolo, un gruppo di poche case aggrappato a una lunga cresta collinare protesa verso la Valle Bormida e le torri di pietra risalenti al medioevo che svettano sui "bricchi" (Vengore, San Giorgio Scarampi, Roccaverano).

Il paese di Loazzolo vanta la più piccola Doc d'Italia; si tratta dell'omonimo "Loazzolo", un prezioso moscato passito prodotto da alcune piccole aziende vitivinicole. Proprio una delle famiglie di produttori del "Loazzolo", gli Scaglione del Forteto della Luja, hanno manifestato la disponibilità all'Ente Parchi Astigiani alla creazione di un'area protetta su alcuni terreni boscati di proprietà. Grazie ad una impegnativa opera di comunicazione con i proprietari vicini, la famiglia Scaglione, aiutata con entusiasmo dal WWF astigiano con i suoi naturalisti, è riuscita a coinvolgere una decina di altri proprietari nel progetto: l'area protetta, che sarà istituita dalla Regione, avrà un'estensione di circa 100 ettari.

L'intenzione è quella di proteggere, conoscere e valorizzare le grandi ricchezze naturalistiche del versante sinistro del rio Luja, un tributario del Bormida di Millesimo. Il tipo di bosco più diffuso è costituito da roverella, orniello e pino silvestre, a cui si affiancano diversi arbusti come le ginestre, il ligustro e il viburno. Diffuso è anche il castagno, mentre più vicino al rio compaiono i salici e gli ontani. Molto ricche dal punto di vista naturalistico si sono dimostrate le calde praterie che si estendono sul crinale, lembi di Mediterraneo incastrati nel Piemonte.

Il fiore all'occhiello della futura riserva sarà però la presenza delle orchidee spontanee: sono state censite ben 20 specie appartenenti a questa famiglia, alcune delle quali delle vere rarità botaniche come il "barbone" (Himantoglossum adriaticum), la più strana delle nostre orchidee e la "Elleborine minore" (Epipactis microphylla); il Bosco della Luja rappresenta la seconda stazione conosciuta per questa specie in Provincia di Asti. Altre specie di orchidee sono qui molto diffuse, così che è facile vederle, soprattutto tra aprile e maggio, nel bosco e nei prati: tra queste l'orchide maggiore, l'orchide cimicina, la cefalantera rossa e l'ofride dei fuchi. Le orchidee sono specie che indicano la buona qualità dell'ambiente naturale: i semi di queste piante sono numerosissimi ma molto piccoli e per germinare e svilupparsi devono entrare in simbiosi con un fungo; questo processo di sviluppo può essere molto lungo prima che si formi la prima infiorescenza (possono passare anche più di dieci anni). Pertanto chi strappa anche solo un'orchidea, impedisce che maturino qualche centinaio di migliaia di semi; se poi si strappano anche le foglie si preclude a quell'esemplare la possibilità di formarsi un nuovo tubero per lo sviluppo dell'anno successivo. Per questo motivo tutte le orchidee selvatiche sono specie protette.

In attesa dell'istituzione della Riserva continuano ad opera di volontari del WWF, le ricerche sulla flora e sulla fauna nei "Boschi di Loazzolo".

Tutte le specie censite saranno inserite nella banca dati A.B.I.T.A.T. (Archivio Biologico Informativo Territoriale della provincia di Asti), il progetto del WWF di Asti con sede nel Centro di Educazione Ambientale "Villa Paolina", che intende raccogliere tutte le segnalazioni nel territorio provinciale di ricercatori, studenti e appassionati naturalisti.

Il WWF, con le sezioni di Acqui Terme e di Asti, continua inoltre a portare avanti un progetto più ambizioso: creare una serie di riserve naturali (come quella che na-

scerà a Loazzolo) che coinvolgano le aree più belle delle valli dei fiumi Belbo, Uzzone, Bormida ed Erro e che siano collegate da un'estesa zona di salvaguardia. In questo momento si cerca di ottenere dai Comuni interessati una delibera di appoggio al progetto (dopo avere avuto quelle di tre comunità montane su quattro).

L'interesse e le aspettative suscitate dalla proposta della riserva "Boschi di Loazzolo", presentato ufficialmente alla Regione Piemonte nel marzo 2004, indicano con forza che si sente la necessità di una gestione attenta del territorio e di una conservazione delle ricchezze naturali, per offrire al "viandante" oltre all'ospitalità e ai prodotti tipici, la bellezza e l'unicità del territorio; quindi la consapevolezza, l'amore e il rispetto per la Natura, anche come carta di richiamo turistico, di valorizzazione dell'agricoltura e delle attività tradizionali.

Con l'istituzione della riserva sarà possibile allestire itinerari suggestivi con sentieri segnalati e dotati di bacheche illustrative. A questo proposito, i naturalisti del WWF hanno intensificato dal 2004 le ricerche floristiche e faunistiche, grazie anche ad un contributo della CRT, nell'ambito del progetto "Adotta un piccolo Comune", e realizzeranno le prime 2 bacheche informative entro il 2005.

La strada intrapresa, o per meglio dire il sentiero, può rappresentare veramente la giusta, e forse unica, possibilità di abbinare la conservazione e la promozione delle caratteristiche uniche di queste zone, con una crescita economica e culturale.

Bastano 10 chilometri, salendo da Canelli, per scorgere, passeggiando nel bosco, un capriolo passare furtivo a 20 metri di distanza, o di ammirare all'imbrunire un silenzioso alocco che vola tra gli alberi».

Deceduta all'età di 32 anni

Morbello piange Paola Genovino

Morbello. Venerdì 18 febbraio è deceduta Paola Genovino di 32 anni.

Per Paola:

Domenica 20 febbraio c'è stato a Morbello l'addio per sempre a Paoletta. Piccola, vivace e sorridente si è creata nel tempo una brigata di amiche devote, di amici sinceri e disinteressati. È diventata un punto di riferimento, una persona speciale che ha saputo catalizzare attorno a sé i sentimenti di amore abbattendo le barriere, le differenze che ci sono sempre nelle compagnie di paese.

Malata da molto tempo, malata inguaribile ha sparso ottimismo e forza e coraggio di vivere riuscendo a convincere tutti che ce l'avrebbe fatta. Ha nascosto fino all'ultimo anche ai suoi genitori la disperazione del suo stato: giovane donna ha combattuto strenuamente la battaglia giusta per la sua vita. Ce la ricordiamo tutti quando ha lasciato la sua casa ed è tornata con un ragazzo che l'aveva scelta per vivere una vita in due. Fe-



lice ed orgogliosa lanciava da quegli occhi raggianti un grido di gioia.

È poi calata la nebbia, si sono chiuse le speranze, ma un manipolo di amici l'ha sorretta all'unisono, ha costruito una rete, l'ha protetta dagli scogli. Paola così, dolcemente accarezzata da mani calde d'amore, ha chiuso gli occhi per sempre mostrando ancora una volta che l'amore richiama solidarietà e rispetto.

Gico

Ponti: concerto cantoria parrocchiale



Ponti. Domenica 23 gennaio la cantoria parrocchiale ha voluto festeggiare il santo patrono San Sebastiano con un concerto.

Ai fedeli che greminavano la chiesa ha presentato alcuni dei canti più belli del suo repertorio.

Alle lodi tipicamente natalizie ha alternato alcune parti della Messa de Angelis. Nell'oc-

casione i pontesi hanno potuto anche ascoltare le note dell'organo recentemente restaurato. I numerosi applausi e l'entusiasmo dei presenti sono stati la migliore ricompensa all'impegno e alla costanza, con cui ogni cantore (adulti e bambini) si era preparato alla manifestazione.

Tesori dell'Acquese da valorizzare

Visone: le Grottesche di Palazzo Madama Rossi



Visone. Piccoli tesori emergono nei paesi dell'Acquese. Non più tardi di un mese fa, sempre da queste colonne, si era data menzione dei restauri compiuti nella Chiesetta di S. Vito in Morsasco. Grazie ad una preziosa segnalazione che ci viene dagli architetti Antonella Caldini e Angela Finocchiaro - Studio ARC (che hanno seguito l'iter della pratica presso i competenti uffici) rivolgiamo ora l'attenzione ad un palazzo gentile di Visone. Un immobile di elevato interesse storico-artistico, il cui recupero, pur parziale, ha coinvolto gli enti regionali - ovvero la Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio, e la consorella per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoticoantropologico - e poi la Ditta Gazzana Restauri di Acqui Terme, cui si deve l'intervento relativo agli apparati decorativi lapidei della facciata.

Qualche cenno di storia
Palazzo Madama Rossi (o anche "Villa Concettina"), da sempre annoverato tra i principali monumenti di Visone, si affaccia su Via Acqui e confina con l'Oratorio di San Rocco. Quando, a partire dal XVI secolo, a Visone vennero erette

nuove costruzioni al di fuori del primitivo borgo, i più importanti monumenti di questa nuova fase furono la chiesa parrocchiale in località Caldana e la residenza - oggi denominata Palazzo Madama Rossi, un edificio a corte con loggiato e colonnati - di una famiglia aristocratica. I pur frammentari riscontri documentari (integrati da fonti orali) permettono di legare la prima committenza alla figura del Cardinale Carlo Michele Bonelli, detto l'Alessandrino, nipote di Papa San Pio V, appassionato bibliofilo e mecenate, nonché "sovrintendente" alla costruzione del complesso monumentale di Bosco Marengo. L'importanza della famiglia, nella chiesa locale, sarà ribadita anche nei secoli a venire: un Michele Bonelli, canonico acquese, è titolare della prebenda di S. Vincenzo nel 1615; un Pietro Bocca Bonelli, all'inizio del Settecento, è parte del collegio della cattedrale di Acqui, al pari di Tommaso (attivo intorno al 1761). All'Ottocento datano ampi interventi di restauro (anche del giardino all'italiana, ulteriormente abbellito da fontane, vasche, giochi d'acqua e piante esotiche) che vennero invece

promossi dalla famiglia Rossi. È proprio in questo periodo che il palazzo - che nell'attuale configurazione deriva presumibilmente dalla fusione di tre corpi di fabbrica: quello orientale (comprendente la loggia), quello centrale, più alto ("La torretta") e il terzo, occidentale, in aderenza all'Oratorio di San Rocco - diventa un'importante meta per i visitatori del tempo. Nel 1872 Don Giovanni Bosco, durante uno dei suoi viaggi da Torino a Mornese, si intrattiene a Visone ed è ospite a palazzo del Cavaliere Tranquillo Rossi. L'importanza assunta in paese dalla famiglia è anche dimostrata dal fatto che ad essa, nel 1862, viene concesso il privilegio di assistere alle funzioni religiose dell'adiacente Oratorio di San Rocco sfruttando una finestra collegata ad una stanza del Palazzo. Ultima residente della famiglia è la Madama del Cavaliere Rossi, proprietaria tra l'altro della vecchia filanda per la lavorazione della seta e della lana (attività che nasce a Visone nel 1895: è oggi il forno di Via Michele Pittavino, come "ande del Filandur"). Il Novecento è segnato da vari passaggi di proprietà (il palazzo va ai Lerma, a Giacomo Carozzi, ai fratelli Alessandro e Luigi Buzzi, a Pietro Lerma; nel secondo dopoguerra, tra il 1954 e 1955 una prima parcellizzazione, sino alla suddivisione attuale in varie proprietà immobiliari che risale alla fine degli anni Novanta.

Testimonianze d'arte

Molte opere interessanti, oggi perdute, ornavano la casa. Tra queste i pregevoli apparati del grande Salone dei Ricevimenti, sito al piano nobile, raffiguranti in un grande affresco *Adamo ed Eva* e la scena della *Creazione della donna*; agli angoli erano visibili gli stemmi degli Scati-Del Carretto, famiglie con le quali i Bonelli ed i Bocca avevano un legame di parentela, tutto intorno un bellissimo fregio. Sino al 1950, nella loggia interna del cortile, si riconosceva un affresco opera del pittore Pietro Maria Ivaldi, "il Muto", che sappiamo attivo anche nella parrocchiale, dove affrescò le volte della navata e le pareti del presbitero, lasciando le pregevoli realizzazioni de *L'ultima cena* e de *La predicazione di San Giovanni Battista*. Perduti anche, nel cortile interno del palazzo, un antico pozzo e due antiche meridiane (ma tarde: la più antica data 1864).

Rimangono, invece, il portone principale di ingresso (corpo occidentale), e il cortile interno contraddistinto da un bel loggiato su due livelli, collegati e da un ampio scalone.

Le grottesche

Ma la parte più significativa del palazzo è senza dubbio il loggiato cinquecentesco, visibile sul lato orientale della facciata, completamente affrescato al suo interno a pittore anonimo (1575) con pitture "grottesche" che ricordano lo stile di Raffaello nei Palazzi Vaticani.

E proprio questa emergenza non sfuggì a Carlo Chiaborelli, pubblicista e cultore d'arte, cui si deve nel 1927 la guida turistica *Acqui Terme e dintorni* edita da Pietro Righetti: "Prima di abbandonare Visone è degna d'esser visitata la loggia di casa Rossi con affreschi del secolo XVI" (il maestro Angelo Marengo, in un libro che curiosamente ha lo stesso titolo ma svolge la "materia" in forma epistolare, trascurava nel 1905 questa opera d'arte). Gli affreschi che coprono interamente la superficie muraria (di cui sarebbe auspicabile un prossimo restauro) sono prevalentemente a tema figurativo (divinità antropomorfe, putti, satiri...) ed ispirate alla mitologia classica. Le scene di *Arianna nell'atto di uccidere il leone* pronto ad assalire Bacco addormentato, la rappresentazione del *Satiro che fustiga la ninfa Amore*, il furto di una freccia da una faretra, festoni e cornici floreali si presentano oggi poco leggibili, anche per la presenza di lacune che portano a vista la sottostante tessitura muraria in mattoni.

L'avanzatissimo degrado interessa l'intero apparato decorativo e rivela la necessità di un ulteriore intervento - immediato - di messa in sicurezza, e l'opportunità di valutare adeguate protezioni per contrastare l'azione aggressiva degli agenti atmosferici.

Bibliografia

Carlo Prosperi, *Dal Rinascimento al Barocco: vagando e divagando su e giù per l'Alto Monferrato e dintorni*, in *Alto Monferrato. Tra Piemonte e Liguria. Tra pianure e appennino. Storia arte tradizioni*, Torino, Omega, 1998, pp. 174-176.

M. Clara Goslino, Clemenza Mignone, Eleonora Oliveri, *Visone. Vita quotidiana nei secoli*. Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1994, pp. 16-17.

Giulio Sardi

Un Cardinale a Visone Carlo Bonelli

Un cardinale a Visone

Carlo Bonelli, in religione Michele, detto "il Cardinale Alessandrino", nacque a Bosco Marengo il 25 novembre 1541. Nipote di Papa Ghislieri, professò i voti nel Convento romano di Santa Maria sopra Minerva entrando nell'Ordine dei Predicatori di S. Domenico a diciotto anni. Fu creato cardinale di Santa Romana Chiesa nel concistoro del 6 marzo 1566 (dell'agosto la *Bolla di fondazione del convento di Bosco*), ma grazie ad una dispensa speciale gli fu accordato di continuare a vestire l'abito della congregazione invece della porpora.

Fu Vescovo di Albano, ma assunse svariati titoli e incarichi: tra gli altri quelli di Gran Priore di Roma dell'Ordine di Malta, Abate Commendatario di San Michele della Chiusa, Lettore di Teologia all'Università di Perugia, Camerlengo di Santa Romana Chiesa (dal 1568), Legato Pontificio a latere in Spagna e Portogallo (missione del 1571), membro della Congregazione dell'Indice. Dal 1 maggio 1573, dopo la morte di Pio V l'anno precedente, divenne ufficialmente protettore del convento di Bosco Marengo, e questo spiega le frequenti visite ad Alessandria e provincia da tale data in avanti. Si veda in proposito la monografia *Santa Croce di Bosco Marengo*, curata



da Fulvio Cervini e da Carlenrica Spantigati per la Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione CRAL nel 2002.

Morì a Roma il 28 marzo 1598, e fu sepolto nella Chiesa di Santa Maria sopra Minerva.

Quanto al suo collezionismo, una *Nota delli musei, librerie, gallerie et ornamenti di statue e pitture ne' palazzi, nelle case e ne' giardini di Roma* (edita da Biagio Deversin e Felice Cesaretti, nella stamperia del Falco, Roma, 1664) fornisce menzione della ricca sua biblioteca d'argomento sacro, che annoverava anche opere impresse in pergamena - per la stamperia vaticana - di San Tommaso, un *Virgilio* manoscritto dell'anno 1300 et una *Bibbia* vergata da Pietro di Luna, nota anche come Benedetto XIII antipapa.

Cartosio: no all'autostrada Carcare-Predosa

Cartosio. Il Comune di Cartosio ed il Comitato per il No all'autostrada, invitano i cittadini a partecipare, *giovedì 3 marzo*, alle ore 21, al convegno indetto per fronteggiare i grandi problemi posti dalla potenziale realizzazione dell'autostrada Carcare - Predosa, che si terrà a Cartosio presso la sede della Bocciofila in via Papa Giovanni XXIII. Sono stati invitati gli amministratori regionali, provinciali, della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e tutti i sindaci che fanno parte di tale comprensorio. Scopo del convegno, la messa a fuoco delle conseguenze derivanti dalla realizzazione di tale opera sull'ambiente, la salute e l'economia della popolazione delle nostre valli.

In un tragico incidente muore donna canellese

Canelli. Tragico incidente stradale è accaduto mercoledì sera, 16 febbraio, sul cavalcavia che da viale Italia conduce in via Ottavio Riccadonna. Una donna di 66 anni Angela Ciliberto di Canelli è stata investita da una Peugeot condotta dal canellese D.L. Nell'impatto la donna che era a piedi sul ciglio della strada ha battuto fortemente il capo contro l'auto ed è stata sbalzata nella vicina scarpata oltre il gual-rail. Sul posto subito avvisati dall'automobilista sono giunti il 118 della Cri di Canelli, MSA della Verde di Nizza i Vigili del fuoco di Canelli e Nizza oltre ai Carabinieri di Canelli e alla Polizia municipale di Canelli. Lo svincolo è stato chiuso per circa un ora per facilitare le operazioni dei soccorsi che hanno visto il difficoltoso recupero della donna nella scarpata, quindi le prime cure dai sanitari del 118 e il successivo trasporto al Quedi di Asti dove è stata ricoverata in prognosi riservata con ferite e fratture multiple. Qui nonostante le varie cure prestate dai sanitari dell'ospedale astigiano la donna cessava di vivere nelle giornate di venerdì. Sulle cause dell'incidente sono in corso le indagini da parte dei Carabinieri di Canelli. I funerali si sono svolti lunedì pomeriggio nella parrocchia del Sacro Cuore.

Aperte iscrizioni corsi Coldiretti

La Coldiretti Asti in collaborazione con il proprio Istituto di formazione professionale, INIPA Piemonte, comunica che sono aperte le iscrizioni ai seguenti 6 corsi di formazione professionale per imprenditori agricoli, previsti nel mese di febbraio 2005: 1°, Raccolta, conservazione e valorizzazione della frutta artigianale (15 ore, Canelli, 0141 823590). 2°, Gestione integrata del nocciuolo specializzato (6 ore, Montiglio Monferrato 0141 823590). 3°, Il controllo dell'igiene e della sicurezza secondo il metodo HACCP (8 ore, Asti, 0141 380425). Lezioni previste: mercoledì 23 e lunedì 28 febbraio; lunedì 7 marzo, orario 20-23. 4°, Situazione produttiva e prospettive di filiera della canapa (6 ore, Asti, 0141 380427); lezioni previste: giovedì 24 febbraio e martedì 1° marzo, orario 16-20. 5°, Arboricoltura da legno (20 ore, Asti, 0141 380427); il corso è iniziato giovedì 17 febbraio, orario 9-13, 14-18; saranno programmati i successivi incontri in aula e in campo. 6°, Coltivazione e utilizzo delle piante officinali (8 ore, Asti, 0141 380427); lezioni previste: mercoledì 23 febbraio e venerdì 4 marzo, orario 8.30-12.30. I corsi, grazie al finanziamento sul Piano di Sviluppo Rurale - Misura C, sono completamente gratuiti per gli imprenditori agricoli che parteciperanno ad almeno il 70% delle ore di lezione. Al termine delle iniziative sarà rilasciato idoneo diploma di partecipazione. Per informazioni: tel. 0141 380426, 380427.

Venerdì 25 febbraio Sala Consiliare

Visone e la raccolta differenziata dei rifiuti

Visone. Venerdì 25 febbraio, alle ore 21, presso la sala consiliare del Comune di Visone, si terrà un incontro pubblico alla presenza dell'assessore all'Ambiente della Provincia di Alessandria, Renzo Penna e del presidente della Commissione Ambiente della Provincia di Alessandria, dott. Gianfranco Ghiazza, sul tema "La raccolta differenziata dei rifiuti: le polemiche e le prospettive".

Si tratta di un tema di grande importanza ed attualità non solo per gli amministratori, ma anche per i cittadini, soprattutto alla luce delle prescrizioni previste dalla c.d. Legge Ronchi che stabilisce l'obbligo per gli enti locali di raggiungere almeno una quota di raccolta differenziata pari al 35% della produzione complessiva di ri-

fiuto, con delle penalizzazioni di natura economica in caso di mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo, penalizzazioni che andranno in ultima analisi ad incidere sull'ammontare della tassa rifiuti.

È perciò indispensabile incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti in quanto ciò rappresenta non solo l'osservanza di una espressa norma di legge, ma anche un contributo assai importante e significativo in relazione alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente in tutti i suoi aspetti, andando a modificare delle abitudini di vita consolidate negli anni; per fare tutto questo occorre sensibilizzare la popolazione, spiegare cosa vuol dire raccolta differenziata, quali problemi comporta e quali vantaggi determina.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme, "Sipario d'Inverno", 6° anno, stagione teatrale 2004-2005, al cinema teatro Ariston; organizzato da assessorato alla Cultura di Acqui e Associazione Culturale Arte e Spettacolo. Inizio spettacoli ore 21. Informazioni: Cinema Ariston (tel. 0144 322885). Programma: *mercoledì 2 marzo*, la Compagnia teatrale Quarta Parete di Catania, "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello. *Martedì 12 aprile*, Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo Torino, "La donna del mare" di Henrik Ibsen. *Mercoledì 27 aprile*, Pippo Franco e Enzo Garinei, "Tutto in un momento".

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimuseo.it).

Rocca Grimalda, dal 15 ottobre al 19 marzo, 21ª edizione, della rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa" - edizione 2004, organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it, e-mail: info@langaastigiana.it), assessorato al Turismo, in collaborazione con San Paolo Imi, filiale di Bubbio, Provincia di Asti e Regione. Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti 3 giorni prima della data fissata. Appuntamenti ristoranti: "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); *venerdì 25 febbraio*, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cesole (0144 850402); sabato 5 marzo, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 12 marzo, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 25 euro, vini compresi.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologi-

co "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Ovada, appuntamenti del mese di febbraio: *sabato 26*, al mattino, in piazza Cereseto, Mercatino del Biologico, organizzato da Lega Ambiente - Progetto Ambiente Sezione Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). *Sabato 26*, ore 17, Loggia San Sebastiano, convegno: Omaggio a Nuto Revelli - Giustizia e Libertà, intervengono Michele Calandri ISRAL - Cuneo, Laurana Lajolo, filmati di De Luna - Chiesa; organizzato da Biblioteca Civica.

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171). **Monastero Bormida**, dal 23 ottobre al 23 aprile, "Tucca a teatro", la 2ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 9 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 23 di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): *il 19 marzo*, la Compagnia "Il Nostro Teatro di Sinio" di Sinio presenterà la piacevole commedia "Gratacù" di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. *Il 9 aprile*, la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra presenterà la spiritosa commedia "El misteri dle reuse" tratta da "Due dozzine di rose sciarlatte" di Aldo De Benedetti Traduzione e libero adattamento a cura di Giancarlo Chiesa, regia di Giancarlo Chiesa. *Il 23 aprile*, la Compagnia "Trensema" del Canavese presenterà la divertente commedia, inedita e mai ancora rappresentata che ha vinto il 1° premio al concorso letterario "La me tèra e la sò gent" edizione 2004 del Circolo: "Na madama sgnora" di Vittoria Minetti, regia di Vittoria Minetti. La compagnia si chiama "Trensema" perché è l'unione di tre compagnie preesistenti in tre paesi diversi: San Giorgio Canavese con frazione Cortereggi, San Giovanni Canavese e Cuceglio Canavese. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date,

orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Mombaruzzo, dall'8 gennaio al 31 maggio, Echi di Cori, rassegna canora, con 26 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. Sono 5 gli appuntamenti nei paesi della nostra zona: **Mombaruzzo**, chiesa di Sant'Antonio Abate, *sabato 19 marzo*, ore 21,30, concerto Coro Polifonico "San Marzanese" e Coro "Zoltàn Kòdaly & San Ippolito". Marzanza, chiesa di S. Giovanni Battista, *sabato 9 aprile*, ore 21,15, concerto Coro "A.N.A. Vallelbelbo" e Coro "Zoltàn Kòdaly & San Ippolito". Bubbio, chiesa di Nostra Signora Assunta, *venerdì 6 maggio*, ore 21, concerto Coro Polifonico "San Marzanese" e Coro "K2". Fontanile, chiesa di S. Giovanni Battista, *sabato 7 maggio*, ore 21, concerto Coro "Alfierina". I concerti sono ad ingresso gratuito.

Acqui Terme, a "Biblioteca Viva!" salotti culturali presso "La Fabbrica dei libri", via Maggiorino Ferraris 15, per "I Venerdì con l'autore", *il 25*, ore 18,30, Renato Morelli, "Viaggio nel sogno", presenta Carlo Prospero; *il 4 marzo*, ore 18,30, "Fatti di forgia". Per "I lunedì con Dante, lettura dantis: l'Inferno", introduzione e commento a cura di Giorgio Botto, Elena Giuliano, Carlo Prospero, Mario Timossi e altri, lettura a cura della Compagnia teatrale "La Soffitta" di Acqui Terme. Organizzato da Comune, assessorato alla cultura e Biblioteca civica di Acqui Terme.

Tagliolo Monferrato, appuntamenti di *febbraio*, al 2cv: *venerdì 25*, Ladyarmalade collaudata goliardica band alessandrina che propone uno spettacolo anni 80 fatto di costumi, musiche e scene tipiche di quegli anni in cui imperava la vera ed originale disco. *Sabato 26*, Now Barile. *Il 9 aprile*, la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra presenterà la spiritosa commedia "El misteri dle reuse" tratta da "Due dozzine di rose sciarlatte" di Aldo De Benedetti Traduzione e libero adattamento a cura di Giancarlo Chiesa, regia di Giancarlo Chiesa. *Il 23 aprile*, la Compagnia "Trensema" del Canavese presenterà la divertente commedia, inedita e mai ancora rappresentata che ha vinto il 1° premio al concorso letterario "La me tèra e la sò gent" edizione 2004 del Circolo: "Na madama sgnora" di Vittoria Minetti, regia di Vittoria Minetti. La compagnia si chiama "Trensema" perché è l'unione di tre compagnie preesistenti in tre paesi diversi: San Giorgio Canavese con frazione Cortereggi, San Giovanni Canavese e Cuceglio Canavese. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date,

VENERDÌ 25 FEBBRAIO

Acqui Terme, l'assessorato alla Cultura della Città e la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Piemonte e del Museo Antichità Egizie presentano "A *bancheito con gli antichi liguri*", iniziativa inserita nella manifestazione nazionale "Cibi e sapori nell'Italia antica" a Palazzo Robellini. Programma del convegno "Archeologia dei sapori": ore 15, saluto autorità; ore 15.30, "Preistoria dell'alimentazione", Sila Motella De Carlo, Marica Venturino Gambari; ore 16, "Le radici della cucina ligure. Le inno-

vazioni alimentari dell'età del ferro", Filippo Maria Gambari; ore 16.30, "L'alimentazione povera nell'alto medioevo", Irma Naso; - coffee break - ore 17.30, "L'alimentazione tradizionale del Piemonte meridionale tra passato e presente", Gianluigi Bera, Giovanni Reboria; ore 18, "Il pasato in tavola: per un'archeologia del gusto. L'esperienza dell'Istituto Alberghiero "Ravizza" di Novara", Luciana Roveda; ore 18.30 dibattito. *Bancheito del preapennino ligure - Il bosco degli Stazielli*: focacio di toma eborea; panicon di cereali, verdure e tuberi con cacio stagionato; laganelle alle erbe langasche con sugo di cinghiale e funghi; seracioli di pecora ed erbe aromatiche; capra con cicerchie e legumi vari; maccagnetta dolce con castagne e miele; vino: dolcetto, brachetto. Prenotazioni: C.F.P. Alberghiero di Acqui Terme (tel. 0144 313418), prezzo cena, vini compresi, 30 euro.

Acqui Terme, ore 22, "Crash in concerto", presso il Buena Vida in piazza Orto San Pietro, (tel. 0144 320125).

Mango, alle ore 10, presso la sala dell'Enoteca Regionale del Castello di Mango (Cn), si terrà la conferenza di presentazione del nuovo progetto commerciale della Produttori Moscato d'Asti Associati. Al termine seguirà buffet presso il ristorante del Castello con la degustazione dei vini di tutte le cantine partecipanti al progetto.

Nizza Monferrato, alle 21.30, presso l'Auditorium Trinità, si terrà "Concerti e Colline", per informazioni: www.concertiecolline.it.

SABATO 26 FEBBRAIO

Arzello di Melazzo, alle ore 21.30, la compagnia teatrale "La Brenta" presenta la commedia brillante in tre atti: "Lamur u fa balè j'oso". Una commedia dialettale tutta da seguire che sicuramente procurerà un'oretta di sano divertimento a tutti gli spettatori. L'autore della commedia è Franco Roberto, la regia è di Aldo Oddone, gli interpreti sono: Massimo Ferrando, Teresa Ferraris, Stefania Piola, Franco Garrone, Francesca Pettinati, Loredana Rizzolo, Daniela Pronzato.

Bubbio, serata di grande musica organizzata dalla Pro Loco e dal Comune, nella chiesa della ex Confraternita, alle ore 21,15: "Viaggio ai confini e nei colori del Soul", con brani di Frank Sinatra Ray Charles ecc., con Leonardo Sasso cantante, Renzo Coniglio alla batteria, Ferruccio Battaglio al basso, Marco Soria chitarrista.

Cassinasco, ore 22, Live Music, presso Il Maltese in piazza Caracco 8, (tel. 0141 851156).

DOMENICA 27 FEBBRAIO

Acqui Terme, dalle ore 9 alle 19, Palaorto (ex Kaimano), "Mercatino degli Sgaiènto", bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate e del collezionismo.

Ponzone, l'8ª edizione del "Carnevale Ponzone" grande ed imponente manifestazione carnevalesca. Il "Carnevale Ponzone" è gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Bistagno. Organizzato dalla Pro Loco di Ponzone, in collaborazione con il

Comune e le Associazioni Turistiche di Ponzone.

MOSTRE, RASSEGNE
CONCORSI

Acqui Terme, dal 22 gennaio al 30 aprile 2005, nella chiesa di S.Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"». Apertura straordinaria il sabato e la domenica dalle ore 10 alle ore 12. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272; fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144 57555).

Bergolo, il Comune e la Pro Bergolo bandiscono la 13ª edizione del concorso d'arte "Bergolo: paese di pietra" per ceramiche e mosaici, dal tema libero, ma preferibilmente ispirato ad elementi naturali. Riservato a studenti iscritti alle sezioni di ceramica e mosaico in istituti di formazione artistica (Licei, Accademie, Istituti). Inviare il proprio bozzetto (50x70) entro il 15 giugno a: Comune di Bergolo, concorso d'arte "Bergolo, paese di pietra", via Roma 6, 12070 Bergolo (Cn). Gli elaborati saranno esaminati e valutati da apposita qualificata giuria. Compatibilmente col numero e la qualità delle proposte pervenute, saranno premiati n. 3 lavori. I vincitori avranno diritto alla collocazione della propria opera in apposito spazio che verrà loro assegnato nel paese di Bergolo. Ad ogni lavoro premiato verrà

assegnato: un premio di 500 euro al vincitore e un premio di 500 euro all'istituto di appartenenza, per acquisto di materiali didattici. Gli elaborati - bozzetti pervenuti rimarranno di proprietà del Comune e potranno essere oggetto di una mostra collettiva allestita in concomitanza con la cerimonia di premiazione di domenica 11 settembre. Informazioni: Pro Bergolo e Comune (tel. 0173 87016, fax 0173 827949); www.bergolo.org, e-mail: bergolo@reteunitaria.piemonte.it.

Ponzone, Comune, Comunità Montana, Gruppo Alpini "G. Garbero", bandiscono la 3ª edizione del premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini "Alpini Sempre". Patrocinato da Regione, Provincia e sponsor principale la banca CRA di Alessandria. La giuria, presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, è composta da esponenti del mondo della cultura, delle associazioni locali e dell'ANA. Premiazione ultimo fine settimana di ottobre. Premio diviso in sezione: libro edito, racconto inedito, poesia inedita tesi di laurea o dottorato e ricerca scolastica. Le opere dovranno pervenire entro il 30 giugno. I vincitori saranno avvisati e i loro nominativi saranno pubblicati sui siti internet del premio: www.alpinisempre.it e www.comuneponzone.it. Comune: tel. 0144 376921.

Monastero Bormida, l'ex sito di compostaggio

Area di valorizzazione
sarà bosco didattico

Monastero Bormida. Sorgerà un bosco didattico, con tutte le principali essenze arboree piemontesi, visitabile da parte delle scuole, sul sito che una decina di anni fa era stato scelto per localizzare un impianto di trattamento dei rifiuti (la cosiddetta "area di valorizzazione") a Monastero Bormida.

Il lotto di terreno sorge a poca distanza dal fiume Bormida, in località Madonna, ed è di proprietà del Consorzio Acque Reflue Bormida 2 in liquidazione (gestione Amag). L'idea è venuta al Comune di Monastero Bormida e al dirigente regionale degli operai forestali dott. Danilo Repetto, che ha predisposto una bozza progettuale di massima da sottoporre ad Amag per il preventivo consenso. L'area, che ha un'estensione di circa mq. 8000, sarà suddivisa in due zone.

Una, corrispondente alla parte più vicina al fiume, sarà piantumata a pioppi, salici e ontani, ricreando quindi la vegetazione originaria

del bosco ripario; una seconda area, più vasta, conterrà invece esemplari delle diverse specie arboree piemontesi (querce, carpini, tigli, ciliegi, aceri campestri, pini silvestri, nocciolo, sanguinello, corniolo, ligustro ecc) e costituirà un esemplare dell'antico bosco pianiziale, ovvero il bosco di fondovalle un tempo diffuso e oggi completamente sostituito dalle colture. Una siepe di biancospino, prugnolo e rosa di macchia contornerà il tutto, mentre un sentiero e una piccola area attrezzata con tavolo e panchine consentirà un percorso didattico per le scuole.

Il progetto verrà ora analizzato e completato dalle competenti autorità e potrà essere operativo nell'autunno del 2005. Questa soluzione di recupero di un'area oggi degradata e abbandonata a se stessa ha soprattutto un valore simbolico di scelta ambientale ed eco-compatibile per un sito che era destinato a compostaggio dei rifiuti.

Grazie ai Carabinieri
dalla Pro Loco di Monastero

Monastero Bormida. La Pro Loco di Monastero Bormida desidera ringraziare, di tutto cuore, la Compagnia Carabinieri di Acqui Terme Nucleo Radiomobile per la cura, l'assistenza prestata ai bambini e a tutti i componenti del gruppo che, di ritorno dalla gita in montagna di domenica 20 febbraio sono stati bloccati dalla nevicata sulla via del ritorno nella notte e sono stati soccorsi e aiutati con grande disponibilità e umanità.

Un particolare ringraziamento anche agli abitanti del Condominio di via Acqui a Strevi, che hanno aperto il portone consentendo un riparo dalla neve.

Domenica 27 febbraio non all'Ottolenghi

L'Acqui sul Lago Maggiore a caccia di punti preziosi

Acqui Terme. Viaggio sul lago Maggiore dove l'Acqui trasloca per affrontare l'HM Arona, ultima della classe, ma reduce da un sonante 3 a 1 rifilato ai "galletti" dell'Asti al Cesin Bosia.

Una vittoria che rilancia i gialloazzurri del presidente Riccobene, tutt'altro che in quota salvezza, ma almeno aggrappati ad una speranza. Proprio in questi giorni all'HM è in atto una mezza rivoluzione societaria; se ne è andato il direttore generale Montesano, ex calciatore professionista a Palermo e Cagliari in B ed Udinese in serie A dove era compagno di reparto di Zico e Mauro, mentre l'undici che scenderà in campo al "Di Domenico" è ben diverso da quello che i bianchi avevano battuto (2 a 1) all'Ottolenghi. In questa annata calcistica l'Arona ha fatto ruotare ben trentadue elementi, un record, e tredici hanno cambiato casacca; tra questi la punta Zotaj, l'esterno Piccolroaz, il giovane difensore Marchese. L'attaccante Casiraghi è il giocatore più quotato della nutrita rosa gialloazzurra e all'andata fece il suo dovere infilando Binello, con lui il roccioso difensore ungherese Banfi che all'Ottolenghi si fece cacciare via. L'HM di mister Gatti proprio con l'Acqui si gioca le residue speranze di uscire dall'area play out, intasata di squadre, o almeno evitare l'ultimo posto che costa la retrocessione diretta.

Per i bianchi, che hanno saltato il turno con il Verbania, una trasferta molto impegnativa, forse la più importante tra tutte quelle in programma sino alla fine del campionato. Con i



Acqui - Arona (andata): Banfi (Arona), Roveta e Marafioti lasciano il campo dopo il primo tempo.

tre punti i lacuali ritornerebbero in corsa, coinvolgendo l'Acqui, mentre una vittoria "bianca" chiuderebbe, con largo anticipo, il discorso salvezza.

Amarotti sarà in panca dopo una tribolata l'influenza con una prima ricaduta poi una seconda ed un ricovero precauzionale in ospedale. In campo ci saranno Baldi e Persico, definitivamente recuperati, con Longo che potrebbe fare una apparizione tra i panchinari. Mancheranno gli squalificati Icardi e Vetri, ma sulla carta appare un Acqui con più alternative di quelle che avrebbe proposto nella sfida con il Verbania, fortunatamente, diciamo noi, rinviata per neve.

Un Acqui che affronta la sfida con la speranza di fare punti, come sottolinea Giuliano Barisone: "Sarebbe importante un risultato positivo anche per recuperare dopo due sconfitte consecutive, una delle quali, quella con il Libarna, mi ha veramente sorpreso. Stiamo pagando - prose-

gue Barisone - per una serie di infortuni che ci hanno condizionato come è successo ad Alessandria ed ora, recuperando qualche pedina, speriamo anche di ritrovare i risultati". "Sapevamo - conclude Barisone - che questo sarebbe stato un anno di transizione, cerchiamo di chiuderlo nel migliore dei modi e guardiamo al prossimo anno quando gli obiettivi saranno assai diversi".

Formazione comunque da reinventare per Claudio Amarotti che deve "rivisitare" il centrocampo dove le pedine mancanti sono Icardi e Vetri, entrambi dell'84, e quindi sostituirli con scelte obbligate.

Probabili formazioni.
HM Arona G.S.: Ziliani - Panzavecchia, Banfi, Di Stasio, Gozzini - Bonanomi, Fratini, Lo Giudice, Marini - Casiraghi, Licht.
Acqui U.S.: Binello - Persico, Ravera, Baldi, Ognjanovic - Merlo, Manno, Ricci, Montobbio - Chiarlone, Chiellini. **w.g.**

Calcio Promozione

Un gol di capitano Marengo e lo Strevi stronca il Santena

Santenese 0
Strevi 1

Santena. Il classico "colpaccio" rilancia lo Strevi che ora guarda al proseguo del campionato con più serenità. "Colpaccio" che riesce al comunale di via Tetti, a Santena, dove i gialloazzurri prima bloccano la Santenese grazie alle parate di Alessandro Biasi, agli errori degli attaccanti in maglia biancoverde e, ad inizio ripresa, colpiscono e mantengono il vantaggio sino alla fine. Una vittoria importantissima, fondamentale per il cammino dell'undici del moscato, ottenuta nonostante l'assenza di tre giocatori importanti come Trimboli, Conta e Bertonasco e figlia di una attenta organizzazione di gioco. Mister Renato Biasi manda in campo, sul bellissimo prato del comunale santenese, un undici "abbottonato", con un centrocampo "imbottito" ed un'unica punta quel Marengo abituato a gestire il cuoio in mezzo al campo. Lo Strevi, per quasi tutto il primo tempo soffre la superiorità dei biancoverdi trascinati da funambolico Menta, giocatore tanto bravo tecnicamente quanto sciagurato al momento di concludere, subisce per le difficoltà di un Borgatti sceso in campo in condizioni precarie e non riesce ad incidere in attacco.

Costretti a lasciare la partita in mano ai padri di casa, i gialloazzurri corrono almeno quattro pericoli: al 10° Menta, sfruttando un errato disimpegno di Borgatti si trova la porta spalancata, ma calcia clamorosamente a lato. Poi, in altre tre occasioni i padroni di casa hanno prodotto palle gol

importanti in parte sprecate o sventate da Biasi.

Al 40° del primo tempo la prima svolta del match; Renato Biasi richiama in panca Borgatti che aveva dato tutto ed era in evidente difficoltà e manda in campo Serra, attaccante che dopo un inizio a suon di gol aveva perso il vizio. Nella ripresa, sotto il pallido sole della cintura torinese, lo Strevi cambia registro. Prima le emozioni ai bordi del campo con uno dei due collaboratori di linea che si sente male ed è costretto a rifugiarsi negli spogliatoi - secondo regolamento anche l'altro smette di sbandierare ed al loro posto si cimentano i due dirigenti accompagnatori delle società, per lo Strevi Giorgio Picuccio - poi Baucia, superata un momento di difficoltà dovuto al freddo, mantiene il suo posto ed al 10° lo Strevi passa inaspettatamente in vantaggio: il grintoso Serra, in pressing sul difensore biancoverde ruba palla e serve lo smarcato Marengo che non ha difficoltà a battere l'estremo santenese. E quello l'episodio che decide il match.

La Santenese cerca il pari con insistenza, ma sul fronte strevese diventano protagonisti la retroguardia ed un centrocampo che pressa gli avversari e concede pochi spazi.

Nel finale l'ingresso di Rossi al posto di Giraud blinda definitivamente una difesa che non corre più rischi, nonostante l'assalto dei padroni di casa che finiscono per fare confusione e lasciare tranquillo Alessandro Biasi che sbrogliava solo lavoro di ordinaria amministrazione.



Carlo Baldizzone, vicepresidente.

HANNO DETTO

Sorridono tutti nel clan gialloazzurro, da mister Biasi al vice presidente Carlo Baldizzone che si gode i tre punti, il passo in avanti in classifica e punta sul rientro degli assenti per dare un assetto alla squadra e puntare alla salvezza dimenticando i play out. "Sono molto contento per la caparbietà e volontà con la quale abbiamo affrontato questa sfida. I ragazzi hanno tirato fuori le unghie e quella grinta della quale lo Strevi ha bisogno per poter restare in questo campionato. Per quanto riguarda il match - sottolinea Baldizzone - lo Strevi ha prima subito ma, appena ha potuto, ha colpito con la zampata del "vecchio leone" Marengo ed ha poi difeso il vantaggio".

Formazione e pagelle Strevi: R. Biasi 8; Borgatti 6 (40° pt. Serra 7), R. Bruno 6.5; Arenario 6 (26° st. Villermoz 6), Baucia 6.5, Zunino 7; Marengo 7, Carozzi 6.5, Cipolla 6.5, Giraud 6 (34° st. Rossi 6), Faraci 7. Allenatore: A. Biasi. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Una Sorgente corsara batte la Nicese

Nicese 1
La Sorgente 2

Nizza M.to. Netto più di quanto dica il 2 a 1 finale, il successo dei sorgentini sul campo della Nicese. Un "derby" atipico che i gialloablù hanno affrontato senza capitano Oliva, Pesce, Luigi Zunino, Luongo, Maccario e Riillo, in pratica mezza squadra titolare, ma con la giusta concentrazione e con grande personalità. Sul fronte opposto una Nicese che ha dato l'impressione di attraversare un momento di crisi tanto che all'undici di Pagliano è bastato fare le cose essenziali per ottenere i tre punti. Addirittura i sorgentini hanno sbagliato un calcio di rigore dopo appena tre minuti, concesso per un fallo su Facelli, e tirato alle stelle da Giovanni Bruno; l'errore non ha preoccupato gli acquisti che hanno continuato a macinare gioco, con una netta supremazia a centrocampo dove uno straordinario Alberto Zunino, spalleggiato dai giovani come Attanà, Roggero ed Anecchino, ha dettato i tempi della manovra. Alla Nicese non è rimasto altro che difendersi, spesso con affanno e con troppi errori in fase d'impostazione. "Naturale" il vantaggio gialloablù al 25°: ottima triangolazione tra Anecchino e Facelli con assist per Ferrando che fulmina Quaglia.

La Sorgente continua ad essere più pericolosa, ma è la Ni-

cese ad agguantare un inaspettato pareggio, al 15° della ripresa, con Valisena che, in mischia, devia alle spalle di Cimiano. Il tempo di riorganizzare le idee ed ecco che il gialloablù ritornano in vantaggio; dal limite la punizione di Ferrando non da scampo a Quaglia. È il gol della vittoria che i sorgentini difenderanno sino alla fine, senza correre grossi pericoli e con Cimiano praticamente inoperoso.

Una Sorgente che ha fatto leva sulle qualità di giovani interessanti come Attanà, Roggero, Simone Rapetti, Anecchino e sulla lucidità di uno straordinario Alberto Zunino e con la vittoria ha mantenuto intatte le speranze di agguantare almeno i play off. Preoccupante la situazione in casa Nicese, con i giallorossi che rischiano di essere coinvolti nella zona play out.

Per patron Silvano Oliva una doppia soddisfazione: "I tre punti che sono importantissimi in una fase delicata come questa ed i giovani che hanno dimostrato di poter fare sino in fondo la loro parte e sono la vera forza di questa squadra".

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano sv; G. Bruno 6.5, Ferrando 7.5; De Paoli 7, Gozzi 6.5, S. Rapetti 7; Roggero 7, Attanà 7, Anecchino 7, A. Zunino 7.5, Facelli 6. Allenatore: F. Pagliano. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Clamoroso a Canale il Cortemilia va ko

Canale 2000 2
Cortemilia 0

Canale. Sorpresa al comunale di via del Pesco, a Canale, dove i padroni di casa infilano il favorito Cortemilia con una doppietta limando le speranze di primato dei gialloverdi, rivitalizzate all'inizio del girone di ritorno da due successi consecutivi. Una brutta partita per il "Corte" che ha sofferto l'avversario, le condizioni del campo e l'assenza di due pedine fondamentali come Tibaldi e Kelepov.

Nel primo tempo nulla fa presagire una sconfitta così netta: i venti tifosi arrivati da Cortemilia e la decina di indigeni assiste ad un match equilibrato, giocato soprattutto a centrocampo con i due portieri a fare da spettatori. Il terreno di gioco, senza un filo d'erba e con tante gobbe non favorisce gli ospiti, molto più tecnici dei padroni di casa che fanno della corsa e della determinazione la loro arma vincente.

L'impronta è quella di uno 0 a 0 che pare debba durare in eterno, anche nella ripresa nonostante siano i gialloverdi a creare al primo nitida palla gol: è l'8°, quando la difesa rossoazzurra s'addormenta e regala a Chinazzo la palla per un tocco a porta vuota che maldestramente l'esterno cortemiliese fa finire a lato. Dal gol sbagliato a

quello subito passano una manciata di minuti; al 15°, da una rimessa laterale nasce un lungo traversone che attraversa tutta l'area per arrivare sui piedi dell'attaccante canalese che fa secco Roveta.

La reazione dei gialloverdi è immediata e la pressione sul Canale è costante anche se abbastanza confusa; i padroni di casa si difendono, ma si scoprono al 38° quando Chinazzo si trova solo in area e si fa respingere la conclusione dal portiere in uscita. Si ripete il teorema "gol sbagliato, gol subito" e questa volta non passano due minuti per consentire ad Ottavi, in contropiede, di battere Roveta.

Trasferta amara per il Cortemilia che ora vede allontanarsi la vetta della classifica. Mister Del Piano non cerca scuse: "Hanno pesato le assenze di Kelepov e Tibaldi, ma noi abbiamo avuto le stesse occasioni per segnare che hanno avuto loro. Se le abbiamo sbagliate dobbiamo solo recitare il mea culpa".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6; Del Piano 6, Giordano 5.5; Fontana 6, Prete 6 (65° Bogliolo 6), Meistro 5.5; Farchica 6, Ferrino 5.5 (60° Bogliaccio 6), Tonti 5, Rapalino 5.5, Chinazzo 5. Allenatore: M. Del Piano. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

L'imprevista nevicata fa "saltare" due derby

Acqui Terme. L'inattesa nevicata di domenica 20 febbraio ha causato il rinvio di numerose partite su tutto il territorio alessandrino.

Particolarmente colpito, il girone "Q" di Seconda Categoria, dove il programma delle gare è stato praticamente dimezzato. Tra le partite rinviate, spicca l'atteso derby che doveva vedersi di fronte Cassine e Bistagno, un match da cui entrambe le squadre speravano di trarre i punti indispensabili ai rispettivi obiettivi: per il Cassine, la ricerca della salvezza, per il Bistagno, l'aggancio della zona play-off.

Neve protagonista anche a Bubbio, dove i pochi centimetri

caduti nella notte hanno convinto la federazione a rinviare il match tra i biancazzurri locali e la Pro Villafranca: una decisione lungimirante, visto che la neve ha poi ripreso a cadere, copiosamente, proprio nel pomeriggio. Il copione si è ripetuta anche a Rivalta Bormida, per il terzo rinvio di giornata, quello relativo a Rivalta-Calamandrane: anche in questo caso, squadre impossibilitate a scendere in campo, e gara rinviata, come le precedenti, a data da destinarsi.

Rinviata, nel girone ligure di terza categoria "Imperia - Savona" anche la sfida tra il Plodio ed il Sassello. **M.Pr**

FIGC Piemonte: Inversi rieleto

Sono stati confermati fino al 2008 gli attuali vertici del Comitato Regionale Piemonte della FIGC. Il presidente in carica, Giovanni Inversi, ha ottenuto il rinnovo del suo mandato per il quadriennio successivo con un consenso plebiscitario: per lui 534 voti favorevoli e un solo astenuto.

Calendario C.A.I. - Acqui Terme

ESCURSIONI CON LE CIASPOLE

6 marzo - Rifugio Livio Bianco.

ESCURSIONISMO

27 febbraio - da Ventimiglia a Dolceacqua (in collaborazione con il C.A.I. di Ovada).

20 marzo - Lungo il sentiero dell'Ingegnere (Arenzano).

10 aprile - Giro delle Cinque Torri.

Domenica si gioca a...

2ª CATEGORIA
GIRONE "Q"

Bistagno - Rivalta. Derby della Val Bormida, uno dei tanti, quello in programma domenica al comunale di Bistagno. I granata, in quota play off, ospitano il Rivalta in piena zona play out. Una sfida tutta particolare con tanti ex in campo, soprattutto nelle fila del Rivalta, e con la particolarità che entrambe le squadre hanno nel loro organico dirigenziale due giovani donne: presidente del Rivalta Calcio è Patrizia Garbarino mentre dirigente accompagnatore del Bistagno è Laura Capello. Sulla carta il pronostico vede favoriti i padroni di casa, reduci da due successi consecutivi e con un organico superiore a quello gialloverde, ma è sulla grinta che il Rivalta di Borgatti, che dovrà fare a meno di qualche titolare, conta per fare un dispetto ai "cugini". Il campo dovrebbe essere in buone condizioni e quindi la sfida non corre il pericolo d'essere rinviata.

Bistagno: Rovera; Fossa, Raimondo, Jadhari, Levo; Seminara, Cortesogno, Maio, Dotta; Calcagno, De Masi.

Rivalta: Santamaria (Ortu); Della Pietra, Moretti, Sanna, Marco Ferraris; Circosta. Bruzzone, Mastropietro, Fucile; Taramasco, Teti.

Celle G. Cab - Cassine. È sul campo di Celle Enomondo, nel cuore dell'astigiano, che i grigioblu cercano punti per risalire la china. Una trasferta tutt'altro che abbordabile, contro una squadra tignosa che ha subito una sola pesante sconfitta, sul campo di Bubbio, mentre sul terreno amico è sempre riuscita a mettere in difficoltà gli avversari. Obiettivo del Cassine mantenere l'imbattibilità nel 2005, iniziato con un pari ed una vittoria, e magari tentare il colpaccio.

Cassine: Gandini - Pretta, Pansecchi, Garvatti, Paschetta - Boccarelli, Nicorelli, Castellani, Clerici - Cresta, Urraci.

La Sorgente - S.Marzano. Sfida casalinga che non dovrebbe creare problemi all'undici di Fulvio Pagliano che, più del modesto San Marzano, terzultimo in classifica, deve preoccuparsi delle tante assenze che rischiano di stravolgere la squadra. Ai sorgentini potrebbero ancora mancare capita Gian Luca Oliva, alle prese con un malanno alla spalla, Flavio Pesce per una contrattura, Maccario per un problema al ginocchio ed in forse sono anche Luigi Zunino e Luongo.

Potrebbe rientrare Riillo mentre saranno ancora i giovani del settore giovanile risolvere i problemi di Pagliano. Una vittoria dei gialloblù è d'obbligo per mantenere il passo del Pro Valfenera, e magari restare sulla scia della coppia Castagnole Calamandranese che guida la classifica con largo margine.

La Sorgente: Cimiano - Bruno, Gozzi, De Paoli (Riillo), Ferrando - Attanà, L.Zunino, A.Zunino, S.Roggero - Luongo (De Paoli), Facelli.

Pro Valfenera - Bubbio. È un Bubbio in salute quello che va a fare visita al Pro Valfenera, terza forza del campionato, e undici dotato di grandi individualità. Il Bubbio di qualche tempo fa non avrebbe avuto scampo contro una squadra ricca di ottimi giocatori come Delle Don-

ne, Bocchicchio e Camerano mentre oggi i biancoazzurri di patron Pesce sono avversario ostico anche per le cosiddette grandi. Un Bubbio in grado di imporre il suo gioco, solido in difesa e con diverse soluzioni in attacco grazie a Cavanna, Argiolas e Parodi che ha iniziato alla grande il 2005 travolgendo il Celle e costringendo al pari la Sorgente.

Bubbio: Manca - Brondolo, Marchelli, Morielli, Marciano - Comparelli, Scavino, Cirio Mario - Parodi, Cavanna, Argiolas.

Calamandranese - Mombertelli. Partita sulla carta facile per la Calamandranese che ospita il fanalino di coda Mombertelli. Quasi trenta punti dividono le due squadre, ed a rendere ancora più evidente il divario sono le differenze tecniche tra i due undici.

Calamandranese: Giacobbe - Lovisolo, Giovine, Berta A. Mondo - Siri, Capocchia, Genzano T., Mezzanotte - Gai Dogliotti.

**2ª CATEGORIA
GIRONE "O"**

Cortemilia - Salice S. Reduce dalla inaspettata sconfitta contro il Canale, il Cortemilia ospita il Salice, formazione di medio-bassa classifica che non dovrebbe creare problemi. Nel "Corte" rientrerà Kelepov, mentre ancora in dubbio è Tibaldi. Tre punti da non lasciar assolutamente scappare quelli che sono in palio al comunale di località San Rocco, ancora coperto di neve ma, molto probabilmente, praticabile per la sfida di domenica.

Cortemilia: Roveta - Bogliolo, Prete, Fontana - Marenza, Giordano, Bogliaccino, Del Piano, Rapalino - Tonti, Kelepov.

**3ª CATEGORIA
GIRONE IM/SV**

Sassello - Priamar. Sfida casalinga probabilmente al "Natta" di Celle Ligure causa l'impraticabilità del "degli Appennini", per un Sassello stoppato dalla neve nel turno di domenica scorsa, ma saldamente in testa alla classifica. Per il dottor Giorgio Giordano, patron biancoblù, quella con il rossoblu del Priamar di Savona è una sfida importante: "Loro sono una buona squadra, in corsa per i play off, e credo che quella di domenica sarà una partita da affrontare con la massima attenzione".

Sassello: Matuozzo - Ternavasio, Zunino, Fazari, Siri - Perversi, P. Valvassura, Trimboli, L. Bronzino - D. Valvasura, Bolla.

w.g.

Lo Strevi, domenica 27 febbraio

Contro l'U.S.A.F. Favari
neve permettendo

Strevi. "Secondo me, il campo è impraticabile". Piero Montoro è lapidario: le possibilità che domenica lo Strevi scenda in campo, nel turno casalingo che lo vedrebbe opposto all'U.S.A.F. Favari, sono davvero poche. "La Lega ha deciso di non sospendere il campionato, e di valutare caso per caso la praticabilità dei campi, ma martedì abbiamo misurato col righello la neve ancora presente sul terreno di gioco, e ne abbiamo contati ben quindici centimetri. Non penso proprio che possa sciogliersi tutta per tempo. Comunque sia, attendiamo le quarantott'ore precedenti il match e poi decideremo se rinviarlo".

Se invece, per qualche ra-

gione, si dovesse giocare, il patron gialloazzurro è certo che lo Strevi saprà farsi trovare pronto a scendere in campo con grande determinazione, galvanizzato dal successo di Santena: "I tre punti di domenica scorsa, che per la nostra classifica sono più preziosi dell'oro, devono darci slancio per procedere verso la salvezza, un traguardo che dobbiamo assolutamente centrare, evitando ogni distrazione, perché - conclude il presidente - alle nostre spalle ci sono compagini molto ben attrezzate, quali per esempio Vanchiglia e Cambiano, che approfitterebbero certamente di un nostro eventuale passo falso".

M.Pr

Campionato di calcio Amatori AICS

**Amatori Casalcermelli 4
Castelnuovo Bormida 1**
Alessandria. Riprende in maniera negativa il campionato del Castelnuovo Bormida, che, sul "neutro" di San Michele, viene sconfitto dagli Amatori Casalcermelli, ma soprattutto perde per il resto della stagione uno dei suoi elementi più qualitativi, la punta Ivano Rava, che ha riportato una lesione ai legamenti crociati in uno scontro di gioco. Fino all'uscita di Rava, a fine primo tempo, la gara era in parità, 1-1, per effetto di due autoreti. Nella ripresa, complice anche un arbitraggio contrario che ha negato un evidente rigore al castelnuovese e concesso un gol irregolare al Casalcermelli, la partita ha preso invece una piega del tutto negativa per i biancorossi, che torneranno in campo (neve permettendo) domenica mattina, sul campo della Polisportiva Cabanette.

Formazione Castelnuovo: Ivaldi; Bianchi (Giudice), Prosperi, Bottazzi, Mossino; Spinolo, R.Lorusso, Boggio, Ricagno; Rava (Pronzati), Surian.

**Amatori Bistagno 2
Amatori Cassine 2**

Derby emozionante, nonostante la serata gelida tra Bistagno e Cassine. Dopo il primo tempo, conclusosi sullo zero a zero, nella ripresa sono venute le quattro reti, con Moretti e Guanà a siglare le marcature cassinesi. Per il nuovo tecnico del Cassine, Roberto Bertin, un buon debutto, in attesa della prossima uscita, programmata, se la neve lo consentirà, per giovedì sera, sul terreno amico di Rivalta Bormida contro il Groggano.

Formazione Cassine: Bosio, Ferraro, Rinaldi; Favelli, Moretti, Guanà; Camparo, Finessi, Bigatti, Girardi, Pansecco. Subentrato: Toselli.

Giovanile Calamandranese

**GIOVANISSIMI provinciali
Nova Colligiana 6
Calamandranese 0**

Sconfitta dei ragazzi di Vi-dotto sul campo di San Damiano della quotata Nova Colligiana.

I padroni di casa vanno subito in vantaggio e mantengono saldamente in mano le redini del gioco raddoppiando al 20° del primo tempo.

Nella ripresa nulla cambia e solo su punizione di Mazzapica i Calamandranesi segnano la rete della bandiera.

Formazione: Betti, Serra, Spoltore, Amerio, Di Legami, Nemes, D'Agostino, Grimaldi, Spertino, Mazzapica,

Ghignone. A disposizione: Orame.

**ESORDIENTI provinciali
Calamandranese 0
San Domenico Savio 6**

Partita difficile per la Calamandranese, allenata da mister Roberto Amerio, ben giocata e molto combattuta. Vince la squadra più forte, ma bisogna sottolineare l'anno in più degli avversari e la maggior prestantia fisica.

Formazione: Rinaldi, Amerio, Grassano Riccardo, Paonessa, Rodella, Bianco, Gallo Martina, Morando, Grassano Emanuele, D'Amico, Lotta. A disposizione: Gambaudo, Bellissimo, Baldi, Belcovsky, Ghignone.

Giovanile Acqui U.S.

**JUNIORES
regionale '84-'85-'86-'87
SalePiovera 3
Acqui 3**

Primo pareggio stagionale per la Juniores di Marco Bisio in una partita dai due volti.

Dopo un primo tempo di netta predominanza dei padroni di casa, conclusosi con il parziale di 3-0 a loro favore, i bianchi nella ripresa reagivano alla grande riuscendo ad impattare la contesa grazie alle realizzazioni di Vetri, Icardi su rigore e Barone e sfiorando nei minuti finali anche il gol del successo.

Il pareggio si può considerare tutto sommato il risultato più giusto.

Formazione: Bobbio, Bianco (Gozzi), Ostanel, Chanouf, Giacobbe A., Vetri, Icardi, Sraidi, Barone (Simeone), Obradovic (Scontrino), Pirrone. A disposizione: Marenco, Garbero, Gallizzi, Montrucchio.

**ALLIEVI provinciali '88-'89
Acqui - Bistagno:** rinviata per neve, verrà recuperata giovedì 3 marzo alle ore 20.30, allo stadio Ottolenghi di Acqui.

**GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91
Acqui 3
Olimpia F.Q.S. '96 0**

Partita a senso unico per i Giovanissimi di Gianluca Cabella che hanno battuto senza difficoltà l'Olimpia F.Q.S. '96. Oltre alle tre segnature, realizzate da Gottardo (2) e Sartore, i bianchi hanno colpito tre volte i legni della porta creando anche altre occasioni da rete.

Hanno fatto il loro esordio nella categoria Giovanissimi Paolo Scaglione e Stefano D'Agostino, entrambi classe 1992, che hanno dato un apporto positivo per circa una ventina di minuti.

Formazione: Boccaccio, Battiloro E., Piana, Balla L., Carbone, Pietrosanti, Gribaldi (D'Agostino S.), Longo (Scaglione), Gottardo, Sartore, Dogliero (Satragno). A disposizione: Giacobbe M., Bilello.

**GIOVANISSIMI provinciali B '90-'91
Ovada 8
Acqui 0**

Ancora una secca sconfitta per i Giovanissimi di Davide Mirabelli che ad Ovada, contro la squadra prima in classifica del girone, non sono riusciti a contrastare la forza dei locali apparsi di gran lunga superiori.

Le prime due partite di questo girone di ritorno (Ovada e Dehon) si sono chiuse con una autentica debacle per i termali che saranno chiamati fin da questo week end ad un pronto riscatto nella sfida contro la Vignolese.

Formazione: Dotta, Cresta, Pastorino F., Garbarino M., Garrone, Corolla, Borello F. (Tabano), Guxho, Fameli (Dumitru S.), Fogliano C., Comucci.

**AMICHEVOLI
Pulcini '94:** Sampdoria - Acqui 10-0; Acqui - Virtus Canelli 1-5 (gol di Cognò).
Pulcini '95: Calamandranese - Acqui 3-6 (gol di Parodi F. (3), Virga, Pronzato D., Frulio).

**Prossimi incontri
Juniores regionale:** Acqui - Libarna, sabato 26 febbraio ore 15, stato Ottolenghi Acqui Terme.
Allievi provinciali: Asca Casalcermelli Galimberti - Acqui, sabato 26 ore 15.30, campo Casalcermelli.
Giovanissimi provinciali A: Bistagno - Acqui, sabato 26 ore 15, campo Bistagno.
Giovanissimi provinciali B: Acqui - Vignolese, sabato 26 ore 15.30, campo Rivalta Bormida.

Giovanile La Sorgente

**ALLIEVI
Fulvius Samp - La Sorgente**

La partita tra la Fulvius e i ragazzi gialloblù è stata sospesa dall'arbitro per una aggressione di alcuni tifosi locali ai danni dei sorgentini al termine del primo tempo. Inespugnabile quello che è successo poiché durante la gara non era accaduto nulla, ma purtroppo, fuori dal recinto di gioco ci sono sempre alcune persone "fuori di testa" al punto di colpire con la punta dell'ombrello un ragazzo rischiando di ferirlo a morte. Ora si attendono la decisioni del giudice sportivo.

**GIOVANISSIMI regionali '90
Chieri 7
La Sorgente 0**

Troppo netto il divario tra le due squadre in campo; non è stata sicuramente una delle giornate migliori per i ragazzi di mister Allievi che, al contrario delle ultime esibizioni, non hanno disputato una gara grintosa. Resta la speranza che il riscatto avvenga al più presto a partire dalla prossima gara contro il Chisola.

Convocati: Lafi, Alemanno, Zanardi, Rocchi, Trevisiol, Filippo, Serio, Grattarola, La Rozza, Piovano, Raineri, Giacchero, Gaglione.

**GIOVANISSIMI regionali fascia B
Filadelfia 3
La Sorgente 1**

Un primo tempo incolore e privo della solita briosità ha regalato la vittoria ai padroni di casa del Filadelfia. Basti pensare che al 20° del primo tempo i

ragazzi di mister Allievi erano già sotto di due reti frutto di altrettante disattenzioni difensive. La ripresa vedeva i sorgentini un po' più spigliati e meno paurosi e accorciavano le distanze con D'Andria e colpivano una traversa con Boffa; purtroppo a metà tempo giungeva la terza rete locale.

Formazione: Roci, Lanzavecchia, Gregucci, D'Andria, Ghione, Boffa, Rocchi, Erba, Valente, De Bernardi (Cipolla), Zunino (Scianca).

**ESORDIENTI
Nova Colligiana 1
La Sorgente 0
(amichevole)**

Ottimo test per gli Esordienti gialloblù contro la formazione della Nova Colligiana, giunta seconda nel suo girone alle spalle dell'Asti. Dopo un primo tempo giocato sotto tono, nella ripresa i ragazzi di mister Oliva sono riusciti a mettere in difficoltà i locali creando alcune palle gol, ma subendo la rete su azione di contropiede. Soddisfatto il mister per il buon secondo tempo, in vista del girone finale del campionato.

Convocati: Moretti, Barbaso, Ciarmoli, Fittabile, Pari, Groterria, Lo Cascio, Gallizzi, Gotta, Gamalero, Lafi, Caffa, Nanfara, Ambrostolo, Parodi.

**Prossimi incontri
Allievi:** La Sorgente - Molare, sabato 26 febbraio ore 15, campo Sorgente.
Giovanissimi regionali '90: La Sorgente - Chisola, domenica 27 ore 10.30, campo Sorgente.
Giovanissimi regionali '91: domenica 27 ore 15, campo Sorgente.

Rari Nantes Corino Bruna

Ottimi risultati a livello nazionale

Acqui Terme. Sono stati ottimi i risultati che la Rari Nantes Corino Bruna ha ottenuto nelle manifestazioni a cui ha partecipato negli ultimi 2 fine settimana. Sabato 12 e domenica 13 febbraio si è disputato a S.Vincent l'importante trofeo nazionale Anselmetti di salvamento riservato alle società del nord e del centro Italia. La Rari Nantes ha ottenuto notevoli affermazioni conquistando 4 podi e qualificando tutti i suoi atleti per i campionati nazionali di Livorno. Sugli scudi una ritrovata Carola Blencio che ha vinto la prova di pinne e conquistato 2 bronzi nei sottopassaggi e nella prova di torpedò, contribuendo anche al bronzo della staffetta con le compagne Cecilia Faina, Elisa Oldrà e Federica Pala.

Buoni risultati ed un pizzico di sfortuna per i loro quarti posti sono arrivati dai due cadetti Chia-

ra Poretti e Roberto Sugliano ai quali si uniscono le buone prove di Stefano Robiglio e Vittoria Penengo. Sabato 19 febbraio si sono disputati i Campionati regionali di Nuoto nella piscina Parri di Torino che hanno visto la partecipazione di Marco Repetto, che ha mancato il podio nei 50mt stile libero per un decimo di secondo, e di Roberto Sugliano, che ha ottenuto il suo personale sui 50mt stile libero. Infine domenica 20 febbraio ad Acqui Terme si è disputata la seconda giornata del torneo interprovinciale scuole nuoto, che ha visto la partecipazione di 10 atleti termali. Vittorie per: Benedetta Mollero, Alessandro Donati, Camilla Tosi ed Andrea Piola. Piazzamenti sul podio per Stefano Lovisolo, Luca Rizzo. Ottime prestazioni per Riccardo Taschetti, Edoardo Guerra, Luisa Ferraris e Samuele Pozzo.

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Acqui - Verbania rinviata, Asti - Hm Arona 1-3, Biella V.Lamarmora - Alessandria 0-0, **Canelli** - Castellazzo B.da 2-1, Cerano - Varalpombiese 0-3, Derthona - Libarna rinviata, Gozzano - Fulgor Valdengo 2-2, Sunese - Nova Colligiana 0-2.

Classifica: Alessandria 49; Derthona 44; Nova Colligiana 42; Varalpombiese 31; Asti, Biella V.Lamarmora 30; Gozzano 29; Fulgor Valdengo 27; **Acqui** 25; Verbania, Cerano 23; **Canelli** 22; Castellazzo B.da, Sunese, Libarna 18; Hm Arona 16.

Prossimo turno (domenica 27 febbraio): Alessandria - Derthona, Castellazzo B.da - Sunese, Fulgor Valdengo - **Canelli**, Hm Arona - **Acqui**, Libarna - Gozzano, Nova Colligiana - Cerano, Varalpombiese - Asti, Verbania - Biella V.Lamarmora.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cambiano - Vanchiglia 2-1, Fulvius S. - Calcio Chieri 1-1, Gaviese - Ronzone Casale rinviata, Masio D.Bosco - Aquanera 1-1, Moncalvese - Felizzano 0-1, SalePiovera - Viguzzolese 2-2, Santenese - **Strevi** 0-1, Usaf Favari - S. Carlo 0-3.

Classifica: SalePiovera 45; S. Carlo 42; Fulvius S. 34; Moncalvese, Felizzano 31; Calcio Chieri 29; Santenese 25; Aquanera 23; Masio D.Bosco 21; Gaviese, **Strevi**, Ronzone Casale 20; Cambiano 17; Usaf Favari 16; Vanchiglia 15; Viguzzolese 14.

Prossimo turno (domenica 27 febbraio): Aquanera - Santenese, Felizzano - Cambiano, Calcio Chieri - Moncalvese, Ronzone Casale - Fulvius S., **Strevi** - Usaf Favari, S. Carlo - SalePiovera, Vanchiglia - Masio D.Bosco, Viguzzolese - Gaviese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Cabella A.V.B. - Vignolese rinviata, Monferrato - Poirinese 3-1, **Ovada Calcio** - Arquatense rinviata, Predosa - Boschese T.G. rinviata, Real Mazzola - Fabbrica 3-3, Comollo Aurora - Castelnovese rinviata, Villaromagnano - Rocchetta T. rinviata, Villalvernia - Lobbi rinviata.

Classifica: Cabella A.V.B. 39; Villalvernia 27; Vignolese 34; Predosa, Castelnovese 32; Fabbrica, Monferrato 26; Rocchetta T. 25; Comollo Aurora 24; Villaromagnano 22; Boschese T.G. 20; Arquatense, **Ovada Calcio** 19; Lobbi 18; Poirinese 17; Real Mazzola 5.

Prossimo turno (domenica 27 febbraio): Arquatense - Cabella A.V.B., Boschese T.G. - Real Mazzola, Castelnovese - Villaromagnano, Fabbrica - **Ovada Calcio**, Lobbi - Predosa, Poirinese - Comollo Aurora, Rocchetta T. - Villalvernia, Vignolese - Monferrato.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Cassine - Bistagno rinviata, **Bubbio** - Pro Villafranca rinviata, **Nicese** - La Sorgente 1-2, Mombercelli - Castagnole L. 0-2, **Rivalta Calcio** - Calamandranese rinviata, **San Marzano** - Celle General 0-0, S. Damiano - Pro Valfenera 0-3.

Classifica: Castagnole L. 39; **Calamandranese** 36; Pro

Valfenera 32; **La Sorgente** 30; S. Damiano 25; **Bistagno** 23; Celle General 20; **Nicese** 18; Pro Villafranca 17; **Bubbio** 15; **San Marzano, Cassine** 11; **Rivalta Calcio** 10; Mombercelli 7.

Prossimo turno (domenica 27 febbraio): Castagnole L. - S. Damiano, **Bistagno** - **Rivalta Calcio**, Celle General - **Cassine, Calamandranese** - Mombercelli, **La Sorgente** - **San Marzano**, Pro Valfenera - **Bubbio**, Pro Villafranca - **Nicese**.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Canale 2000 - Cortemilia 2-0; S.Margherita - Dogliani 0-8; Azzurra - San Cassiano 1-2; Ceresole Turbana - Neive 1-0; Salice S.Sebastiano - Caramagnese sospesa; Carrù - Cervere 0-1; Cinzano 91 - Virtus Fossano 2-1.

Classifica: Dogliani 36; Caramagnese 34; Virtus Fossano 33; **Cortemilia**, Cervere 31; Azzurra 30; Cinzano 91 26; Carrù 20; Canale 2000 15; Neive 14; Salice S.Sebastiano 12; San Cassiano, Ceresole Turbana 11; S.Margherita 8.

Prossimo turno (domenica 27 febbraio): Cervere - Azzurra, Dogliani - Canale 2000, Virtus Fossano - Carrù, San Cassiano - Ceresole Turbana, Caramagnese - Cinzano 91, Neive - S.Margherita, **Cortemilia** - Salice S.Sebastiano.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Castelletese - Pro Molare, Castellazzo - Sarezzano, **Crrt Tagliolo** - Montegioco, Pozzolese - Carrosio, Stazzano - Paderna, Tassarolo - Volpedo, le partite sono state tutte rinviate.

Classifica: Montegioco 34; **Crrt Tagliolo** 27; Volpedo, Tassarolo 19; Castelletese 16; Stazzano, Sarezzano 15; Paderna, Castellazzo 14; Pozzolese 13; **Pro Molare** 10; Carrosio 4.

Prossimo turno (domenica 27 febbraio): Carrosio - Sarezzano, Montegioco - Castelletese, Paderna - Castellazzo, Pozzolese - **Crrt Tagliolo**, **Pro Molare** - Tassarolo, Volpedo - Stazzano.

3ª CATEGORIA - girone IM-SV

Risultati: Calizzano - Villanovese rinviata; Camporosso - Spotornese 2-0; Dolcedo - **Aurora Calcio** 2-2; Letimbro - **Rocchettese** 1-2; Murialdo - Val Steria rinviata; Nolese - Santa Cecilia 3-2; Plodio - **Sassello** rinviata; Priamar - San Filippo Neri 1-0; Riva Ligure - Valleggia 4-0.

Classifica: **Sassello** 51; Camporosso 43; Dolcedo, Priamar 41; Nolese 39; Santa Cecilia 38; San Filippo Neri 35; Riva Ligure 33; **Aurora Cairo** 30; Val Steria 29; Calizzano 27; Valleggia 25; Murialdo 19; Spotornese 18; **Rocchettese** 15; Villanovese 13; Letimbro 11; Plodio 9.

Prossimo turno (domenica 27 febbraio): Calizzano - Camporosso; Spotornese - Dolcedo; Valleggia - Letimbro; **Rocchettese** - Nolese; Val Steria - Plodio; **Sassello** - Priamar; San Filippo Neri - Riva Ligure; Villanovese - Santa Cecilia; **Aurora Cairo** - Murialdo.

Ad Alba elezione del nuovo Consiglio Federale della pallapugno

Si terrà ad Alba, il 6 di marzo, il consiglio federale della F.I.P.a.P. (Federazione Italiana Palla a Pugno). Sarà eletto un nuovo direttivo e la novità è l'ingresso di un rappresentan-

te della categoria arbitrale nel direttivo. Confermati i due rappresentanti dell'associazione giocatori, si prospetta una rivoluzione nella scelta dei nuovi consiglieri.

Basket - Serie D

Per l'Acqui prosegue il digiuno di vittorie

Acqui Basket 51
Borgosesia 65
(21-19; 25-33; 43-40)

Acqui Terme. Ancora una volta, l'appuntamento con la vittoria è rinviato: per i cestisti acquesi devono inghiottire un altro boccone amaro, ovvero la sconfitta casalinga subita domenica sera per mano di Borgosesia.

Eppure, proprio il match con i vercellesi, era stato indicato in settimana come quello della possibile svolta, dell'inversione di tendenza, come il momento per rompere il digiuno di punti che ormai prosegue da tempo immemorabile.

Invece, è andata male nonostante gli acquesi abbiano dato l'impressione di poter giocare alla pari con gli avversari: come altre volte nel corso dell'annata, nel momento topico del match è mancato qualcosa.

Forse la testa, visto che, a forza di sconfitte, è facile formarsi una mentalità perdente; forse le gambe, dal momento che i cali di Acqui spesso arrivano in concomitanza coi minuti finali.

Di sicuro c'è la storia di un match, nato male, poi raddriz-

zato, e infine perso negli ultimi dieci minuti: Acqui inizia male, ma riesce a finire in testa il primo quarto, per 21-19; poi, subisce un 4-14 nel secondo parziale, e va sotto 25-33 a metà tempo. Il terzo quarto è un'altalena di emozioni, e i ragazzi di coach Bertero tornano avanti 43-40, ma crollano nell'ultimo periodo, con il parziale impietoso di 8-25, e la conseguente sconfitta di 14 punti.

Non resta che inseguire ancora, con caparbia, con testardaggine, con pervicacia, la vittoria tanto attesa.

La prossima partita può essere quella buona, oppure segnare l'ennesima tappa di questa "Via Crucis" cestistica acquese. Si giocherà a Crescentino, sul campo di una squadra che in classifica è soltanto due posizioni avanti agli acquesi; certo: è pur sempre una trasferta, ma l'avversario non è di quelli che incutono paura.

Acqui Basket: De Alessandri (1), Pronzati (3), Spotti (15), Visconti (14), Maranetto (2), Ribaldone (2), Corbellino, Morino (14). Coach: Bertero (Ass. coach: Moro).

Basket Promozione

Villa Scati, tre vittorie e buon livello di gioco

La squadra della Villa Scati ultimamente ha raggiunto un buon livello di gioco, riuscendo sempre a difendere con continuità e talvolta ad esprimere buone fasi offensive. Nelle ultime giornate i gialloneri di Gatti hanno sfruttato al meglio il calendario, imponendosi in casa con l'Alber Team con il punteggio di 50 a 42 e perdendo successivamente in trasferta contro il forte Monferrato per 62 a 74, ma dopo una buona partita e con il punteggio determinatosi solo nel minuto finale per effetto del fallo sistematico. La partita successiva ha visto il Villa Scati battere l'Alter 82 per 48 a 43, con un gioco offensivo pieno di errori, ma con la difesa sempre attenta.

Nell'ultimo incontro la squa-

dra ha battuto il CB Team Basket con una condotta di gara quasi perfetta, arcigna in difesa, puntuale e precisa in attacco. Solo nel finale i locali hanno allentato la presa, facendo provare l'emozione del parquet ai giovanissimi Perelli e Pronzato.

La prossima gara vedrà il Villa Scati confrontarsi con il Castelnuovo Basket nel palazzetto di Tortona; sarà l'occasione per verificare se anche in trasferta i ragazzi sapranno confermare i progressi degli ultimi tempi.

Villa Scati Basket - CB Team Basket: 73 - 44.

Tabellino Villa Scati Basket: Barisone 12, Boccaccio 4, Costa 14, Coppola 6, Perelli, Pronzato, Scagliola 8, Tartaglia A. 8, Tartaglia C. 21.

Pallapugno

Scomparso Barletta dirigente Pro Spigno

Un grave lutto ha colpito la palla a pugno della Valle Bormida ed in particolare la Pro Spigno. È morto a soli cinquantanove anni, Bruno Barletta, spignese nativo di Sero-Riva Ligure, uno dei fondatori della Pro Spigno Pallone Elastico.

Verso la fine degli anni Ottanta, Barletta, allora socio della Pro Loco, coinvolse gli appassionati spignesi e diede vita, insieme al cavalier Traversa ed altri dirigenti, alla prima società di pallone elastico nella storia di Spigno Monferrato.

Per tanti anni è stato uno dei dirigenti gialloverdi più apprezzati; sempre presente al comunale di via Roma, e sempre pronto a incitare la

sua quadretta. Anche in questi ultimi due anni, nonostante la malattia, non mancava mai agli appuntamenti più importanti. Lo ricorda il cavalier Giuseppe Traversa, presidente del sodalizio gialloverde: "Se a Spigno siamo riusciti a creare una società sportiva che ha vinto campionati di serie C, B ed uno scudetto, gran parte del merito è di Bruno. È stato lui il primo a capire l'importanza dello sport, e nel nostro caso il balon, per una realtà come Spigno. Seguiva tutte le attività che interessavano la nostra comunità ed è sempre stato apprezzato per la sua passione e la competenza".

w.g.

Basket

Acqui e Biella si punzecchiano

Acqui Terme. Botta e risposta polemico tra Acqui Basket e Lauretana Biella. La settimana che ha preceduto la partita dei cestisti acquesi contro Borgosesia è stata preceduta da una vera e propria querelle mediatica.

All'origine di tutto, la partita disputata sul parquet biellese la settimana precedente. Sul campo, Acqui, decimata dalle assenze e con soli sei uomini a disposizione, aveva ceduto 42-78, al termine di una gara giocata, secondo gli ideali decubertiniani, al massimo delle proprie possibilità.

In settimana, la doccia fredda, con le dichiarazioni rilasciate dal diesse biellese, Santo Elia, al sito internet piemontebasket.com.

"Acqui è la squadra che finora mi è piaciuta meno - aveva esordito Elia - si è presentata con soli sei uomini e ha giocato per 40' facendo della fisicità l'unica arma. Il nostro giocatore Zegna è uscito dolorante. Non mi pare corretto utilizzare mezzi di questo tipo per creare difficoltà alle altre squadre". Insomma: una vera e propria accusa di gioco duro e di scarsa sportività. La risposta di Acqui

non si è fatta attendere, e ha preso forma in una lettera aperta, nella quale si legge: "... una micidiale combinazione di infortuni, malattie di stagione e impegni di lavoro ci ha costretto a presentarci alla capolista con soli sei uomini a referto. Ciò che stupisce è sapere che tali avversità debbano essere considerate una "colpa", e motivo per esprimere giudizi sprezzanti verso la nostra società".

E poi, ancora: "Non accettiamo lezioni di comportamento da nessuno, né tanto meno accuse di gioco eccessivamente "fisico", che il curriculum disciplinare immacolato dei nostri giocatori ci consente di smentire. Da chi dirige un movimento cestistico che pretende di essere da traino per l'intero Piemonte, e che, di fatto, sopravvive grazie a sovvenzioni regionali a cui tutti noi contribuiamo, ci saremmo attesi ben altro rispetto per realtà "minori" che, piaccia o meno, restano base imprescindibile di ogni disciplina sportiva". La replica ha colto nel segno, perché in quel di Biella, la voglia di fare polemica è subito cessata.

M.Pr.

Foto storiche del balôn



Acqui Terme. Il dottor Nino Piana ci fa fare un salto in avanti di cinquanta anni esatti: la foto pubblicata nello scorso numero ritraeva la quadretta dell'EDA di Torino, capitanata da Angelo Capello, vincitrice del campionato nel 1937; quella che pubblichiamo questa settimana è del 1987 e ci porta nello sferisterio di località Vallerana, comune di Alice Bel Colle, dove giocava l'A.T.P.E. di Acqui. In quel 1987, l'A.T.P.E. - Cantine Ca' Bianca - disputa uno straordinario campionato sfiorando la promozione in serie A. Sono gli anni che vedono il prepotente ritorno del balon in Val Bormida, con Spigno che gioca i primi campionati, Cortemilia è tra le società meglio organizzate e più attive e vincerà il tricolore nel '93 con Flavio Dotta, mentre la SPEC Cengio, nell'83, aveva già conquistato lo scudetto con "Dodo" Rosso in battuta. In quel campionato, i biancoverdi dell'A.T.P.E. fanno la loro bella figura ed al "Vallerana" il pubblico è sempre molto numeroso. Nella foto scattata nell'area di battuta del "Vallerana" si riconoscono in piedi da sinistra: il canellese Flavio Billia, "Spalla", quarantotto anni che smetterà alla fine di quel torneo; il capitano battitore Claudio Balestra da Tavole, figlio del grande Franco, vincitore di quattro scudetti; accosciati il terzino Sergio Corso di Ricaldone, il massaggiatore Guala Riccardo "Cadi", e l'altro terzino il ligure Armato.

w.g.

Le classifiche del basket

Serie D maschile - girone A

Classifica: Lauretana Biella 38, Fb Basket Club Trecate 34, Old Blacks Vercelli 32, G.S. Borgosesia 24, Nuova Assist.Coop.Soc. 24, Tubor Verbania Basket 22, Borgomanero Basket Giov 22, Scaman Pall.Eporedia 20, Bc Castelnuovo Scriveria 20, Basket Junior Club 18, Esatron B. Borgo Ticino 16, Vigliano Basket Team 16, Pallacanestro 1986 Asti 10, E.C.S. Basket 10, So.C.E.A. Pall.Montalto 10, **Acqui Basket 98 4**.

Promozione maschile - girone C

Classifica: B.C. Castellazzo 26, Frog Sport 24, Co.Ver Basket Valenza 24, Monferrato Basket 20, Spinetta Basket 2003 18, Omega Pall. Asti 16, Basket 86 Orbassano 16, Amat. Basket Castelnuovo 14, a.s. Alter 82 14, Alber Team 14, Tecpool Cb Team Basket 14, Victoria Pall. Torino 12, **Villa Scati Basket** 12, Barracuda Basket 6, Ass. Nuova P. Nichelino 4, Astense 2000 2.

G.S. Sporting Volley - Serie C

Con lo spirito giusto Acqui espugna Bruzolo

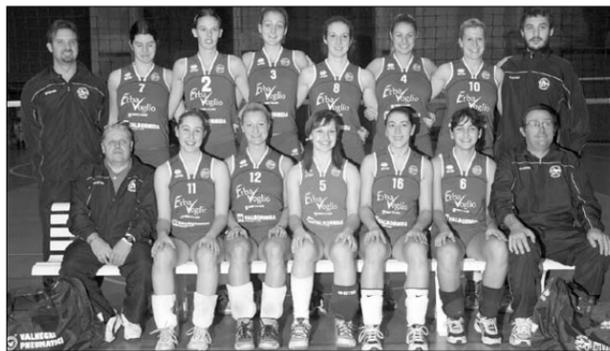
VAR Bruzolo 1
Erbavoglio Acqui 3
(18-25; 25-22; 17-25; 12-25)
Bruzolo (To). Pronostico rispettato in serie C femminile: l'Erbavoglio Acqui è tornata dalla trasferta in Bassa Val di Susa con i preventivi tre punti nel carnere. A casa del VAR Bruzolo è arrivata un'altra vittoria 3-1, ad allungare ancora la serie positiva delle pallavoliste acquesi, sempre saldamente in testa alla classifica.

La nota più lieta di questa settimana, però, non deriva tanto dalla vittoria, ottenuta contro uno dei sestetti meno attrezzati del girone, quanto dal modo in cui è stato conquistato il risultato favorevole.

Dopo le incertezze palesate la scorsa settimana, contro la Leo Chieri, che erano costate anche i rimbrotti di patron Valnegri, sul campo si è vista un'Erbavoglio diversa: più concentrata e volitiva, anche se ancora piuttosto lontana dagli standard di rendimento messi in mostra in alcune partite del girone di andata.

Le acquesi sono scese in campo intenzionate a imprimere il loro ritmo alla gara, e hanno subito spinto sull'acceleratore, aprendo il primo set con un parziale di 10-2, e hanno poi gestito il vantaggio fino alla fine del periodo, contenendo il ritorno di Bruzolo, chiudendo 25-18. Nel secondo set, il gioco si è fatto più equilibrato, e nel finale di frazione, Acqui ha accusato una battuta a vuoto, subendo qualcosa in ricezione e permettendo alle avversarie di portarsi sull'1-1, dopo aver chiuso il set sul 25-22.

La maggiore qualità dell'Erbavoglio, però, è emersa col passare dei minuti: dopo un ini-



La rosa al completo dell'Erbavoglio Acqui.

zio equilibrato, le acquesi hanno preso decisamente il comando delle operazioni nelle fasi decisive del terzo set, riuscendo a vincerlo per 25-17; a questo punto, davanti all'Erbavoglio si è spalancata un'autostrada, perché nel terzo set le padrone di casa, ormai rassegnate, hanno opposto pochissima resistenza, come testimonia il parziale di 25-12.

Significativo, comunque, il punto che ha chiuso la partita, messo a segno, su alzata di Alice Rossi, da Serena Guazzo, una giocatrice che ha avuto poco spazio nel corso del campionato, ma che ha meritato questa soddisfazione con il suo impegno in allenamento e la lealtà sempre dimostrata nei confronti delle sue compagne.

A fine partita, spazio ai commenti di rito, insieme a coach Massimo Lotta, che stavolta è apparso notevolmente più sollevato rispetto a sette prima: "Sicuramente, rispetto alla partita contro la Leo Chieri - ha affermato il tecnico - abbiamo compiuto un grande passo

avanti, sul piano della concentrazione e della determinazione". Poi, ha approfondito la sua analisi: "In campo ho visto lo spirito giusto, anche se contro un avversario di caratura inferiore; quello che non mi ha soddisfatto è stata la gestione del secondo set, quando siamo calati di intensità nel finale, e concesso al Bruzolo di tornare in parità, ma per fortuna abbiamo saputo subito riprenderci".

Ora il campionato di serie C femminile si ferma per una settimana, per permettere la disputa delle "final four" di Coppa Piemonte; tra quindici giorni, Acqui tornerà a giocare tra le mura amiche di Mombarone, contro il Bellinzago: sarà l'ultimo impegno abbordabile prima dei decisivi scontri con Novi e Montaltese.

Erbavoglio Acqui: Gollo (3), Fuino (8), Valanzano (11), Linda Cazzola (14), Rapetti (11), Guidobono (16). Libero: Francabandiera. Utilizzate: Rossi (1), Guazzo (1). Coach: Lotta (ass. coach: Fogliano).

Massimo Proserpi

G.S. Sporting Volley giovanile

Acqui Terme. Proprio non si vuole mantenere fede al calendario del settore giovanile, dopo vari posticipi causati dall'influenza delle giovani atlete, in questo fine settimana si è messo di mezzo il mal tempo che ha obbligato ad altri spostamenti.

Le uniche partite disputate nel week-end appartengono al campionato dell'U17 Chicca acconciature e dell'U13 Visgel-SI impianti Elettrici.

Finalmente arrivano altri punti per l'allenatore dell'U17, Roberto Varano, che riesce a rendere sospirata e faticata la vittoria del Gavi che è l'attuale capolista del campionato.

Come conferma che le cose iniziano a girare a favore delle termali ecco che domenica 20 le ragazze dell'U17 Chicca acconciature vincono contro il Pozzolo portando a casa altri tre punti. Questo conferma il discorso fatto precedentemente dalla società nel quale dichiarava che i risultati sarebbero arrivati!

Convocate: Armiesto S, Amato V, D'Andria S, Fossati L, Mazzardis S, Menotti M, Morino A, Pesce M, Rostagno S.

Nel week-end è stata disputata anche un'altra competizione quella dell'U13 Visgel-SI impianti Elettrici, è questa una delle prime partite disputate dalle giovanissime ragazze che si trovano per la prima volta in campo a sei, ma questo non le ha spaventate e sono riuscite ad ottene-



re una vittoria schiacciante contro le meno esperte ragazzine dell'Ovada terminando la partita 3-0, con parziali di 25-6, 25-14, 25-6.

I risultati ottimi ottenuti nel super minivolley presagivano già dei buoni risultati anche nel campionato, ovviamente più arduo, dell'U13 ma la grinta e la prestazione da parte delle ragazze ha sicuramente migliorato le nostre aspettative.

Convocate: Boarin E, Camera L, Corsico F, Dealesandri G, Forcone M, Garino

Volley Coppa Piemonte

L'Erbavoglio Acqui tenta l'assalto alla Coppa Piemonte: domenica 27 febbraio a Torino, si disputano infatti le "Final Four" dell'ambito trofeo regionale. A contendersi la coppa, oltre alle acquesi, tre squadre provenienti dall'altro raggruppamento piemontese di serie C femminile: le padrone di casa del Lingotto Torino, la BreBanca Cuneo e il Fossano Volley. Acqui scenderà in campo domenica alle 11, a San Mauro, proprio contro il Lingotto, nel pomeriggio, alle 17, a Settimo Torinese, andrà in scena la finale.

G.S. Acqui Volley - Prima Divisione

La Pizzeria Napoli prima al giro di boa

Prima Divisione Femminile
CIT Novi 0
Pizzeria Napoli 3
(25-17; 25-21; 25-14)

Novi Ligure. Continua il momento magico del volley femminile acquese: accanto alla marcia sicura dell'Erbavoglio, prima nel suo girone di serie C femminile, va segnalata quella altrettanto trionfale del GS Volley Pizzeria Napoli, capolista nel campionato di Prima Divisione, e con una partita ancora da recuperare.

Anche a Novi, le ragazze di coach Ivano Marengo hanno dettato legge. Per battere la CIT, formazione giovanile di quell'Aedes che staziona nei piani nobili della serie C, alle acquesi è bastata una partita appena sufficiente, tanto ampio si è dimostrato il divario di forze in campo. "Non è stata la nostra migliore esibizione - ha convenuto alla fine Marengo - ma può capitare, dopo una gara importante come quella della scorsa settimana con Villanova, che c'è costata tesori di

energie". Il punteggio testimonia come la partita sia rimasta sempre in mano delle acquesi, che hanno faticato solo nel secondo set, risolto nel finale. Acqui ha costruito la sua vittoria sull'efficacia della battuta, e sulla precisione degli attacchi centrali.

Al giro di boa, a Marengo non resta che fare il punto sul campionato: "Stiamo andando benissimo: contando anche le amichevoli finora abbiamo perso una sola partita, 2-3 a casa del Molare, e siamo andate in costante crescendo. Proprio Molare, insieme a Villanova, mi sembra l'unica squadra in grado di darci fastidio di qui alla fine, ma, considerato che in sestetto schieriamo due under 15 e una under 17, penso che miglioreremo ancora". Poi, aggiunge: "Mi sentirei di aggiungere che, se non ci fossero i playoff, considererei la mia squadra già in serie D".

Il campionato della Pizzeria Napoli ora prosegue con un impegno esterno, ad Alessandria,

a casa del PGS Vela, prima dell'importantissima partita contro il Molare.

Pizzeria Napoli: Marengo, Sciutto, Montani, Visconti, K. Gaglione, J. Gaglione, Trombelli. Libero: Lovisi. Coach: Marengo.

Prima Divisione Maschile
Asti Grande Volley 3
Pizzeria Napoli 0
(25-23; 25-22; 25-19)

Asti. Non è bastata l'esperienza, al sestetto della Pizzeria Napoli, per aggiudicarsi il big match contro l'Asti Grande Volley. Gli astigiani, anzi, si sono dimostrati superiori per condizione fisica e organizzazione, legittimando il loro successo con una gara in costante crescendo. Per Acqui, che mantiene il secondo posto nel girone, una battuta d'arresto senza rimpianti, visto che i padroni di casa sono considerati la squadra favorita al salto di categoria.

Pizzeria Napoli: Piana, Tardibueno, Boido, Bussi, Pansecco, Scagliola. Libero: Marengo.
Massimo Proserpi

G.S. Acqui Volley giovanile

Grande vittoria per Jonathan Sport

Colpaccio delle giovani del GS nel campionato di 1ª divisione. Domenica 20 mattina, infatti, le ragazze guidate da Francesca Gotta si sono concesse il lusso di battere per 3 a 1 e anche con una certa superiorità le capoliste della Junior Casale finora imbattute. In una gara andata in crescendo le termali hanno lasciato il primo set partito male sotto di cinque punti per poi riprendersi e condurre il resto della gara fino alla vittoria finale.

In campo con il modulo a doppio palleggiatore: Tardito e Sciutto V., Ivaldi e Talice al centro, Colla e Ferrero di banda e Ghignone libero, le acquesi hanno messo in campo un'ottima battuta e un buono attacco impedendo la reazione avversaria nonostante la sua ottima difesa. Il risultato, che poco conta ai fini della classifica (il campionato è fatto per accumulare esperienza ndr.) mantiene comunque nella zona alta le giovani.



Vittoria in 40 minuti per l'under 15 Unipol

Gara senza storia quella di domenica 20 febbraio per le giovani dell'under 15 impegnate contro il Quattrovalli Alessandria fanalino di coda del girone. In poco meno di quaranta minuti, infatti, le bianco-blu hanno avuto ragione delle avversarie davvero alle prime armi, vincendo anche il secondo set con un parziale di 25 a 1 con 24 servizi consecutivi di Ivaldi. Archiviata anche questa partita

ora le giovani si preparano per l'unica gara che le può impegnare e cioè l'incontro in trasferta con la diretta inseguitrice Junior Casale che si giocherà domenica prossima, 27 febbraio, a Casale e nella quale le termali cercheranno la conferma della esaltante gara di andata che le aveva viste dominare per 3 a 0. In campo maschile invece l'influenza ha visto lo slittare a data da destinarsi della gara dell'under 14 M-Centro Scarpe prevista contro l'Ovada.

Le classifiche del volley

Serie C Femminile - gir. B

Risultati: Aedes Novi - Junior Mix Euromac 3-1, Bellinzago - Cuatto E. Giaveno 3-2, Leo Chieri - Equipe Piemonte 1-3, Montaltese - Agil Trecate 3-1, **Plastipol Ovada** - Fortitudo 0-3, Pramotton N. Fenis - Ixfin Rivarolo 3-0, Var Bruzolo - **Erbavoglio Valbormida** 1-3.

Classifica: Erbavoglio Valbormida 46; Montaltese, Aedes Novi 40; Cuatto E. Giaveno 37; Fortitudo 36; Equipe Piemonte 30; Pramotton N. Fenis 29; **Plastipol Ovada** 22; Agil Trecate 19; Bellinzago 17; Junior Mix Euromac 16; Leo Chieri 13; Var Bruzolo 8; Ixfin Rivarolo 4.

Serie C Maschile - gir. B

Risultati: Stella Rivoli - Baires S. Benigno 3-0, Ciao Vercelli - Derthona 0-3, Crusinallo - Arti e Mestieri 3-2, Trivero - Gs Pavic 1-3, **Plastipol Ovada** - Mangini Novi 3-1, Armani Trecate No - Fortitudo N. Elva 3-0, Sant'Anna - Immob. Sandoli 3-0.

Classifica: Sant'Anna 48;

Plastipol Ovada 41; Mangini Novi 38; Gs Pavic 35; Stella Rivoli 33; Armani Trecate No 32; Immob. Sandoli 27; Fortitudo N. Elva 26; Crusinallo 23; Ciao Vercelli 18; Arti e Mestieri 15; Trivero 11; Derthona 8; Baires S. Benigno 2.

Prima Divisione Eccellenza Femminile
Risultati: Villanova volley - Gs Quattrovalli Al 3-0, **Pro Molare** - Gavi volley giocata il 23-2, CIT Novi Pallavolo - **Gs Acqui Pizzeria Napoli** 0-3, Cremeria Portici Novi - Pgs Vela Alessandria, Pgs Fortitudo Occimiano - **Visgel Surgelati Acqui**, Pgs Ardor Casale - Crisci Volley Pozzolo rinviate.

Classifica: Gs Acqui Pizzeria Napoli, Villanova volley 28; **Pro Molare** 27; Gavi volley 15; Gs Quattrovalli Al, Pgs Ardor Casale, CIT Novi Pallavolo 14; Pgs Vela Alessandria 8; Cremeria Portici Novi 7; Crisci Volley Pozzolo 4; Pgs Fortitudo Occimiano 2; **Visgel Surgelati Acqui** 1.

Prima Divisione Femminile

Risultati: Ap Stazzanese - Nuova Tirrena Rombi Acqui rinviate, Crisci Volley Pozzolo - Gavi volley giocata 23-2, Dream volley Fubine - **Plastipol Ovada** rinviate, **Gs Acqui Jonathan** - Junior Mix Euromac 3-1, **Pro Molare** - Tavelli Costruzioni Novi rinviate.

Classifica: Junior Mix Euromac 27; Gavi volley 20; Pallavolo Valenza 19; **Pro Molare** 16; **Gs Acqui Jonathan** 15; **Plastipol Ovada** 13; Crisci Volley Pozzolo, Tavelli Costruzioni Novi 9; Dream volley Fubine 4; Ap Stazzanese, Nuova Tirrena Rombi Acqui 3.

Prima Divisione Maschile
Risultati: **Plastipol Ovada** - Vineria Il Gatto Nero Pozzolo giocata il 22-2, Derthona volley - **Pol. Pro Molare** rinviate, Asti Grande Volley - **Gs Acqui Volley** 3-0.

Classifica: Asti Grande Volley 11; Carlin De Paolo D. Damiano 9; **Gs Acqui Volley** 7; **Pol. Pro Molare** 6; Derthona Volley 3; **Plastipol Ovada**, Vineria Il Gatto Nero Pozzolo 0.

L'intervista

Dalla parte dell'intervistato Stellio Sciutto si racconta

Acqui Terme. Tra i personaggi che hanno vissuto e stanno vivendo il mondo dello sport, uno spazio tutto particolare è d'obbligo dedicarlo a chi di sport scrive ed ha scritto per tanti anni. Dalla parte dell'intervistato, dopo tante domande fatte agli altri, c'è Stellio Sciutto, rossiglione di nascita, ovadese di residenza ed acquese di adozione.

Prima in campo, per giocare a calcio con la maglia dell'Ovadese, poi diversi anni nel Valle Stura e Rossiglione, quindi istruttore nelle formazioni giovanili dell'Acqui. Dallo sport praticato allo quello "scritto" ed alla organizzazione di avvenimenti sportivi: "Ho iniziato con Ovada Sport, il settimanale uscito a fine '88, edito da mio fratello Diego, e da quel settimanale è poi arrivata la voglia di un mensile per lo sport di Acqui e dell'acquese". Poi i libri... "L'idea è nata da una cooperazione con l'indimenticato Guido Cornaglia e con il professor Adriano Icardi. Il primo libro "Tutti Primi" con Guido Cornaglia, poi la biografia di Franco Musso; quindi un libro sul ciclismo "A colpi di pedale" ed ancora, con Guido Cornaglia, "Mettila sul primo palo," per arrivare alla storia dei primi novanta anni dell'Acqui, scritta a più mani ed infine i quaranta anni del G.S. Volley".

Tanti anni passati sulle tribune dei campi di calcio a prendere appunti, a scrivere articoli, a raccontare storie di



Stellio Sciutto durante una premiazione del "Dirigente sportivo".

sport. Tante esperienze alcune piacevoli, altre magari un po' meno. Stellio partiamo dalle meno "gentili": "Correva l'anno 1990, eravamo a Savona per seguire la sfida del campionato interregionale Savona - Acqui, allora ero cronista per una televisione privata ed ero in compagnia del mio operatore. Allenatore dell'Acqui era il vulcanico Mino Armiamenti che mentre seguiva il riscaldamento dei suoi ragazzi mi ha visto ed ha incominciato, da in mezzo al campo, ad inveirmi contro invitandomi ad una inusuale discesa in campo per un incontro "ravvicinato". Il tutto per una mia frase, mal riportata, che io avevo detto in settimana nei confronti del mister". Come

finì? "Con il tempo ci siamo chiariti anche se poi ci fu una ricaduta, a Serravalle, e da allora i rapporti si sono interrotti".

Il nostro però, è un lavoro che riserva anche gioie importanti: "Il fatto di essere riuscito a scrivere tanti libri è una soddisfazione e mi fa piacere l'apprezzamento dei lettori. Lo scrivere è stato anche un modo per conoscere tanti personaggi, per continuare a far parte di un mondo che ho sempre amato".

Un grande successo è stato l'idea di promuovere un premio dedicato al "dirigente sportivo" che si è maggiormente distinto nel corso dell'anno. Una manifestazione che ormai dura da sedici anni: "Questa è tutta farina del mio sacco, ho voluto cambiare la tradizione che voleva premiati i campioni dello sport nostrano ed ho deciso di rivolgere le mie attenzioni ai dirigenti. In fondo sono loro che lavorano, spesso dietro le quinte, per consentire la pratica sportiva". Una manifestazione che ha raggiunto uno straordinario successo e che è sempre seguita da un grande pubblico di appassionati. Qual'è stata l'edizione che ricordi con particolare emozione? "Diciamo che tutte sono state emozionanti; dalla prima quando premiammo Claudio Cavanna, grande artefice del progetto Sorgente, sino a Lorenzo Zaccone altro grande protagonista con il golf. Con particolare piacere ricordo l'edizione in cui fu premiato Piero Montorro, presidente dello Strevi, perché da quel momento la sua figura ha iniziato a conquistare consensi sempre maggiori nel panorama sportivo alessandrino. Per lui è stato un trampolino per farsi apprezzare, ed ancora oggi me lo ricorda".

Cosa vorresti ancora fare per lo sport?

"Per adesso seguire mia figlia che si è parecchio appassionata alla pallavolo con risultati più che apprezzabili; per un padre sono soddisfazione che si aggiungono a quelle della scuola, altrettanto positive. Oggi sto seguendo, come organizzatore, il trofeo podistico della nostra Comunità Montana che sta riscuotendo un grande successo e sempre in ambito podistico mi piacerebbe organizzare una mezza maratona ad Acqui. Un domani, scrivere di un qualcuno che esce dalle mura e raggiunge traguardi di livello internazionale, magari il "Musso" del domani".

M.Pr

w.g.

Podismo

Numeri e classifiche del cross "Villa Scati"

Melazzo. Prendiamo in rassegna le varie classifiche di categoria, sia nell'Assoluta che nella Challenge Acquese.

Partiamo dalla categoria femminile dove nell'Assoluta è in testa Clara Rivera con 15 punti, davanti a Silvia Conti con 12, Susanna Scaramucci 10, Ilaria Zanazzo 8, Giovanna Moi 6, Simonetta Laguzzi 5, Linda Bracco 4, Ausilia Polizzi 3, Patrizia Dolce 2, Stefania Barbero 1. A livello di Challenge Acquese conduce Zanazzo con 10 punti, seguita da Laguzzi 7, Bracco 5, Barbero 3 e Concetta Graci 2. Tra i maschi nell'Assoluta, è Oreste Laniku a 30 punti, davanti ad Andrea Giolitto 27, Luca Campanella 25, Antonello Parodi 23, Beppe Tardito 21, Walter Bracco 20, Vincenzo Pensa 19, Gianni Oberti 18, Paolo Zucca 17, Michele Moscino 16, seguono poi altri atleti fino ad arrivare all'ultimo a punti, Riccardo Volpe che ne ha 1. Nella Challenge Acquese in testa è ovviamente Laniku con 15 punti, secondo è Giolitto 12, Parodi 10, Bracco 8, Zucca 6, Gianni Caviglia 5, Andrea Laborai 4, Flavio Scrivano 3, Enrico Testa 2 e Andrea Dogliero 1. Nella classifica Assoluta per categorie, nella A primo è Laniku con 10 punti, seguito da Giolitto a 7, Campanella 5, Laborai 3, Dogliero 2 e Mario Cecchini 1. Sempre nella categoria A ma nella Challenge, Laniku ha 10 punti, Giolitto 7, Laborai 5, Dogliero 3, Cecchini 2 e Claudio Calzato 1. Per l'Assoluta categoria B, Parodi ha 10 punti, Bracco 7, Moscino 5, Fabio Marchioro 3, Roberto Pizzolotto 2 ed Enrico Testa 1. Nella Challenge, Parodi guida con 10, Bracco 7, Testa 5, Fabio Levo 3, Marco Brusco 2 e Davide Mirabelli 1. Tardito è in testa nell'Assoluta categoria C con 10 punti, seguito da Pensa a 7, Zucca 5, Roberto Nervi 3, Danilo Pedretti 2 e Donato Urso 1. Per la Challenge categoria C, Zucca è primo con 10 punti, Scrivano lo segue con 7, Volpe 5, Maurizio Levo 3, Stefano Parodi 2 ed Ezio Rossero 1. Nell'Assoluta categoria D, conduce Oberti con 10 punti, davanti a Caviglia a quota 7, Luigi De Marco 5, Nirenzo Cadili 3, Massimo Toni 2 e Beppe Voglino 1. Per la Challenge, sempre nella D, Caviglia ha 10 punti, Beppe Chiesa 7, Ezio Cavallero 5, G. Luigi Bottero 3, Paolo Pesce 2 e Pino Faraci 1. Per l'ultima serie, nell'Assoluta categoria E è in testa Angelo Serio con 10 punti, seguito da Beppe Fiore che ne ha 7, Giovanni Ghione



Tre generazioni a confronto: Carlo Ronco, Oreste Laniku e Valter Bracco.

5, Achille Tedeschi 3 e Carlo Ronco 2. Nella Challenge categoria E, Fiore con 10 punti precede Ronco a 7. Infine, nella classifica speciale riservata ai gruppi, conduce l'A.T.A. Il Germoglio - Acqui

Runners Automatica Brus con 24 punti, seconda è la Virtus Acqui a quota 7, quindi Delta Genova 6, Maratoneti Genovesi e Atletica Ovadese con 5, seguite da altre 11 società.

w.g.

Tennis Mombarone

Esperienze costruttive in tante competizioni

Acqui Terme. Sempre intensa l'attività individuale ed a squadre per i tennisti acquesi. Esperienza positiva al Lemon Bowl a Roma, ottime le prestazioni di Marco Bruzzone, Francesca Carlon, Bianca Bolfi, Arianna Montecucco, Giacomo e Tommaso Rapetti e del piccolo Nicolò Giacobbe. Per quanto riguarda le attività a squadre ottime le prestazioni delle ragazze sia nella Bertotto che nella Wingfield nella quale le termali si sono qualificate per le semifinali con 2 giornate di anticipo. Per i ragazzi buona la prestazione nel Cattaneo di Alessandro Tardito e Davide Cavanna, sorretti da Giancarlo Giovani che ha contribuito vincendo 2 singolari con dei 4.1

Nel trofeo Meloni, riservato alla seconda categoria, ottime prove di Marco Bruzzone (il più giovane partecipante alla manifestazione) aiutato da Andrea Giudice.

Nei tornei individuali ottimo Marco Bruzzone che a Pino Torinese si arrendeva al secondo turno con un 2.8 a Franchini dopo aver avuto un set point.

Appena iniziati i tornei di Canale, limitato ai 4.3 con Marco Ferraris, Paolo Repetto e Davide Cavanna a rappresentare il circolo acquese; il D.L.F. di Alessandria limitato 4.2 con le presenze di Marco Ferraris, Davide Cavanna, Boggio Giancarlo, Repetto Paolo, Mattia Menotti, Alessandro Vella, Enrico Garbarino, Federico Bertolasco, Simone Ivaldi, Giuseppe Raveira, Edoardo Eremin, Enzo Giacobbe e Giancarlo Giovani. A Cambiano Angelo Priarone e Marco Bruzzone saranno impegnati nel torneo di qualificazione ai campionati italiani di terza categoria.

Sabato 26 febbraio inizia per gli under 10 il torneo Futures a Moncalieri in cui saranno impegnati Mattia Cavelli, Nicolò Giacobbe, Tommaso Rapetti, Arianna Montecucco, Alessia Ivaldi.

Domenica 27 molti i ragazzi

impegnati nel torneo organizzato al C.S.C. Orti dagli under 10 agli under 15 N.C. in cui i vincitori dei vari tornei riceveranno i biglietti gratuiti per assistere al torneo ATP del Country Club di Montecarlo. Tra i ragazzi dei vari gruppi oltre ai già sopraccitati da segnalare gli ottimi progressi di Paola Mocarighe, Simone Rigardo, Edoardo Bottero, Marc Siroto, Giorgia Priarone, Matteo Nobile.

Sono state definite alcune squadre per la Coppa Italia estiva sia under che over. La squadra under 12 sarà formata da Giacomo Rapetti, Simone Rigardo, Edoardo Bottero, Marc Siroto, Alessandro Scrivano; la squadra under 14 "A" da Simone Ivaldi, Federico Bertolasco, Enrico Garbarino, la squadra "B" da Andrea Cominotto, Riccardo Ranucci, Lorenzo Piana, Alessandro Della Betta, Luca Esposito. La under 16 femminile e la D2 femminile da Jessica Ponticelli, Francesca Carlon Bianca Bolfi. La D2 maschile dal capitano e giocatore Andrea Giudice, Marco Bruzzone, Angelo Priarone, Alessandro Tardito, Giovanni Giancarlo e Davide Cavanna. Le 2 squadre di D3 maschile saranno definite in seguito ai risultati di questi mesi.

Nel frattempo sono iniziate alcune sfide della classifica sociale di Mombarone che vede ai primi 5 posti Andrea Giudice seguito da Marco Bruzzone, Angelo Priarone, Giovanni Giancarlo e Alessandro Tardito.

Sono iniziati da poco i nuovi corsi di tennis di minitennis, scuola tennis e agonistica. Il minitennis si svolge il martedì e il giovedì dalle 17 alle 18 e il gruppo agonistico del minitennis under 10 dalle 17 alle 19. La Scuola Tennis invece si effettua il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 18 dalle 19 e dalle 19 alle 20. La scuola adulti il mercoledì e il venerdì dalle 20 alle 21 e dalle 21 alle 22 con alcuni gruppi agonistici e alcuni principianti.

Badminton under 19

Per Battaglini tre titoli ai campionati regionali

Acqui Terme. En plein di titoli, per la Garbarino Pompe - Automatica Brus di Acqui Terme, nei campionati Under 19 di Badminton, disputatisi domenica scorsa 20 febbraio, presso la palestra dell'ITIS.

Protagonista assoluto della rassegna è stato certamente Giacomo Battaglini, che, già detentore di tre titoli nazionali Under 16, ha fatto di nuovo tris, aggiudicandosi singolo maschile, doppio maschile e doppio misto.

Nel singolo maschile, il dominio di Battaglini è stato pressoché totale. I suoi contendenti non hanno potuto far altro che limitare i danni e raccogliere qualche gioco.

Dopo aver superato in scioltezza Jerome Pfister e, in semifinale, il novese Elias D'Amico, Battaglini ha conquistato il primo posto superando, in una finale che metteva di fronte i due grandi favoriti della vigilia, il compagno di squadra Stefano Perelli, al termine di un bellissimo incontro. Sempre nel singolo maschile, ottimo il comportamento degli altri acquesi: Pfister e Cartolano si sono piazzati quinti; noni, i "novizi" Maio e Galli.

zati quinti; noni, i "novizi" Maio e Galli.

Battaglini, ha poi concesso il bis nel doppio misto, in coppia con la novese Trizia Escoto, precedendo il duo torinese Rosso-Maltese e la coppia novese D'Amico-Longobardi.

Per completare il suo tris, Battaglini si è infine aggiudicato anche il doppio maschile: in coppia con il compagno Stefano Perelli, grazie alla vittoria in finale sul duo D'Amico-Protino; lusinghiero anche il comportamento dell'altra accoppiata acquese, formata da Testa e Maio, giunti quinti.

Il trionfo della Garbarino Pompe-Automatica Brus è stato completato dal settore femminile: anche qui, Acqui ha fatto man bassa, conquistando tutti i trofei disponibili. Nel singolare femminile, assente per influenza la favorita Sara Foglino, ci ha pensato Alessia Dacquino a conquistare la vittoria, sconfiggendo la novese Longobardi in semifinale e la torinese Maltese in finale. L'unico neo di quella che è stata una splendida giornata di badminton, è rappresentato dalle numerose assenze dovute all'influenza, che ha costretto molti atleti a dare forfait. Oltre alla già ricordata Foglino, tra le donne hanno dovuto marcare visita la Reggio e la Parodi, mentre in campo maschile hanno dovuto rinunciare Mondavio, Pezzotti e Zunino.

ATLETICA
OVADESE

a pag. 21

Franca Repetto presidente dell'IPAB

“Gli anziani del Lercaro sono assistiti bene”

Ovada. La seduta di Consiglio comunale aperta, che si è svolta giovedì sera, ha confermato l'interesse che c'è fra gli ovadesi per l'ipab Lercaro, ed è ha raggiunto certamente lo scopo che si erano posti i consiglieri di minoranza, i quali avevano chiesto la convocazione, in quanto è stata chiarita, nei dettagli, la situazione dell'Ente.

Ma è stata anche l'occasione, per ribadire da parte di tutti, la volontà di impegnarsi, per la soluzione dei problemi, pur con la consapevolezza, che si è di fronte ad una situazione non facile, maturata nel corso degli anni. Ed è stata la presidente del Consiglio di Amministrazione in carica da un anno, Franca Repetto, a svolgere una chiara e puntuale relazione, facendo riferimento alla deliberazione del Consiglio comunale di Ovada del 17 dicembre 2003, quando all'unanimità vennero date precise indicazioni di attività che sono state pienamente rispettate. La presidente ha voluto, prima di tutto, precisare che gli anziani al Lercaro sono assistiti in maniera egregia, con la conferma venuta proprio in questi giorni dalla ottima valutazione da parte della Commissione di vigilanza. A ricordarlo poi in questi ultimi anni la struttura è stata oggetto di consistenti investimenti ed ora si può ritenere a norma, ma questo è stato uno dei motivi che ha portato al considerevole indebitamento, come emerge dai conti consuntivi dal 1992 al 2003, dove risultano 9 chiusure su 12 con perdite di

esercizio, che porta un disavanzo al 31 dicembre 2004 di 950 mila euro. L'indebitamento per mutui è pari ad euro 1.453.681 di quota capitale e 516.211 di quota interessi.

Gli interventi del nuovo Consiglio di Amministrazione hanno permesso il recupero di alcuni crediti, mentre è stato possibile togliere l'ipoteca sul castello per poter procedere al trasferimento della proprietà. Sono stati ricordati i 57 mila euro versati dal Consorzio Servizi Sociali per i non autosufficienti e i 50 mila euro del Comune di Ovada per il trasferimento degli uffici amministrativi di corso Saracco, mentre è stato evidenziato il mancato adeguamento delle quote dell'ASL con il permanere di una quota invariata di fronte all'aumento dei posti letto da 60 a 74.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un piano di risanamento, ed è già stato presentato ai vari livelli compresa la Provincia di Alessandria, che come ha precisato l'assessore Maria Grazia Morando, presente alla riunione, è direttamente interessata a risolvere i problemi del Lercaro. Intanto di fronte ad un piano di risanamento adeguato ed a bilanci in pareggio per i prossimi esercizi c'è anche la disponibilità, come ha precisato il sindaco Andrea Oddone, di affrontare il problema della garanzia da parte del Comune, per il debito pregresso che potrà essere coperto da un mutuo.

Era presente alla serata anche l'assessore regionale

Ugo Cavallera al quale, da parte del sindaco, è stato proposto il problema delle quote della Raf che per l'ASL 22 sono notevolmente inferiori a quelli di altre zone della regione.

La presidente Repetto, nel corso della sua relazione ha sottolineato l'importanza dell'attività che viene svolta dal gruppo di volontariato che è tornato ad operare nell'Ente, evidenziando anche l'ottimo lavoro svolto dai dipendenti, assieme a quelli della cooperativa C.S.A. che opera all'interno dell'Ente in condizioni di disagio perché non è in regola con il pagamento degli stipendi che gli sono dovuti.

R. B.

Prossimo incontro coi sindacati il 1° marzo

Sulla vicenda Mecof un cauto ottimismo

Ovada. Sulla vicenda Mecof, c'è un cauto ottimismo, dopo l'incontro che è avvenuto giovedì 17 a Roma presso il Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione.

Si sarebbero fatti significativi passi in avanti per sbloccare la situazione in modo di arrivare, in breve tempo alla ripresa dell'attività produttiva dell'importante azienda ovadese.

Saranno, comunque, necessari nuovi approfondimenti, per lo più a carattere tecnico, in programma nei giorni successivi, per perfezionare le posizioni dei singoli istituti di credito, degli advisor e della proprietà.

Ed, a questo proposito, il previsto incontro con la presenza dei sindacati, previsto per martedì 22 febbraio, è stato spostato al 1° marzo. Una nuova situazione che è giudicata positiva dal presidente del Consiglio Regionale, Oreste Rossi, ed anche dall'on. Lino Rava il parlamentare ovadese, entrambi presenti all'incontro presieduto dall'on. Gianfranco Borghini ed al quale sono intervenuti anche il sottosegretario alle attività produttive Roberto Cota e il vice prefetto di Alessandria Paolo Ponta.

Le banche presenti erano la BNL, Cassa Risparmio Alessandria, Unicredit, Banca Roma, Banca Intesa, San Paolo Imi, Antonveneta e gli advisor.

Intanto i lavoratori con l'assemblea di mercoledì pur manifestando tutte le preoccupazioni che ritengono di grande incertezza per il futuro, avevano deciso di mantenere l'assemblea permanente, ma dando prova di grande responsabilità, hanno sbloccato quelle attività legate a settori aziendali che tengono i rapporti con i clienti e i fornitori.

Intanto l'esito dell'incontro a Roma il segretario provinciale della Fiom Cisl Pierfausto Dacio, a caldo, non ha voluto fare valutazioni, ma ha manifestato un certo disappunto perché il sindacato ed i lavoratori, non hanno avuto alcuna comunicazione ufficiale sull'esito dell'incontro di Roma.

Nell'ambito della rassegna delle attività

“Dolcetto e dintorni” nel pieno dell'estate

Ovada. È stato avviato il discorso per organizzare in città una manifestazione fieristica promozionale dei prodotti tipici dell'agricoltura, denominata “Dolcetto e Dintorni” da realizzare nell'ambito della Rassegna delle attività Economiche dell'Ovadesi che dovrebbe svolgersi nell'ultima decade di agosto. Le possibilità di organizzare una Rassegna delle Attività economica, anche nel quadro degli obiettivi che l'Amministrazione comunale si è data, per lo sviluppo e promozione del territorio, è già stata oggetto di valutazioni con i rappresentanti delle varie categorie economiche, sono state fatte anche proposte: la Confartigianato, ad esempio, propone una struttura da utilizzare per spazio espositivo. Comunque, ora, il primo atto ufficiale che va

nella direzione di organizzare un evento fieristico promozionale per i vini unitamente ai prodotti agroalimentari tipici della zona e delle attività economiche, si ha con la deliberazione della Giunta comunale, che ha deciso di presentare alla Regione Piemonte, una richiesta di contributo a tale scopo, in base alle disposizioni vigenti. Come ha spiegato l'assessore Claudio Anselmi, da parte dell'Amministrazione, l'idea è stata ipotizzata, prevedendo anche un intervento economico, ma ora si dovrà vedere con gli operatori privati, quali sono le reali disponibilità per andare in tale direzione. La Rassegna dovrebbe trovare ubicazione in piazza Martiri della Benedicita in uno spazio di 4000 mq., le metà dei quali coperti da una tensistruttura, dove dovrebbero trovare sistemazione una serie di stand tematici per la degustazione e la promozione dei vivi DOC e degli altri prodotti enogastronomici, naturalmente con la partecipazione diretta dei produttori e con il coinvolgimento delle associazioni di categoria dell'Associazione Alto Monferrato e del Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada. La presenza anche sulla piazza delle varie attività economiche completerebbe il quadro favorendo il flusso turistico. La presenza sulla piazza dell'edificio della Scuola Elementare Damilano, in considerazione anche al periodo in cui si dovrebbe svolgere la Rassegna, ultima decade di agosto, potrebbe essere utilizzato per l'esposizione dei mobili. Da ricordare che la mostra dedicata ai mobili ovadesi, prima di trasferirsi nel palazzo esposizioni di via Novi, era nata proprio in questi locali ed aveva ottenuto notevole successo. Un'altra rassegna che si è svolta per diversi anni in città è stata la “Mostra del Mercato del Dolcetto d'Ovada” sistemata in vari locali e spazi, ma anche questa, con gli anni, si è persa.

Che non sia il 2005 a riproporle?

R. B.

La banda dei Tir in azione su A26

Ovada. Di nuovo in azione la “banda dei Tir” sull'autostrada A/26, che l'altra notte ha svuotato un grosso automezzo di tutto il carico, circa duemila zainetti di marca, per un valore complessivo di circa 200 mila euro.

È successo all'area di servizio Poggio, sulla carreggiata nord, poco prima del casello di Ovada.

Il carico, proveniente da Livorno, era diretto a Torino ed il camionista, Antonio Minassola, 60 anni di Piacenza, dormiva tranquillamente in cabina mentre i ladri gli hanno svuotato il camion e si è accorto del furto sol al mattino.

A quel punto, non ha potuto fare altro, che denunciare il fatto alla Polizia Stradale di Belforte.

Convegno su Nuto Revelli

Ovada. La Biblioteca Civica e l'assessorato alla Cultura organizzano per sabato 26 febbraio alle ore 17, presso la Loggia San Sebastiano, un convegno dal tema: Omaggio a Nuto Revelli - Giustizia e Libertà. Interverranno tra gli altri, Michele Calandri dell'ISRAL Cuneo e Laurana Lajolo.

Incontri tra cittadini ed amministratori

Ovada. Continuano gli incontri fra amministratori e cittadini nelle varie zone.

Dopo il buon esito dei primi due incontri in via Nuova Costa e a Grillano con un'ampia partecipazione, martedì scorso si è svolto l'incontro al Liceo Pascal per la zona di via Voltri, e ora il 1 marzo alle ore 21 alla Loggia di S. Sebastiano per il centro storico.

Il calendario prevede inoltre:

- 15 marzo alle ore 21 - “Tre Moschettieri” per San Lorenzo;

- 21 marzo alla Pizzeria “Girasole” per la zona di via Molare; 5 aprile all'ITIS Bartolotti per il centro; 12 aprile alla SAOMS Costa per Costa;

- 3 maggio alla Casa del Popolo di S. Evasio per il Borgo e via Novi;

- 17 maggio al Gnocchetto.

Queste assemblee hanno lo scopo di avvicinare amministratori e cittadini in un'ottica di collaborazione e di partecipazione attiva della cittadinanza.

Ad ogni assemblea vengono registrati gli interventi dei cittadini e messi a disposizione dei moduli per chi desidera scrivere le proprie opinioni.

Le richieste saranno poi analizzate e discusse dagli amministratori che si prendono l'impegno di verificarne la fattibilità.

50.000 euro per il ripristino dell'acquedotto

Ovada. Per i danni alluvionali dell'anno 2000, la Regione Piemonte - Settore Infrastrutture e Pronto intervento - ha concesso un contributo di 50.000 euro per il ripristino dell'acquedotto comunale e successivamente è stato dato incarico per la relativa progettazione all'ing. Paolo Chiarella di Novi.

Ora la Giunta comunale ha approvato il relativo progetto definitivo - esecutivo, predisposto dallo stesso tecnico che prevede la realizzazione di un tratto di condotta di 410 metri a partire dal pozzetto localizzato in prossimità dell'impianto di potabilizzazione e pompaggio presente in Cascina Rebba fino ad arrivare ad un secondo pozzetto sito lungo la strada provinciale della Priarona, dall'altro lato del torrente Orba.

Taccuino Ovada

Edicole: Corso Libertà, Piazza Assunta, Corso Saracco.
Farmacia: Gardelli corso Saracco 303, tel. 80224.
Autopompe: TOTAL Via Novi SHELL Via Gramsci
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

In collina la neve ha raggiunto i 60 centimetri

Abbondante nevicata in città e nei paesi



Ovada. È arrivata la neve, in città e in zona e particolarmente abbondante nei paesi collinari come Cassinelle, Cremolino, Rocca Grimalda, Mornese e Casaleggio (anche 60 cm.). In molti hanno detto “finalmente”, pensando alla probabile fine di malattie come l'influenza diffuse in zona da Natale e con notevoli picchi data la perdurante climatologia di sole e freddo. A causa della nevicata si sono registrati parecchi inconvenienti lungo le strade di comunicazione intercomunale, dove diversi automobilisti si sono trovati in difficoltà specie nel percor-

rere strade in salita, anche se è obbligatorio l'uso di catene in caso di neve.

In città, dove la neve è caduta abbondante per tutta domenica 20 e parte di lunedì 21 (circa 30 cm.), via vai dei mezzi spazzaneve per cercare di mantenere percorribili e senza pericolo vie e marciapiedi.

A Carpeneto una donna, perso il controllo della sua auto, si è schiantata contro il muro di cinta di una casa. A Bandita di Cassinelle due giovani, sorpresi nella notte dalla bufera di neve, sono stati soccorsi grazie al loro cellulare.

BIMBOLANDIA

ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE

liste nascita

OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Abitanti del Gnocchetto alle prese coi problemi

Interessate le zone di Marcarolo e dell'Orba

Bisogna andare oltre la "politica degli annunci"

Serve container postale Quando il nuovo ponte?

Gnocchetto d'Ovada. Rimangono irrisolti i problemi della frazione relativi alla chiusura dell'Ufficio Postale e del ponte sul torrente Stura.

La vicenda iniziata il 2 febbraio 2004 sembrava essersi conclusa il 1° settembre con la sua soppressione. Erano seguiti gli interventi del Prefetto, del Presidente della Provincia, dell'Associazione Consumatori, dell'on. Rava e del consigliere regionale Bussoia. Ad ottobre il Sindaco Odnone aveva incontrato alcuni esponenti della Direzione Provinciale e Regionale delle Poste tra i quali il dott. Sgroi, responsabile delle relazioni esterne per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Era stata presa in considerazione la possibilità di aprire uno sportello, ad orario ridotto, che avrebbe dovuto essere collocato in un prefabbricato fornito dalla Prefettura con il concorso del Comune. Purtroppo la Prefettura ha comunicato di non aver a disposizione la struttura e conseguentemente è svanita la risoluzione del problema, a meno che Poste Italiane metta a disposizione uno dei container che potrebbe avere in dotazione.

Il ponte Stura, invece, è

chiuso dal 21 settembre 2003, quando un sopralluogo dei Vigili del Fuoco accertò strane oscillazioni al passaggio degli automezzi. Seguì l'ordinanza del Sindaco Robbiano del 2 ottobre successivo che ne stabilì la chiusura definitiva. Il ponte svolgeva una funzione essenziale perché veniva utilizzato dagli oltre 120 lavoratori dei due Autogrill e delle stazioni di servizio Esso ed Erg. Garantiva il collegamento con numerose cascine di Belforte e alla popolazione di raggiungere la Chiesa del S.S. Crocifisso, oltre ad essere una via di fuga per l'A26 in caso di emergenza.

Ora si è costretti ad utilizzare il guado in località Valoria che però non è praticabile in caso di piogge abbondanti.

Gli abitanti della zona avevano sottoscritto una petizione, ma ad oggi non si sa più nulla: si parla di un nuovo ponte che dovrebbe sorgere più a nord, nelle vicinanze dell'area autostradale.

Si attendono quindi le soluzioni che tardano ad arrivare, ma i residenti confidano nella volontà dell'Amministrazione Comunale.

L. R.

Corridoio ecologico tra i due parchi

Mornese. Prosegue il progetto per la realizzazione di un'area di collegamento ecologico funzionale tra il Parco delle Capanne di Marcarolo ed il Parco Fluviale del Po e dell'Orba. Su proposta dell'Assessore all'Ambiente on. Renzo Penna, infatti, la Giunta Provinciale ha approvato l'istituzione di un'Unità di Progetto che opererà nell'ambito della Direzione Ambiente e Territorio finalizzata alla realizzazione dell'Area di Collegamento tra i 2 Siti di Interesse Comunitario (SIC) del Parco Capanne di Marcarolo e del Parco Fluviale del Po e dell'Orba a partire dalla confluenza con il Piota. La squadra di lavoro si attiverà subito per collaborare e coordinarsi con i due parchi, i Comuni interessati (Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma, Tagliolo Monferrato, Bosio, Castelletto d'Orba, Silvano d'Orba, Capriata d'Orba, Predosa, Basaluzzo, Casalcemelli, Bosco Marengo, Belforte e Rocca Grimalda) e l'ARPA Piemonte.

Obiettivo primario dell'attività sarà la redazione di uno studio preliminare ai fini della realizzazione del progetto. In particolare saranno analizzati l'attuale utilizzo del suolo e le potenzialità di sviluppo naturalistico ed agro-ambientale, e pre-

disposte le basi per un piano Territoriale multidisciplinare che coinvolga tutti gli Enti interessati rispetto alle fasce torrentizie e le relative aree golenali. L'idea è infatti quella di orientare la pianificazione territoriale che consideri quale elemento primario la valorizzazione ambientale e la compatibilità delle attività antropiche con la tutela naturalistica e paesaggistica del territorio. È così possibile da un lato salvaguardare l'ambiente e dall'altro incentivare lo sviluppo turistico e la valorizzazione delle piccole economie locali e dei prodotti tipici. Oltretutto è possibile agganciare tale tipo di progetto al Programma della Commissione Europea denominato Rete Ecologica Europea (Econet), la quale sostiene la realizzazione di collegamenti ecologici-funzionali ed incentiva la valorizzazione agricola-economica ed ambientale del territorio sia dal punto di vista normativo che attuativo.

Viva soddisfazione è stata espressa dall'Assessore Penna, il quale ha rimarcato "l'avvio concreto di un progetto che pone al centro dei suoi obiettivi la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, senza penalizzare le possibilità di sviluppo e di crescita delle realtà economiche locali".

La buona amministrazione è fatta di fatti concreti

Ovada. "Presto si allargherà via Vecchia Costa", oppure "sarà raddoppiata via Voltri, intervento indispensabile per il casello autostradale" o ancora "corso Italia sarà abbassato" e "sarà eliminata la strozzatura stradale (molto pericolosa, n.d.r.) di via Priarona", e poi mettiamoci anche i tre passaggi a livello del Turchino Valle Stura e forse saltiamo ancora qualcosa.

Ormai siamo abituati ai proclami per questi interventi assai importanti riguardanti la viabilità cittadina e quella dei dintorni, interventi che, per competenza, spettano al Comune o alla Provincia o congiuntamente ad entrambi gli Enti locali. E per questi interventi quante conferenze stampa si sono organizzate! E quanti annunci!

Ma la gente, i comuni cittadini, quelli alle prese con i problemi quotidiani (anche di viabilità) non vogliono proclami o conferenze stampa, non sanno che farsene della "politica degli annunci", vogliono interventi veri, non a parole. Va bene la realizzazione delle "rotonde" (era ora) per snellire il flusso del traffico

agli incroci ma se ora si desse mano ad uno degli interventi da tempo annunciati, sarebbe meglio. Nell'interesse dei cittadini (e della loro sicurezza) e dell'Amministrazione comunale, che così si dimostrerebbe capace di passare concretamente dalle parole ai fatti. Perché una buona Amministrazione si vede anche dalle cose di tutti i giorni e non solo per i grandi interventi come l'ostello al Geirino, opera peraltro molto ben riuscita. Ora pare che sia arrivato uno stanziamento per ristrutturare il muro (pericolante da tempo) della parte sinistra di via Molare subito dopo il sovrappasso ferroviario. Bene, che si faccia e subito, per dare la dimostrazione che dopo la politica degli annunci, esistono anche la volontà e la capacità amministrativa di intervenire là dove è necessario, con realizzazioni concrete, dopo aver suscitato l'aspettativa nella gente.

Ed è proprio per questo che bisogna passare dalle parole ai fatti, dopo averli annunciati pubblicamente.

E. S.

Una folla strabocchevole al suo funerale

Mancato G.F. Paravidino il medico dei rocchesi

Rocca Grimalda. È mancato giorni fa il medico del paese Gian Franco Paravidino, all'età di 64 anni, stroncato da un male incurabile. I funerali si sono svolti nel primo pomeriggio di sabato 19, alla presenza di una folla strabocchevole che ha voluto così testimoniare il proprio attaccamento ad un medico molto competente e preparato professionalmente e ad una persona umanissima. Ma già alla recita del Rosario in Parrocchia il venerdì precedente la gente era veramente tanta e la Chiesa ha fatto fatica a contenerla. Quando poi sabato la salma, proveniente dall'Ospedale di Alessandria dove il dott. Paravidino era ricoverato, è giunta all'ingresso del paese, tutti i rocchesi e non solo si sono uniti per l'ultima volta accanto al loro medico. Particolare toccante quando il feretro, portato a spalla, è sostato qualche secondo davanti all'ambulatorio medico del paese in piazza Borgatta, l'ambulatorio da oltre trent'anni del dott. Paravidino.

Molti medici e colleghi presenti alle esequie, assieme a tantissima gente, di Rocca e dei paesi vicini ma anche da Ovada ed oltre e significativa l'omelia del parroco don Mario Gaggino, che ha concelebrato con altri tre sacerdoti il rito, e che ha tracciato l'alto profilo professionale ed umano del dott. Paravidino, il medico dei rocchesi.

Paravidino lascia la moglie Maria Pia Cristofolini, anche lei me-

dico, ed i figli Fausto e Marta. Il primo, attore e regista, proprio in questi giorni sta girando in paese il film "Texas", di cui diverse riprese si svolgono anche ad Ovada. Paravidino sarà sostituito molto probabilmente dal dott. Piombo, che già ha preso provvisoriamente il suo posto nel semestre di malattia all'ambulatorio in piazza.

E. S.

Laboratorio di Nonviolenza

Ovada. Sabato 26 alle ore 21 presso l'EquoCafè Bar Soms in via Piave 32, serata con il "Movimento umanista".

Interverranno i relatori Luciano Russo e Roberta Matiuzzo, membri del Movimento Umanista di Milano, che propongono un Laboratorio di Nonviolenza Attiva. Nato in Argentina nel 1960, il Movimento è un'organizzazione che assume come valore fondamentale la dignità dell'essere umano e per questo si oppone ad ogni forma di discriminazione e violenza. Lo scopo della serata sarà quello di ridefinire il concetto di nonviolenza attraverso il contributo delle esperienze personali di ciascuno, sottolineando come la violenza spesso si insidia nella quotidianità, generando conflitti che non sappiamo gestire. L'ingresso sarà libero ed aperto a tutti.

Per bambini, genitori e nonni

Da Molare a Gressoney giornata sulla neve



Molare. Sabato 19 febbraio, appuntamento ormai diventato una tradizione: bambini, genitori, e alcuni nonni hanno preso parte ad una giornata sulla neve a Gressoney per visitare le caratteristiche località ai piedi del Monte Rosa, ma soprattutto per praticare lo sci di fondo sulle nevi valdostane.

Nel corso della giornata, sotto un pallido sole, molti

hanno sciato con i maestri della locale scuola di sci, altri hanno pattinato sulla pista di ghiaccio, altri ancora hanno semplicemente passeggiato e fatto shopping.

Non sono mancati ruzzoloni, capitomboli che hanno coinvolto anche gli atleti più esperti.

Tutto comunque è finito bene, tanto che durante il viaggio di ritorno già si pensava a programmare per il 2006.

L'Anpi a Bosio

Bosio. Domenica 27 febbraio in occasione del 60° della Liberazione verrà ricordato il sacrificio del concittadino partigiano Pio Camera (Feba), caduto a Bosio.

L'iniziativa trova il patrocinio della Provincia e l'adesione e collaborazione del Comune.

Parteciperà l'Anpi di Novi che ricorderà due partigiani anch'essi caduti nel Comune di Bosio.

L'appuntamento è alle ore 9.30 presso il piazzale della Parrocchia dove si formerà il corteo commemorativo.

Porterà ai convenuti il saluto il sindaco e la commemorazione sarà tenuta dai Presidenti dell'Anpi di Ovada e Novi.

Il parroco impartirà la benedizione alle lapidi che ricordano il sacrificio dei Partigiani caduti.

L'Amministrazione ha invitato a partecipare alla cerimonia le associazioni d'Arma, le varie Istituzioni e la cittadinanza.

L'Anpi di Ovada sarà presente con una nutrita delegazione di ex partigiani, associati e l'Amministrazione Comunale con il Gonfalone della Città.

Mario Olivieri

Bravi Carabinieri

Ovada. Ci scrive Giacomo Gastaldo dell'Accademia Urbense.

"Desidero portare a conoscenza dei lettori quanto accaduto sabato 12, nella speranza che il comportamento tenuto dai Carabinieri che sono intervenuti in mio soccorso possa essere di esempio per tutti i cittadini.

Mentre percorrevo corso Bagni ad Acqui, a bordo della mia autovettura e in compagnia di mia moglie, a causa di un animale che improvvisamente ha attraversato la sede stradale, finivo fuori strada, andando a sbattere contro un cartello stradale. L'impatto provocava seri danni alla mia auto, tali da non poter più proseguire la marcia e causando anche seri problemi al traffico veicolare.

Su segnalazione di alcuni passanti, giungeva sul posto un equipaggio del pronto intervento dei Carabinieri di Acqui, i quali mi aiutavano subito a rimuovere il mezzo e a prestarmi i primi soccorsi.

L'operato dei due Carabinieri è stato esemplare: in maniera gentile e garbatamente si sono prodigati per tranquillizzarmi, procedendo poi a rilevare l'incidente con la massima professionalità e celerità. Sono rimasto veramente toccato dal comportamento di questi militari, che quotidianamente mettono a repentaglio la propria vita per difendere i cittadini onesti e assicurare quelli disonesti alla giustizia. Un grazie sincero quindi ai nostri bravi Carabinieri, che meritano tutto il nostro rispetto e la nostra ammirazione per quello che fanno quotidianamente al servizio dei cittadini."

Sgominata la gang dei giacconi di finta pelle

Molare. Sgominata finalmente la banda dei truffatori che da tempo circuivano gli anziani dei paesi della zona e rifilavano loro, dopo una finta conoscenza personale, dei giacconi che non erano di pelle vera. Si tratta di nove napoletani, arrestati in un'azione congiunta dei Carabinieri di Alessandria, Novi e Tortona, che da tempo erano sulle tracce dei malviventi. I truffatori così sono stati colti sul fatto e non hanno potuto che arrendersi alle Forze dell'Ordine.

Avevano ideato uno stratagemma che funzionava: si appostavano in macchina in uno dei punti di maggior flusso degli abitanti (per lo più anziani) di un paese e, fingendo di conoscere il malcapitato di turno, con discorsi che sembravano veri ottenevano la fiducia dell'anziano. Il passo successivo era più facile: i truffatori fingevano di regalare un capo di pelle (falso) all'anziano, che però pagava l'altro (anch'esso non di pelle vera), dopo che con trucchi di parole, si facevano dire dove la vittima aveva lavorato e chi aveva conosciuto sul lavoro, tra amici e colleghi.

E dopo aver venduto merce non vera, i truffatori facevano perdere rapidamente le loro tracce, per andare magari in un altro paese della zona e tentare lo stesso colpo. Colpi che in genere riuscivano.

Riunione dei segretari D.S.

Silvano d'Orba. La prima riunione dei neo eletti segretari di zona iscritti ai Democratici di Sinistra si è svolta presso la sede "Paolo Perfumo".

Con il coordinamento del segretario di zona Emanuele Rava, sono intervenuti Franco Caneva segretario di Ovada, Graziella Scarsi per Rocca Grimalda, Federico Robbiano per Tagliolo, Giorgio Arcella per Silvano d'Orba, Lino Caruana per Cremonino, Domenico Bonaria per Molare ed Amelia Maranzana per Castelletto.

È intervenuto anche Rocco Muliere. Si è discusso soprattutto sulle imminenti scadenze elettorali regionali.

Crazy-Pub
in piazza Castello
Ovada
CERCA
pizzaiolo
e cameriera

**Cercasi dama
di compagnia
convivente**
per persona anziana
autosufficiente, residente
in Ovada mesi estivi
in Como mesi invernali.
Tel. 02 76394812
348 7357726

Accorato appello di un Ovadese

“Scrivo questa lettera per un po' di giustizia”

Ovada. “Sono una donna di 45 anni e scrivo quest'appello disperato, per avere un po' di giustizia.

Sono nata a Roma l'8/8/59, figlia di un contrammiraglio (medaglia d'argento) della Marina Militare, che a differenza di tanti burocrati, ha servito lo Stato onestamente senza avere nessun beneficio.

Sono legalmente separata da sei anni e madre di due figli di 16 e 9 anni. Sono sfrattata e vivo ospite di amici e conoscenti. Questo comporta gravi disagi, tra cui il fatto che non posso tenere con me i figli nei giorni stabiliti dal giudice. Sono stata dipendente per oltre 11 anni dei grandi magazzini Standa, Upim, Metro. Per ragioni di aggravamento delle mie precarie condizioni di salute, nel gennaio '95, dopo un periodo di malattia e di aspettativa, l'utilizzo del part time, fui costretta a lasciare l'ultimo impiego.

Oggi dopo tante domande e richieste di un lavoro adeguato alle mie condizioni fisiche mi vedo trattare con sufficienza e trovo chiuderle tutte le porte. Non sono in grado di svuotare l'appartamento di cui sono stata sfrattata e rischio di perdere tutto il mobilio e gli effetti personali, frutto di una vita di lavoro e sacrifici. In Ovada dove risiedo da anni tutti sono al corrente di questa situazione e tutti fanno spallucce. Riconosciuta invalida civile con il 75% percepisco una pensione d'invalidità di euro 240. Cifra insufficiente per chiunque per sopravvivere.

Vorrei avere giustizia e giudizio reale, per percepire una pensione o assegno, che mi permetta di sostenere le es-

se spese necessarie a curarmi ed a vivere in una casa mia.

I miei problemi tutti certificati e documentati sono: frattura multipla al femore dx e bacino, con vari interventi alla gamba dx e ai rene con Piclo-meclite. Soffro del morbo di Ranayd alle mani, insufficienza cardiovascolare, Lupus, insufficienza immunitaria, osteoporosi, spondilite, sinusite cronica, artrite, reumatoide, spine calcagnali ad entrambi i piedi, endometriosi, fibroma, due tagli cesarei con recisione delle tube ed asportazione dell'utero, per motivi di salute (ciste); riduzione lordosi della cervicale, labirintite, lesioni stomaco, duodeno, esofago con ernia iatale di 2° grado, colite spastica. Ho problemi con gli arti inferiori e devo portare le calze elastiche ed i plantari, problemi con gli arti superiori, poca sensibilità e congelamento alle dita delle mani, a causa del morbo di Ranayd e della sclerodermia.

Sono bisognosa di cure e terapie giornaliere in ospedale per non aggravare le mie già precarie condizioni.

Di conseguenza avrei bisogno di attenzioni particolari, anche da parte delle istituzioni e dei servizi sociali. Si parla tanto di diritto alla salute, al lavoro ed alla casa. Mi domando se tutto questo vale per tutti oppure solo per pochi fortunati. Vedermi un rene oppure altro organo non posso. Quindi chiedo cosa devo fare per ottenere quanto socialmente e umanamente mi spetta?

Devo fare un colpo di testa oppure una proposta indecente? Grazie per l'ospitalità”.

Lettera firmata

Con una scultura nel laghetto

Continua il restyling al parco di Villa Gabrielli

Ovada. Ad un anno dal riconoscimento di Villa Gabrielli come parco storico regionale, si è conclusa la prima fase di riqualificazione del parco.

Come evidenziato alla conferenza stampa a cui hanno partecipato l'assessore Cavallera, il direttore generale dell'ASL 22 Pasino e il dott. Tinella, il presidente Fulvio Briata e la vice Claudia Marchi di Pubblica Opinione, gli interventi effettuati sono stati resi possibili per il finanziamento dell'assessorato regionale all'Ambiente.

Il Parco di Villa Gabrielli continuerà ad essere oltre che storico anche culturale: è a disposizione degli artisti che vogliono dare visibilità alle loro opere.

I lavori del primo lotto hanno interessato la ristrutturazione, l'impermeabilizzazione e pulizia del lago.

Ora è allo studio la collocazione di una scultura in creta di donna uscente dalle acque di Esposito Ruben, genovese di nascita ma capriatese di adozione.

Vi è stata poi la sostituzione dei 150 metri di recinzione del lago con cancellata in ferro realizzata a mano da un artigiano; un primo lotto di illuminazione, con

lampioni in stile. Messa a dimora di 80 piante lungo il confine dell'Ospedale, parziale manutenzione e rifacimento delle canaline di scolo acqua e incarico ad un giardiniere per la manutenzione ordinaria.

Si è poi fatto uno studio su ogni singola pianta e ora una ditta specializzata procederà alla potatura con la tecnica tree-climber e il non utilizzo dei mezzi pesanti all'interno delle aiuole.

Le piante morte verranno sostituite con alberi di alto fusto come Liquidambar, Tigli, Liriodendri, Magnolia da fiore stellata, Ciliegio, Glicine.

A garanzia di un buon attecchimento verrà realizzata irrigazione tramite la posa di un tubo forato del diametro di 10 cm. ad una profondità di 50 cm.

Un ruolo importante poi giocano i volontari di Pubblica Opinione, che collaborano con il giardiniere sia per il mantenimento degli animali sia per i 20.000 metri del parco al cui interno sono presenti 2 km. di vialetti.

Ora il lago si arricchirà di altre presenze: da Arenzano arriveranno coppie di anatre che faranno compagnia ai cigni.

L. R.

Con gli altri paesi della Sagra

Il Polentone di Molare alle Olimpiadi di Torino?



Molare. Dopo la riuscita manifestazione del Polentone d'inverno di domenica scorsa, dove la collaborazione tra Amministrazione comunale, Oratorio Parrocchiale e Pro Loco ha fatto sì che la Sagra si svolgesse nel migliore dei modi con tanto di polenta e vino distribuiti gratuitamente alla folla, si aprono orizzonti internazionali per il Polentone. Sembra infatti che l'Amministrazione comunale, col sindaco Chicco Bisio e la Giunta, stia stringendo rapporti con le altre “capitali” del Polentone (Ponti, Bubbio e Monastero) per una partecipazione alle Olimpiadi invernali di Torino del 2006. Sarebbe quella dei giochi sulla neve una grande vetrina di promozione turistica e territoriale, a livello internazionale, dei paesi uniti dalla Sagra del Polentone.

L'Osservatorio Attivo in assemblea

Ovada. Il 2 marzo alle ore 21 agli Scolopi assemblea annuale dell'Osservatorio Attivo.

Oltre alle relazioni e le eventuali modifiche statutarie vi sarà l'elezione del nuovo Consiglio, a cui sono state invitate le 14 associazioni già presenti ed anche altre per continuare l'opera di sensibilizzazione sullo stato di salute dell'Ospedale e del Distretto sanitario.

È stata distribuita in questi giorni alle famiglie una lettera riassuntiva dell'operato svolto e sono stati affissi manifesti in città dove si evidenzia la volontà di continuare a vigilare sull'efficacia e l'efficienza dei servizi.

Due i punti focalizzanti dell'attività dell'Osservatorio prossimamente: il primo riguarda la funzionalità dell'O-

spedale a fronte di una carenza di organico: secondo i calcoli effettuati dall'Osservatorio sul totale del personale manca infatti un 20% soprattutto infermieristico.

Sul piano di gestione territoriale, si devono coinvolgere istituzioni, i rappresentanti dei cittadini e la direzione dell'ASL, su diversi aspetti: dalla situazione del Lercaro alla nuova collocazione del laboratorio analisi e diagnostica, dalla possibile riduzione della struttura chirurgica a semplice ambulatorio alla possibilità di costruzione di un quarto piano.

Tutte le associazioni sono quindi invitate ad essere presenti, oltre a singoli cittadini che si sentono coinvolti nel problema.

L. R.

Leggende dell'Alto Monferrato

Ovada. È uscito in questi giorni un interessante volume dal titolo “Leggende e curiosità dell'Alto Monferrato” a cura di Diego Sciuotto.

Il volume fa parte della serie delle Guide dell'Associazione Alto Monferrato, infatti sono già state pubblicate “Tra le colline dell'Ovadese” e “I Castelli dell'Alto Monferrato”.

Questa nuova pubblicazione si inserisce in un progetto comunicativo portato avanti in questi anni dall'Associazione Alto Monferrato iniziato con il volume “Bellezze architettoniche” e con un altro libro di ricette tipiche e note storiche di cucina monferrina “Il Re Agnolotto e il Principe Andarino” a cura della prof. Lucia Barba.

La neve ferma i campionati

Molare. Turno di riposo per le formazioni di 2ª e 3ª categoria di calcio dopo la nevicata di domenica scorsa che ha interessato soprattutto la nostra zona.

Così non sono scese in campo in 2ª categoria la Silvanese con il Pontecurone e l'Oltregiogo con la Frugarolese.

Una sola partita Europa - Aurora Calcio si è potuta effettuare con la vittoria per 2-0 dei locali.

Domenica 27 febbraio si dovrebbe ritornare in campo, ma bisognerà valutare le

condizioni dei rettangoli di gioco.

Rispettando il calendario la Silvanese si reca a Cassano, mentre per l'Oltregiogo trasferita con l'Ascacasalcerelli.

In 3ª categoria “saltato” il big match Tagliolo - Montegioco, domenica 27 Molare in casa con il Tassarolo; in trasferta il Tagliolo a Pozzolo e la Castellettese nella tana della capolista Montegioco.

I recuperi verranno effettuati in turni infrasettimanali, mentre ci si chiede quando si potrà giocare regolarmente.

Il 4 marzo alle ore 21 “E adesso musica”

Le note di De André al Teatro Splendor

Ovada. A quattro anni dall'intensa attività del nuovo Comitato Teatro Splendor è possibile trarre un bilancio: le iniziative ospitate sono cresciute passando dalle 21 del 2000 a 55 del 2004 con un totale annuo di presenze di circa 5000 persone.

Senza dubbio fra le più caratterizzanti quelle teatrali nelle rassegne annuali dove diverse compagnie provenienti anche dalle regioni limitrofe, hanno offerto un buon livello di recitazione ed allietato molti sabato sera degli ovadesi. Attraverso i diversi rimborsi spese, le offerte per uso sala, l'affitto e gli incassi delle diverse iniziative, i contributi comunali e provinciali, il bilancio economico ha consentito una costante decurtazione del debito esistente dal 2002, pur salvaguardando la manutenzione del teatro e apportando migliorie, come il rifacimento della facciata. Ora grazie ad un'idea lanciata al Comitato da Marina Mariotti e gestita da Daniela Dagnino, Marco Olivieri, Annamaria Gaggero e Maria Castelvero, ne partirà una nuova che ha lo scopo di coinvolgere i giovani con quattro serate musicali diverse, ad ingresso li-

bero dal titolo “...E adesso Musica!” Il 4 marzo musica leggera e rock con i gruppi “Oltre” e “La Nuova Compagnia Instabile” di Luca Piccardò e Nicola Bruno e la partecipazione straordinaria di “Esteve 97”, la chitarra di Fabrizio De André esposta in modo permanente presso il negozio di via del Campo a Genova. Luca Piccardò farà rivivere particolari emozioni del cantautore ligure.

La rassegna di musica giovane proseguirà il 1 Aprile con la partecipazione dell'Istituto Musicale “Carlo Soliva” di Casale, Accademia Musicale “Lorenzo Perosi” di Tortona e la Scuola di Musica “Corale Città di Acqui Terme”. Il 6 maggio sarà la volta della Civica Scuola “A. Rebora” e l'Istituto Musicale “Alfredo Casella” di Novi Ligure, mentre il 3 giugno concerti dei gruppi “Improving Sound” del Liceo Pascal e “Wanema”. Il Comitato Splendor formato esclusivamente da volontari, continua così nell'opera di Don Salvi che del divertimento sano aveva fatto il suo motto “Divertendo educo, educando diverto”, adeguandosi ai tempi e alla gioventù di oggi.

L. R.

Il Comune di Molare vince la causa contro il dipendente

Molare. Si è conclusa forse definitivamente la causa tra il Comune ed il suo ex dipendente, geom. Paolo Monzillo.

Il Tribunale Amministrativo Regionale di Torino infatti ha respinto il ricorso che il dipendente aveva promosso nei confronti del Comune, nella persona del Sindaco Tito Negrini, accusandolo d'averlo destinato a “lavori diversi da quelli svolti sino al 1996, senza preavvisarlo secondo le norme di legge, d'averlo fatto lavorare in locali privi della dovuta idoneità igienico-sanitaria e di sicurezza, e d'averlo sostituito con altro personale a scopo meramente ritorsivo”.

Il Tribunale ha rigettato tutte le accuse, stabilendo che il comportamento dell'Ammini-

strazione è da ritenersi consono alle disposizioni previste dalle norme di sanità ed igiene, alle norme di gestione del rapporto di pubblico impiego, ormai privatizzato, nel quale trova applicazione quanto previsto dal Codice civile e non invece le disposizioni inerenti il procedimento amministrativo.

Inoltre il Tribunale ha stabilito che la valutazione di ricorrere alla prestazione di tecnici esterni rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione ed è insindacabile da parte del giudice amministrativo.

La sentenza è stata emessa a fine dicembre 2004 a seguito della seduta del Tribunale del 14 luglio 2004.

Corso di foto da “Photo 35”

Ovada. Inizia sabato 5 marzo alle ore 15, nei locali della sala mostre in piazza Cereseto, il corso organizzato dall'associazione Photo 35, in collaborazione con Jov@net e il patrocinio della Città di Ovada, assessorato alla Cultura e al Turismo, per festeggiare i 35 anni della fondazione del Circolo.

La prima conferenza, dal tema “Veridicità e verosimiglianza (le molteplici forme di rappresentazione della realtà)”, ha come relatore Giorgio Rigon.

Seguiranno il 12, sempre alle ore 15, “La luce come linguaggio espressivo”, relatore Silvano Bilocchi.

Venerdì 18 alle ore 21, Aldo Manias intervverrà su “Leggere la fotografia, su chiavi di lettura”.

Seguiranno settimanalmente altri incontri e mostre.

Il Circolo Photo 35 con questa iniziativa vuole incrementare gli studi fotografici con lezioni teorico - pratiche, riunioni, conferenze, esposizioni e mostre fotografiche, ponendosi in correlazione con altri circoli affini.

Il Corso è aperto a tutti gli appassionati di fotografia e per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Jov@net, piazza Cereseto 0143/80786.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

I programmi del 2005 nel Tennis Park

Torneo Open Serie A con tennisti stranieri



Ovada. Il Tennis Park rappresenta una realtà per la città e non solo. Si è concluso un 2004 di soddisfazioni e il 2005 si è aperto con interessanti novità.

Lo scorso anno il direttore della scuola, Leopoldo Barzi, ha conseguito il titolo di tecnico nazionale della Federazione Italiana Tennis, dopo un corso biennale. Un titolo che possono fregiarsi solo in 40 in tutta Italia, per cui la soddisfazione è grande. La scuola tennis con 93 iscritti si è confermata la più importante a livello di numeri della provincia, segno di metodologie moderne e di qualità dei tecnici. Il miglior prodotto della scuola, Ivo Albertelli, ha inanellato una serie di vittorie che gli hanno permesso il passaggio in serie B ed il premio quale miglior giocatore in ascesa della provincia. La squadra Veterani over 45 formata da Flavio Marchiano, Gianni Poliarolo, Gian Paolo Polo, Giorgio Reborà e Renzo Perfumo è arrivata alle semifinali piemontesi, qualificandosi per il girone nazionale dove ha perso in trasferta contro la Canottieri "Aniene" di Roma. La

squadra Under 12 maschile, composta da Jary Camera, Matteo Icardi, Eugenio Castellano, Fabio Cavasin e Andrea Aguggia si è qualificata per le regionali dove ha perso contro lo Sporting Borgaro.

Ed ora dopo le tre edizioni del torneo "Città di Ovada", che hanno avuto grande successo sia per la qualità del gioco, sia per la partecipazione di pubblico, la dirigenza del Tennis Park con a capo il Presidente Gianni Bovone, ha alzato il livello tecnico della competizione, per cui la manifestazione che si svolgerà dal 19 al 26 marzo diventerà Open di serie A aperta a partecipazione straniera, con un montepremi di 2000 euro. Inoltre i giocatori di classifica più alta verranno ospitati a carico del circolo nell'Ostello accanto ai campi da tennis. Questo torneo probabilmente è la prova generale di quello che si vorrebbe organizzare nel 2006: un Challenger maschile internazionale con un montepremi di 10.000 dollari.

A difendere i colori ovadesi ci sarà Ivo Albertelli, che nella trascorsa edizione centrò i quarti di finale. **E. P.**

Plastigirls: gara condizionata dagli arbitri

Vince il Chivasso... falso il risultato

Ovada. L'incontro casalingo che sabato 19 al Geirino vedeva opposta alla Plastipol il Fortitudo Chivasso sulla carta non si presentava agevole per la squadra di mister Bacigalupo, oltre ad avere 11 punti in più in classifica ed essere in lotta per i play-off le ospiti erano l'unica squadra che all'andata si era presa il lusso di battere la capolista Acqui. Se a ciò aggiungiamo i postumi influenzali che in settimana non hanno permesso a Tacchino di allenarsi ed hanno fermato Perfumo è evidente che per le plastigirls non sarebbe stata una partita facile. Nonostante ciò le ragazze avevano il diritto di provarci. Purtroppo così non è stato ma non per colpa delle biancorosse scese in campo ma per l'incapacità e la poca onestà del due arbitri astigiano Pizzolato - Franzé che con un colpo di mano hanno scippato alle plastigirls il 2° set condizionando oltre il dovuto la gara e spianando la strada al successo delle ospiti che magari sarebbe arrivato ugualmente ma tutti, pubblico e protagonisti avevano il diritto ad una gara regolare.

Avvio favorevole al Fortitudo che però sul vantaggio di 8/4 subisce la rimonta di Brondolo

& C. che dimostrano come la squadra ospite non sia un tabù e se aggredite è vulnerabile al pari di altre. Così la gara si fa più equilibrata e nonostante le plastigirls non siano al massimo se la giocano. Perso il set, per 25/20 le biancorosse non demordano e nel 2° si portano avanti sino a quando sul 22/20 arriva il colpo di mano della coppia arbitrale che prima senza il ritmo richiamando al seggiolone Brondolo che era in battuta poi s'inventava un fallo a muro di Scarso ed infine giudicando dentro un attacco avversario fuori di quasi 2 metri. Nonostante lo scippo e il contraccollo psicologico in avvio del 3° set le biancorosse restavano in gara e cedevano il parziale dopo un testa a testa chiusosi sul 31/29. Dopo la sosta per le finali di Coppa Piemonte il campionato riprenderà sabato 5/3 con la Plastipol obbligata a tornare alla vittoria sul campo del Rivarolo.

Plastipol - Chivasso 0-3 (20/25 23/25 29/25) Formazione: Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Ciliberto, Pernigotti, Pignatelli. Ut.: Giacobbe, Bastiera. A disp.: Ravera, Gaggero, De Luigi, All.: Bacigalupo - 2° Vignolo.

Domenica a Settimo finali di Coppa Piemonte

Plastipol vince il derby e stacca il Novi

Ovada. Sabato 19 al Geirino la Plastipol ha superato per 3-1 il Mangini Novi in un derby che aveva anche il sapore di una rivincita della gara dell'andata persa dai biancorossi che a Novi avevano disputato la loro peggior gara della stagione.

Per gli ovadesi ha significato anche un allungo in classifica e un passo in avanti verso i play-off, vinto nonostante i timori della vigilia. La squadra di Minetto infatti era reduce da una settimana tribolata per l'influenza e con Barisone lontano da Ovada per impegni di lavoro. Il mister in extremis riusciva a recuperare Quagliari Umberto e Belzer che sono riusciti a dare un buon apporto nonostante la condizione non ottimale mentre Barisone alla fine si è rivelato con Puppo il migliore in campo. I novesi guidati dall'ex Capello e Mori, hanno dato del filo da torcere ai biancorossi che però non si sono lasciati sorprendere e sono stati quasi sempre molto determinati. L'avvio è buono ma sull'8/4 gli ovadesi si facevano rimontare e superare prima di riprendere in mano la gara e chiudere il primo set sul 25/21. Buono anche l'avvio

del 2° set ma sul 12/6 Barisone & C. commettevano l'errore di ritenere ormai chiusa la partita, subendo un break di 8 punti che riapriva i giochi. Nel finale la Plastipol sciupava 4 occasioni per chiudere e alla fine era il Novi ad aggiudicarsi il punto. Capita la lezione nei restanti due parziali i ragazzi di Minetto andavano subito il vantaggio senza più lasciare spazio alla rimonta degli avversari.

Era questo il primo di una serie di incontri decisivi per l'accesso ai play-off ed era importante non fallire. Ora, dopo la sosta che il campionato osserverà il 26 per la finale di Coppa Piemonte, che si disputerà a Settimo Torinese e che avrà per protagonista ancora la Plastipol e Mangini assieme a Sant'Anna e Santità, i biancorossi affronteranno due difficili trasferte a Occimiano e Trecate per poi ospitare il 19/3 al Geirino il capolista Sant'Anna.

Plastipol - Novi 3-1 (25/21 26/28 25/16 25/18). **Formazione:** Crocco, Dutto, Torrielli, Barisone, Puppo, Belzer, Lib.: Quagliari U. ut.: Mattia, Barisone M., a disp. Varano, Cocito, All.: Minetto acc.: Viganego.

Ma il morale è alto

In Prima Categoria non si gioca per neve

Ovada. Nel turno "imbiancato per neve e tutti a casa" solo due formazioni sono scendevano regolarmente in campo nella 1ª categoria. Si tratta del Monferrato che ha liquidato per 3-1 la Poirinese, mentre il Real Mazzola conquistava il secondo pareggio stagionale fermando sul 3-3 il Fabbrica.

Al "Geirino" Ovada ed Arquatese non si presentavano all'appuntamento in quanto veniva avvisata la Federazione per il campo impraticabile.

La squadra di mister Biagini che si presentava al confronto al completo tranne lo squalificato Alessio Sciutto sta attraversando un buon momento di forma e il turno della 4ª di ritorno presentava una serie di partite importanti per la lotta dei play off.

Ora la squadra è attesa da due trasferte: domenica 27 febbraio a Fabbrica e il 6 marzo con il Real Mazzola 2003. Inutile nascondere che i biancostellati dovranno uscire dai due confronti con il massimo dei punti senza contare che in questo periodo di tempo la squadra recupererà anche in notturna con l'Arquatese. L'unico dubbio rimane legato alle disponibilità dei rettangoli di gioco in seguito alle nevicate.

Momento dunque importante supportato però da un morale alle stelle per la crescita dei giovani. Molti di essi vengono chiamati ad un doppio impegno, il sabato con la Juniores e la domenica con la formazione maggiore, ma di questo coinvolgimento tutti ne apprezzano l'entusiasmo e la disponibilità.

Classifica. Cabella 39; Villalvernia 37; Vignolese 34; Predosa, Castelnuovo 32; Monferrato 26; Fabbrica, Rocchetta 25; Comollo 24; Villarmagnano 22; Boschese

20; Arquatese, Ovada Calcio 19; Lobbi 18; Poirinese 17; Real Mazzola 5.

Prossimo turno. Arquatese - Cabella; Vignolese - Monferrato; Fabbrica - Ovada; Lobbi - Predosa; Boschese - Real Mazzola; Poirinese - Comollo; Castelnuovo - Villarmagnano; Rocchetta - Villalvernia.

E.P.

Sospiro di sollievo dei pescatori

Ovada. La coltre bianca di neve scesa in zona è stata accolta con grande soddisfazione anche dai pescatori.

La situazione dei corsi acqua dei nostri torrenti a circa una settimana dell'apertura della pesca alla trota era a dir poco drammatica tanto che nella giornata di venerdì 18 febbraio, prima della nevicata, i responsabili della Federazione provvedevano a cancellare dal calendario le semine del 23 febbraio nel torrente Borbera e Curone e quelle nei torrenti Piota e Gorzente. In settimana saranno state stabilite le nuove date delle semine tenendo anche conto delle precipitazioni nevose.

Potrebbero sussistere degli ostacoli per le semine dal momento che le sponde dei torrenti possono essere ricoperte dal manto bianco, ma conoscendo lo spirito che anima i pescatori, si cercherà di effettuare le ultime operazioni che separano dall'apertura nel miglior modo possibile. Poi da domenica all'alba, con qualsiasi condizione di tempo, tutti sono presenti con gli attrezzi del mestiere ad un appuntamento che non si può mancare.

In evidenza Brignoli e Rocca (25), Robriano (21)

Fra Tre Rossi e Rapallo 33 punti di differenza

Ovada. La Tre Rossi chiude il girone di andata della poule promozione battendo 108/75 il Rapallo. Troppo forte l'attacco ovadesi: dopo 4' il punteggio è 15/7, Brignoli, Mossi e Robbiano hanno già segnato da 3. Si difende poco ma l'attacco biancorosso è infallibile, all'8° siamo 30-13 grazie alle penetrazioni di Rocca e ai tiri dalla lunga distanza di Brignoli. Rapallo non si perde d'animo e con un parziale di 10-0 rientra sul 30-13.

Nel 2° quarto entra Carrera e segna subito 5 punti. Il coach Pezzi alterna uomo e zona, la difesa è più efficace. La Tre Rossi scappa via all'8' Brignoli sigla il 49/30 sull'azione successiva Carrera porta l'Ovada a +20.

Nel 2° tempo il vantaggio cresce progressivamente "Sono soddisfatto" - dice Andrea Pezzi - siamo in un buon periodo come già si era notato a Spezia. Oggi abbiamo messo in mostra un attacco bilanciato, tutti hanno avuto le loro opportunità. La difesa è arrivata dal secondo quarto in

poi, una buona prova in vista della sfida di sabato prossimo".

La Tre Rossi sarà infatti impegnata sul campo del Villaggio San Salvatore che, nell'ultima settimana ha ceduto 89/82 contro il Cogoleto, solo dopo un supplementare. Una partita che definirà molto delle gerarchie in vista dei play-off.

Risultati 4ª Giornata Poule promozione serie C/2: Tre Rossi - Rapallo 108/75 (32/23 56/32; 80/52 108/75); Loano - Spezia 91/86; Cogorno - Cogoleto 82/89; Pontremolese - Genova 67/70.

Classifica: Cogoleto 18; Tre Rossi 16; Spezia, Cogorno e Loano 10; Pontremolese e Genova 6; Rapallo 4.

Risultati poule Retrocessione: Sanremo - Sestri L; 64/62; Sanremo - Marina 90/78; Andora - Ospedaletti 81/70; Chiavari è Ospedaletti 81/70; Lerici - Imperia 103/93. **Classifica:** Marina, Imperia e Andora 14; Chiavari 12; Sestri L 8; Ospedaletti, Sanremo e Lerici 6.

Tennis tavolo

Ovada. Sono già stati stanziati dagli sponsor i fondi per l'iscrizione ai campionati di tennis tavolo D1 femminile e D3 maschile, ma mancano i giocatori per disputarli. Un qualcosa di originale in quanto nello sport capita il contrario. A Costa d'Ovada, in casa SAOMS, si tracciano i primi bilanci di stagione. Il campionato che è andato al di là di ogni più rosea aspettativa è la serie B femminile che con lo stesso team dello scorso anno si trova al 2° posto in classifica. Eroine di questa mezza stagione sono state: Federica Grano e Alessia Zola che sin dalle prime giornate hanno dovuto far meno di Laura Norese e Federica Cullazzo; esordio per Anna Oddino. Non riesce a trovare la quadratura giusta la "Policoop" con Daniele Marocchi, Franco Caneva, Marco Cappelletti ed Enrico Canneva che si trova in piena zona retrocessione in serie C2 ma-

schile insieme alla neo promossa "Imerio Traslochi" che con Gianmaria Guerri, Alessio Antonellini, Fabio Babboni e Bruno Panucci, chiude la graduatoria. In serie D1 maschile la "Milan & Catto" è in lotta per un posto nei play off e l'impresa potrebbe essere alla portata di Paolo Piarone, Enrico Lombardo, oltre a Vittorio Norese e Mario Dinario.

Nei campionati giovanili le defezioni ad alcune manifestazioni hanno relegato la squadra al 17° posto dopo essere stata dal '97 una delle prime dieci compagini del Piemonte. Si aspetta l'uscita dei calendari del campionato di serie B Veterani dove la squadra cercherà di emulare la scorsa stagione quando Dinario, Caneva, Guerri, Babboni e Lombardo hanno sfiorato la qualificazione ai play off per la promozione in A2.

I Costesi potranno contare sul contributo di Norese e Panucci.

Calcio - Tre vittorie per le Giovanili

Ovada. Tre vittorie per le formazioni giovanili in un turno innevato.

I Giovanissimi di Mongiardini non avevano problemi a superare l'Acqui, formazione fuori classifica per 8-0. A segno Librandi, Giacchero, Gioia, Albertelli, Curtai, Scarsi, Romano, Ravera. **Formazione.** Piana, Romano, Minetto, Librandi, Albertelli, Rosa, Curtai, Gioia, Badino, Giacchero, Bottero. A disposizione: Curletto, Carosio, Fais, Porotto, Ravera, Scarsi.

Gli Allievi di Avenoso invece conquistavano un importante successo ad Alessandria con l'Aurora per 2-1. Le reti di Stefano Nervi e Carosio su rigore, in seguito ad un fallo commesso su Perasso. **Formazione.** Lessi, Mazzarello A. Mazzarello S. Rossi, Nervi A. Nervi S. Perasso, Costantino, Carosio, Oxha, Zunino. A disposizione: Robbiano, Bisso, Martini, Gastaldo, Santoliquido. Infine la Juniores di Core riprendeva il girone di ritorno con un rotondo 2-0 a Villalvernia. Le reti nella ripresa ad opera di Morello e Azzi. **Formazione.** Zunino A. Ravera, Rivarone, Marengo, Sciutto A. Repetto I. Mazzarello, Repetto M. Ajjur, Azzi, Sciutto M. A disposizione: Murchio, Morello. Nel prossimo turno la Juniores sarà di scena sabato 26 alle ore 15 con la Pozzolese; ad Arquata i Giovanissimi, mentre gli Allievi domenica 27 giocheranno ad Ovada con il Cristo.

Numeri record al torneo "Rapetti"

Silvano d'Orba. Raggiungerà numeri da record la manifestazione di calcio giovanile che si disputerà nel periodo pasquale in onore di Stefano Rapetti, ma che coinvolgerà tutti le realtà che abbracciano il "Due Valli".

Gli organizzatori hanno infatti sistemato gli ultimi tasselli e molto presto avrà luogo la conferenza stampa di presentazione. Il paese si appresta ad essere ancora una volta la "capitale del calcio giovanile".

Movimento demografico 2004

Molti nati a Masone equilibrio in valle

Valle Stura. Il quasi raggiunto equilibrio, pur permanendo la tendenza contrattiva, caratterizza il movimento demografico della Valle Stura del 2004.

Infatti, mentre a Masone la robusta ripresa delle nascite, tornata ai livelli migliore di molti anni fa, compensa il crollo dell'anno precedente, è a Campo Ligure che si nota appunto la quasi stazionarietà.

Rossiglione invece torna sotto quota tremila, dopo la fugace ripresa "latino americana".

Purtroppo però non possiamo ancora interpretare favorevolmente il, tutto sommato, buon andamento demografico dell'anno passato.

Sarà confermato come indizio di risalita della popolazione valligiana? O si rivelerà solo una pausa verso il suo ormai cronico declino?

Alcuni segnali ci indirizzano verso l'ottimismo: un po' di lavoro è arrivato in valle, in tutti tre i suoi centri, anche se permangono difficoltà occupazionali che stanno emergendo proprio in questo primo periodo dell'anno, anche nel vicino ovadese dove lavorano molti nostri compaesani.

L'affermata, ed in qualche modo già applicata, volontà di praticare un'omogenea politica di valle in alcuni settori, quello turistico in primis, ma anche la maggiore attenzione a tutte le realtà, artigianali, industriali, zootecniche, già ben radicate o che potranno ci auguriamo ben presto decollare, la politica sanitaria, il trasporto pubblico, ad esempio, potrebbero fornire la spinta economica indispensabile per chi sceglie di vivere, pagandolo, in Valle Stura.

Masone
I nati del 2004 sono stati ben 42, contro i 18 dell'anno prima, i 29 del 2002 ed i 33 del 2001.

Calcio: quattro rinvii per la neve

Masone. La ventunesima giornata del campionato di Promozione girone A è stata caratterizzata dalle gare rinviate per la neve.

Oltre all'indisponibilità del Gino Macciò non si è potuto disputare Avosso-Casella, Altarese-Pietra Ligure e Cairese-Voltrese.

Con lo stop forzato della seconda della class, la Corniglianese vincendo con il Serra Riccò ha porta a quattro i punti vantaggio mentre nelle retrovie c'è da registrare una nuova sconfitta del Lagaccio ad opera dall'Argentina.

Buon punto invece per l'Albenga che ha cullato sogni di vittoria sul campo della Sampierdarenese fin quasi al termine della gara.

Il prossimo turno il G.S. Masone Turchino sarà impegnato sul difficile campo del Pietra Ligure ma i biancocelesti spesso hanno riservato prestazioni esaltanti contro le formazioni più quotate.

La Corniglianese andrà invece a far visita all'Arenzano e, spostandosi nelle zone basse della classifica sarà senz'altro da seguire Albenga-Altarese e la prestazione della Voltrese contro l'Alassio.

I defunti sono stati 64, quattordici in più rispetto al 2003; erano stati 60 nel 2002 e 56 nel 2001.

Quindi un incremento ormai stabile dei defunti che porta l'ultimo saldo naturale a - 22, dieci unità di miglioramento rispetto precedente al - 32.

Di rilievo positivo il numero degli emigrati che sono stati nel 2004 ben 80, il dato più alto degli ultimi anni contro i precedenti 75 e 41.

Gli emigrati sono stati 62, confermando l'incremento della popolazione in questo particolare bilancio; nel 2003 erano stati 66, e prima ancora 40 e 42.

Nonostante tutto però la popolazione di Masone è scesa nel 2004 a 4.020 abitanti, contro i precedenti 4.028 e 4.077.

Si cala quindi... ma più lentamente!

Campo Ligure
Sempre buono il numero dei nati che nel 2004 sono stati 19 (11 maschi), anche se l'anno prima furono ben 26 (15 m.), dato comunque più basso rispetto ai precedenti 21 e 23.

I defunti, 47, sono di molto diminuiti rispetto ai 59 (27 m.) del 2003, in linea invece con i dati precedenti: 44 e 28.

Immigrati ben 75 (42 m.), meno degli 83 dell'anno prima, ancora una volta in linea con i precedenti 72 e 71. Gli emigrati sono stati però 90 (45 m.), molti di più dei precedenti 43.

Quindi la popolazione campese a fine 2004 era di 3.103 abitanti, in discreto calo rispetto ai dati precedenti: 3.146 e 3.160.

Rossiglione
Il dato migliore, e ciò fa ben sperare, è quello relativo ai nati che sono stati nel 2004 ben 17 (8 m.); prima erano stati 12 (5 m.).

I defunti solo leggermente calati, 58 (28 m.), rispetto ai 60 (25 m.) del 2003 ed ai 52 del 2002. Saldo naturale a - 41, migliorato però rispetto al precedente - 48.

In netto calo gli immigrati che sono stati nel 2004 84 (41 m.); certo il ripetersi del dato 2003 di 125 nuovi arrivi era difficilmente immaginabile; prima ancora erano stati 67.

Gli emigrati sono stati 89 (49 m.), più del doppio dei precedenti 43, in linea con gli 88 del 2002.

La popolazione rossiglione ritorna quindi nel 2004 sotto il fatidico tremila, 2.984. Nel 2003 con il massiccio arrivo d'immigrati era infatti di 3.029 abitanti.

O.P.

A Rossiglione

Gruppo dell'Assunta completo restauro



Rossiglione. Da alcuni giorni presso la Parrocchia di N.S. Assunta di Rossiglione Inferiore è in corso la prima fase di una importante opera di restauro del gruppo ligneo raffigurante la Madonna Assunta.

Secondo recenti studi compiuti presso l'archivio parrocchiale dal dott. Simone Repetto la statua è stata scolpita attorno al 1720 dal maestro Nicolò Tassara di Voltri su legno di tiglio proveniente dalla località "Batura" sulle alture rossiglionesi, all'epoca di proprietà dell'Oratorio dell'Assunta.

Il restauro consiste in questa prima fase, nella disinfezione della statua da tarli e da altri eventuali insetti col moderno sistema Veloxi installato e seguito dalla dott.ssa Lucia Ratto per conto

della ditta genovese R.G.I.

Il sistema Veloxi è una tecnologia che rispetta l'ambiente avvalendosi dell'alta percentuale di azoto contenuta nell'aria e lo utilizza ai fini della conservazione e tutela dei beni culturali.

Il gruppo ligneo dell'Assunta rimarrà quindi per circa un mese inserito di un involucro di plastica appositamente costruito per sigillare completamente, all'interno del quale viene estratto l'ossigeno fino al raggiungimento di concentrazioni trascurabili e far quindi morire ogni tarlo e distruggere le possibilità di riproduzione.

Al termine di tale procedimento, il restauro verrà completato dalla ditta "l'Albero maestro" di Morsasco che porterà all'antico splendore la storica statua.

36 ore di neve continua

Chiuse le scuole e trasporti in tilt

Valle Stura. Il quasi raggiunto equilibrio, pur permanendo la tendenza contrattiva, caratterizza il movimento demografico della Valle Stura del 2004.

Infatti, mentre a Masone la robusta ripresa delle nascite, tornata ai livelli migliore di molti anni fa, compensa il crollo dell'anno precedente, è a Campo Ligure che si nota appunto la quasi stazionarietà. Rossiglione invece torna sotto quota tremila, dopo la fugace ripresa "latino americana".

Purtroppo però non possiamo ancora interpretare favorevolmente il, tutto sommato, buon andamento demografico dell'anno passato. Sarà confermato come indizio di risalita della popolazione valligiana? O si rivelerà solo una pausa verso il suo ormai cronico declino?

Alcuni segnali ci indirizzano verso l'ottimismo: un po' di lavoro è arrivato in valle, in tutti tre i suoi centri, anche se permangono difficoltà occupazionali che stanno emergendo proprio in questo primo periodo dell'anno, anche nel vicino ovadese dove lavorano molti nostri compaesani.

L'affermata, ed in qualche modo già applicata, volontà di praticare un'omogenea politica di valle in alcuni settori, quello turistico in primis, ma anche la maggiore attenzione a tutte le realtà, artigianali, industriali, zootecniche, già ben radicate o che potranno ci auguriamo ben presto decollare, la politica sanitaria, il trasporto pubblico, ad esempio, potrebbero fornire la spinta economica indispensabile per chi sceglie di vivere, pagandolo, in Valle Stura.

Masone
I nati del 2004 sono stati ben 42, contro i 18 dell'anno prima, i 29 del 2002 ed i 33



del 2001.

I defunti sono stati 64, quattordici in più rispetto al 2003; erano stati 60 nel 2002 e 56 nel 2001. Quindi un incremento ormai stabile dei defunti che porta l'ultimo saldo naturale a - 22, dieci unità di miglioramento rispetto precedente al - 32.

Di rilievo positivo il numero degli emigrati che sono stati nel 2004 ben 80, il dato più alto degli ultimi anni contro i precedenti 75 e 41. Gli emigrati sono stati 62, confermando l'incremento della popolazione in questo particolare bilancio; nel 2003 erano stati 66, e prima ancora 40 e 42.

Nonostante tutto però la popolazione di Masone è scesa nel 2004 a 4.020 abitanti, contro i precedenti 4.028 e 4.077. Si cala quindi... ma più lentamente!

Campo Ligure
Sempre buono il numero dei nati che nel 2004 sono stati 19 (11 maschi), anche se l'anno prima furono ben 26 (15 m.), dato comunque più basso rispetto ai precedenti 21 e 23.

I defunti, 47, sono di molto diminuiti rispetto ai 59 (27 m.) del 2003, in linea invece con i dati precedenti: 44 e 28. Saldo naturale quindi a - 28.

Immigrati ben 75 (42 m.),

meno degli 83 dell'anno prima, ancora una volta in linea con i precedenti 72 e 71. Gli emigrati sono stati però 90 (45 m.), molti di più dei precedenti 43.

Quindi la popolazione campese a fine 2004 era di 3.103 abitanti, in discreto calo rispetto ai dati precedenti: 3.146 e 3.160.

Rossiglione
Il dato migliore, e ciò fa ben sperare, è quello relativo ai nati che sono stati nel 2004 ben 17 (8 m.); prima erano stati 12 (5 m.).

I defunti solo leggermente calati, 58 (28 m.), rispetto ai 60 (25 m.) del 2003 ed ai 52 del 2002. Saldo naturale a - 41, migliorato però rispetto al precedente - 48.

In netto calo gli immigrati che sono stati nel 2004 84 (41 m.); certo il ripetersi del dato 2003 di 125 nuovi arrivi era difficilmente immaginabile; prima ancora erano stati 67. Gli emigrati sono stati 89 (49 m.), più del doppio dei precedenti 43, in linea con gli 88 del 2002.

La popolazione rossiglione ritorna quindi nel 2004 sotto il fatidico tremila, 2.984. Nel 2003 con il massiccio arrivo d'immigrati era infatti di 3.029 abitanti.

O.P.

Ginnastica Vallestura

Campionato Provinciale PGS

Campo Ligure. Inizia la stagione agonistica per la Società Ginnica Valle Stura, dopo i lusinghieri successi dell'anno scorso e dopo un gratificante aumento di iscrizioni.

L'obiettivo di quest'anno è di confermare i buoni risultati precedenti ma, forse soprattutto, di puntare ad una maturazione complessiva degli atleti impegnati. A tal proposito per il campionato P.G.S. la società ha collaborato all'organizzazione della gara di qualificazione al campionato regionale svoltosi il 13 Febbraio nell'impianto sportivo Lago Figo di Genova Borzoli. Proprio per tentare un salto di qualità e provare nuove esperienze, la società ha portato nove atlete divise tra chi partecipa al programma tecnico-agonistico "A", molto più difficile e il programma "B" tecnicamente più facile.

Per il programma "A", categoria Mini si è classificata quinta Chiara Rosi e nona Marta Novelli.

Per la categoria Avviamento seconda è stata Sabrina Murtinu, tutte sono qualificate per la fase regionale. Per quanto riguarda il programma "B", categoria Mini, i piazzamenti sono stati: 22ª Elvia Piccardo, 25ª Ludovica Licciardello, 36ª Silvia Pastorino, 38ª Azzurra Ravera, 39ª Alessia Briaco. Categoria Avviamento: terza Alessandra Briaco.



Le giovani ginnaste valligiane

L'organizzazione di questo campionato, in parte sulle spalle della società valligiana, ha richiesto un notevole impegno sia prima che durante e dopo.

Il desiderio sarebbe di localizzarlo nel nostro palazzotto

per ora però, è impossibile in quanto mancano le attrezzature necessarie.

La loro acquisizione, con costi elevati ed altre difficoltà tecnico-logistiche è però tra i progetti della società.

Maremoto Oceano Indiano

Per offerte a favore delle persone colpite dal maremoto dell'Oceano Indiano si può utilizzare il

**Conto corrente 64064/80
Banca Carige sede di Genova
ABI 6175 CAB 1400**

La somma raccolta sarà interamente devoluta alla Caritas diocesana di Genova che finanzia specifici progetti di aiuto alle popolazioni colpite dalla catastrofe del 26 dicembre 2004.

Ex dirigente Ferrania ed ex sindaco di Savona

È scomparso Francesco Gervasio un signore d'altri tempi

Cairo Montenotte. Ha destato viva sorpresa e profonda commozione l'improvvisa morte dell'ing. Francesco Gervasio. Persona notissima, grande personaggio del mondo del lavoro e della politica, era naturalmente dotato di una grande signorilità, per cui era universalmente stimato ed apprezzato.

Gervasio, 71 anni, è deceduto all'improvviso mentre si trovava in un boschetto nei pressi della sua villa di Ferrania e stava prestando le sue cure ad un albero. Una caduta, un banale scivolone e non c'è stato nulla da fare. Quando sono arrivati i soccorsi non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Quella del giardinaggio e della campagna era la sua passione. Una passione sempre perseguita anche nei periodi più gravosi d'impegni.



Gervasio lascia la moglie Valeria ed i figli Nicola, quarantenne, chirurgo estetico, e Gianfranco, trentenne, dottore in economia e commercio.

Francesco Gervasio era ingegnere elettronico ed era stato anche presidente ligure della AEI (Associazione Elettronica Italiana). Il suo nome è legato allo stabilimento Ferrania in cui era entrato negli anni Sessanta nel settore manutenzione. Era l'inizio di una brillante carriera. Dal 1979 al 1994 è stato direttore del personale dello stabilimento, ricoprendo anche - per un certo periodo - la carica di direttore generale delle risorse umane di tutti gli stabilimenti della 3M. Nel '94 era andato in pensione e si era dedicato alla politica proponendosi come candidato a Sindaco del Comune di Savona per il centrodestra. Vinte le elezioni, governò per quattro anni, fino al 1998 la città di Savona.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Nominata dall'Asl

Ecco la pediatra che sostituisce Gaiero

Cairo Montenotte. L'ASL ha deciso chi sostituirà il dott. Giorgio Gaiero nel ruolo di medico pediatra a Cairo Montenotte.

Come si ricorderà, infatti, il dott. Gaiero ha dovuto lasciare l'incarico per sopraggiunti limiti di età ed è stato costretto - è il caso di dirlo - ad andare in pensione.

Il dott. Gaiero, infatti, fosse stato per lui avrebbe continuato ben volentieri a svolgere il suo lavoro. Una professione che

indubbiamente ha amato ed ama con tutto il cuore, cui si è dedicato tutta la vita con grande professionalità e disponibilità. Una missione più che un lavoro svolta con grane umanità, partecipazione, sensibilità. Insomma una impegnativa eredità per chi è destinato a subentrargli.

Si tratta di una donna. L'ASL infatti ha nominato la dott.ssa Cristina Lazzarino al posto che fu del dott. Gaiero. La dott. Cri-

stina Lazzarino è nata a Cairo quattant'anni fa. Si è laureata in medicina all'Università di Genova e si è specializzata in pediatria generale presso l'ospedale Gaslini di Genova. Dal 1997 lavora in Valbormida come medico pediatra in qualità di pediatra consultoriale. Quindi ha ricoperto l'incarico di sostituta proprio del dott. Gaiero fino al momento del suo collocamento a riposo.

Flavio Strocchio

Ronny ed Elena laurea con tesi su energia alternativa

Altare. Si sono laureati, mercoledì 23 febbraio scorso, Ronny Loi ed Elena Cominetti, i due studenti del corso di Ingegneria Civile dell'Università di Genova che nei mesi scorsi hanno elaborato uno studio di fattibilità per un impianto ad energia solare nelle scuole di Altare, studio che costituisce la loro tesi dal titolo: "I pannelli solari termici per il contenimento della spesa energetica nelle scuole: uno studio di fattibilità". Il loro relatore è il professor Luca Tagliafico, vicedirettore del Dipartimento di Termoelettrica e Condizionamento Ambientale. Il lavoro dei due futuri ingegneri civili riguarda l'ipotesi di progettazione di un impianto ad energia solare per il riscaldamento invernale delle scuole elementari di Altare, con calcolo dei costi e dei risparmi. Ipotizzando un impianto del costo di 100.000 euro e un contributo ministeriale del 30%, il costo del-

l'impianto sarebbe dunque di 70.000 euro, ammortizzabile in una ventina d'anni con un risparmio di 4.000-4.500 euro l'anno. I risultati della ricerca verranno presentati e discussi in un convegno che verrà organizzato ad Altare nei prossimi mesi. Con questa iniziativa, Altare si conferma Comune attivo nella ricerca di energie alternative con le quali riscaldare e produrre energia elettrica e acqua calda per gli edifici e le strutture pubbliche del paese. Sono in corso di realizzazione l'impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole elementari e quello per la produzione di energia elettrica che di acqua calda nell'ambito del nuovo polo ludico-sportivo. Sono inoltre in corso da diversi mesi sopralluoghi e studi da parte di alcune società in diverse zone del paese per verificare la possibilità di realizzare impianti eolici per la produzione di energia.

Un aiuto urgente per Es Sabihi Aymene

Cairo M.te - Es Sabihi Aymene è un bambino nato a Casablanca, in Marocco, il 17 agosto 1997, orfano e affetto di una grave cardiopatia congenita, scientificamente denominata comunicazione interventricolare con prolasso della sigmoide aortica e insufficienza aortica di 2/4, o sindrome di Laubry e Pezzi.

Il bambino necessita cure chirurgiche urgenti onde chiudere la comunicazione interventricolare, da realizzarsi, su espressa indicazione dei medici curanti, in un centro altamente specializzato in plastica aortica, tecnica non praticata correntemente in Marocco. Onde reperire i fondi necessari ad aiutare questo bambino, permettendogli di sostenere l'intervento, l'AVIS Cairo, sarà disponibile a raccogliere offerte o fornire ulteriori indicazioni durante l'orario di apertura della segreteria di Via Pietro Toselli 11, a Cairo Montenotte, tutti i sabati pomeriggio dalle ore 16:30 alle ore 17:30.

Successo del Baseball Cairese al Torneo Indoor di Novara

La Cairese si aggiudica il torneo indoor di baseball di Novara del 19 febbraio scorso portandosi a casa il 1° Trofeo Porta Mortara al termine di una giornata positiva e allegra. Pur priva di alcuni giocatori (De Andreis e Pascoli bloccati dall'influenza, Rognone infortunato) la squadra valbormidese ha imposto il proprio gioco fin dal primo incontro disputato, travolgendo il Settimo Torinese con un perentorio 7 a 0 che poco lascia all'immaginazione; decisivi in attacco Palizzotto Carlo, Lomonte e Parodi mentre in difesa ottima la prova di Berretta. Nel secondo incontro avversario della Cairese è il Porta Mortara, ma la musica sembra non cambiare di molto: ancora devastante l'attacco al quale danno un importante contributo anche Tarditi e Germano Nicolò, buona prova in difesa di Palizzotto Umberto e positivo l'esordio in terza base di Benezzine. L'ultimo incontro vede la Cairese impegnata contro il Vercelli; alcuni errori difensivi portano il Vercelli subito in vantaggio e la Cairese è subito costretta ad inseguire; la stanchezza e la scarsa concentrazione, ma anche un briciolo di sfortuna, non consentono ai biancorossi di riportarsi in parità e così è il Vercelli che si impone con il risultato finale di 6 a 2. La dif-



ferenza punti, però, dà ragione alla Cairese che si aggiudica così il 1° Trofeo Porta Mortara. Da segnalare l'esordio positivo del giovane Dario Morena alla sua prima esperienza "agonistica" e l'ottima prestazione del giovanissimo Pascoli Matteo. Questa la classifica finale: dietro alla Cairese si piazzano Vercelli, Porta Mortara e Settimo.

Questa manifestazione chiude il ciclo dei Tornei Indoor e già in questa settimana si conosceranno i gironi dei Campionati di categoria.

Scende in campo il sindaco di Cairo Montenotte

Chebello candidato in Regione nella lista del presidente Biasotti

Cairo Montenotte. Osvaldo Chebello sarà dunque candidato come indipendente alle prossime elezioni regionali nella lista di Sandro Biasotti.

"Mi sono convinto di dover accettare di scendere in campo" ha detto Chebello "non solo per la stima personale che nutro per Sandro Biasotti, ma anche perché credo che per Cairo e per la Valle Bormida sia fondamentale la collaborazione con la Regione dove è importante che ci siano interlocutori che conoscano bene ed a fondo i problemi della valle perché li hanno vissuti e li vivono nella loro esperienza quotidiana di amministratori comunali".

Osvaldo Chebello assicura anche che la sua candi-

datura non avrà alcun effetto negativo sul Comune.

"Chi asserisce il contrario vuole fomentare una polemica sterile e strumentale" spiega Chebello "d'altra parte la legge consente di presentarsi come candidato e solo dopo l'esito elettorale scegliere quale ruolo si intende svolgere, fra Sindaco e consigliere regionale". Con Chebello, nella lista civica di Biasotti ci saranno anche Michele Costantini, l'avv. Roberto Suffia, il commerciante Roberto Trippodoro, la venticinque Bianca Dulbecco Sartori, l'ex-assessore di Spotorno Matteo Mercenaro.

La candidatura di Chebello è stata salutata con favore un po' da tutte le parti politiche, forse con l'occhio più rivolto al Comune che alla

Regione.

Per Giorgio Magni di Rifondazione Comunista si tratta di "una candidatura di supporto a Biasotti che potrà così contare sul serbatoio di voti di Chebello, senza sentirsi costretto ad offrire qualcosa in cambio a questo territorio".

Claudio Giacchello, consigliere d'opposizione dei DS, ritiene che quella di Chebello sia una buona candidatura per Biasotti.

Per il seguito, entrambi si riservano di vedere quale sarà il risultato delle elezioni e quali saranno effettivamente le scelte di Chebello. "Senza Chebello" dice Magni "le nuove elezioni comunali saranno senza storia, perché la vittoria della sinistra sarà netta".

f. s.

Nei giorni 20 e 21 febbraio

È arrivata la prima "vera" neve imbiancate Cairo e la Val Bormida

Cairo Montenotte. Le basse temperature delle settimane scorse, che avevano fatto scendere il termometro di molto sotto lo zero, si sono leggermente ammorbidite lasciando spazio alla neve, che domenica scorsa ha fatto la sua discreta ma decisa comparsa anche in Valbormida. Già in serata era abbastanza difficile circolare. Nella notte tra il 20 e il 21 febbraio la perturbazione si è fatta ancora più intensa e, di prima mattina, sono cominciati i disagi soprattutto per chi doveva recarsi in macchina sul posto di lavoro. Molti studenti, soprattutto quelli delle Superiori, che dovevano rientrare a scuola dopo la settimana di interruzione didattica, hanno trovato non poche difficoltà nel raggiungere il loro istituto (gran parte di questi ragazzi sono pendolari) per cui le aule si sono ritrovate semideserte. È stato dunque un inizio settimana abbastanza sofferto con le operazioni di sgombero che procedevano a rilento creando non pochi disagi agli automobilisti non solo nelle stra-



de secondarie ma anche in quelle principali. È difficile dire se questa situazione si sia venuta a creare a causa di una eccezionale nevicata o per difficoltà organizzative da parte di chi era preposto alla pulizia dei percorsi stradali. E così, dopo mesi di siccità, concausa dei numerosi incendi sviluppatasi in questi ultimi giorni in Liguria, il generale Inverno ha fatto il suo

ingresso trionfale in Valbormida con un bel po' di neve al seguito, come non se ne vedeva da tempo. Del resto un po' tutta la penisola è interessata da queste intemperanze di fine stagione, anche se non mancano i risvolti positivi, quali l'attenuarsi della siccità, l'abbattimento delle polveri sottili e lo spegnimento degli incendi di cui si parlava poco prima.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 27/2: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Manuelli.
Distributori di carburante
Sabato 26/2: TAMOIL, via Sanguineti, Cairo; API, Rocchetta.
Domenica 27/2: API, Rocchetta.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO M.TTE CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Nella collana "Studi Valbormidesi"

"I misteri di Genova" di A.G. Barrili riediti dalla Comunità Montana A.V.B.

Millesimo. È uscito l'ottavo volume della "Collana di Studi Valbormidesi" diretta da Gianrino Balbis e pubblicata dalla Comunità Montana Alta Val Bormida. Il libro è "I rossi e i neri - I misteri di Genova", una ristampa di un romanzo del carcerese Anton Giulio Barrili, ed è stato presentato al pubblico lo scorso 19 febbraio nella sede della Comunità Montana stessa. La riedizione è stata curata dal prof. Francesco de Nicola dell'Università di Genova. L'opera del Barrili, oggetto di questa riedizione, nacque come romanzo d'appendice, pubblicata a puntate sul giornale "Il Movimento" a partire dal gennaio 1866, in coincidenza con la campagna di rinnovo degli abbonamenti di quell'anno.

Il romanzo venne presentato con il titolo "I misteri di Genova", efficace sotto il profilo pubblicitario per il giornale perché si inseriva in un sottogenere letterario di gran modo in quel periodo, quello de "I misteri di...", che contava milioni di lettori in tutta Europa a partire da quando, nel 1842, erano uscite le prime puntate de "I misteri di Parigi" di Eugene Sue sul "Journal des De-

bats". Da allora uscirono diversi "Misteri" dedicati sia a città italiane, sia francesi. Nel 1867 Emile Zola scriverà "I misteri di Marsiglia".

È quindi chiaro in quale contesto usciva nel 1866 il romanzo di Anton Giulio Barrili. Una pubblicazione a puntate interrotta più volte. Il 1866 è anno di guerra, infatti, e nel maggio il Barrili partì con Garibaldi per il Trentino.

Il romanzo giunse a conclusione dopo più di un anno dal suo inizio, ma destò il vivo interesse dei lettori, visto che ne seguirono alcune ristampe in volume, fu ripubblicato in appendice al "Corriere di Milano" e quindi stampato in due volumi nel 1871 con il nuovo titolo de "I rossi e i neri".

Titolo suggerito al Barrili, afferma il prof. De Nicola, sia dal proposito di prendere le distanze da un genere scoperatamente appendicistico, sia dalla sua convinzione di patriottico laico e progressista che nella prima stesura lo aveva spinto ad affermare, con un periodo però eliminato dai Rossi e i Neri, che "la gran lotta è adunque ritratta oggimai tra due campi, tra rossi e neri, tra coloro che vogliono

condurre innanzi la società e coloro che la vorrebbero tirare indietro Dio sa di quanti secoli".

La riedizione voluta dalla Comunità Montana permetterà quindi di leggere questo romanzo del Barrili, nella sua ultima versione, che ci permetterà anche di percorrere le strade e le vie della Genova del 1857 (anno in cui si ambienta il romanzo). Una Genova "ampiamente descritta e celebrata" da una penna che sapeva farsi leggere grazie alla sua lunga esperienza giornalistica. Per conquistare l'interesse dei lettori, diceva il Barrili, bisognava soprattutto non annoiarli. "Tutto è permesso" affermava Anton Giulio Barrili "Ma annoiare no. E il giornalismo ve lo insegna".

Flavio Strocchio
flavio@strocchio

L'obiettivo è ristrutturare l'organo della chiesa parrocchiale

Sono iniziate le celebrazioni dell'anno romoliano a Cosseria

Cosseria. Con il patrocinio del Comune di Cosseria, sabato 29 gennaio 2005, nella chiesa parrocchiale di Cosseria, il Coro Lirico di Cosseria "Claudio Monteverdi", diretto dal maestro Giuseppe Tardito, ha tenuto un concerto con il quale sono state aperte le celebrazioni dell'anno romoliano, nella ricorrenza del centenario della riforma operata da Italo Romoli (da cui anno romoliano) all'organo Perolini della chiesa parrocchiale di Cosseria.

Italo Romoli nacque a Loro Ciuffenna (Arezzo) il 14 aprile del 1873 e cominciò la sua attività dapprima come operaio al servizio della bottega del Bruschi.

Nel 1896 si trasferì a Savona dove collaborò per alcuni anni con Gio Batta Dessiglioli. Tra i due si instaurò un otti-

mo rapporto anche sotto il profilo umano, come traspare dagli atti del 1903 relativi al collaudo dell'organo della Cattedrale di Albenga costruito dallo stesso Dessiglioli. In essi il costruttore "lascia ai posteri la giusta menzione" per quell'"intelligente operaio".

Dopo la morte del Dessiglioli, nel 1909, il Romoli continuò l'attività nel Savonese fino al 1921. In questo periodo operò al restauro dell'organo della parrocchiale di Cosseria.

L'anno successivo, si trasferì a Genova dove rimase fino alla morte avvenuta alla fine degli anni Trenta.

Il Comitato Promotore delle Celebrazioni per il Centenario della Riforma operata da Italo Romoli all'organo della parrocchiale di Cosseria ha sta-

bilato il calendario delle celebrazioni per i festeggiamenti dell'anno romoliano che si terranno nei mesi di marzo, aprile e maggio 2005.

Tutte le iniziative si terranno nella chiesa parrocchiale di Maria Immacolata a Cosseria, dove si trova l'organo, che verrà restaurato anche con le offerte che saranno raccolte nel corso delle manifestazioni.

Il 20 e 21 marzo 2005 "Giornata Organistica Italiana" con Santa Messa Solenne - Presentazione del libro "L'organo di Cosseria".

Nella settimana antecedente la settimana santa, in data da stabilirsi, concerto della Corale "Laeti Cantores" di Cengio.

Domenica 24 aprile ore 21 sempre presso la chiesa parrocchiale "Polifonia Sacra dal 1200 al 1400" con l'ensemble musicale "Il Setticlavio" di Colorno (PR) diretto dal maestro Stefano Melani.

Sabato 21 maggio ore 21, chiesa parrocchiale, concerto del "Concertus Mater Misericordiae" di Savona.

L'ingresso è libero per tutte le manifestazioni.

Le eventuali offerte saranno devolute al restauro dell'organo della parrocchiale.

F.S.

Su una radio del Canada il concorso di Cosseria

Domenica 6 febbraio alle ore 23 (ora italiana) Radio Uno di Toronto (Stato dell'Ontario - Canada) ha mandato in onda un servizio sul concorso letterario di Cosseria. Radio Uno è una radio che trasmette ogni giorno notiziari in lingua italiana e dedica almeno due ore di trasmissione giornaliera alla cultura italiana ed a tutto ciò che è made in Italy. A Toronto vive una comunità italiana composta da 500.000 (mezzo milione) persone. La trasmissione può essere ascoltata anche in Italia via internet sul sito www.radiouno.ca

Oltre a Radio Uno di Toronto stanno arrivando richieste di informazioni da tutto il mondo. Fra le novità quest'anno c'è la Costa d'Avorio e il Consolato e la Comunità Italiana di Gerusalemme che hanno telefonato per chiedere maggiori informazioni. Anche la piccola comunità italiana presente in Madagascar ha contattato via e-mail il Comune di Cosseria per partecipare al concorso. L'assessore delegato Andrea Berruti ha espresso la sua soddisfazione per il saldo legame con le nostre comunità all'estero che il concorso letterario di Cosseria riesce sempre a stabilire e mantenere. La Pro Loco sta proseguendo il suo intenso lavoro di supporto per l'attività di segreteria del concorso e di spedizione del materiale.

Per la mostra sugli impressionisti

Gli studenti di Carcare in gita scolastica a Torino



Carcare. Gli studenti delle classi terza A e B della Scuola Media di Carcare posano sulle scale della Palazzina della Promotrice delle Belle Arti a Torino. L'elegante struttura, inserita nel Parco del Valentino, ospita la mostra "Gli impressionisti e la neve", visitata con interesse e partecipazione dai ragazzi che nella maggioranza non avevano mai visto dei dipinti autentici. La seconda meta culturale della gita effettuata il 9 febbraio scorso è stata il Museo Nazionale del Cinema. La visita guidata è stata particolarmente apprezzata per l'originalità dell'allestimento e la ricchezza dei contenuti.

Successi Rari Nantes

Cairo Montenotte. I giovani nuotatori cairesi hanno ottenuto risultati di altissima qualità nel corso del Trofeo Nazionale "Anselmetti", manifestazione sportiva del centro nord Italia nel Nuoto di Salvamento conclusasi il 13 febbraio. I protagonisti hanno riportato il 13° posto nella classifica finale su 26 società partecipanti. Podio per Michele Penna primo classificato nel torpede e terzo nella specialità Superlife. Argento nel Trasporto Manichino con pinne per Ilaria Piemontesi. Meritvoli da podio anche se sfortunate, le prestazioni di Ilaria Piemontesi e Davide Bui che hanno sfiorato un titolo nelle specialità di punk. Ottime le prestazioni ottenute da Antonella Senor, Martina Sugliano, Valentina e Mattia Vignarolo, Andrea Pollero, Davide Bui e Luca Pella che si sono qualificati ai prossimi campionati italiani che si svolgeranno a Livorno il 5 e 6 marzo. Successo indiscusso per il coach Paderi e della compagine cairese che si appresta ad arricchire il medagliere ed a regalarne nuovi successi nazionali.

Il Corpo Forestale dello Stato

Cairo Montenotte. È tempo di bilanci anche per l'attività del Corpo Forestale dello Stato, che nel corso del 2004 ha dovuto inoltrare 23 notizie di reato all'autorità giudiziaria di cui 15 contro autori noti.

La Forestale è dovuta intervenire nel corso di quindici incendi, di cui sette boschivi, che hanno interessato una superficie di trentasette ettari.

Il Corpo Forestale ha anche comminato 45 sanzioni di tipo amministrativo per violazioni alle norme di gestione dei territori e effettuato 4 notizie di reato per danni ambientali.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. L'ing. Claudio Scroffi, 50 anni, è deceduto il 13 febbraio scorso precipitando con il proprio parapendio, con il quale era decollato dal monte Mao, una delle alture attorno a Spotorno. Il padre Fausto, 80 anni, è stato per trent'anni direttore della Ligure Piemontese Laterizi.

Cairo Montenotte. Rinaldo Chiarlone, 72 anni, è deceduto durante i funerali dell'ing. Claudio Scroffi, perito in un incidente con il suo parapendio. Chiarlone era titolare con il figlio Massimo dell'edicola tabaccheria di via Martiri della Libertà. Per anni aveva gestito la latteria Ugo.

Cosseria. È deceduto improvvisamente per un infarto, mentre si trovava a Napoli, Walter Galliano di 49 anni, abitante in Cosseria. Galliano, dipendente della Vetreria Etrusca, era stato per qualche tempo gestore di una cartoleria-libreria in via Garibaldi a Carcare. Lascia la moglie Loredana e due figli.

Rocavignale. Un autoarticolato si è ribaltato il 16 febbraio scorso sull'autostrada, mettendosi di traverso sulla carreggiata. Il traffico in direzione Savona è stato bloccato per circa tre ore. Il camionista se l'è cavata con poche escoriazioni.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Sabato 5 marzo a Cengio, nel teatro Jolly, andrà in scena "Vorej e nen podej", commedia brillante in tre atti con la compagnia "Ij Bragheis" di Bra.

Teatro. Il 9 marzo a Cairo Montenotte nel teatro G.C. Abba andrà in scena lo spettacolo "Non ti pago", commedia del grande Edoardo de Filippo, con Luigi De Filippo.

Teatro. Sabato 19 marzo a Cengio, nel teatro Jolly, il gruppo Agar di Asti presenta "Isacco" di Pellegrino Delfino.

Teatro. Sabato 2 aprile a Cengio, nel teatro Jolly, sarà rappresentata dal "Nuovo Teatro" di Sinio la commedia piemontese in due atti "J'isirar" di Silvio Viberti.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria, in collaborazione con la Pro-Loco, ha bandito il 9° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2005", sezioni prosa e poesia, sul tema "Un crocevia...". Scadenza: 14 maggio. Richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria. E-mail: amministrativo@comune.cosseria.sv.it; tel.: 019519608; fax: 019519711; cell. 3398750917.

LAVORO

Muratore. Impresa edile cerca 1 muratore per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età minima 20, esperienza, auto propria. Sede di lavoro: Valle Bormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1134. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Muratore. Impresa edile cerca 1 muratore per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 25, esperienza, auto propria. Sede di lavoro: Valle Bormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1133. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Ragioniere. Studio commercialista cerca 1 ragioniere contabile per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioneria o perito contabile, età min. 25 max 45, esperienza minima, conoscenza pacchetto office. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1132. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Nelle prossime Elezioni Regionali

Caccia al cacciatore con l'ENPA di Savona

Caccia al cacciatore; ma i voti degli animalisti sono molti di più, se la matematica non è un'opinione.

Le elezioni sono alle porte ed i cacciatori, seppure numericamente quasi inesistenti (un misero 1,3% della popolazione italiana), continuano ad essere ritenuti, a torto, un pozzo di voti sicuri. Ed ecco che molti candidati alle prossime elezioni regionali, da destra e da sinistra, invece di conquistare l'elettorato dimostrando cosa di buono hanno fatto o sono in grado di fare, si appellano ai loro trascorsi venatori, veri o falsi che siano, e promettono nuovi eccitanti spargimenti di sangue e nuovi esaltanti disastri ambientali. E pazienza se queste promesse comportano fiumi di sangue ancora più abbondanti, tanto si tratta di sangue altrui.

Pazienza se il 72% degli italiani vorrebbe che la caccia fosse abolita. Chi ha detto che rappresentare i cittadini significhi dover rispettare anche la loro volontà? Quel che davvero importa, si sa, è riuscire ad accaparrarsi una poltrona. Fin d'ora ci tocca quindi leggere le de-

clamazioni delle eroiche gesta di certi consiglieri regionali uscenti (il primo con il cognome di un animale..) che, non avendo probabilmente altre frecce al loro arco, fondano la loro campagna elettorale proprio sui disastri da loro provocati a fauna ed ambiente: apertura della caccia a fringuelli e storni, sterminio senza precedenti di fagiani, lepri e caprioli, multe irrisorie a chi non rispetta le normative, libertà di sparare come e quando si vuole, miniaturizzazione dei parchi già esistenti e affossamento del piano di realizzazione del Parco del Finalese.

Al peggio non c'è limite ma pensavamo che avessimo già raggiunto il fondo del cattivo gusto. Gente sensata di tutta la Liguria, unitevi. Puniamo chi distrugge la natura ed i suoi abitanti. Niente voti a chi non se li merita. Per le prossime elezioni regionali, senza minimamente interferire sulla scelta del Vostro partito, l'Ente Nazionale Protezione Animali di Savona pubblicherà l'elenco dei candidati da non votare.

ENPA SV

All'ospedale San Paolo di Savona

Un chirurgo robot

Savona. Dal 4 febbraio 2005 è entrato in attività il Robot per la Chirurgia mini invasiva laparoscopica acquisito dall'Asl 2 Savonese per il Dipartimento Chirurgico dell'ospedale San Paolo di Savona, diretto dal prof. Paolo Cavaliere.

La Chirurgia con il Robot permette di aumentare i noti vantaggi della chirurgia laparoscopica, che viene sempre più spesso utilizzata in tutto il mondo.

L'intervento avviene attraverso piccolissime incisioni nelle cute salvaguardando, in tal modo, l'integrità fisica e psicologica del paziente.

Con il Robot si realizza un

ulteriore affinamento della tecnica operatoria a tutto vantaggio della qualità dell'intervento.

Il Robot "Da Vinci" è il primo installato in Liguria e fra i 20 in Italia. Al S. Paolo di Savona l'Asl 2 ha costituito una unità operativa semplice (U.O.S.) di Chirurgia minivisiva Multidisciplinare, di cui è responsabile il dr. Angelo Schirru.

Lequipe operatoria dei due interventi robotici di domani è così costituita: dr. Angelo Schirru, chirurgo; dr. Ilario Caristo, chirurgo; prof. Massimo Vecchietto, anestesista; dr. Davide Rebizzo, anestesista.

Sottoscritto dal Comune di Altare

Accordo con l'Arcalgas per leggere contatori

Altare - Il Comune di Altare ha raggiunto un importante accordo con la Arcalgas Energie (ex Liguria Gas) per una più puntuale lettura dei contatori dell'utenza e una conseguente più accurata fatturazione dei consumi.

In seguito all'accordo, la Arcalgas ha fornito il seguente programma di letture dei contatori per i primi 6 mesi del 2005:

lettura dall'1 al 10 gennaio per la fatturazione del periodo novembre-dicembre 2004 e pagamento con bolletta in scadenza 21/2/2005;

lettura dall'1 al 10 aprile per la fatturazione del periodo febbraio-marzo 2005 e pagamento con bolletta in scadenza 20/5/2005;

lettura dall'1 al 10 giugno per la fatturazione del periodo aprile-maggio 2005 e pagamento con bolletta in scadenza 15/7/2005. I consumi del mese

di gennaio verranno fatturati con bolletta in scadenza 21/3/2005 sulla base della lettura presunta al 20 febbraio.

Per chi non fosse in casa durante i periodi indicati per la lettura dei contatori, l'Amministrazione Comunale ha predisposto nell'atrio del Comune una cassetta dove sarà possibile depositare la cartolina con la lettura dei contatori.

Nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale, queste iniziative dovrebbero portare all'eliminazione degli inconvenienti verificatisi in passato quando le famiglie altaresi si erano viste recapitare bollette calcolate sulla base dei consumi previsti e non corrispondenti ai consumi reali.

"Siamo davvero soddisfatti" commenta il sindaco, Olga Beltrame - perché dopo anni di richieste finalmente è iniziata una collaborazione che non potrà che essere molto proficua".

Cairo M.te - In un precedente articolo abbiamo pubblicato l'elenco dei cairesi soggetti al pagamento della tassa comunale chiamata "Cottizzo", che interessava l'attività libero professionale, artigianale e commerciale.

Oggi, pubblichiamo l'elenco dei cairesi che dovevano, invece, pagare la tassa comunale conosciuta come "Gioatico" o più correttamente "Giogatico" termine derivante da giogo; mentre più anticamente la denominazione era, con ogni probabilità, "Boatico" stante il suo originale collegamento con l'animale che ha determinato la tassa comunale.

Dalla lettura del ruolo riportante nominativi e località di residenza dei vari contribuenti, abbiamo l'opportunità di ritrovare nomi di zone e località tuttora citate nella toponomastica locale, ed invece nomi di zone e località cancellate non solo dalla toponomastica locale ma anche dal ricordo di cairesi la cui anagrafe è datata nel tempo. Il ruolo contenente i nominativi dei vari possessori di buoi e vacche veniva deliberato dal Consiglio comunale, in una riunione congiunta con Consiglieri Ordinari e Consiglieri Aggiunti, sulla base di una specie di "autocertificazione" dei singoli "particolari possessori". La tassa annuale per ogni bove era di lire 1,50 e centesimi 75 per ogni vacca. Il ruolo deliberato nel 1843 relativo all'anno 1842 portava alle casse comunali lire 683,25. Il totale dei proprietari risultava essere di 185 contribuenti per un totale di 303 buoi e 305 vacche. Nella lettura dell'elenco notiamo alcuni personaggi certamente non addetti all'attività contadina. Ad esempio troviamo il Notaio Luigi Sanguineti con due vacche; l'Arciprete Don Calcagno con quattro buoi; il marchese Durazzo con ben 68 buoi e 102 vacche. Altri "particolari", pochi in verità, risultavano proprietari di 4-5 buoi e 6-7 vacche. Gli abitanti di Montenotte e delle cascine circostanti risultano coloro che possiedono il maggior numero di vacche. Vediamo, adesso, l'elenco delle località di residenza (ben 79) ed i nominativi dei contribuenti cairesi iscritti a ruolo.

A cura di Adriano Goso e Ermanno Bellino

L'elenco dei Cairesi che nel 1843 pagavano la tassa del "Gioatico"

Trattasi, ovviamente, di "piccoli possessori" o semplici mezzadri che avevano a disposizione 2-3 capi di bestiame in quanto, come sopra descritto, il marchese Durazzo era proprietario di circa un terzo dell'intero parco del bestiame.

Ed ecco l'elenco dei contribuenti iscritti a ruolo, senza ripetere il nome dei tre già citati, con a fianco le rispettive località di residenza. Alcune di queste, come già accennato, oggidi non sono più individuabili.

Arena Giuseppe loc. Cummi, Astesiano Francesco loc. Griva;

Baccino Francesco - Cairo, Buffa Valentino - Cairo, Bellino Giuseppe fu B. loc. Cummi, Bellino Giuseppe fu G. loc. Cummi, Bonifacino Giovanni - Rebufelli, Bonifacino Bartolomeo "Crosa", Baccino Pietro loc. Crosa, Berretta Pietro G. - Ville, Berretta F.sco e F.lli - Ville, Berretta Giovanni G. - Ville, Barisone Domenico - Convento, Berretti Bartolomeo - loc. Camone, Baldo Pietro - loc. Vaj, Brignone Giuseppe - Bricchella, Bonifacino Angelo - Cima ai Prati, Berretta Carlo loc. Chiosso, Berretta Lorenzo - Bragno, Baccino Gioianni-Capane Vecchio, Baccino Giuseppe - loc. Bandita, Bonifacino Bartolomeo - Bacchiolli, Baccino Giovanni - Fornarotti, Berretta Lorenzo - Chiappella, Berretta Sebastiano - Maddalena, Baccino Felice - loc. Luchese, Berretta Antonio - loc. Chiappi, Bonifacino G.B. - Praellera, Bonifacino Felice - Camponuovo, Bonifacino Bonaventura - Lucchi, Brignone Luca loc. Lucchi, Brignone Antonio - Buglio;

Colombo Francesco - Cairo, Carle Pietro - Cairo, Colombo Giovanni - Cairo, Chiarlone Antonio - Cairo, Ciocca Domenico - Chiappella, Camoirano Giuseppe - Bragno, Ceppi Giovanni fu B. - Ripari, Ceppi Lorenzo fu B. - Ripari, Ceppi Giovanni fu P. - Val di Volpe, Crosa Lorenzo - Bricchetto, Castiglia Pietro - loc. Cherro, Cavallero Giovanni - Vignaroli, Carle Francesco fu G. - Carnevale, Carle Luigi - Carnevale, Carle Francesco fu L. - Carnevale, Colombo Filippo - Campazzi, Colombo Francesco - Campazzi, Campora Agostino -

Bragno, Camoirano Francesco-Casa della scuola, Campora Margherita - Bragno, Ciocca Giuseppe - Prajeri, Ceppi Carlo - Ferrere, Crosa Antonio - Cancarè, Carle Giuseppe - Fonga, Crosa Francesco - Buglio;

De Mattei Francesco - Camone;

Ejraldi Giovanni - Pozzetti; Fossato Felice - Cairo, Fossato Pietro loc. Bastia, Ferraro Giovanni - Vallegge, Fossato Francesco - Vallegge, Formento Giuseppe - Valveragno, Fantino Angelo - Ciriero, Faccio Clemente - Bricco, Ferraro Bernardo - Casaccia, Franzino Antonio - loc. Crocco, Ferraro Francesco - Crosa, Ferraro Lorenzo - Curagnata, Ferraro Maddalena - Bragno, Ferrando Sebastiano-Briccomondo, Ferraro Giuseppe - Ritano d'Antonio, Ferraro Antonio-Pian Binello, Ferraro Luigi - Cima ai Prati, Ferraro Vincenzo-Capeletta, Fresia Carlo - Crippa, Franzino Pietro - Ferrere, Franzino Teobaldo - Ferrere, Ferraro Antonio - Corogni, Ferraro Giovanni - Cravetta di mezzo, Ferraro Bartolomeo - Cravettina, Ferraro Lorenzo - Buglio, Ferraro Stefano - S. Caterina;

Gavano Giovanni - Casa della scuola, Grillo Giuseppe - Ville, Grenni Bartolomeo - Camone, Girardo Antonio - Pian di Francia, Girardo Angelo - Casa della scuola, Genta Lorenzo - Bragno, Giribone Carlo - Bragno, Giribone Giuseppe - Bragno, Gagliardo Bartolomeo - Corogni, Grillo Antonio - Roccapertusata, Ghiso Francesco - Cravetta Soprana, Ghiso Sebastiano - Monte Goso, Giribone Giovanni - Monte Goso;

Larghero Bartolomeo - Casaccia, Larghero Cleto - Cummi, Larghero F.sco - Cummi, Larghero Giacomo - Cummi, Larghero F.sco fu M. - Cummi; Montano Giuseppe - Cairo, Montano Antonio - Cairo, Mazzucco Sebastiano - Cairo, Mazzucco Pietro - Cairo, Massarotto Sebastiano - Cairo, Montano F.sco - Cairo, Montano Gerolamo - Cairo, Massarotto B.meo - Ripari, Mirengo Emilio - Ciriero, Mirengo Giuseppe-Cacciolla, Montano Giacomo - Curagnata, Macciò Agostino - Bragno, Montano

Vincenzo - Bragno, Macciò Marcello-Ritano Antonio, Mazzucco Carlo - Chiappella, Mirengo Gregorio-Ferrere, Meirana Bartolomeo - Roccapertusata;

Negro Giuseppe - Pianelli; Oddera Giuseppe - Montenotte, Oddera Giovanni - Montenotte, Oddera Agostino - Montenotte, Oddera Stefano - Senovaro, Oddera Lorenzo - Sentino;

Patetta Francesco - Vallegge, Piroto Lazzaro - Vallegge, Piroto Pietro - Ciriero, Prato Nicolao - Cummi, Pennino G.B. - Ville, Pizzorno F.lli - Mori, Piana Lorenzo - Chiappi, Patetta Stefano - Ferrere, Perrone G.B. - Praellera, Pesce Benedetto - Ravero, Pennino Bartolomeo - Cairo;

Rabellino F.sco - Valcalda, Rosso Felice - Bragno, Resio Luigi - Cairo, Rebufello Gio: e f. llo - Crosa, Roggiolo Bartolomeo - Ville, Rebufello Carlo - Ville, Rodino Giuseppe - Ville, Rossello Bernardo - Ville, Rodino Giovanni - Carnevale, Rodino Pietro - Carnevale, Rodino F.sco Antonio - Carnevale, Rodino Carlo fu B. - Carnevale, Rodino Domenico - Carnevale, Rodino F.sco - Carnevale, Rodino G.B. fu B. - Carnevale, Rodino G.B. fu Matteo-Carnevale, Rebufello Carlo - Cà di Garetti, Rebufello Filippo - Cà di Garetti, Rodino Domenico - Monte Castello, Rebufello Carlo - Ferrere, Rebufello Pietro - Vesima;

Scarrone Nicola - Bragno, Scavino Francesco - Carlona, Servetto Giacomo - S. Maria, Servetto Pietro - Bellini, Savio Giuseppe Montenotte, Savio Giuseppe - loc. Frola, Scarrone Domenico - Pian dell'albero, Savio Giacomo-Prà de Ceppi, Savio Gio Batta - Prato di Gò, Santo Giovanni - Chiappi, Stella Lorenzo - Chiappi, Sciaziano Carlo - Ferrere, Sirina Giuseppe - Vesima, Sapeto Giovanni - Madonna del Bosco;

Tortorolo Agostino - Camone, Tortorolo Andrea - Camone, Varaldo Giovanni - Bragno, Viola Nicolao - loc. Viola;

Zunino Lorenzo - Cantalupo, Zunino Antonio - Campuovo, Zunino Antonio - Leirrotti.

Dal Comune di Altare

Chiesto un contributo per allargare il campo

Altare. Il Comune di Altare ha chiesto un contributo regionale a parziale copertura dei costi di allargamento del campo sportivo.

I lavori, per un costo complessivo di oltre circa 202.500 euro, sono necessari per adeguare le dimensioni del campo al vigente regolamento della Promozione, categoria in cui gioca la locale squadra di calcio, e delle categorie superiori del calcio dilettantistico.

Il progetto, presentato alla Regione per un contributo sulla legge 6/2003 per la "realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi", prevede l'allargamento del terreno di gioco, lo spostamento delle torri-faro per l'illuminazione notturna e il rifacimento della recinzione.

"La richiesta di questo contributo - spiega il sindaco, Olga Beltrame - è il punto d'arrivo di una vicenda lunga e complessa che da tempo sta impegnando sia l'Amministrazione Comunale sia gli uffici che seguono il settore sportivo.

Le difficoltà incontrate sono state molteplici, tutte riconducibili alla posizione del campo, stretto tra il Rio Fossato e la ferrovia. Il progetto è il frutto di un lavoro svolto insieme ai dirigenti dell'Altarese, che abbiamo incontrato più volte, e con la consulenza gratuita di alcuni professionisti esperti nel settore". Il contributo regionale, se verrà concesso, coprirà circa un quarto dei costi, andando ad integrare un impegno economico del Comune per circa 150.000 euro.

CSA

Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Petizione contro la discarica di Rio Traverse.

Dal giornale "L'Ancora" n. 8 del 24 febbraio 1985.

Grossi problemi per la cokeria cairese, di cui nei primi mesi del 1985 si paventava la prossima morte, così come era successo da poco alla Formicoe di Vado Ligure.

Nei depositi giacevano grandi quantità di prodotto invenduto, mentre i sindacalisti denunciavano la situazione di pericolosità degli impianti nel timore di minor manutenzione per l'assenza di turn-over di personale specializzato o qualificato andato in pensione o in fuga verso aziende meno a rischio di chiusura.

Intanto continuava il confronto fra il Comune e la soc. Acque Potabili per la risoluzione dei numerosi problemi della rete idrica, soprattutto nelle zone periferiche e nelle frazioni.

La Pro-Loco, non ancora sopite le polemiche con il comitato dei festeggiamenti per il carnevale di Nuvarin der Castè, varava il programma dell'agosto cairese edizione 1985.

La pediatra cairese dott.ssa Maria Chiara Goslino conseguiva la specialità in neonatologia.

Un intensissimo acquazzone impediva il regolare svolgimento della partita fra la Cairese ed il Vado Ligure.

A Cengio si faceva drammatica la situazione di 71 cassintegrati della fabbrica che ormai da sette mesi non ricevevano più una lira di stipendio.

Il messo del Comune di Dego veniva ferito da una coltellata alla mano da una persona cui doveva notificare un atto e che rifiutandosi di accettare la notifica aveva aggredito il dipendente comunale.

Flavio Strocchio

Inchiesta tra le agenzie di Canelli

Il mercato immobiliare non conosce crisi

Canelli. Con questo numero diamo inizio ad un'indagine sul mercato immobiliare canellese, attraverso interviste agli operatori del settore che hanno collaborato con noi nell'analisi della situazione.

Data l'abbondanza del materiale raccolto, partiamo dalla prima agenzia immobiliare da noi contattata, la Tecnocasa, che ha l'ufficio in piazza Gancia, dove ha riposto alle nostre domande Salvatore Picciolo.

Nei prossimi numeri faranno seguito altre interviste.

Dal '93, anno in cui si è registrato un leggero calo, la domanda immobiliare non ha subito flessioni a Canelli. Anche nel '94, anno dell'alluvione, non si è registrato un decremento delle compravendite: "Il mattone bagnato si asciuga".

Negli ultimi sette anni, a Canelli, si è registrato un incremento dei prezzi del 50%. Anche nei primi due mesi del 2005, rispetto all'anno precedente.

Dall'Osservatorio immobiliare pubblicato dalla Tecnocasa in collaborazione con Il Sole 24 Ore (che pubblica i dati aggiornati ogni sei mesi nel Borsino Immobiliare), risulta che tale in-

cremento ha interessato tutte le tipologie abitative: dal signorile, al medio, all'economico.

L'immobile **signorile** usato, in zona centrale, è passato, in pochi mesi, da 1000 euro al mq a 1100, in periferia da 900 a 1000. Il signorile nuovo da 1500 a 1600 euro al mq in zona centrale, da 1300 a 1400 in zona periferica.

L'immobile **medio** usato è salito da 850 euro 900 euro in zona periferica, mentre quello centrale si è attestato sui 900 euro; quello nuovo in periferia è passato da 1100 euro a 1200, attestandosi invece sui 1300 euro in zona centrale.

L'immobile **economico** usato in periferia è passato da 800 a 850 euro al mq, mentre quello situato nella zona centrale ha mantenuto il prezzo costante di 850 euro. Anche l'economico nuovo, in periferia, è salito da 1000 a 1050 euro al mq, attestandosi sui 1200 euro in zona centrale.

Il prezzo cresce per il signorile dal vecchio al nuovo (arriva a spuntare anche i 1.800 euro al mq) e dalla periferia al centro come per il medio nuovo. L'immobile economico usato costa all'incirca uguale in ogni zo-

na, ma il prezzo del nuovo sale in quella centrale, risultando addirittura più caro delle abitazioni signorili e medie usate.

Si compra anche a causa degli affitti troppo elevati. Fatti due conti, si sceglie di affrontare l'impegno finanziario del mutuo, non troppo superiore all'affitto.

"L'investimento immobiliare - spiega Marco Tirone della Kiron, società di mediazione creditizia con cui la Tecnocasa è convenzionata - è possibile anche per chi non dispone di una somma adeguata. Le banche offrono, in base al reddito del cliente, dall'80 fino al 100% del valore dell'immobile sotto forma di mutuo, di prestito personale, ecc., da restituire in dieci, quindici, trent'anni."

I tassi, fissi o variabili, attualmente piuttosto bassi costituiscono dunque un incentivo. Se poi si dispone di un capitale, invece di lasciarlo a deposito in banca a tassi irrisori d'interesse o per non correre rischi in borsa, si preferisce investire nel mattone che, anche in tempi non particolarmente favorevoli, mette al riparo dall'inflazione.

E il nuovo soprattutto che ti-

ra, tuttavia a causa dei prezzi più alti, spesso si ripiega sull'usato.

Le imprese costruttrici hanno infatti alzato troppo i prezzi, ma in definitiva: "Il mercato lo fa il cliente".

A comprare sono sempre più numerosi gli stranieri che lavorano nella nostra città, gli extracomunitari cui spesso è negata per diffidenza generalizzata, più che per razzismo, un alloggio in affitto.

L'investimento riguarda non solo la prima casa ma anche la seconda casa: "La prima casa c'è sempre."

Al monolocale (anche se richiesto in affitto) si preferisce il bilocale.

Tra gli acquirenti stranieri, recentemente, si sono affacciati, sul mercato immobiliare locale, inglesi e olandesi soprattutto, ma anche americani e irlandesi, affascinati dalle nostre colline, molto simili a quelle toscane.

Le aree residenziali più ambite sono regione Stosio, regione Castellazzi, Sant'Antonio, regione Monforte, Pianezzo, dove il costo si aggira sui 1600 euro al mq.

Gabriella Abate

La Provincia di Asti ha settant'anni e un abito stretto

Canelli. Nella pagina del 'Monferrato' de La Stampa, del 20 febbraio scorso, leggiamo che la Provincia di Asti, a forma di grappolo d'uva, compirà settant'anni il 30 marzo prossimo.

Centocinque erano i Comuni. Di "circa 260.000 abitanti", qualcuno allora scriveva.

"Una provincia omogenea, agricola, prospera per prodotti (particolarmente dall'industria vinicola) e per commercio", ma che, due anni dopo, nel 1937, "era al 91° posto, corrispondente al quartultimo, con una popolazione invecchiata e rarefatta".

Stefano Masino, appassionato di storia astigiana fa notare come allora non ci fosse traccia dei molti contrasti che portarono alla nascita della nuova provincia ritagliata dai territori delle province vicine, ma non toccando quelli della Granda, per esplicito veto di Casa Savoia e per la forte opposizione dei cuneesi che si rivolsero direttamente a Mussolini, perchè scongiurasse "lo smembramento".

Fu un gravissimo sbaglio che tagliò in due la valle Belbo, lunga 50 chilometri. E fu così che una ventina di Comuni dovettero affrontare, ognuno per conto proprio, i mille problemi comuni.

E da allora più nessuno è stato in grado di riparare un così pacchiano errore socio geografico!

Con tutti i politici illuminati che abbiamo in zona, dopo 70 anni, non potrebbe essere giunto il momento per cambiare qualcosa?

Alle 'Comunità montane e collinari' ci siamo già arrivati! Quando arriveremo anche alle 'Comunità di Valle'?

b.b.

Espropriati dall'Aipo 469 mq per la cassa di laminazione sul Belbo

Canelli. La sala del Consiglio comunale, giovedì 17 febbraio, è stata invasa da circa cento proprietari delle 205 partite di terreno (121 in Canelli ed 84 in S. Stefano Belbo per un totale di 469.653 mq.), che dovevano essere espropriate da parte dell'Aipo, al fine di consentire la costruzione di due invasi atti a contenere le acque del torrente Belbo.

A redigere i verbali di "immissione in possesso e di condivisione dell'indennità di espropriazione", un'equipe di tecnici dello studio Bessi e Bosco di Tortona, alla presenza del funzionario Aipo Alesandrina Scaglia.

Gli espropriati erano, per lo più, assistiti dal geometra Luigi Barbero che ci ha dichiarato: "L'iter burocratico è stato molto lungo. Per, grazie al comitato spontaneo presieduto da Vincenzo Amerio, siamo riusciti ad ottenere che le proprietà fossero espropriate e non solo indennizzate per le future possibili esondazioni.

Pertanto le due vasche di esondazione risulteranno di



proprietà dell'Aipo che le dovrà tenere sempre libere da qualsiasi tipo di piante".

Dopo l'impegnativa operazione di giovedì scorso in cui è stata fissata e sottoscritta, in via definitiva, la retribuzione dei singoli proprietari dei terreni, i lavori della cassa di laminazione non dovrebbero tardare ad iniziare.

Per la funzionaria dell'Aipo Scaglia l'80% dell'indennità di esproprio dovrebbe essere pagato entro due mesi. I lavo-

ri quindi potrebbero iniziare presto.

Per nulla soddisfatti i cinque proprietari di fabbricati (Borello, Merlino, Carelli, Morielli e Ciriotti) che vedranno le loro abitazioni attorniate da due bastioni: quello della ferrovia e quello del Belbo che potrebbe sorgere a 10 metri di distanza e ad un'altezza di 5-6 metri.

A meno che, non cambi ancora qualcosa...

b.b.

Nella chiesa di San Leonardo rubati due bellissimi angioletti del Bonzanigo

Canelli. Qualche anno fa, ad opera troppo facile dei soliti ignoti, Villanuova e Canelli perdevano il bellissimo portone della chiesa di San Rocco. Ora, sempre troppo facilmente, perdono anche i due splendidi angioletti che decoravano la statua lignea della Madonna del Rosario, del Bonzanigo (1684 - 1748) collocata nella chiesa di San Leonardo.

Non sarebbe urgente che qualcuno provvedesse ad un serio impianto di allarme che scattasse, anche di giorno, quando le chiese sono aperte?

Quando e come è avvenuto il furto?

Lo chiediamo a don Carlo Bottero, parroco di San Leonardo: "Martedì 8 febbraio era Carnevale. I bambini dell'asilo erano in vacanza e quindi c'era ancor meno traffico del solito. Verso le 16,30 vado a chiudere la chiesa per recarmi a dire Messa al San Paolo, quando mi accorgo che qualcosa mancava dalla grossa nicchia in vetro, nella navata destra della chiesa. Dalla sta-



tua della Madonna del Rosario (in legno scolpito, dipinto, dorato ed argentato alta 173 cm, con il baldacchino alta 270 cm) mancavano i due angioletti ai piedi della Madonna".

La statua, restaurata ad opera delle Belle Arti, aveva

avuto un posto di rilievo nella epocale mostra dell'ottobre 2003, "Tra Belbo e Bormida - Luoghi ed itinerari di un patrimonio culturale" ed è ben evidenziata nel catalogo della mostra stessa, ove si legge, a pagina 374: "Pagato al sig. Giovanni Battista Bonzanigo per la statua della Madonna del Santissimo Rosario, il 4 giugno 1711 190 lire per il gruppo scultoreo e l'indoratore 12 lire per le operazioni di coloritura e doratura (Dal libro dei conti della Compagnia del Santissimo Sacramento della parrocchia di San Leonardo)...Più leziosa ed 'europea' l'effigie di Maria, delicatissima nelle sinuose movenze assondate da panni danzanti...".

"Bisogna ad ogni costo trovare il modo di dotare le nostre opere d'arte di un allarme - ci conferma il responsabile dell'ufficio Manifestazioni e Cultura di Canelli, Sergio Bobbio - E non bisogna aspettare che arrivino i ladri per farci scoprire le nostre tante opere d'arte che abbiamo a portata di mano e che non conosciamo".

Mercedes Bresso a Canelli

Canelli. Il gruppo di minoranza del Centrosinistra ha elaborato un documento sulle Attività produttive di Canelli. "Si tratta di una seria analisi dei dati sulle attività produttive, dell'enomeccanica canellese in particolare - ci dice l'ing. Enrico Gallo - Dove sta andando l'enomeccanica canellese?"

A parlarne sarà il nostro candidato a Governatore della Regione Piemonte, la prof. di Economia presso il Politecnico di Torino ed europarlamentare, Mercedes Bresso che sa affrontare concretamente questi problemi".

L'incontro si terrà mercoledì 2 marzo, alle ore 21,30, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti.

Raccolta del farmaco

Canelli. Ampia adesione a livello nazionale alla quinta giornata italiana di raccolta del farmaco. La campagna si è chiusa con un aumento del 35%.

Nelle 37 farmacie astigiane convenzionate sono stati raccolti 4256 medicinali. Lo scorso anno le farmacie erano state 38 con 3940 medicine di banco acquistate.

L'incremento è stato quindi di 586 pezzi. A Canelli, grazie al gesto concreto di tanti donatori, sono stati raccolti 543 medicinali, un centinaio in più dell'anno scorso.

Ai farmacisti Sacco, Bielli, Marola, va il nostro caloroso 'grazie' per la loro pazienza e gentilezza e per la loro significativa donazione. Inoltre, sono circa 80.000 i farmaci che vengono donati dalle Case Farmaceutiche, che ogni anno partecipano all'iniziativa tramite l'Anifa (Associazione Nazionale dell'Industria del Farmaco da Automedicazione).

Un grande ringraziamento va a tutti i volontari che, di anno in anno, diventano sempre più 'professionisti'.

Grazie al nostro Gruppo Alpini sempre presente con la loro matura esperienza, grande esempio per tutti i giovani volontari del Banco.

Il Banco Farmaceutico è un seme da cui germogliano frutti di carità, autentico mistero di fratellanza tra gli uomini.

Rosy Ventrice

Iniziativa "Provincia Porte Aperte" per le scuole

Canelli. La Provincia di Asti con l'iniziativa "Provincia Porte Aperte" vuole far conoscere ai giovani le istituzioni e in particolare l'attività amministrativa.

Le visite guidate all'interno del Palazzo di piazza Alfieri si svolgeranno in accordo con i responsabili dei settori individuati per approfondire la conoscenza dei singoli argomenti.

Le scuole interessate alla visita possono telefonare: Provincia di Asti, Ufficio Politiche Giovanili, Giovanna Banchieri, tel. 0141 433203 - fax 0141 433267.

Ad Acqui Terme, all'età di 77 anni

È morta la mamma di don Alberto Rivera

Canelli. All'età di 77 anni, ad Acqui Terme, è morta Rosa Migliardi che, a 30 anni, è rimasta vedova di Francesco Rivera, con tre figli.

Era la mamma del prof. don Alberto Rivera, parroco di Casinasco, dove la signora Rosa visse dal 1985 al 1995, e di Maria Assunta e Angela felicemente sposate in Acqui Terme.

Ai funerali che si sono svolti nella parrocchia di Cristo Redentore in Acqui Terme, presieduti dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi c'era un mare di gente. C'erano tutti gli alunni di don Alberto della Ragioneria di Nizza e Canelli e del Liceo Galilei di Nizza. C'erano gli Alpini di tutta la Provincia. C'erano tanti amici.

"È stata una grande madre. Un esempio di madre. Di una simpatia infinita. La nostra radice umana e cristiana", ha detto don Alberto, durante l'orazione funebre! Ed è così che la vogliamo ricordare!

Valeria Valeri e Mario Zucca al Teatro Balbo di Canelli

Canelli. Giovedì 3 marzo, il terzultimo spettacolo della rassegna Tempo di Teatro (www.gruppoteatronove.it), al Teatro Balbo, alle ore 21, porta in scena con Lux Teatro Il Ciclo dell'Invisibile: due bellissimi testi di Eric-Emmanuel Schmitt. Scene e costumi sono di Nicola Rubertelli.

Protagonisti sono un adulto ed un bambino, ma soprattutto la pace, l'amore e la tolleranza tra gli uomini. Nel momento in cui il mondo arde di fanatismo e in nome della religione si semina la morte, ecco uno spettacolo-progetto in forma di racconti, che riconciliano l'uomo con se stesso, con una semplicità ed una umanità sorprendenti.

Schmitt, uno dei maggiori autori teatrali contemporanei, offre al pubblico due storie belle e piene di luce, preziosi gioielli teatrali fatti di amore, tenerezza, commozione e divertimento.

I due testi, dalla scrittura semplice ma poeticamente ispirata, fanno parte di una trilogia teatrale sulle tre grandi religioni monoteiste, il Ciclo dell'Invisibile.

Il primo testo "Oscar e la dame Rose" (traduzione di Giulia Serafini) è affidato a Valeria Valeri. La regia è di Jurij Ferrini.

Oscar, il bambino al quale



non si parla più, perché il suo stato di salute fa paura, il bambino che soffre del silenzio di chi gli sta accanto, del silenzio del cielo, delle tante domande lasciate senza risposta. Oscar scrive a Dio.

Interprete è una delle nostre più grandi attrici, la cittadina onoraria canellese Valeria Valeri, diretta da Jurij Ferrini, uno dei più affermati giovani talenti del nostro teatro.

Il secondo testo "Il signor Ibrahim e i fiori del Corano" (traduzione di Giulia Serafini) ha come interprete il noto attore Mario Zucca.

La regia è di Oliviero Corbetta. Le musiche di Ottavio Sbragia.

In "Ibrahim e i fiori del Corano" (da cui è stato tratto recentemente l'omonimo film con protagonista Omar Sharif), il bambino ebreo Mosè



stringe una bellissima amicizia, che cambierà la sua vita, con un vecchio commerciante arabo, il Signor Ibrahim appunto.

Il racconto è ambientato negli anni sessanta, in un angolo di Parigi, Rue de Bleue, "una bella via, anche se non è blu", in cui le difficoltà delle prime esperienze di vita del tredicenne Mosè, ribattezzato Momo dal suo unico amico, si incrociano con la saggezza ed i ricordi, ma anche con la trascendente gioia di vivere del bambino-vecchio Ibrahim.

Dell'autore sono stati rappresentati in Italia "Il visitatore" interpretato da Turi Ferro e Kim Rossi Stuart, "Variazioni enigmatiche" portato in scena da Glauco Mauri e "Il libertino" interpretato da Ottavia Piccolo e Gioele Dix.

g.a.

Odissea della sanità

Canelli. Una fedele ed attenta lettrice del settimanale L'Ancora ci è venuta a trovare nella sede "Com-Unico.It" in via Riccadonna 14, per lasciarcene una sua bruciante lamentela sull'"Odissea della sanità".

"In questi giorni ho dovuto effettuare accertamenti medici per i miei familiari ed è stata un'odissea.

A Canelli, sappiamo da tempo, che non abbiamo più un ospedale, ma un edificio fatiscente e moribondo.

Lunedì mi sono recata per una radiografia ed ho atteso 2,30 ore. Mi presento poi per un elettrocardiogramma e mi informano che tale esame si effettua solo al giovedì alle ore 13. Torno al giovedì, chiedo a tre infermiere. Mi rispondono che non hanno tempo. Una quarta mi effettua l'esame, ma per l'esito devo tornare il giorno dopo!

Ne parlo con il mio medico che mi dice di aver ricevuto una circolare in cui detto esame non si effettua il giovedì!

Per un ecocardiogramma devo andare due volte ad Asti, una per l'esame e l'altra, dopo 5 giorni, a ritirare l'esito!

Per un doppler devo recarmi ad Alessandria!

Si sono scritte fiumi di parole. Sono state fatte a noi cittadini promesse, ma io ho perso ore di lavoro!

Aiutiamo la popolazione del Terzo Mondo, ma, forse, per la Sanità siamo più indietro di loro!

Massimo Favo è il nuovo capo del gruppo Alpini

Canelli. Gli Alpini di Canelli hanno il loro nuovo capo gruppo nella persona di Massimo Favo, 30 anni, tenente degli Alpini, noto imprenditore, titolare dell'Euro Beta - impianti di automazione industriale, in via Antica Fornace. Resterà in carica per tre anni.

Ad eleggerlo sono stati 68 dei 138 soci della benemerita associazione, che, martedì sera, 15 febbraio, si sono ritrovati nella sede di via Robino. Ad affiancarlo nell'importante compito sono stati eletti otto consiglieri: Giorgio Trabano, Pier Luigi Barbero, Giuseppe Cavallo, Franco Conti, Beppino Garbarino, Aldo Leardi, Fulvio Mossino e Luigi Bersano.

L'elezione è avvenuta dopo la relazione morale e finanziaria letta dal capo gruppo Franco Conti che reggeva l'incarico dal giugno scorso, cioè dalla morte di Cesare Trezzo.

Conti, dopo aver ricordato gli "alpini che sono andati avanti" negli ultimi tre anni (Cesare Trezzo, Mario Meneghetti, Luigi Dellapiana, Renato Tosa, Luigi Gatti, Paolo Pasquero, Luigi Dradini, Erminio Corazza, Dario Bersano, Gabriele Mossino e Renato Riso), ha passato in rassegna le manifestazioni, i raduni svolti, soffermandosi, in particolare, sulle numerose attività che hanno visto impegnati gli Alpini: raccolta banco alimentare e farmaceutico, vendita stelle di Natale per l'Ail, ma-



nutenzione dei giardini in piazza della Repubblica, manutenzione locali di villa San Giorgio per i bambini di Chernobyl, manutenzione al monumento e al parco dei Caffi, assistenza all'Assedio, assistenza a Canelli Città del Vino, trasporto beni alimentari della S. Vincenzo, assistenza alla mostra delle opere sacre in Canelli, servizio alla manifestazione 'Cattedrali sotterranee'.

"Sono onorato - ci ha rilasciato il neo capogruppo Favo che è venuto a trovarci nel nostro ufficio di via Riccadonna - di essere stato eletto da così tanti amici che come me credono nei valori dell'associazione Alpini. Spero di portare avanti al meglio l'incarico affidatomi impegnandomi soprattutto nelle attività di volontariato dove gli Alpini sono sempre tra i primi".

b.b.

Toponomastica per otto nuove strade

Canelli. Dopo lungo e complesso iter burocratico, è arrivata in porto la nuova toponomastica relativamente a otto nuove strade, indicativamente comprese tra regione San Giovanni e regione Dota, nella nuova zona industriale 'Canellitaly'.

Sette titolazioni sono frutto della delibera di giunta del 6 maggio 2004 che recita: "nelle nuove aree di circolazione realizzate nella zona, è opportuno dare una denominazione propria, con numerazione, in modo da consentire una più facile individuazione degli indirizzi da parte dei clienti e fornitori delle aziende."

Allo scopo sono state individuate otto aree che sono state intitolate a sei persone che "abbiano avuto i natali a Canelli e che si siano distinte nei diversi settori sociali contribuendo a dare lustro alla città di Canelli. Unica eccezione una strada, la settima, che ha acquistato il nome di 'Strada Dota' nel rispetto di un toponimo già esistente e assai conosciuto dalla cittadinanza".

Le aree sono state intitolate a: Pierino Testore, sindaco di Canelli; Manlio Brosio, segretario generale della Nato; Giovanni Olindo, artista; Pinin Balbo, partigiano; Piero Coppo, imprenditore enologico; Sirio Aliberti, imprenditore dell'enotecnologia.

Una delle otto nuove strade (comprende i tre lati di un quadrilatero che isola nella parte interna, tra le altre, le aziende Marmo, Omar, Enos e Fimer) è stata intitolata a Rita Albina Dellapiana - imprenditrice e filan-

trofa, con delibera del Consiglio comunale (25 marzo 2004) anziché della Giunta. La diversa procedura perché le vigenti disposizioni impediscono di intitolare vie a persone che siano decedute da meno di dieci anni (Rita è morta il 25 gennaio 2001). L'impedimento è stato superato con l'autorizzazione del Prefetto giunta dopo che tutte le forze politiche presenti in Comune hanno dato l'assenso all'unanimità.

In questi giorni gli operai del Comune stanno sistemando la nuova cartellonistica.

Dall'ufficio preposto fanno notare che fino al 15 marzo 2005 sarà possibile applicare la doppia denominazione, mentre dal 16 marzo in poi sarà vincolante la nuova.

"La nuova toponomastica - commenta il sindaco Piergiuseppe Dus - serve soprattutto alle aziende che potranno essere così più facilmente individuate.

L'inaugurazione delle nuove intitolazioni delle vie avverrà a primavera insieme all'intitolazione della Casa di Riposo che sarà dedicata ai coniugi Giulio e Rachele Bosca".

Aggiustamenti candidati Regionali

Canelli. La campagna elettorale in vista delle Regionali del 3 - 4 aprile è entrata nel vivo. Nelle segreterie dei partiti sono in corso gli ultimi aggiustamenti per la composizione delle liste. Ad oggi queste le ragionevoli certezze.

Forza Italia proporrà l'assessore uscente alle Politiche sociali, Mariangela Cotto che sarà affiancata da Vittorio Massano, medico dentista, già sindaco di San Martino Alfieri, ex coordinatore provinciale di F.I.

L'Udc schiererà l'ex sindaco di Canelli Oscar Bielli, attuale assessore provinciale allo Sviluppo e alla Promozione e il vicepresidente della Provincia Giorgio Musso, già sindaco di Castelnuovo Don Bosco. "Puntiamo su candidati che conoscono il territorio - ha detto, nel presentarli, Rocco Buttiglione - Sono loro, due ex sindaci, i candidati che conoscono il territorio. Chi ha esperienza diretta ed ha già amministrato è in grado di affrontare meglio i problemi".

La lega sembra orientata a proporre Giovanni Scotti e Giuseppe Cardona.

An presenterà i suoi candidati sabato 26 febbraio, in Provincia: Ferdinando Gianotti, imprenditore di Isola d'Asti e Sabrina Brancato vedova del ma-

resciallo dei carabinieri Giovanni Cavallaro, caduto a Nassirya. L'avv. Giovanna Balestrino sembra orientata a mettersi in lista ad Alessandria.

Per il Centrosinistra, nel 'listino' di Mercedes Bresso, è certa la presenza di Angela Motta, presidente del consiglio comunale di Asti, membro della direzione nazionale della Margherita.

I Ds presentano, nel proporzionale Giuseppe Gorio, ex presidente della Provincia e Massimo Fiorio, 36 anni, laureato in Filosofia, sindaco di Calamandran.

Per i Comunisti Italiani un solo candidato: Alessandro Valenzano, ex sindaco di Castello d'Annone.

Rifondazione candiderà l'ex dirigente della sanità piemontese, l'astigiano Mario Valpreda e l'assessore comunale all'Ambiente Giovanni Pensabene.

Nel proporzionale per la Margherita, dopo la rinuncia del sindaco di Nizza Maurizio Carcione, prende piede l'ipotesi, non confermata di Claudio Casaleggio di Cocconato e di Vincenzo Calvo.

Intanto sono già scesi a calpestare i palchi astigiani Enzo Ghigo e Mariangela Cotto, Rocco Buttiglione, Enrico Letta e Mercedes Bresso.

Palasport, punto di riferimento per sportivi e famiglie

Canelli. "Parliamo di cose appena ultimate e di quelle che presto faremo", così il consigliere con delega allo Sport, Attilio Amerio ha iniziato l'intervista, nel nostro ufficio di via Riccadonna.

Senza inutili fronzoli ci ha informato sui lavori ultimati da poco come il rifacimento degli spogliatoi, dei servizi igienici e delle tribune del campo da calcio della prima squadra che milita in Eccellenza; del nuovo campo di calcio a 'sette'; del campo esterno da tennis e della catramazione del tetto all'ingresso del Palazzetto dello Sport.

A breve termine, partiranno i lavori per la sostituzione delle porte automatiche d'ingresso come pure la pavimentazione dell'atrio del Palazzetto. Così pure sarà rifatto completamente l'impianto di riscaldamento del campo da tennis esterno coperto, come pure l'impianto di riscaldamento e dei servizi situati all'esterno dei giochi di tennis e calcetto.

Sempre nel giro di qualche settimana saranno illuminati a giorno i quattro giochi da bocce esterni del bocciodromo.

Entro aprile arriveranno due nuovi canestri da sistemare nella palestra grande che, a giugno, ospiterà il campionato regionale giovanile di pallacanestro.

"L'Amministrazione comunale si è impegnata, con una notevole spesa, nel finanziare questi lavori che da tempo occorreva portarli avanti.

Da parte dell'amministrazione c'è anche un impegno, non solo a parole, per l'ingresso alle attività sportive anche alle 'persone diversamente abili'".

In tutto questo fiorire di iniziative giova ricordare la nuova gestione dell'intero complesso affidata ad una cordata costituita da Asti Nuoto, Pedale canellese, Tennis Club Acli, Volley, Virtus

che hanno "delegato alla famiglia Palumbo l'impegno di cercare di rinverdire il Palazzetto e creare nuove attività per una maggiore frequentazione e diventare un punto di ritrovo e riferimento per gli sportivi e per le famiglie canellesi, sfruttando anche tutte le aree verdi disponibili".

Da parte dell'Amministrazione c'è pure l'intenzione di sistemare altri spogliatoi per le squadre minori che normalmente giocano nel campo della Virtus.

Sono pure iniziate le pulizie e il disboscamento, lungo i bastioni del Belbo, del tratto tra il campo della Virtus sino all'altezza del bocciodromo.

L'impresa è portata avanti da un gruppo di volontari del Pedale canellese che, armati di tanta buona volontà, falcetti ed arnesi vari, hanno trovato il modo di

passare i sabati sulle rive del torrente Belbo.

L'operazione servirà a dare inizio all'attività della neonata scuola di mountainbike (maestro Arnaldo Aceto).

"Intanto è già stata messa in calendario una grossa manifestazione, la mini maratona "Canelli - Asti - Sulle strade del vino" di circa trenta chilometri che si disputerà domenica 23 ottobre.

Nostalgicamente ci fa pensare agli anni Ottanta quando correvano i campioni italiani Dar-mele, Massa ed i giovanissimi canellesi Pier Angelo Traversa, Franco Lottero, Beppe Testa, ecc. Alla rinata competizione stanno lavorando con capacità e passione i componenti del gruppo degli "Amici del Podismo canellese", Carluccio Bottero, Giorgio Panza, Gian Carlo Ferraris e Loredana Fausone".

Premio Oicce, nuovo bando e convegno a Torino

Canelli. La cerimonia di consegna del Premio Oicce per giovani ricercatori, edizione 2004, avverrà a Torino, lunedì 28 febbraio alle ore 9,30, presso il Centro Congressi della regione Piemonte, in corso Stati Uniti, 23.

La premiazione avverrà nell'ambito del convegno internazionale "DOC senza frontiere", organizzato da Oicce.

Il premio 2004, di 2.500 euro, è stato assegnato alla dott. Daniela Benelli (Facoltà di Agraria - Università degli Studi di Bologna) per il lavoro su "Analisi dei polisaccaridi nei vini".

Sarà inoltre assegnato il Premio Cassa di Risparmio di Bra alla dott. Milena Lambri (Facoltà di Agraria - Università Cattolica Sacro Cuore di Piacenza) per il lavoro: "Tecniche di vinificazione e formazione di antociani copigmentati nel vino rosso".

L'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia), ogni anno assegna un premio per la realizzazione di un lavoro di ricerca che contribuisca alla crescita del settore vinicolo italiano. Negli anni passati sono stati premiati lavori su resveratrolo, biotecnologie per i vini bianchi, e-commerce in cantina, vinificazione eco-compatibile.

Intanto Oicce ha già emanato il bando per il premio 2005 (2.500 euro), rivolto a laureandi o giovani ricercatori in Enologia che entro giugno 2005 presentino progetti, individuali o collettivi, di lavoro di carattere innovativo e sperimentale.

Il tema del progetto è libero. I progetti concorrenti dovranno giungere alla Segreteria Organizzativa dell'Oicce, corso Libertà, 65/a, 14053 Canelli, entro e non oltre il 30 giugno 2005.

**A Calamandran
zona centrale
vendonsi
appartamenti**
su due livelli, solaio,
ingresso e giardino
indipendenti, posto auto.
Tel. 338 450248

Sotto la neve, con il Castellazzo

Canelli, piccola vittoria che fa morale

Un Canelli con le idee chiare è riuscito con il bel gioco a ottenere una vittoria importante sul Castellazzo.

Nella formazione azzurra rientro positivo di Macri e Greco. Al 2' azione sulla sinistra, Greco al centro per Fuser tiro forte alto di poco.

Rispondeva il Castellazzo al 4' con Minetto ed era subito gol la palla colpiva il palo interno e si inscappava alla destra del portiere.

Canelli vedeva la sua gara farsi subito in salita e cercava al 10' di provare con Busolin il cui tiro finiva a lato.

Si doveva attendere sino al 30' per vedere un calcio di punizione tirato da Fuser che centrava in pieno la barriera.

Il Canelli cercava di risollevarsi dal torpore e al 34' gli veniva assegnato un calcio di rigore per un fallo ravvisato dall'arbitro in una mischia in area.

Pallone sul dischetto Lentini si accingeva al tiro. Sugli spalti un silenzio quasi religioso, visto tutti i rigori sbagliati. Partiva Lentini che spazzava il portiere e questa volta il pallone entrava in rete. Esultanza in campo e sulle tribune quasi a voler scacciare quei fantasmi creati sugli undici metri.

La partita ritornava sul risultato di parità, al 37' bel disimpegno di Lentini che serviva Fuser il cui tiro veniva parato.

Sul ribaltamento di fronte il

Castellazzo si faceva pericoloso cross al centro, colpo di testa che Basano deviava in calcio d'angolo.

Ancora una bella occasione al 46' con Greco che aggan-ciava e al volo impegnava il portiere in una bella parata.

Nella ripresa al 7' bella discesa di Fuser che tagliava tutto il campo che serviva greco il cui tiro finiva di poco alto.

Al 9' espulsione per Di Tullio del Castellazzo per doppia ammonizione.

In superiorità numerica il Canelli incominciava a crederci e al 10' ci provava ancora Fuser con un calcio di punizione che finiva di poco a lato.

Al 21' ancora l'ex granata Fuser ispiratore dell'azione serviva Greco che in area scartava due difensori e tirava in porta Lentini correggeva il pallone in rete, ma il gol veniva annullato per netto fuorigioco.

Al 23' usciva Pavese ed entrava il giovane brasiliano Da Cunha. Al 29' Fuser azione con un'azione davvero splendida serviva alla perfezione Mirone che non poteva far altro che mettere il pallone in rete.

Il Castellazzo pareva frastornato e solamente al 35' creava una timida azione d'attacco ma Basano era attento e parava.

Al 40' Greco lasciava il posto a Lovisolo che rientrava dopo l'infortunio, da registrare

al 43' un tiro del Castellazzo parato dal portiere e al 48' l'espulsione di Fuser per doppia ammonizione.

Terminava una partita dove si è visto un Canelli in nette ripresa, dove finalmente Lentini e Fuser hanno fatto vedere veramente che hanno ancora i piedi di grandi campioni e tutto è servito a conquistare tre punti importanti per la classifica.

Formazione: Basano, Navarra, Macri, Busolin, Colusso, Alestra, Mirone, Lentini, Pavese (Da Cunha), Fuser, Greco Ferlisi (Lovisolo). A disposizione: Bobbio, Martorana, Pandolfo, Ciardiello, Agoglio.

Alda Saracco

Ritorno alla diffusione dell'ulivo a San Marzano Oliveto

Il Comune di San Marzano Oliveto in collaborazione con la scuola di Agraria di Rosignano (AI), ha predisposto un progetto che prevede la diffusione sul proprio territorio delle piante di ulivo. Il progetto si articolerà in tre fasi:

1. Individuazione e studio delle piante presenti con particolare riferimento alle piante storiche.

2. Studio delle caratteristiche delle piante locali e prove di adattabilità e di resistenza al freddo di altre varietà.

3. Diffusione sul territorio e nel centro urbano delle piante di ulivo con piantumazione di alberi già sviluppati e fornitura gratuita di una piantina di due anni per ogni famiglia che disponendo di idonea superficie per l'impianto ne farà richiesta al comune. Periodi di messa a dimora previsto per metà marzo 2005. Gli interessati potranno richiedere le piante rivolgendosi agli uffici comunali o agli amministratori della propria zona entro e non oltre il 05.03.05.

A.S

Nei campionati giovanili

Importanti vittorie della Virtus Canelli

ALLIEVI Asti Sport Virtus Refrancorese

1
7
1

Partita a senso unico quella giocata sul campo di Asti dove ha visto come assoluta protagonista al Virtus. Il primo tempo terminava con il largo punteggio di 5-0, perciò la ripresa è stata solamente una gara di contenimento. Le reti sono state messe a segno da: Tripletta di Bocchino e un gol per Gallesio, meneghini, Gulino e Rapè.

Con questa vittoria la Virtus mantiene saldamente la testa della classifica.

Formazione: Gorani, Gallesio, Vitellini, Castino, Scarlata, Meneghini, Rapè, Dalforno, Gulino, Bocchino Di Bartolo.

A disposizione: barbero, ponzo, Bincoletto, Bosco.

GIOVANISSIMI Virtus Refrancorese

8
1

Non è tempo di vendemmia, ma la Virtus con questa bella vittoria conquista anche la prima posizione in classifica. Partita convincente già praticamente decisa nella prima frazione di gioco quando il risultato era di 4-0 a favore degli azzurri. le reti, tutte di pregevole fattura, sono state segnate da: doppietta di Origlia e Musso e un gol per Cantarella Lika, Lanero e Ferrero G.

Formazione: Conti, Lika, Caligaris, Madeo, Ferrero M., Bianco, Musso, Lanero, Ferrero G., Cantarella, Origlia. A disposizione: Moiso, Savina, Castelluccio.

Asti Canelli

3
0

Sono andate meno bene le cose per gli azzurri nel campionato regionale, che contro un buon Asti, pur giocando una buona partita, hanno dovuto cedere le armi. Il Canelli si presentava alla gara con i ragazzi contati e con una panchina cortissima. Forse è stata l'occasione per quei giocatori che fino ad ora sono stati poco utilizzati e tutto sommato hanno disputato una buona gara.

Formazione: Balestrieri, Amico Andrea, Amico Alberto, Carozzo, de Nicolai, Borello, Cerrato, Bosia, Scaglione D.,

Sosso, Diliesky. A disposizione: Guza, Vada.

ESORDIENTI Virtus Don Bosco

6
0

Sono stati sufficienti due tempi ai colori azzurri per risolvere la pratica Don Bosco.

Un primo tempo terminato 4-0 ed un secondo chiuso per 2-0 hanno subito fatto intendere che la partita si colorava di azzurro. Nel terzo tempo gara di contenimento dove finiva a reti inviolate. I gol sono stati realizzati da Penengo, leardi, Panno, Sahemi e doppietta di Montanaro.

Formazione: Romano, Alberti, de Giorgis, Stivala, leardi, penengo, Mossino, Montanaro, Panno, Bussi. A disposizione: Cirio, Duretto, Sahemi, ferrero, Cacciabue, Bianco, Baldovino.

Virtus Castagnole

0
1

Seppur di misura brutta sconfitta per la Virtus che dopo aver terminato il primo tempo sullo 0-0 ha incassato il gol nel secondo tempo e da lì in là non è più riuscita a trovare gli spunti necessari per raddrizzare l'incontro. Neppure il calcio di rigore assegnato nel terzo tempo è servito, perché è stato malamente sbagliato.

Formazione: Pavese, Broglio, Garberoglio, Rivetti, Bocchino, Amerio, Pia, Lo Scalzo, Cigliutti. A disposizione: Allasia, Amerio, Fogliati, Chiavazza, Blando, Dilijesky.

Le ultime novità del 7° Rally di Canelli

Canelli. Ormai sono ultimati i preparativi del 7° Rally Colli del Moscato - Città di Canelli.

La novità principale di quest'anno è costituita dall'inserimento di due prove nel Comune di Canelli (in regione Cavour e Basano) ed una nel Comune di Coazzolo, che fa parte della Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato".

"Perché due prove a Canelli?" chiediamo al presidente della Pro Loco Giancarlo Benedetti.

"Perché vogliamo che i gruppi delle svariate scuderie provenienti dalla Toscana, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia e Piemonte possano conoscere ed apprezzare le nostre bellissime colline coltivate a moscato e far loro apprezzare le nostre specialità culinarie e la nostra ricettività alberghiera.

Nel nostro piccolo, la politica dell'associazione turistica è quella di portare nella nostra città più gente possibile!

Quest'anno, la nuova amministrazione comunale guidata da Piergiuseppe Dus, si è dimostrata particolarmente sensibile alla manifestazione concedendoci un significativo contributo.

Il mio sogno rimane quello di avere una sede per la Pro Loco.

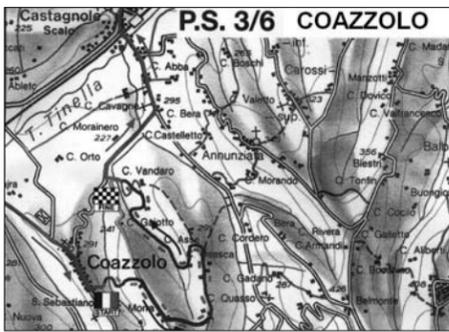
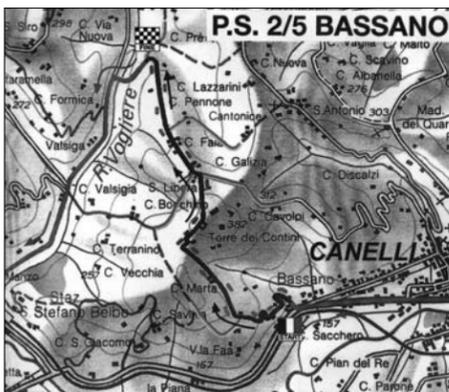
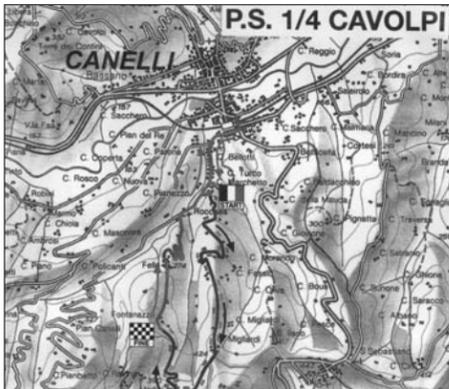
Una prima accoglienza turistica, in centro, magari nell'ex Stazione, che mi è sempre stata promessa, sotto le elezioni amministrative e mai concessa!"

"Le tre prove da ripetersi due volte, per un totale di 22,200 chilometri cronometrati, sono veramente spettacolari - ci illustra il tecnico Franco Balpieri - Le due di Canelli sono prove già collaudate negli anni Ottanta durante i famosi rally della 'Città di Canelli' di 5° coefficiente e Coppa Italia. Ci sarà un riordino sul piazzale del Boglietto, antistante la grapperia Beccaris.

La presentazione avverrà la sera del 25 febbraio presso il dancing Gazebo, con un grande rinfresco e la proiezione (curata dallo Studio Alemanni) su schermo panoramico dei principali passaggi delle tre prove.

Nella serata saranno pure premiati i piloti astigiani, primi classificati nelle sei passate edizioni.

I roadbook saranno distribuiti presso il Caffè Torino, da domenica 27 febbraio".



Cattivi odori, perché nessuno vede e sente?

Canelli. Non è la prima volta che pubblichiamo lettere di cittadini che si lamentano del cattivo odore che si sente soprattutto verso sera. Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto l'ennesima lettera anonima, indirizzata all'Arpa, all'Asl, al Comune, ai Carabinieri, alla stampa. Così recita: "Da parecchio tempo, quasi ogni sera, dalla direzione S. Stefano - Canelli - Nizza, si diffonde nel paese basso uno stomachevole odore. E' la puzza che proviene da... (a chi di dovere l'accertamento ndr). Nessuno fiata. Tutti fanno finta di niente. Ora è febbraio! Dobbiamo fare come l'estate scorsa e restare tappati in casa? Noi non abbiamo il condizionatore e nessuno può pensare di godersi terrazze, giardini, cortili. Perché non sentite e non vedete? Abbiamo bambini che non possono stare fuori a giocare, vecchi, ecc. E Noi?"

Non ci firmiamo, ma siamo in tanti!

Il Canelli Basket ritorna a sorridere

Canelli. Fantastica vittoria, venerdì 18, per il Canelli Basket. I dieci ragazzi giallo-blu, sostenuti da un caldo pubblico casalingo, hanno sconfitto 57-47, l'ottima formazione del Moncalieri 2000, che fino ad ora risiedeva imbattuta in cima alla classifica. I Canellesi, dopo le scarse prestazioni delle ultime settimane, hanno finalmente dimostrato le proprie qualità. Sono scesi in campo dal primo minuto con grinta e determinazione dominando così gli avversari in tutti i quattro periodi (18-17, 17-12, 15-7, 7-11). Il coach Racca è soddisfatto dell'ottimo gioco e del morale in vista delle prossime giornate. Tabellino: Bera G. (4), Cavallero D. (1), Scarsi A. (8), Milano V. (5), Milano M. (16), Carucci A. (11), Sconfienza S. (10), Giovine M., Marmo E. (2), Bocchino D. Il Canelli Basket giocherà in casa, venerdì 25, alle 21.15 contro la B.I.R. Basket di Torino.

Scacchi: in serie A pari tra Asti e Calamandrana

Canelli. Nella terza giornata del campionato di serie A di scacchi, finisce 2-2 al "Sempre Uniti" di via Palio, il derby tra i locali e l'"Acqui-La Viranda". Sul 2-1 per i padroni di casa, con le vittorie di Roberto Forno e Gabriele Beccaris per il "Sempre Uniti" e di Mario Baldizzone per l'"Acqui-La Viranda", è stata decisiva l'ultima partita dove, dopo 5 ore di gioco, Antonio Petti ha avuto ragione di Marco Venturino. Classifica: Scacchistica Torinese, 6; Alfieri Torino, 4; Monza Scacchi, 3; "Sempre Uniti" Asti, "Acqui-La Viranda" e Bresso 2; Rivoli, 0. **Serie C e Promozione Piemontese.** Tutte vittorie per le astigiane nella prima giornata dei campionati minori. Le due squadre di Promozione dell'"Acqui-La Viranda" vincono: nel secondo girone 3-0 in trasferta a Vallemosso coi punti di Riccardo Del Nervo, Andrea Selvini e Miragha Aghayev, mentre nel primo, grazie alla vittoria di Paolo Paglieri, battono in Biblioteca a Calamandrana, 1-0 il Giaveno.

Appuntamenti della settimana

Fino a domenica 27 febbraio il Vescovo è in 'visita' ad Incisa Scapaccino.

Venerdì 25 febbraio, a Castelnuovo Calcea, ore 21, ingresso gratuito, "Il Regio itinerante con Clai-voces Ensemble".

Venerdì 25 febbraio, alle ore 16,30, in San Tommaso e alle 17 in San Paolo, "Via crucis".

Sabato 26 e domenica 27 febbraio, al dancing "Gazebo" di Canelli, suonano rispettivamente, "I Mirage con Toni Murgia" e "Luigi Gallia".

Da sabato 26 febbraio al 31 marzo, alla galleria "Finestrella", di via Alfieri, a Canelli, 35 quadri di Erma Zago.

Domenica 27 febbraio, in piazza Gancia, ore 14,30, "Carnevale dei bambini".

Dal 28 febbraio al 6 marzo il Vescovo è 'in visita' a Vaglio e Cortiglione.

Mercoledì 2 marzo, ore 21,30 alla CrAt: Mercedes Bresso su "Le attività produttive di Canelli".

Giovedì 3 marzo, alla Cri, in via dei Prati, ore 15: "Università Terza Età - Giovanna la Pazza e Filippo il Bello" (Rel. Maria Vittoria Ferrando).

Giovedì 3 marzo, nella chiesa di San Paolo, ore 21: "I laici nella vita sociale".

Giovedì 3 marzo, al teatro Balbo, ore 21, "Oscar e la dame Rose" con Valeria Valeri, regia di Jurij Ferrini e "Il signor Ibrahim e i fiori del Corano" con Mario Zucca.

Dal 3 al 6 marzo, gita a Moena, con "Sciare".

Martedì 8 marzo, "Festa della donna" con il Lions, alla scuola alberghiera di Agliano.

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.valibbt.it.

Confermate le imposizioni del 2004

Invariate Ici e rifiuti e nuova area insediamenti

Nizza Monferrato. Con il prossimo Consiglio comunale del 7 marzo verrà portato in ordine del giorno, per la discussione, il Bilancio del 2005.

Il Bilancio, intanto, in settimana è stato approfonditamente trattato in Commissione dove tutti i membri, compresi quelli della minoranza, hanno potuto dare il loro contributo con suggerimenti ed idee, con una discussione, che, a detta degli stessi partecipanti, si è svolta in un clima sereno e costruttivo ed il sindaco ha voluto riconoscere e rivolgere un ringraziamento alla minoranza per il contributo dato alla stesura del Bilancio.

Sul Bilancio il sindaco Maurizio Carcione ha voluto illustrare alcune linee di programma seguite.

"Anche quest'anno si è cercato" è la prima osservazione del primo cittadino nicese "di non aumentare le tasse, nonostante siano sempre in diminuzione i trasferimenti dallo Stato, mentre le spese aumentano. Quindi sono confermate sia le tariffe dell'ICI che quelle sui rifiuti". Su quest'ultima voce, se resta invariata l'imposizione comunale, tuttavia bisogna registrare un aumento del 4% che è la tassa che la Provincia richiede ai Comuni per la raccolta sui rifiuti: è passata dall'1% del 2004 al 5% del 2005.

"Abbiamo voluto fare un Bilancio in prospettiva" continua il sindaco "con una serie di iniziative che coinvolgono anche i privati".

Particolare impegno è stato posto al problema della gioventù con la realizzazione di una *Consulta giovanile* con la definizione di un progetto con una serie di manifestazioni in collaborazione e con il finanziamento della Provincia di Asti; mentre una attenzione

specificata è stata posta verso le *Politiche sociali* che riguarderà in special modo i più deboli e gli anziani con una Convenzione con L'ASL per rafforzare gli interventi a loro favore.

Sul fronte degli investimenti è stato predisposto un programma quinquennale per gli interventi sulle strade con in calendario la sistemazione di 2 strade all'anno, per una miglior razionalizzazione dei finanziamenti.

Inoltre, nel 2005, sono previsti:

Illuminazione e sistemazione piazza Marconi; Rifacimento dei marciapiedi in Via Roma ed in Corso Asti; completamento degli interventi su palazzo Crova: sistemazione giardini e delle sale ancora oggetto di interventi.

Per il 2006 è in programma la sistemazione della Piazza del Municipio.

Il sindaco ricorda che, entro fine 2005, dovrebbe entrare in funzione l'allacciamento all'Acquedotto delle Alpi, appena terminata la posa delle tubature fino alla stazione di Canelli. Costo dell'opera circa 1.300.000 euro: 1.000.000 finanziati dalla Regione; 120.000 con fondi comunali; 180.000 attraverso un mutuo.

Di particolare rilievo, nel Bilancio 2005, la sistemazione di un'area, in Corso Alessandria, destinata ad *insediamenti produttivi*, con una spesa globale di 1.774.000 euro così suddivisi: 1.324.000 euro finanziati con fondi DOCUP; 119.000 euro con mutuo acceso dal Comune di Nizza; 331.000 euro da privati.

Con questo provvedimento si è pensato allo sviluppo della città mettendo a disposizione un'area che possa attirare a Nizza capitali freschi ed invogliare nuovi investimenti artigianali ed industriali.

F.V.

Con Zaccarelli e Sorrentino il 1° marzo

Le bustine di zucchero dedicate al Torino Calcio

Nizza Monferrato. Martedì 1 marzo, alle ore 19,30, presso la Sugart House della Figli di Pinin Pero, in Corso Acqui, verranno presentate ufficialmente le bustine di zucchero dedicate alla squadra granata.

Per l'occasione il Torino Calcio sarà presente con una delegazione guidata dal Responsabile dell'area tecnica della società, Renato Zaccarelli, ex azzurro e campione della formazione che vinse l'ultimo scudetto nel 1976, accompagnato dal portiere Stefano Sorrentino e dai responsabili del marketing Massimo Abiuso e Luca Rosmino.

Durante la serata la Wineland consegnerà il "Piatto d'oro" a Zaccarelli e Sorrentino e

la simbolica "mattonella" degli Amici di Wineland a Abiuso e Rosmino e illustrerà a tutti gli sportivi presenti il programma delle iniziative benefiche 2005 della Wineland for Children.

L'appuntamento presso la Sugart House è il terzo dopo quello del novembre scorso con Beppe Bergomi e Stefano Civeriati e segue quello con la Nazionale Italiana di Pallanuoto del 6 febbraio scorso.

La serata terminerà con una "cena" presso il Ristorante "Le due lanterne" di Nizza Monferrato. Chi volesse partecipare (i posti sono già quasi tutti esauriti) deve contattare Massimo Corsi, presidente Wineland, presso la Cartoleria Bernini di Nizza Monferrato: tel. 0141 721609.

Domenica 6 marzo all'Oratorio don Bosco

Convegno ex allievi e amici dell'Oratorio



Nizza Monferrato. Domenica 6 marzo, presso l'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato si terrà il tradizionale "Convegno annuale" degli Ex allievi/e e degli Amici dell'Oratorio.

Una giornata speciale a riscoprire e ricordare, in quegli ambienti dove tanta gioventù è passata, quelle persone che hanno contribuito alla maturazione ed alla formazione del carattere.

Per l'occasione, sarà presente anche Sua eccellenza mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi che officierà la cerimonia religiosa.

Questo il programma della giornata:

Ore 9,15: Ritrovo e convenevoli.

Ore 9,30: Santa Messa in onore di Don Giuseppe Celi, l'indimenticato "direttore" dell'Oratorio per oltre 50 anni,

nel decimo anniversario della sua scomparsa, celebrata da Mons. Vescovo e animata dai canti della Corale Don Bosco dell'Istituto N.S. delle Grazie.

Ore 10,30: Convegno-Assemblea. Il prof. Luigi Fontana, ricorderà la figura e l'opera di Don Celi nell'Oratorio. Sono passati 10 anni dalla sua morte ma il "suo" ricordo è sempre vivo in tutti quelli che l'hanno conosciuto.

Ore 11,45: Gruppo fotografico e visita alla tomba di Don Celi nel cimitero comunale.

Ore 12,45: Pranzo sociale fraterno. Prenotazioni presso: Luigino Torello, 0141 793476; Bar bocciofila, 0141 721954.

Menù: Rotolo di spinaci, vitello tonnato, insalata russa; Agnolotti al ragù; Arrosto con contorni; Torta dell'ex allievo; pera al brachetto, vini, acqua, caffè.

Fondi raccolti durante le feste natalizie

Un contributo benefico del "Fondo di Nizza"



Luigino Leva consegna a Sr. Cristina il contributo raccolto, con i commercianti del "Fondo di Nizza", il sindaco Carcione e l'assessore Zaltron.

Nizza Monferrato. Giovedì 17 febbraio, presso il Ristorante Cannon d'oro i "commercianti" del "Fondo di Nizza" si sono riuniti per una "cena" benefica che è servita ad integrare il sostanzioso contributo già raccolto durante le feste natalizie con le "banquette" appositamente curate per lo scopo.

In totale sono stati raccolti 1600 euro che sono stati equamente divisi fra l'Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova ed i "bambini" della Moldavia, attraverso i "centri di raccolta".

Il contributo per la Moldavia è stato consegnato a sr. Cristina Camia, già volontaria ed

animatrice, in diverse circostanze, dei "centri di raccolta" del paese dell'ex Unione Sovietica.

Alla serata hanno partecipato anche il sindaco Maurizio Carcione e l'Assessore Fulvio Zaltron.

Hanno dato la loro adesione all'iniziativa, che visto il successo avrà senz'altro un seguito, i seguenti esercizi commerciali:

Macelleria Luigino Leva; Pasta fresca "L'Erca"; Ristorante "Cannon d'oro"; Tabaccheria Beppe Corsi; Ortofrutta Piera Turco; Supermercato Punto Sma; Casalingshi Piero Severino; Pettinatrice "Orietta"; Panetteria Tarasco.

Mercoledì 2 marzo 2005

Cous cous e barbera a "La Signora in Rosso"



Nizza Monferrato. Mercoledì 2 marzo, ore 20,30, presso la Bottega del vino "La Signora in Rosso" di Nizza Monferrato, un appuntamento eno-gastronomico proposto da Slow Food della Condotta delle Colline Nicesi: "Cous cous e Barbera", proposto da Marilù Terrasi, chef del ristorante Pocho di San Vito lo Capo e da Bruna Ferro dell'Azienda agricola Carussin di San Marzano Oliveto.

Si tratta di un "gemellaggio" del tutto particolare nel quale si vedranno abbinati un piatto cucinato nella tradizionale cucina trapanese nelle varianti con carne, pesce e dolce ed il nostro Barbera.

Ricordiamo che il Cous cous è un piatto importato dalla cucina araba 10 secoli fa e subito adottato dalla cucina siciliana e trapanese in particolare.

Marilù Terrasi, è studiosa,

ricercatrice, scrittrice e poi chef del Ristorante Pocho, mentre Bruna Ferro è un'appassionata della terra, titolare dell'Azienda vinicola Carussin di San Marzano Oliveto, ed attiva componente dell'Associazione "Donne del vino".

La serata alla "Signora in rosso", Via Crova 2, Nizza Monferrato, dal costo di euro 30 (prenotazione presso la Bottega del vino, 0141 793350) prevede:

Cous cous di pesce alla trapanese; sorbetto; cous cous con maiale e verdure; cous cous dolce con salsa arancia speziata; vini: "Lia Vi" Barbera d'Asti, "La Tranquilla" Barbera d'Asti; "Respiro di vigna" passito di Barbera d'Asti.

Lo stesso menù sarà proposto, lunedì 28 febbraio 2005, presso il Circolo culturale "Diavolo Rosso" (telef. 0141 355699), piazza San Martino, Asti.

Per un deciso rilancio dell'ente nicese

Comune e Provincia sulla Casa di Riposo

Nizza Monferrato. Sabato 19 febbraio, incontro nella sala giunta del Comune di Nizza Monferrato con all'ordine del giorno *La Casa di riposo "Giovanni XXIII" di Viale Don Bosco* per fare il punto della situazione sulle diverse problematiche.

Hanno partecipato alla riunione: Roberto Marmo, presidente della Provincia, l'Ente a cui spetta indicare il presidente; il Dr. Antonio Parisi, attuale presidente della Casa di riposo con il consigliere Dott. Massimo Fenile; assenti, perché dimissionari, i consiglieri, Tonino Spedalieri, Vincenzo Laspisa, e Fulvio Zaltron; il Comune di Nizza era presente con il sindaco, Maurizio Carcione ed il vice sindaco, Sergio Pezzazzo, affiancati dai capigruppo in Consiglio Comunale: Mario Castino per Insieme per Nizza, Gabriele Andreetta per Nizza Nuova, Luisella Martino per la lista Democrazia e Pietro Bale-

strino per la Lega Nord.

È stato un incontro svolto in un clima sereno e costruttivo di piena collaborazione di tutti, con una disamina di tutta la serie delle problematiche emerse per un funzionamento regolare, al fine di trovare la soluzione ottimale per il rilancio dell'Ente e ognuno dei presenti ha potuto portare idee e suggerire soluzioni per superare l'impasse di questi ultimi tempi.

Nei prossimi giorni Provincia e Comune provvederanno a stilare un comunicato congiunto nel quale saranno rese note decisioni e provvedimenti per assicurare alla Casa di riposo le migliori condizioni e razionalità di funzionamento nell'interesse degli ospiti, unitamente alla ricerca delle soluzioni più adeguate per risolvere definitivamente i problemi finanziari che la gestione di un Ente di questo tipo comporta.

Onoranze Funebri
FOREVER
DISBRIGO PRATICHE EXTRACOMUNITARIE E RIMPATRIO SALMA
Corso Asti, 110
Nizza Monferrato (AT)
Numero Verde
800-719771
Servizio 24 ore su 24

Martedì 15 febbraio dopo la ristrutturazione

Inaugurate le sale operatorie all'ospedale Santo Spirito di Nizza



Autorità presenti all'inaugurazione.



La benedizione.



Una delle sale operatorie dopo gli interventi di ristrutturazione.



La dott.ssa Luisella Martino con i tecnici ed il parroco don Edoardo Beccuti.

Nizza Monferrato. Martedì 15 febbraio presso l'Ospedale S. Spirito di Nizza Monferrato sono state inaugurate ufficialmente le due "nuove" sale operatorie dopo i lavori di ristrutturazione con gli interventi sulla climatizzazione e sulle canalizzazioni.

Con il massimo responsabile dell'ASL 19, il commissario straordinario, Antonio Di Santo, accompagnato dai funzionari responsabili dell'Azienda sanitaria, la Regione Piemonte era rappresentata dall'Assessore alla Politiche sociali, Mariangela Cotto, mentre per la Provincia, gli Assessori, Annalisa Conti, Vice sindaco di Canelli e Palmira Penna. Il sindaco Maurizio Carcione, gli assessori Tonino Spedalieri e Fulvio Zaitron rappresentavano l'Amministrazione cittadina. Presente anche il Comitato della Valle Belbo con un nutrito gruppo di operatori sanitari dell'Ospedale. A fare gli onori di casa, il direttore sanitario della struttura cittadina, Luisella Martino.

Prima della benedizione inaugurale, gli interventi ed i saluti delle autorità.

Il Dr. Di Santo ha rilevato come in questo periodo particolare di transizione con il trasferimento dei reparti dal vecchio al nuovo Ospedale di Asti, si sia sentita la mancanza di queste strutture dell'Ospedale di Nizza, a supporto di Asti. "Però questa ristrutturazione è la dimostrazione di quanto sia importante la struttura di Nizza". Per Di Santo "sui fatti concreti siamo tutti d'accordo" e, prima di chiudere ha rivolto un invito a tutti gli operatori "ad avere un po' di entusiasmo e più motivazioni".

Per il sindaco Carcione "quella di oggi è una bella giornata perché si riprende l'attività chirurgica presso l'Ospedale di Nizza e per questo investimento di risorse su Nizza per potenziare la struttura. È necessario proseguire sulla strada intrapresa con la collaborazione fra ASL, Provincia e Comune perché la sanità appartiene a tutti".

Annalisa Conti, in rappresentanza del presidente Marmo, ha evidenziato come attraverso la collaborazione fra le istituzioni e riunendo le forze si "siano fatti dei

passi in avanti e la nostra presenza qui è un punto di partenza anche se molto rimane da fare. Canelli e Nizza devono essere delle strutture con una loro importanza".

Don Edoardo Beccuti, prima della benedizione delle sale ha rivolto un invito a fare memoria di alcune persone che hanno dato tanto all'Ospedale di Nizza: il dr. Arturo Galansino, Dino Boero (per tanti anni nella sua funzione di "portiere") l'infermiera Giuseppina; agli operatori il suggerimento di non "dimenticarsi che i pazienti sono persone che sono l'immagine di Dio". Dopo la benedizione, la visita alle nuove sale.

I lavori hanno comportato una spesa di oltre 250.000 euro e sono stati seguiti dai tecnici: Ing. Carla Pettazzi, Direttore responsabili Servizi tecnici ASL coadiuvata da Vincenzo Aluffi e Salvatore La Mattina; hanno collaborato in qualità di consulenti, l'ing. Mario Pia per la parte edilizia e Luciano Ghia (impiantistica) e Pier Michele Gallo (per la parte elettrica). F.V.

Un opuscolo per illustrare i servizi

La Ginecologia a Nizza e Canelli

Nizza Monferrato. Andrà in distribuzione in questi giorni, presso gli studi dei Medici di base e le Farmacie, un "opuscolo" illustrativo della serie dei servizi in essere presso i presidi Ospedalieri di Nizza e Canelli riguardanti sia gli *Esami ed accertamenti per il monitoraggio della gravidanza*, sia gli interventi presso l'*Ambulatorio Ginecologico*. Anticipiamo, per la cronaca, un ampio stralcio dell'elenco delle prestazioni effettuate.

Esami ed accertamenti per il monitoraggio della gravidanza presso il Presidio Ospedaliero di Nizza Monferrato.

Orario dell'ambulatorio: dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 10,30 alle 12,30, su prenotazione.

Visite ostetriche mensili; prelievi di sangue; prelievi per esami batteriologici vaginali (tamponi); tracciati cardiografici; visite post partum; medicazione e rimozione punti di sutura post taglio cesareo.

Ecotografie ostetriche: Ecotografia del primo trimestre di gravidanza; Ecotografia per tri test o test di Wald; Ecotografia morfologica della 21-22 settimana di gestazione; Ecotografia della 32 settimana di gestazione.

Orario ambulatorio: Martedì, Giovedì, Venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 10,30, previa prenotazione.

I prelievi per l'esecuzione del test di Wald (tri test) vengono eseguiti tutti i Lunedì dalle ore 12 e inviati presso l'Ospedale S. Anna di Torino.

Ambulatorio ginecologico presidio Ospedaliero di Nizza Monferrato, con orario dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 10,30: *Ecotografia ginecologica transvaginale*.

Con orario, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30: *Tamponi vaginali; Visite ginecologiche; Pap test; Colposcopia.*

Ambulatorio Ginecologico presso Presidio Ospedaliero di Canelli, il Martedì dalle ore 11,00 alle ore 12,30, su prenotazione: *Visite ginecologiche ed ostetriche; Tamponi vaginali; Pap test.*

Consultori familiari: *Prevenzione; contraccezione; Corsi di preparazione al parto; Spazio giovani (1° e 4° mercoledì del mese).*

A Nizza, piazza Garibaldi 41, il Consultorio è aperto nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, alle ore 14,30, su prenotazione - telef. 0141 782.413

A Canelli, via Roma 70, è aperto il giovedì, dalle ore 14,15, su prenotazione - telef. 0141 822.373.

L'attività chirurgica è ripresa nella sale ristrutturate e si eseguiranno interventi in regime di ricovero ordinario con posti letto ubicati nel polo chirurgico al primo piano nel Presidio ospedaliero di nizza Monferrato o in regime di day surgery con posti letto al terzo piano della stessa struttura.

Il Reparto di ginecologia dell'Ospedale di Nizza Monferrato si avvale del lavoro di 5 addetti (assicurano anche le visite presso l'Ospedale di Canelli): il responsabile dr. Gino Bianchi che si avvale della collaborazione dei colleghi Fausto Reale e Luigi Fortuna e delle ostetriche, Daniela Giurino e Silvia Oddone.

Sempre il Dr. Bianchi ci ragguaglia su alcuni dati statistici: le prestazioni ambulatoriali del 2004 sono state 3.500 (una media di circa 10 al giorno) con un aumento del 20% rispetto all'attività del 2003 e del 27% rispetto al 2002.

Gli interventi effettuati nel 2004, a tutto Settembre, al momento della chiusura delle sale operatorie (quindi solo 9 mesi) per la ristrutturazione, sono stati 110; nell'arco del 2003 erano stati 119.

F.V.

Alla Trinità di Nizza venerdì 25 febbraio

Shakespeare a New York tra musica e teatro

Nizza Monferrato. Suites e rapsodie per l'affiatato duo pianistico formato da Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, che venerdì 25 febbraio alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità daranno vita alla performance "Shakespeare a New York": le fate e i folletti del "Sogno di una notte di mezza estate" di Mendelssohn, i grattacieli della "Manhattan suite" di Francesco di Fiore e i ritmi sincopati della "Rapsodia in blu" di Gershwin sono gli ingredienti dello spettacolo, che coinvolgerà anche gli attori Paola Sperati e Dedo Roggero Fossati.

Il duo pianistico formato da Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, unito artisticamente così come nella vita, si è formato nel 1993: vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, il duo è spesso ospite di stagioni concertistiche in Italia e all'estero.

Attivi nel campo dell'insegnamento e della diffusione della cultura musicale, Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni hanno sviluppato un ampio repertorio, che spazia da Mozart sino alle composizioni di autori contemporanei.

La giovane Paola Sperati ha invece esordito come attrice teatrale nell'opera "Il labirinto di Orfeo" con la regia di Pietro Faiella, e dal 1996 è attrice della compagnia "Teatro Nove" di Canelli.

Dalla stessa compagnia proviene Dedo Roggero Fossati, che affianca alla professione di medico la passione per la recitazione, a cui è legato sin dalla prima gioventù.

Dal 1984 egli fa anche parte della Compagnia teatrale dialettale "L'Erca" di Nizza Monferrato.

Il concerto sarà seguito da un rinfresco offerto dalla Pasticceria Marabotti e dall'Azienda vitivinicola Guasti Clemente.

Per ulteriori informazioni: www.concerticolle.it.

Nelle settimane tra il 21 febbraio e il 5 marzo

Visite pastorali ad Incisa, Cortiglione e Vaglio Serra

Vaglio Serra. Proseguono le visite di Mons. Vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi alle comunità parrocchiali del sud astigiano. Dal 21 al 27 febbraio sarà in visita ad Incisa Scapaccino, mentre la visita pastorale ai paesi di Cortiglione e Vaglio Serra, è programmata nella settimana tra il ventotto febbraio e il sei marzo. Di seguito il programma delle attività, tutte volte all'incontro e al dialogo dei parrochiani di entrambe le comunità, affinché il Vescovo possa conoscere e capire le condizioni di vita cristiana in pieno svolgimento, a fianco dell'impegno pastorale e missionario. Si parte perciò da Vaglio, nella serata di lunedì 28 febbraio, a partire dalle 21, quando ci sarà il ricevimento in chiesa di tutta la popolazione. Il giorno successivo, martedì, vede alle 15 la visita ai

malati, seguito alle 17 dall'incontro con le mamme. Con lo scopo di attraversare l'intero territorio parrocchiano, si svolgeranno Messe in varie zone del paese, a partire da quella in Saborello, alle 21 dello stesso giorno.

Mercoledì 2 marzo il Vescovo sarà a Cortiglione, per l'incontro con i ragazzi, fissato per le ore 15. La giornata proseguirà con il ritorno a Vaglio, per la visita al cimitero (ore 17) e l'incontro con gli uomini (ore 20), e per finire la Santa Messa in località La Serra. Giovedì prende il via ancora da Cortiglione, per l'incontro con i genitori, mentre a partire dalle 17 il Vescovo sarà in Canonica a Vaglio, a disposizione di tutti. Alle 20, nei locali dell'ex circolo Acli, ultimamente dismessi ma rimessi a punto per l'occasione solenne, si terrà l'incontro con i gio-

vani; a seguire, alle 21, la Messa in Braglia. Venerdì 4 marzo, al pomeriggio, a Cortiglione il Vescovo incontrerà gli anziani, e più tardi i ragazzi di Vaglio (ore 17). Per la serata è fissato prima l'incontro con il Consiglio Comunale, quindi la Santa Messa al Santuario di San Pancrazio, degno culmine della visita alle varie località del paese. Sabato sarà ancora diviso tra i due paesi, con la serata di Cortiglione dedicata all'incontro con gli adulti (dalle 20.30) e in seguito la Santa Messa di congedo, mentre a Vaglio vi sarà, a partire dalle ore 21, in chiesa la funzione penitenziale e le confessioni. Il saluto alla cittadinanza di Vaglio avverrà infine alle 11 di domenica 6 marzo, con la Messa Solenne di congedo, la benedizione dei Vangeli e le Cresime. Si conta su una vasta partecipazione

delle due comunità parrocchiali, a dimostrare quanto siano attive e vitali le vite cristiane locali, a scapito della non altissima densità demografica, e delle difficoltà di natura geografica.

Fulvio Gatti

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Bonello, Claudiano, Elia, Cesaro, Romeo, Enna, Nestore, Gabriele, Rina, Romano, Osvaldo, Annalena, Albino, Ercolano, Silvio, Casto, Anastasia, Arnolfo, Gennara, Basile, Lucio, Tiziano, Asterio, Marino, Innocenzo, Cunegonda.

Martedì 15 febbraio alla Madonna

Serata di preghiera e solidarietà per le vittime nel sud est asiatico

Nizza Monferrato. "Di loro non si parla più, ma nel Sud Est asiatico la ricostruzione è lenta, drammatica... Non vogliamo dimenticarli!" Con queste espressioni la Comunità dell'Istituto "N.S. delle Grazie" di Nizza Monferrato ha invitato studenti, genitori, collaboratori e amici dell'opera salesiana ad un incontro di preghiera e solidarietà che si è tenuto alle 21 di martedì 15 febbraio nel Santuario dell'Istituto.

Il momento di preghiera, a cui hanno partecipato un folto gruppo di persone, è stato presieduto dal Parroco, don Aldo Badano. Rivolgendo il saluto agli intervenuti, la Direttrice ha espresso il suo ringraziamento per la corale risposta della Comunità Educatrice all'invito e ha osservato che si era fatta la scelta di rimandare l'incontro di preghiera al "dopo emergenza tsunami quando telecamere e microfoni si spengono ed arriva il momento di ricominciare e ricostruire case, barche, reti, colture di riso, ecc." Fra le molte nazioni colpite dal maremoto, la Scuola ha scelto di sostenere i progetti del VIDES in favore della Thailandia.

Le Figlie di Maria Ausiliatrice della Thailandia, (secondo quanto è stato pubblicato dall'Agenzia MISNA) non hanno subito danni né alle persone né alle cose, tuttavia sono state le prime ad accorrere nei luoghi del disastro, portando viveri e medicinali. In seguito, in stretta collaborazione con i Salesiani, in particolare con Mons. Joseph Pratan, vescovo salesiano di Surat Thani, hanno elaborato e attuato progetti di assistenza ai profughi e agli orfani.

Il 13 febbraio la superiora Provinciale della Thailandia, Sr. Maria Nitaya Yawasang, ha inviato al Centro dell'Istituto una relazione in cui ringrazia tutti i benefattori che hanno aiutato ad andare incontro ai bisogni più urgenti delle vittime del maremoto nel Sud Thailandia. Tra l'altro scrive:

"All'inizio abbiamo lavorato nei centri profughi dove sono state radunate le persone che hanno perso tutto. Questi centri sono distribuiti in parecchie zone e vi confluiscono gli aiuti che le persone di buona volontà, sia dalle Nazioni estere che dalla Thailandia, inviano. Circa tre settimane fa ci siamo rese conto che qui la gente riceve tutto il necessario mentre in diverse zone periferiche gli aiuti arrivano scarsi e lentamente. Abbiamo perciò deciso di trasferirci in questo tipo di opera che richiede maggior impegno e fatica per il fatto che ci dobbiamo spostare spesso e a diverse distanze, ma abbiamo l'opportunità di aiutare veramente i più poveri.

Questi gli aiuti prestati:
- a 41 orfani della scuola di Khu Khak con borse di studio.
- Riparazione di case di circa 48 famiglie (acquisto di mobili, alimentari, biancheria, attrezzi di lavoro per la pesca o per altre professioni come barbieri, saldatori ecc.).
- Previsione di acquisto di alcune barche (in questo momento mancano sul mercato perché in costruzione).
- Aiuto per pagare le cure mediche per molte famiglie.
- Acquisto di biglietti per il viaggio di ritorno alle proprie nazioni, in favore degli immigrati che li chiedono.
Stiamo lavorando anche



Thailandia, due suore distribuiscono indumenti ai profughi.

per le adozioni a distanza (ora denominate "sostegno a distanza") di cui si occupa intensamente Sr. Anna Grassi in collaborazione con altre religiose. Come pure per i gruppi di Morgan Sea Gypsies (simili agli Zingari non riconosciuti dal governo) la cui situazione è povera sotto tutti gli aspetti: intellettuale, igienico ecc. Il primo aiuto è scavare pozzi, procurare filtri e cisterne affinché possano bere e usare acqua pulita.

Molto tempo lo dedichiamo alle visite alle famiglie: nell'ascolto e nell'incoraggiamento alle persone più scoraggiate e depresse. I bisogni sono ancora molti e confidiamo nella generosità di tante altre persone di buona volontà.

Un'urgenza da parte nostra in questo momento è l'acquisto di un'auto per i viaggi che quest'opera richiede: prevediamo che non sarà un lavoro di breve durata e la distanza da quei luoghi è di circa 1.000 chilometri, su strade non sempre praticabili.

Ringraziamo di cuore e siamo incoraggiate a continuare pensando davvero di servire Gesù in tanti nostri fratelli e sorelle provati dalla sofferenza".

C'è stata in Italia un'ammirevole mobilitazione per inviare aiuti, ma il denaro, da solo, non basta... È questo il momento di pregare - secondo l'affermazione di un missionario - perché è necessario, al di là dell'aiuto materiale, poter offrire una testimonianza di fede tale da essere la mano di Dio che aiuta, la voce di Dio che consola, il cuore di Dio che ama, per essere risposta alle inquietanti domande: "Se Dio è Padre, perché...? Perché proprio a noi?" Queste le motivazioni che hanno animato i presenti durante l'ascolto della Parola di Dio e la preghiera intensamente partecipata. È stata presentata l'iniziativa del VIDES e ognuno ha donato una somma di denaro per l'attuazione dei progetti.

Sr. Fernanda Lovesio
F.M.A.

Sabato 26 febbraio all'Oratorio don Bosco

Congresso di zona dei pensionati Cisl

Nizza Monferrato. Sabato 26 febbraio, alle ore 15,30, nei locali dell'Oratorio don Bosco in Nizza Monferrato, si terrà il Congresso di Zona della Federazione Nazionale Pensionati della Cisl. Sono invitati a partecipare tutti gli iscritti alla FNP residenti nei comuni di giurisdizione: Belveglio, Bruno, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Mombercelli, Montabone, Nizza Monferrato, Quaranti, Vaglio Serra, Vinchio.

Durante il Congresso saranno illustrati i programmi futuri e la valutazione della situazione attuale su: sistema fiscale, sanitario e socio assistenziale e saranno recepite eventuali proposte. Al termine saranno eletti i nuovi componenti degli organismi statutari.

Al Congresso è permessa la partecipazione di tutti i cittadini, mentre il diritto voto sarà riservato solamente ai soci iscritti.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: domenica 27 Febbraio 2005, saranno aperti i seguenti distributori:

AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo.

TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE: nella prossima settimana saranno di turno le seguenti farmacie:

Dr. FENILE, il 25-26-27 Febbraio 2005.

Dr. BALDI, il 28 Febbraio, 1-2-3 Marzo 2005.

EDICOLE: tutte aperte

Numeri telefonici utili

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Organizzato dall'Atc a Calamandran

Abilitazione alla caccia di caprioli e daini

Calamandran. L'Ambito territoriale caccia ATC-AT2 "Sud Tanaro" organizza presso la Sala consiliare del Comune di Calamandran, in Via Roma 83, un "Corso di abilitazione alla caccia di selezione alle specie di Capriolo e Daino 2005". Il corso si terrà (solo al raggiungimento di un adeguato numero di iscritti) nelle serate di lunedì 7, giovedì 10, lunedì 14, giovedì 17 marzo 2005. Quota di partecipazione: euro 130 (comprensiva di quota per l'esercitazione pratica di tiro e prova di maneggio delle armi presso poligono) da versare sul c.c. 25780 della Cassa di Risparmio di Asti-Agenzia n.60-Nizza Monferrato, intestato a: Ambito Territoriale Caccia AT" con causale: Corso di abilitazione caccia selezione ungulati 2005 (cab 47590,abi 6085). All'atto dell'adesione si dovrà presentare copia del versamento dell'acconto pari ad euro 50,00, mentre copia del saldo sarà consegnata alla prima serata del corso. Per informazioni ed ulteriori chiarimenti contattare il n. telefonico: 0141 793679. Le iscrizioni si chiudono il 4 marzo 2005.

Incendi boschivi

La nevicata dello scorso fine settimana dovrebbe aver messo fine alla lunga serie di incendi nelle campagne del sud astigiano che ha creato un super lavoro ai Vigili delle fuoco. I pompieri del locale distaccamento sono intervenuti domenica 13 nel primo pomeriggio per un incendio di sterpaglie sulla scarpata della ferrovia ai confini tra Canelli e S. Stefano Belbo. Martedì pomeriggio 15 febbraio, a causa del forte vento, un albero è caduto sulla provinciale per Nizza nel comune di Calamandran all'altezza della Distilleria Bocchino bloccando la circolazione per circa mezz'ora. Ancora incendi di sterpaglie in regione Orti a Calosso in una zona di circa 200 metri; altro incendio che poteva avere conseguenze ben più gravi si è sviluppato in regione Malerba a Sessame dove circa 1000 metri in incolto sono andati in fiamme e solo l'intervento dei Vigili del Fuoco di Canelli e Nizza hanno evitato il propagarsi delle fiamme ad un vicino cascinale e un casotto adibito al ricovero attrezzi. Altro incendio il 17 febbraio ancora a Calosso, il 18 a Bubbio dove oltre ai pompieri canellesi sono intervenuti gli AIB locali. A chiudere l'intensa settimana circa 500 metri di sterpaglia andati distrutti dalle fiamme in località S. Antonio di Canelli. **Ma.Fe.**

Il punto giallorosso

Nicese ancora sconfitta continua la serie negativa

Nizza Monferrato. Ancora nessun punto che faccia muovere la classifica per la Nicese in questi primi 3 turni del Girone di ritorno nel Campionato di Seconda Categoria e ancora una sconfitta: un 1-2 contro la formazione de La Sorgente in vantaggio, 1-2: è sempre Ferrando che sfrutta una punizione dal limite dell'area con una botta imparabile per l'estremo nicese. I giallorossi cercano più con la volontà che con il gioco il pari, ma Quaglia deve superarsi per sventare alcune pericolose azioni in contropiede dei termali.

Da segnalare, un quasi goal della Nicese al 30', ma un gran colpo di testa di Pennacino a due passi dalla porta, viene sventato con una parata miracolo dall'estremo Cimiano. I giallorossi tentano ancora il recupero ma mancano forze ed idee, mentre gli ospiti sono sempre pericolosi in ogni loro incursione.

Le formazioni delle squadre: Nicese: Quaglia, Pennacino, Mazzapica, Sguotti, Mazzetti Marcello, Piana, Trincherò (Orlando), Canu, Valisena (Ravizzoni), Vassallo, Merlino. A disposizione: Berta C., Pelle. La Sorgente: Cimiano, Bruno, Ferrando, Gozzi, Rapetti, De Paoli, Roggero, Anecchino, Attanà, Zunino, Facelli. A disposizione: Rapetti, Pesce, Nestori, Ferrari, Ollito, ma la porta avversaria non

corre pericoli particolari, mentre la difesa nicese deve sempre stare all'erta sui veloci ribaltamenti dell'azione.

Il secondo tempo incomincia con una squadra giallorossa più determinata ed infatti al 4' raggiunge il pareggio: dopo un calcio d'angolo la palla arriva a Valisena che insacca da due passi. Ora la Nicese sembra più pimpante e risponde con grinta e volontà al maggior tasso tecnico degli ospiti, pur non creando grosse occasioni sotto la porta degli ospiti. Nuovamente al 16' (sembra il minuto fatale) La Sorgente in vantaggio, 1-2: è sempre Ferrando che sfrutta una punizione dal limite dell'area con una botta imparabile per l'estremo nicese. I giallorossi cercano più con la volontà che con il gioco il pari, ma Quaglia deve superarsi per sventare alcune pericolose azioni in contropiede dei termali.

Da segnalare, un quasi goal della Nicese al 30', ma un gran colpo di testa di Pennacino a due passi dalla porta, viene sventato con una parata miracolo dall'estremo Cimiano. I giallorossi tentano ancora il recupero ma mancano forze ed idee, mentre gli ospiti sono sempre pericolosi in ogni loro incursione.

Le formazioni delle squadre: Nicese: Quaglia, Pennacino, Mazzapica, Sguotti, Mazzetti Marcello, Piana, Trincherò (Orlando), Canu, Valisena (Ravizzoni), Vassallo, Merlino. A disposizione: Berta C., Pelle. La Sorgente: Cimiano, Bruno, Ferrando, Gozzi, Rapetti, De Paoli, Roggero, Anecchino, Attanà, Zunino, Facelli. A disposizione: Rapetti, Pesce, Nestori, Ferrari, Ollito, ma la porta avversaria non

Voluntas minuto per minuto

Giovanissimi provinciali una goleada in trasferta

Nizza Monferrato. Eso 92, Eso93, e Giovanissimi Regionali 91 hanno iniziato la seconda parte della stagione, andando ad affiancare i Giovanissimi Provinciali 90 e gli Allievi Regionali 88/89. Ancora ferme, ufficialmente, le squadre dei Pulcini.

ESORDIENTI 93

Asti B 7
Voluntas 0
Superata brillantemente la qualificazione, brusco stop nella impegnativa fase dei play off.

ESORDIENTI 92

Voluntas 4
Castell'Alfero 0
Partono con un convincente successo con Grimaldi (2), Galuppo e PL. Lovisolo alla segnatura, i ragazzi di mister Giovinazzo nei play off.

GIOVANISSIMI regionali 91

Orbassano (To) 3
Voluntas 0
Un goal su uno strano tiro, subito nelle battute iniziali. Poi la squadra si organizza e gioca bene sul campo pesante, ma niente reti. Nel finali i torinesi arrotondano grazie alla maggior prestanza fisica.

Convocati: Muni, GL. Morabito, Carta, Grassi, Terranova, Monti, Abdouni, Elmarsh, L. Gabutto, Bosco, Bertin, Smeraldo, G. Gabutto, Ferrero, Longobardi, GM. Brondolo.

GIOVANISSIMI provinciali 90 Santostefanese 1
Voluntas 7

Padroni di casa in vantaggio con il classico euro-goal, poi i neroverdi si inquadrano ed il match è tutta discesa. Rizzolo, Massimelli (2), Pavone (2), Dodevski (2), i marcatore.

Convocati: Dino, Iaia, D.Mighetti, A.Molinari, Pavone, Altamura, Rizzolo, Bincoletto, Smeraldo, Ravina, Massimelli, E. Rota, Elmarsh, Dodevski, Gavazza.

ALLIEVI REGIONALI 88/89

Voluntas-Viguzzolese (AI)
Non disputata.
Vittoria probabile a tavolino per i ragazzi di mister Gonella, in quanto gli ospiti non si sono presentati al Tonino Bersano di Nizza per disputare la gara.

Gianni Gilardi

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 25 febbraio a mer. 2 marzo: **Costantine** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.45-20-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 25 febbraio a mer. 2 marzo: **Shark Tale** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 25 a lun. 28 febbraio e gio. 3 marzo: **Mi presenti i tuoi?** (orario: fer. 20-22.10; fest. 17-20-22.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 26 a lun. 28 febbraio: **Alla luce del sole** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 25 a dom. 27 febbraio: **Mi presenti i tuoi?** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 25 a dom. 27 febbraio: **The forgotten** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 25 a lun. 28 febbraio: **Cuore sacro** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30). Mar. 1 e mer. 2 marzo: spettacolo teatrale della compagnia dell'Erca: **"El viogg ed nose"** (ore 21).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 25 a lun. 28 febbraio e mer. 2 marzo: **Costantine** (orario: ven. sab. lun. 20-22.30; dom. 15.30-17.45-20-22.30; mer. 21.15); **Sala Aurora**, da ven. 25 a lun. 28 febbraio e mer. 2 marzo: **Mi presenti i tuoi?** (orario: ven. sab. lun. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; mer. 21.15); **Sala Regina**, da ven. 25 a lun. 28 febbraio: **Shark Tale** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30); mer. 2 marzo: **Osama** (ore 21.15).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 25 febbraio a mar. 1 marzo: **Shark Tale** (orario: fer. 20-22.15; sab. e dom. 16-18-20-22.15); mer. 2 marzo Cineforum: **La mala educacion** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 25 a lun. 28 febbraio: **Il mercante di Venezia** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

Week end al cinema

SHARK TALE (Usa, 2004) voci originali M.Scorsese, W.Smith, R.Zellweger, A.Jolie, R.Deniro, J.Black

Sull'onda della "lotta" all'ultimo spettatore fra gli studios della Pixar Disney e della Dreamworks di Spielberg, il cinema di animazione ha avuto negli ultimi cinque anni un incremento di pubblico e de-stato l'attenzione della critica più severa, disposta a giudizi spesso più che positivi su pellicole che agli attori in carne ed ossa sostituiscono disegni animati, ormai non più neppure tali ma generati dalla magia di una computer grafica sempre più strabiliante. Gli ultimi mesi sono stati un susseguirsi di successi "Gli incredibili" in ottobre, "Shrek 2" a Natale ed ora in una parte di stagione non propriamente di punta, i riflettori sono orientati su "Shark tale" una divertente commedia farsesca ambientata sul fondo del mare che si prende gioco di molti stereotipi creando anche velate polemiche all'uscita nelle sale negli "states". Protagonista è Oscar, un piccolo pesciolino destinato alla pulizia dell'ugola di pesci più grandi e famosi. L'ultimo anello della catena che sogna il riscatto. Il destino sembra ricordarsi di lui quando diventa protagonista di una vera e propria impresa - in cui in realtà non ha meriti - a danno degli squali. È l'inizio di una avventura e di una caccia all'uomo - pardon pesce - da parte della comunità "squalasca" guidata da Don Lino. Un cast di eccezione per il doppiaggio negli States che in Italia è stato affidato ai protagonisti del piccolo schermo Luca Laurenti, Cristina Parodi, Luisa Corna e al cantante Tiziano Ferro.

Occhio alle truffe

Acqui Terme. La Sezione provinciale di Alessandria della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori invita i cittadini a diffidare di richieste, porta a porta o telefoniche, per contributi in danaro a favore della Sezione stessa. Questa Sezione non ha mai fatto ricorso direttamente a questa procedura, né intende farlo in futuro. Solo l'Agenzia teatrale "Anteprima" di Alessandria sta conducendo una preventiva telefonica di biglietti per lo spettacolo "Doppia vita di un taxista" programmato per mercoledì 15 giugno presso il Teatro-Cinema Alessandrino, parte del cui incasso servirà a finanziare l'acquisto di uno strumento per la diagnosi precoce del melanoma destinato agli ambulatori di prevenzione oncologica della Lega Tumori locale. La Sezione di Alessandria non ha nulla a che fare con altre iniziative telefoniche di generica richiesta fondi per la ricerca sul cancro o la prevenzione dei tumori, delle quali ci è giunta notizia in questi giorni.

La Sezione di Alessandria della Lega Tumori, che si affida per il finanziamento delle proprie iniziative e attività alle quote associative, alle oblazioni e alle sottoscrizioni in occasione di speciali manifestazioni, di cui viene data notizia attraverso gli organi di stampa, si augura che i generosi contributi della popolazione della provincia non vadano sprecati in iniziative non sempre chiare negli obiettivi: ecco perché si invitano tutti a vigilare ed eventualmente a telefonare ai numeri 0131-206369 oppure 0131-41391.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura):
lavoratori iscritti nelle liste dei disabili - offerta valida fino alla fine del corrente mese

N. 1 - richiesta nominativa - operatore/trice di segreteria e/o operatore/trice di console e/o tec. esperto office automation; cod. 7954; grande distribuzione; Alessandria; diploma scuola media superiore e/o diploma qualifica triennale; età compresa tra i 20 e i 35 anni; conoscenza ed utilizzo di personal computer; preferibilmente residenti in zone limitrofe Alessandria; contratto tempo determinato (mesi 12);

N. 1 - richiesta nominativa - operaio/a generico; cod. 7953; metalmeccanico; Basaluzzo (AL); operaio/a addetto all'area del magazzino di "taglio di materiali grezzi" (es. barre d'acciaio e parti di semilavorati) con macchine automatiche quali troncatrici, tagliatrici, seghetti ecc.; contratto piano di inserimento professionale (mesi 18); orario dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.30;

N. 1 - richiesta numerica - operaio/a generico 2° livello; cod. 7952; metalmeccanico; Casale Monferrato (AL); la mansione richiesta è quella di assemblare: occorre eseguire differenti interventi di natura meccanica per il montaggio di componenti per apparecchiature refrigeranti; contratto tempo determinato (mesi 10); l'orario settimanale richiesto è un orario che prevede la turnazione: in particolare vengono effettuati, dal lunedì al venerdì per un totale di 40 ore settimanali, tre turni con rotazione settimanale (dalle 6 alle 14, dalle 14 alle 22 e dalle 22 alle 6);

N. 1 - richiesta nominativa tirocinio formativo - coadiutore amministrativo, cat. B, cod. 7950; attività di erogazione servizi sanitari; Tortona (AL); tirocinio formativo per la mansione di coadiutore amministrativo, cat. B, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato; "utilizzo PC per stesura testi di video scrittura e utilizzo foglio elettronico"; diploma di istruzione secondaria di primo grado o scuola dell'obbligo; conoscenza PC (Word ed Excel); contratto tirocinio (mesi 12);

N. 5 - richiesta numerica - operaio/a generico 2° livello, cod. 7948; metalmeccanico; Casale Monferrato (AL); operaio/a generico con mansioni di assemblatore di linea; contratto tempo determinato (mesi 10); l'orario di lavoro potrà essere così articolato: a giornata e/o su due turni (dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22).

lavoratori iscritti nelle liste degli orfani/vedove e profughi - offerta valida fino alla fine del mese corrente

N. 1 - richiesta nominativa - operaio/a generico 2° livello, cod. 7951; metalmeccanico; Occimiano (AL); operaio/a generico da inserire nei reparti montaggio e stampaggio; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno;

N. 1 - richiesta numerica - impiegato/a 4° livello, cod. 7949; attività turistiche; Alessandria; impiegato/a da inserire in ufficio amministrativo; diploma di ragioniera o simile, età massima 30 anni, conoscenza uso personal computer; contratto tempo indeterminato.

N. 1 - impiegato amministrativo cat. B, cod. 7969; Castellar Guidobono; esigenze

connesse alle elezioni regionali del 3 e 4 aprile 2005 o archiviazioni dati; esperienza maturata nei Comuni dell'Ambito degli uffici demografici in particolare ufficio elettorale; uso di processi informatici; contratto tempo determinato mesi 12; gli interessati all'offerta dovranno presentarsi per la prenotazione presso i Centri per l'Impiego entro il 28 febbraio muniti di documenti di riconoscimento e dichiarazione ISEE 2003; la graduatoria dei partecipanti sarà esposta il 4 marzo;

N. 1 - operatore - assistente tutelare dei servizi domiciliari (Adest), cod. 7967; Valenza; servizi socio-assistenziali; attestato Adest, precedenza ai lavoratori della disciplina "Transitoria"; contratto tempo determinato mesi 2; orario tempo pieno con turni di lavoro feriali e festivi; gli interessati all'offerta dovranno presentarsi per la prenotazione presso i Centri per l'impiego entro il 28 febbraio 2005 muniti di documenti di riconoscimento e dichiarazione ISEE 2003; la graduatoria dei partecipanti sarà esposta il 4 marzo.

N. 1 - apprendista cameriera sala e bar, cod. 7962; Morasco; servizio sala e bar, pulizie; contratto apprendista; orario tempo pieno;

N. 1 - assemblatore/trice generico tende, cod. 7925; Cassine; confezionamento pacchi, assemblaggio tende; lavoro stagionale da marzo a luglio; età sopra i 35 anni, automunito/a se residente fuori Cassine; contratto tempo determinato; orario tempo pieno;

N. 1 - aiuto cucina, cod. 7905; Ponzone; aiuto cucina per la stagione estiva (dal 20 marzo sino a fine ottobre); richiesta minima esperienza nel settore della ristorazione; età dai 20 anni in su, automunito/a; residenza o domicilio in zona; contratto tempo determinato; orario serale;

N. 1 - apprendista falegname o tirocinante, cod. 7858; legno e affini; Terzo; durata del tirocinio mesi tre, con rimborso spese di euro 350/400 il mese; età 18/25 anni per l'apprendista; conoscenza computer; automunito;

N. 1 - apprendista assemblatore - N. 1 - operaio saldatore, cod. 7811; offerta lavoro in azienda; metalmeccanico; Bi-stagno; lavorazione lamiere, carpenterie medio - leggere, assemblatura; richiesta esperienza per l'operaio saldatore; età 16/25 anni per l'apprendista; automuniti; residenza o domicilio in zona; contratto apprendistato; orario tempo pieno.

Nuovi criteri per gli avviamenti a selezione nella pubblica amministrazione

Si comunica agli utenti interessati che, possono partecipare a tutte le offerte di lavoro nella pubblica amministrazione (ex. art. 16: chiamate), per rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato pervenute in ambito provinciale, senza trasferire l'iscrizione (per i residenti in provincia); ogni interessato può partecipare presso il proprio centro per l'impiego.

Si informano gli utenti di questo centro che i criteri di graduatoria deliberati dalla Regione Piemonte per gli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni saranno dal 1/01/2005 i seguenti:

- reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare del lavoratore come da certificazione Isee;
- anzianità nello stato di disoccupazione (max 24 mesi).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Siamo due coniugi che abbiano preparato un testamento olografo e vorremmo depositarlo presso un notaio, ma siamo sorti alcuni dubbi. Abbiamo due figli (un maschio e una femmina) e tre alloggi, l'ultimo dei quali è stato pagato per un quarto dal figlio maschio allora maggiorenne, per improvvise necessità economiche dovute a gravi motivi di salute. Essendo l'alloggio gravato di mutuo regionale e in cooperativa, all'atto notarile ci comunicarono che non potevamo avere l'agevolazione regionale in quanto già possessori di altri alloggi. Consigliati, intestammo allora l'appartamento al figlio, che già pagava le rate.

Da qui nascono i nostri dubbi. Alla figlia lasceremo i due alloggi a noi intestati, in quanto sono leggermente più datati, ma come prezzo eguagliano quello ultimo (tenendo conto del quarto già pagato da mio figlio). Apparentemente sono tutti d'accordo, ma legalmente non sappiamo se poi mio figlio non possa (esistono anche le nuore) rivendicare una sua quota su quello che noi vogliamo dare a nostra figlia. Si parla di asse ereditario, che per noi è incomprendibile. Per scongiurare questo eventuale pericolo può bastare una dichiarazione del figlio che accetta le nostre decisioni? Così facendo siamo imparziali? Alcuni ci consigliano di fare una donazione alla figlia, ma a quali spese andremo incontro ammesso che si possa fare?

Incominciamo col dire che non è necessario depositare il testamento olografo presso un notaio. È sufficiente che il documento sia tenuto dal beneficiario del testamento stesso; egli ovviamente avrà tutto l'interesse a custodirlo con attenzione ed a farlo pubblicare quando sarà opportuno. Ricordiamo che il testamento olografo, per essere valido, deve essere compilato manualmente da colui che intende predisporlo; deve essere datato e deve essere firmato. È importante non dimenticare che il documento testamentario sia redatto "a mano". Una sia pur parziale compilazione a macchina o con qualsiasi altro mezzo meccanico di scrittura, lo renderebbe invalido. Ugualmente sarebbe invalido, se fosse compilato (anche in parte) da una persona diversa dal testatore.

Non occorre una carta bollata, né una particolare forma per redigere il testamento. È ovviamente necessario che si possano capire bene le volontà del testatore; quindi è preferibile usare forme di lin-

guaggio semplici e chiare.

In ultimo si precisa che non è possibile redigere un testamento olografo congiunto: ogni testatore deve redigere il proprio. Altrimenti il testamento è nullo. Venendo più propriamente al quesito proposto dai lettori, occorre rilevare che per scongiurare il pericolo che il figlio (ora d'accordo) possa un domani domandare la quota di legittima sulla eredità lasciata alla figlia, la donazione non serve allo scopo. Infatti i beni donati sono parificati a quelli lasciati in eredità.

Per poter stabilire se il testatore abbia leso i diritti spettanti ai titolari di legittima, occorre calcolare il suo patrimonio alla data della sua morte. Dal valore del patrimonio si detraggono i debiti e al risultato così ottenuto si aggiunge il valore dei beni donati. Il risultato così ottenuto è l'asse ereditario, sul quale si calcola la quota spettante ai legittimari. Trattandosi di due figli, la quota di legittima è pari a due terzi, da dividersi in parti eguali, mentre il restante terzo è liberamente assegnabile a mezzo di disposizione testamentaria.

Si potrà però far redigere dal figlio una scrittura, con la quale egli riconosce che i tre quarti della somma occorsa per l'acquisto dell'alloggio gli è stata donata dai genitori e fare anche menzione, nei due testamenti dei genitori, al fatto che è avvenuta a favore del figlio tale donazione di denaro per l'acquisto dell'alloggio. Così facendo, in sede di calcolo delle quote ereditarie, la anzidetta somma verrà computata ai fini del calcolo delle quote spettanti ai due figli.

Non è quindi il caso di fare alla figlia la donazione dei due alloggi, ma sono sufficienti i due testamenti olografi (uno del marito e uno della moglie) e la dichiarazione del figlio, come sopra riferito.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme AL.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 20 settembre 2004 all'11 giugno 2005 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Enaip
Ente ACLI Istruzione Professionale



REGIONE
PIEMONTE

PROVINCIA
ALESSANDRIA



ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 (Reg. Mombarone) - Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342
www.enaip.piemonte.it - e-mail: cfs-acquiterme@enaip.piemonte.it

AGGIORNARSI e RIQUALIFICARSI

con i corsi di formazione continua individuale per lavoratori occupati
e con il contributo dell' 80% della Provincia di Alessandria



CATALOGO CORSI ANNO 2004 - 2005

INFORMATICA

- ▶ WINDOWS UTENTE
INTERNET UTENTE 28 ore
- ▶ WINDOWS UTENTE
ELABORAZIONE TESTI
FOGLIO ELETTRONICO 56 ore
- ▶ DATA BASE
Livello base 20 ore
- ▶ SOFTWARE DI PRESENTAZIONE 12 ore
- ▶ INTERNET UTENTE 16 ore
- ▶ ELABORAZIONE TESTI
Livello avanzato 30 ore
- ▶ FOGLIO ELETTRONICO
Livello avanzato 30 ore
- ▶ DATA BASE
Livello avanzato 30 ore
- ▶ SOFTWARE DI PRESENTAZIONE
Livello avanzato 24 ore
- ▶ PRESENTAZIONI CON POWERPOINT
PER LA DIDATTICA 24 ore
- ▶ FOGLIO ELETTRONICO
PROGRAMMAZIONE CON VBA 30 ore
- ▶ LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE
VISUAL BASIC 30 ore
- ▶ TECNICHE GRAFICHE
PRODUZIONE PAGINE WEB 60 ore

GESTIONE AMMINISTRATIVA

- ▶ SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI
CONTABILITÀ INFORMATIZZATA 60 ore

QUALITÀ E SICUREZZA

- ▶ RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
PER LA SICUREZZA 32 ore
- ▶ RESPONSABILE / ADDETTO SERVIZIO
PREVENZIONE E PROTEZIONE - MOD. A 28 ore
- ▶ TECNICHE DI VERIFICHE ISPETTIVE
INTERNE SISTEMA QUALITÀ 30 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO PRIVACY TUTELA
E TRATTAMENTO DEI DATI 16 ore

LINGUE STRANIERE

- ▶ LINGUA INGLESE - Conversazione 30 ore
- ▶ LINGUA INGLESE - Livello base 60 ore
- ▶ LINGUA INGLESE - Livello intermedio 60 ore
- ▶ LINGUA FRANCESE - Livello base 60 ore
- ▶ LINGUA SPAGNOLA - Livello base 60 ore

TECNOLOGIA E IMPIANTISTICA

- ▶ TECNOLOGIE PER SISTEMI P.L.C. 50 ore
- ▶ PROGRAMMAZIONE SOFTWARE P.L.C. 50 ore
- ▶ TECNOLOGIE MECCANICHE
CON SISTEMI CAD - CAM 80 ore
- ▶ PROGRAMMAZIONE
DI MACCHINE UTENSILI A C. N. 80 ore
- ▶ Aggiornamento tecnico
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI ELETTRICI 36 ore
- ▶ Aggiornamento tecnico
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI TERMOIDRAULICI 36 ore
- ▶ TECNOLOGIE CAD 2D 60 ore
- ▶ TECNOLOGIE CAD 3D 30 ore
- ▶ TECNOLOGIE CAD Elettrico Civile 40 ore
- ▶ TECNOLOGIE CAD Elettrico Industriale 60 ore
- ▶ TECNOLOGIE CON SISTEMI BUS 50 ore
- ▶ CONDUTTORI GENERATORI
DI VAPORE 2° GRADO 90 ore

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

- ▶ PREPARAZIONE
AD UN COLLOQUIO DI LAVORO 12 ore
- ▶ TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE 30 ore
- ▶ AGGIORNAMENTO PER
ANIMATORE PROFESSIONALE 40 ore
- ▶ PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
D.LGL 267/1994 24 ore